

Raid di Israele a Beirut, quindici morti

Decine di feriti. L'esercito voleva colpire Haydar, tra i leader di Hezbollah

LOGOZZO / PAGINA 6



L'ANALISI

L'EUROPA RISPONDA A ZELENSKY
DIECI PUNTI PER ARRIVARE ALLA PACE

CORRADO PIRZIO BIROLI / PAGINA 18

LA POLITICA

DOMANI UN VERTICE

Governo, paletti sulla manovra Canone Rai nodo critico

Provare a ridurre le richieste che, nel loro complesso, potrebbero stravolgere l'impianto della manovra. È questo l'input che arriva dal governo a partiti e ministri in attesa che, nel vertice in programma lunedì, siano loro a tirare le somme sui punti critici. Uno fra tutti resta quello del canone Rai sul quale da giorni la Lega ha fatto partire il proprio refrain: l'abbassamento del canone a 70 euro, ha ripetuto anche ieri il partito di Salvini «fa parte del programma di governo». **CHINI** / PAGINA 9

L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Kermesse M5s Conte esulta: «Raggiunto il quorum»

Migliaia di iscritti hanno affollato il Palazzo dei Congressi di Roma per «Nova», la kermesse che chiude l'Assemblea Costituente del Movimento 5 Stelle. Conte ha potuto festeggiare il raggiungimento del quorum. **FERRERO** / PAGINA 8

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

SBLOCCARE I CONSUMI PER CRESCERE

Se le previsioni della Commissione Ue si riveleranno corrette, nel 2026 la crescita italiana sarà la più bassa in Europa (stima: 1,3 per cento). / PAGINA 20

NON PIÙ UNA SCATOLA CHE A FINE CICLO RESTA MEZZA VUOTA, MA UNA CONFEZIONE PERSONALIZZATA. SULLA BUSTA, CON IL MEDICINALE, LE ISTRUZIONI

Farmaci, dosi anti spreco

Primo laboratorio a Coseano. La quantità è calcolata su misura e arriva agli anziani a domicilio

Il laboratorio galenico con sistema automatizzato per la produzione della dose unica (Dup) di farmaci in bustine su cui viene indicato il nome del paziente, il medicinale contenuto, l'orario di assunzione e il dosaggio, è stato inaugurato ieri alla farmacia San Giovanni di Coseano (Udine). È il primo in regione. Ha una capacità di circa 20 terapie settimanali-ora, riesce a confezionare 30 bustine al minuto. In una settimana possono essere gestite fino a 800 persone. **CESCUTTI** / PAGINA 5

DALL'ENERGIA ALLA LOGISTICA

Green jobs In regione quarantamila posti di lavoro

C'è il biodesigner che studia l'eco-compatibilità dei prodotti a base di insetti, o il professionista di riciclo dei rifiuti. **FIUMANÒ** / PAGINA 2



FILMATI E ARRESTATI
MENTRE CERCANO
DI RUBARE NELLE AUTO

/ PAGINA 30

A BLESSANO. AVEVA 45 ANNI

Si è spento il gestore di discoteche Boris Tosolini

È stata una morte improvvisa, come una musica che si spegne, a fine serata. Una delle tante che Boris Tosolini animava. **NARDUZZI** / PAGINA 45

I GIOCHI DI LUCE REGALANO UN'ATMOSFERA AVVENIRISTICA. I CONTRARI: SLEGATI DALLO SPIRITO DELLE FESTIVITÀ



Luminarie di Natale, c'è chi apprezza e chi critica

Le facciate degli edifici di piazza Matteotti addobbate con le decorazioni luminose (F. Petrusi). **MICHELLUT** / PAGINE 28 E 29



VENTUNO PAROLE

Il glossario: l'universo delle donne dalla A alla Z

Ventuno parole per raccontare come la storia abbia relegato le donne ai margini. Per descrivere le lotte per l'acquisizione dei diritti. E le tante sfide che ancora ci attendono. **GIRARDI** / PAGINA 13

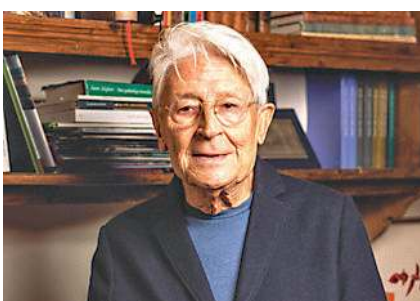
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Quadruplicate le risorse per gli eventi anti violenza

/ PAGINA 12

GENTE DEL NORD EST - MARIO CANNELLA

Il lessicografo custode della lingua



Mario Cannella, 84 anni, lavora 18 ore al giorno

STEFANO LORENZETTO

Chi lo avrebbe mai detto: il vocabolario degli italiani, lo Zingarelli, parla in veneto. Ogni anno Mario Cannella, il curatore di origini triestine, manda ad Andrea Zaninello, il coordinatore redazionale di origini rodigine, le integrazioni da inserire in alcune voci nella nuova edizione, mettendole in un file Word con il nome «Zonta», cioè aggiunta. / PAGINE 16 E 17

SETTIMANA
BLACK FRIDAY
DAL 25 AL 29 NOVEMBRE
SCONTO **35%**
PIÙ ULTERIORE SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO
SULL'ACQUISTO DI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI
MAICO
Numero Verde
800 322 229
servizio gratuito
Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

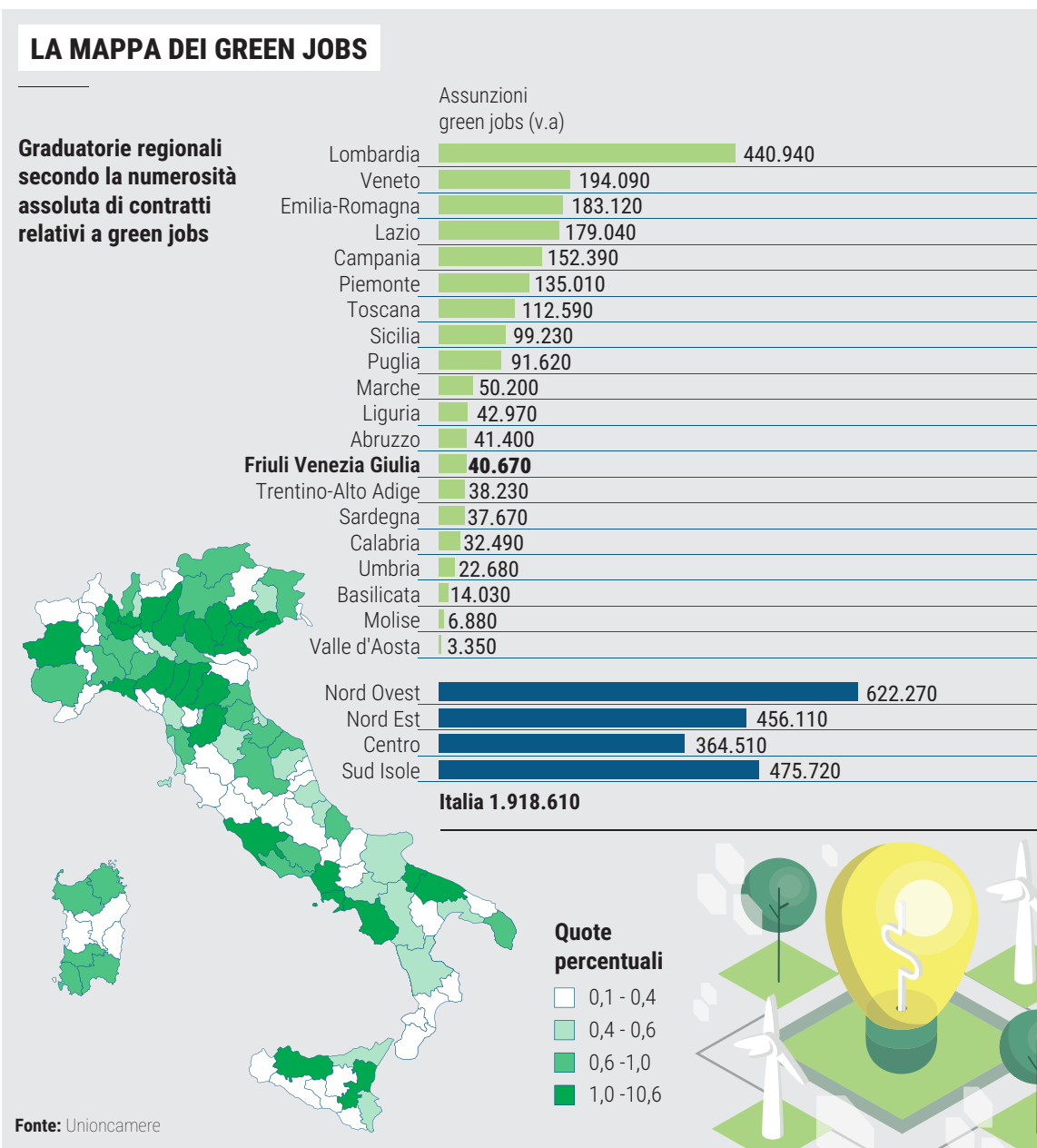
Economia verde



IL PANORAMA

Dall'energia alla logistica

I "green jobs" rappresentano un elemento cardine per la transizione ecologica, coinvolgendo interi settori che spaziano dall'energia all'edilizia, passando per l'agricoltura, la manifattura e la logistica. Al 2023, le professioni verdi costituiscono il 13,4% degli occupati in Italia, più di 3 milioni di lavoratori. L'anno scorso sono stati programmati 1,9 milioni di nuovi contratti.



Green jobs

In regione 40 mila posti

E a Nord Est 456 mila lavoratori: dal biodesigner all'esperto di riciclo dei rifiuti

Piercarlo Fiumanò

C'è il biodesigner che studia l'eco-compatibilità dei prodotti a base di insetti, alghe, batteri e piante oppure il professionista della gestione e del riciclo dei rifiuti. Il rapporto GreenItaly 2024 offre una panoramica completa sulla crescita e l'evoluzione dei "green jobs" in Italia. Nei prossimi quattro anni si stima che il Paese avrà bisogno di oltre 2,4 milioni di lavoratori (quasi due terzi del fabbisogno totale) legati all'economia verde. A Nord Est nel 2023 sono stati creati 456 mila nuovi posti legati a questo settore che incidono per il 23% sul totale dei posti di lavoro: di questi ci sono state 40.670 assunzioni in Friuli Venezia Giulia e 194 mila in Veneto. Questo documento, frutto della collaborazione tra Fondazione Symbola e Unioncamere, mostra come la green economy stia di-

ventando un settore cruciale per il futuro del lavoro e dello sviluppo sostenibile. Uno scenario che dimostra come la sostenibilità stia diventando un requisito trasversale, sempre più richiesto in diversi comparti produttivi.

LA CRESCITA DEI GREEN JOBS

A livello nazionale, il rapporto evidenzia come i "green jobs" rappresentino un elemento cardine per la transizione ecologica, coinvolgendo interi settori che spaziano dall'energia all'edilizia, passando per l'agricoltura, la manifattura e la logistica. Oggi le professioni verdi costituiscono il 13,4% degli occupati in Italia, pari a più di 3 milioni di lavoratori. Solo lo scorso anno sono stati programmati 1,9 milioni di nuovi contratti per figure professionali legate alla green economy, pari al 34,8% del totale dei contratti previsti con un in-

cremento di oltre 100 mila unità rispetto al rilevamento precedente.

CHI SONO I LAVORATORI GREEN

Le competenze richieste spaziano dalle conoscenze tecniche sulla sostenibilità alla capacità di sviluppare soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale. Il settore dei green jobs include, infatti, una vasta gamma di figure professionali che spaziano dalla progettazione e sviluppo di sistemi sostenibili all'ottimizzazione dei processi industriali, fino alla gestione di rifiuti e alla produzione di energie rinnovabili. Ma si aprono spazi importanti anche nel settore finanziario dove l'adozione della direttiva europea sulla rendicontazione di sostenibilità richiederà nelle aziende l'assistenza di una legione di consulenti esterni come revisori della sostenibilità ed esperti di gestione del ri-

schio. Poi c'è anche il *sustainability and carbon analyst* che deve valutare se una azienda sta facendo passi avanti nell'utilizzo del carbone oppure i *net-zero project managers* che gestiscono i progetti finalizzati alla decarbonizzazione come impone il Green Deal.

Nuove figure professionali anche nel settore energetico con la richiesta di manager che dovranno gestire gli investimenti legati alle rinnovabili. In ambito ecologico arrivano i tecnici di gestione dell'ecosistema e della biodiversità. Nel campo delle costruzioni l'esperto che dovrà assicurare che le moderne tecnologie edilizie siano integrate in modo efficace nei progetti.

A NORD EST E IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Nord Ovest resta l'area con il maggior numero di green jobs (1.018 mila unità, pari al 32,2% del totale), seguita dalle 750 mila unità

Le sfide Green Deal e della transizione ecologica. In Friuli Venezia Giulia forte integrazione nei settori chiave

Sono oltre 8 mila le realtà del Fvg che hanno investito in prodotti dell'ambito e cercano dunque dei profili specifici

Queste figure professionali costituiscono il 13,4% degli occupati in Italia, pari a più di 3 milioni di lavoratori

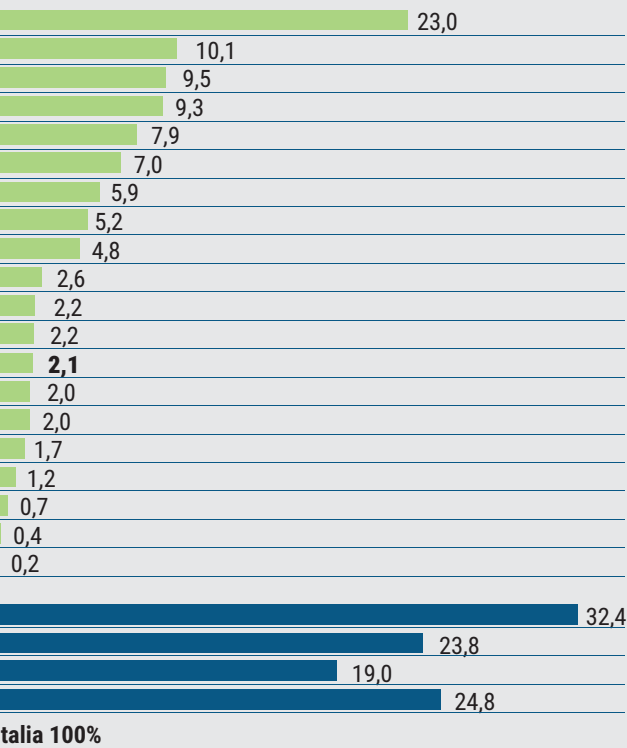
del Nord Est (23,7% del totale occupati green nazionali). In Friuli Venezia Giulia (40.670 green jobs) l'incidenza sulle nuove assunzioni dei mestieri verdi è del 35,8%. Anche se il numero complessivo di posti green è inferiore a quello di regioni più popolate come Lombardia e Veneto, il Friuli Venezia Giulia si distingue per la forte integrazione di competenze sostenibili nei settori chiave dell'economia. In regione le figure più richieste includono ingegneri ambientali, tecnici per l'efficienza energetica, esperti di gestione dei rifiuti e agronomi con competenze in pratiche agricole a basso impatto ambientale. Una presenza necessaria visto che sono oltre 8 mila le imprese Fvg che hanno investito in prodotti green.

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ: LE SFIDE

Il rapporto GreenItaly sottolinea come la domanda di competenze green sia accompagnata da una trasformazione strutturale nel modo in cui le imprese italiane operano e producono. Oltre alle professioni direttamente collegate alla gestione ambientale, emerge una crescente necessità di competenze sostenibili anche in aree come la logistica e la progettazione, con l'88,8% delle attivazioni nel settore logistico e l'86,7% nella progettazione e sviluppo legate a professionalità verdi. Questo dimostra come la sostenibilità stia diventando un requisito trasversale, sempre più richiesto in diversi comparti produttivi.

Economia verde

Distribuzione % green jobs su totale assunzioni green Italia



Distribuzione secondo la numerosità assoluta di contratti relativi a green jobs la cui attivazione è stata prevista dalle imprese nel 2023 sul territorio nazionale, per provincia

Fra le figure più richieste ingegneri ambientali, tecnici per l'efficienza energetica, analisti di prodotti eco-sostenibili, esperti in gestione e riciclo dei rifiuti e produzione di energie rinnovabili, agronomi

Distribuzione secondo la numerosità assoluta di contratti relativi a green jobs la cui attivazione è stata prevista dalle imprese nel 2023 sul territorio nazionale, per provincia

WITHUB

La fotografia del rapporto GreenItaly 2024
Imprese eco-investigatrici:
in miglioramento export,
fatturato e occupazione

IL FOCUS

Prodotti e tecnologie verdi, secondo il rapporto GreenItaly, non solo migliorano il proprio impatto ambientale, ma ottengono anche vantaggi economici significativi. Le aziende eco-investigatrici hanno una maggiore propensione a esportare e prevedono aumenti di fatturato e occupazione. Nel 2023, il 24% delle im-

prese green-oriented ha previsto un incremento delle esportazioni rispetto al 20% delle imprese tradizionali, e una percentuale ancora maggiore prevede una crescita del fatturato. In Friuli Venezia Giulia, queste dinamiche si riflettono in un ecosistema imprenditoriale che sta valorizzando l'efficienza e la sostenibilità, integrando processi più ecologici anche nei settori tradizionali come l'agricoltura e la produzione manifatturiera. —

Già a capo della funzione Qualità in Illycaffè, Brussa oggi guida un team multidisciplinare

«Essere sostenibili diventa strategico per ridurre i rischi»

IL PROFILO/1

Giorgia Pacino

Sostenibilità e qualità sono due facce della stessa medaglia, secondo David Brussa, total quality e sustainability manager di Illycaffè. «Il mio ruolo è nato nel 2020. Prima la sostenibilità era in capo al reparto di corporate communication, poi ci siamo resi conto che aveva necessità di arricchirsi di competenze più tecniche». Brussa oggi guida un team di cinque persone in cui figurano esperti di life cycle assessment, circularity, raccolta dati, rendicontazione, certificazioni e project management.

«La sostenibilità per noi è stata una conseguenza della ricerca di qualità, da qui la scelta di unire le due direzioni», spiega il manager. «Ed esattamente come la qualità, anche la sostenibilità si migliora solo se la si misura». Illycaffè ne sta calcolando l'impatto su cinque pilastri: governance, consumatori, lavoratori, ambiente e comunità. Quella che prima degli anni Novanta era roba per pochi visionari, nell'azienda triestina è un obiettivo enunciato già nel 1976.

«Oggi la sostenibilità è un fattore strategico, addirittura pre-finanziario e lo sarà sempre di più», avverte Brussa. La Corporate sustainability reporting directive (Csrd) entrata in vigore nel 2023 non chiede più alle aziende di valutare solo la "materialità di impatto", cioè gli effetti delle singole scelte aziendali, ma anche la "doppia materialità" ovvero le condizioni esterne all'impresa - come il cam-



DAVID BRUSSA
TOTAL QUALITY E SUSTAINABILITY
MANAGER DI ILLYCAFFÈ

«È un fattore pre-finanziario Anche le pmi presto se ne occuperanno»

biamento climatico - che possono produrre impatti finanziari positivi e negativi.

Brussa ne è certo: le figure di esperti della sostenibilità diventeranno sempre più centrali nelle aziende. Per tre motivi: perché le grandi imprese sono tenute a obblighi di compliance europea, perché i grandi clienti vogliono prodotti di qualità elevata - e «un prodotto eccellente non può che essere sostenibile» - e perché la sostenibilità è diventata funzionale alla riduzione dei rischi aziendali. «Le aziende oggi vogliono essere resilienti, creare valore per il futuro e rimanere sul mercato: la sostenibilità è l'elemento che permette di farlo», puntualizza Brussa. «Anche le aziende più piccole dovranno iniziare a occuparsene, perché trainate dalle necessità delle grandi e per ottenere un vantaggio competitivo. Fare sostenibilità conviene davvero». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D'Alessandri, esperta di comunicazione, lavora assieme al top management di Cda

«Benefici comuni da perseguire con tutta l'azienda»

IL PROFILO/2

Ha iniziato nella comunicazione, prima di affacciarsi al mondo della sostenibilità e del benessere organizzativo. Eleonora D'Alessandri è corporate social responsibility manager e chief happiness officer di Cda Talmassons, società benefit di distributori per alimenti e bevande. «Il mio ruolo è affiancare il top management e proporre e coordinare le attività di sostenibilità, con lo scopo di portare a termine gli obiettivi di beneficio comune integrati nell'oggetto sociale dell'azienda».

Cda se ne è data cinque: la diffusione di sensibilità etica ed estetica in materia ambientale, la sostenibilità sociale, la collaborazione con organizzazioni no profit, fondazioni e associazioni, la crescita professionale dei collaboratori e la promozione di prodotti locali. D'Alessandri si occupa di raccogliere dati, verificarne la compatibilità con gli standard Gri (Global reporting initiative) e di redigere con cadenza annuale una relazione di impatto che fotografa la situazione attuale. Ogni due anni le performance ambientali dell'impresa sono poi misurate in un report di sostenibilità che certifica gli obiettivi raggiunti.

«Essere sostenibili è un'abitudine ed è fondamentale che sia condivisa», spiega D'Alessandri. «Abbiamo cominciato a occuparci di sostenibilità nel 2009, quando il commercialista ci diceva che era una roba per cooperative. Abbiamo iniziato a rendicontare l'intangibile e non abbiamo più smesso fino al 2020, quando siamo diventati la prima società benefit in



ELEONORA D'ALESSANDRI
CSR MANAGER E CHO
DI CDA TALMASSONS

«Non si tratta solo di rendicontare ma di partecipare a ogni decisione»

Italia nel nostro settore».

Esperta di comunicazione, D'Alessandri ha frequentato nel 2018 un corso di alta specializzazione all'Università Cattolica di Milano per acquisire le competenze necessarie a un business attento a territorio, ambiente e persone. «Saper fare una matrice di materialità è il punto di partenza di qualsiasi rendicontazione non economica. Occuparsi di sostenibilità però non significa solo rendicontare, ma partecipare a ogni decisione strategica del business».

L'obiettivo è produrre un impatto positivo non solo a livello economico, ma anche ambientale e sociale. «È importante fare "stakeholder engagement", coinvolgendo i portatori di interesse: il csr manager non lavora mai da solo - conclude - affianca la proprietà e deve trasmettere la stessa attenzione a tutta l'azienda». —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Testimone d'accusa

di Agatha Christie
con Vanessa Gravina, Giulio Corso e Paolo Triestino
regia di Geppy Gleijeses

28 novembre | Gemona del Friuli
29 novembre | Sacile
30 novembre | Pontebba
1 dicembre | Cordenons

Info 0432 224246
Prevendita online su ertfvg.it



Sanità in Friuli Venezia Giulia

Farmaci

la tecnologia
taglia sprechi e spese

L'assessore: la macchina che distribuisce le dosi deve entrare nelle Rsa

Giacomina Pellizzari

Una migliore distribuzione dei farmaci riduce la spesa farmaceutica regionale che oggi supera i 372 milioni di euro, sana in parte la carenza degli operatori sanitari e tiene sotto controllo lo spreco di medicinali che, al nostro Paese, costa due miliardi di euro l'anno. L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, intende accelerare i processi per adottare, soprattutto nelle case di riposo e nell'assistenza domiciliare, i macchinari per la preparazione della dose unica dei farmaci. Lo ha spiegato, ieri, dopo aver partecipato all'inaugurazione del laboratorio ga-

RICCARDO RICCARDI
IL TITOLARE DELLA DELEGA
ALLA SALUTE

«Così possiamo ridurre gli errori di somministrazione e recuperare personale»

lenico nella farmacia di Co-
seano.

I COSTI

In Friuli Venezia Giulia, nell'ultimo anno rilevato, rispetto al 2022, la spesa farmaceutica è aumentata del 16,6

per cento. Lo conferma il rapporto OsMed dell'Agenzia del farmaco (Aifa) dal quale emerge che la spesa pro capite è pari a 296,21 euro. Parallelamente aumenta anche la carenza di personale utilizzato nelle case di riposo per la distribuzione dei farmaci. Ma questo non è ancora tutto perché a monte va garantita la sicurezza nella somministrazione del farmaco che l'utilizzo del cosiddetto "armadio automatizzato" assicura. Basti pensare che un anziano su tre assume almeno 10 medicinali, cinque nel 68 per cento dei casi. Secondo le stime dell'Aifa il costo per il Servizio sanitario nazionale della mancata aderenza alle tera-

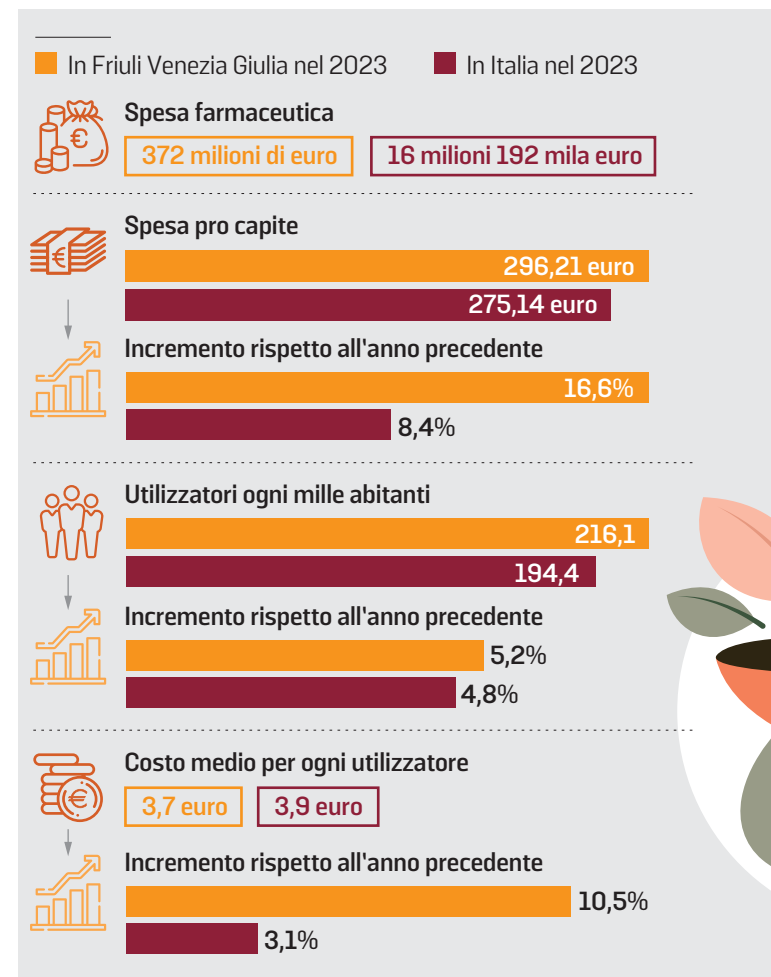
pie raggiunge i 2 miliardi di euro l'anno: «L'aumento anche solo del 15 per cento della certezza che ogni paziente assume il farmaco giusto (aderenza) potrebbe ridurre i costi assistenziali di 300 milioni, senza considerare quelli sociali, derivanti a esempio dalla perdita di giornate lavorative».

L'ASSESSORE

Conoscendo questi numeri, Riccardi assicura che l'automazione permetterà a molti anziani di curarsi a domicilio. Il macchinario – continua l'assessore – confeziona le dosi a uso orale in singole bustine, sulle quali vengono indicati il nome del paziente,

il farmaco contenuto, l'orario in cui esso deve essere assunto e con quale dosaggio. Questo contribuisce a ridurre gli errori nella somministrazione del medicinale corretto». E nel rilevare la capillare presenza delle 400 farmacie sul territorio, una ogni

3 mila abitanti, Riccardi riconosce il ruolo centrale che svolgono nell'intercettare la domanda. «È anche da questi equilibri che dipende la sostenibilità del nostro sistema sanitario – conclude l'assessore –. Un sistema che, pur distinguendosi sulla gestione della



 SAPPADA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

#visitfvg    

EMPORIUM

SCI, LO VOGLIO!

INNAMORATI "A PRIMA PISTA"
CON LO SKIPASS STAGIONALE
2024-2025

Inquadra il QR CODE
e scopri di più

Sfreccia su una distesa bianco latte, sentiti tutt'uno con la natura, veloce come la luce.
Fino al 1° dicembre 2024 acquista in prevendita il tuo skipass stagionale* e scia in tutto
il Friuli Venezia Giulia a prezzo ridotto. Puoi trovarlo online e nei punti vendita di PromoTurismoFVG.
Anche quest'inverno innamorati dello sci, sulle piste del Friuli Venezia Giulia

**CARTAneve individuale fino a 7 anni (2018-2022 compresi) gratis,
da 8 a 19 anni (2006-2017 compresi) 124€, adulti (1961-2005 compresi) 495€*

*CARTAneve famiglia (min. 3 skipass a pagamento) fino a 7 anni (2018-2022 compresi) gratis,
da 8 a 19 anni (2006-2017 compresi) 87€, adulti (1961-2005 compresi) 347€*

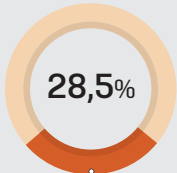
IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA


www.turismoFVG.it

Foto: N. Brollo

Sanità in Friuli Venezia Giulia

RAPPORTO OSMED



degli ultra 65enni
assume 10 o più medicinali
in corso d'anno

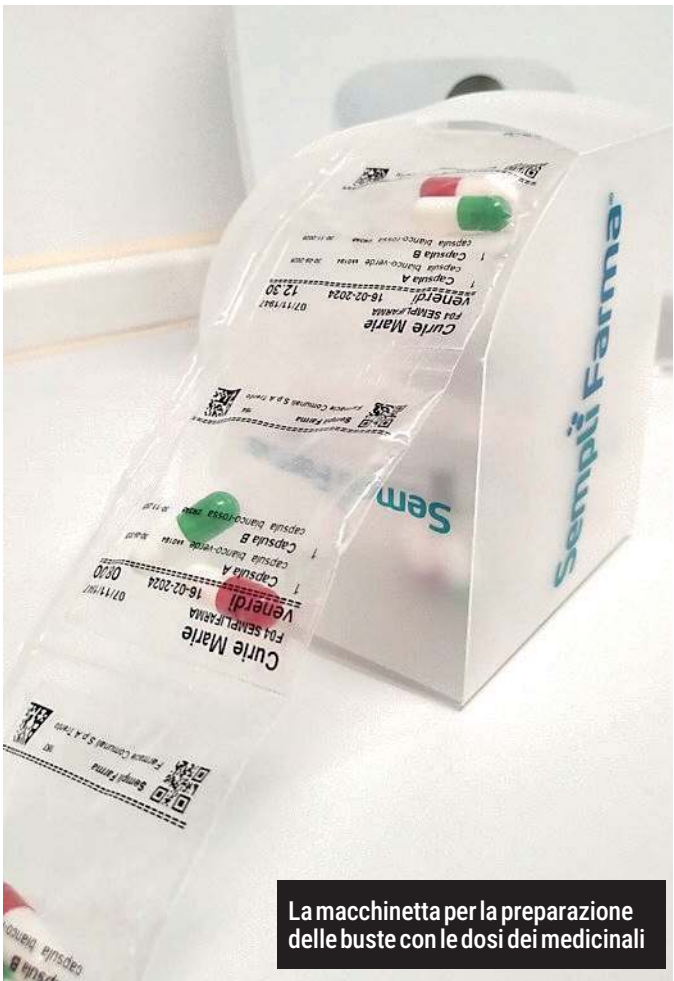


WITHUB

fase acuta della malattia, si trova in difficoltà nell'affrontare il sempre più dirompente elemento della cronicità».

FEDERFARMA

Di fronte a questa prospettiva, anche il presidente regionale di Federfarma, Luca De-



La macchinetta per la preparazione delle buste con le dosi dei medicinali

grassi, spiega che l'obiettivo è quello di favorire l'uso corretto dei farmaci. «La preparazione viene fatta sulla base delle indicazioni del medico» sottolinea Degrossi non senza ricordare che il 50 per cento delle terapie non viene assunto correttamente». E se

l'obiettivo è invertire la tendenza Degrossi si augura di veder partire prima possibile «alcune sperimentazioni soprattutto nelle case di riposo e a domicilio. I farmacisti e le farmacie – assicura – sono a disposizione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO LABORATORIO NELLA FARMACIA DI COSEANO

La dose unica arriva agli anziani a domicilio

Sulla busta con il medicinale le istruzioni per il paziente
Il sistema può gestire fino a 800 persone a settimana

Maristella Cescutti

Il laboratorio galenico con sistema automatizzato per la produzione della dose unica (Dup) di farmaci in bustine su cui viene indicato il nome del paziente e il medicinale contenuto, l'orario di assunzione e il dosaggio, è stato inaugurato, ieri, alla farmacia San Giovanni di Coseano (Udine). È il primo in regione. Ha una capacità di circa 20 terapie settimanali-ora, riesce a confezionare 30 bustine al minuto. In una settimana possono essere gestite fino a 800 persone. Finanziato per il 60 per cento dal Pnrr, l'investimento raggiunge i 200 mila euro. Esperienze simili sono già state adottate in altre regioni.

COME FUNZIONA

Il laboratorio si compone di tre macchine: «Una – ha spiegato l'amministratore delegato Marco Lo Sardo della Farmacia San Giovanni srl – estrae la pastiglia dal blister, la seconda introduce le pillole nelle bustine personalizzate, la terza dotata di intelligenza artificiale, controlla la presenza dei corretti farmaci nelle singole bustine verificando la tipologia e la quantità». A tutto ciò si aggiunge la possibilità di fornire alle persone anche una macchina in affitto, a fronte del pagamento di 0,50 centesimi al giorno, attraverso la quale viene recapitata la bustina e se il farmaco non viene prelevato lo stesso macchinario contatta i familiari del paziente. In questo caso, precisa sempre Lo Sardo, «riceviamo un avviso sul nostro cellulare e agiamo di conseguenza». Si tratta «di una scelta strategica per rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più anziana che ha bisogno di rispettare terapie articolate. Sono persone che necessitano di essere accompagnate anche da personale non necessariamente italiano» ha proseguito Lo Sardo senza dimenticare di dire che in Italia l'esperienza non è nuova, laboratori analoghi sono presenti in Veneto, Lombardia e in Emilia Romagna, dove il sistema è stato regolamentato. «Inoltre – ha proseguito l'ad – se questi macchinari vengono adottati nelle Rsa si riduce anche l'impiego degli infermieri». La scelta di allestire il laboratorio a Coseano è giustificata dalla posizione geografica del comune situato al centro del Friuli Venezia Giulia.



Il responsabile illustra il progetto a Riccardi; i presenti alla cerimonia

Il servizio va prenotato e costa 1,20 euro al giorno per terapia
Previsto il ritiro anche in farmacia

Consente, infatti, di gestire le aree Est e Ovest, la zona montana e pure Udine e Pordenone da cui Coseano è equidistante. Il laboratorio galenico osserva l'orario di apertura della farmacia.

IL FARMACISTA

Ai clienti della farmacia, il nuovo servizio viene fornito «al costo di un caffè pari a 1,20 euro al giorno per terapia». Lo ha sottolineato il farmacista, Pietro Manigrasso, 34 anni, responsabile del sistema Dup, nel ricordare che «i farmaci vengono preparati da un operatore previa prenotazione effettuata con qualche giorno di anticipo». L'operazione può contare sulla verifica da parte del macchinario

dotato di intelligenza artificiale: «Attraverso una banca dati fotografica – ha assicurato il farmacista – verifica la correttezza delle compresse e della terapia. In caso di discrepanza sarò io ad accertare il contenuto delle bustine».

I COMMENTI

«Auspico un intervento legislativo per semplificare le procedure richieste per l'utilizzo di questi macchinari nelle case di riposo e nelle famiglie dove vivono persone anziane autosufficienti». Queste le parole del consigliere regionale Carlo Bolzonello (lista Fedriga), secondo il quale «il distributore automatico garantisce i tempi, un risparmio al sistema sanitario sulla spesa dei farmaci e la riduzione degli sprechi». Il progetto «va sicuramente ampliato alle fasce più deboli della popolazione affette da malattie croniche». Lo ha evidenziato il sindaco di Coseano, David Asquini, durante il taglio del nastro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro perfetto: quello tra pagamenti digitali e soluzioni innovative

Con Numia siamo ancora più digitali, sempre alla ricerca delle soluzioni migliori per essere più vicini ai nostri clienti. Scopri tutte le novità sul sito cartabcc.it



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le Carte di pagamento della gamma CartaBCC sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica Numia S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca di Credito Cooperativo collocatrice, nonché nella sezione "Trasparenza" del sito www.cartabcc.it dell'Emittente Numia S.p.A. Il rilascio delle Carte di pagamento è subordinato alla positiva valutazione di merito da parte della Banca e alla titolarità di un conto corrente presso una delle Banche di Credito Cooperativo.

Le crisi internazionali

Raid di Israele in centro a Beirut Quindici morti e decine di feriti

L'esercito voleva colpire Haydar, tra i leader di Hezbollah
Austin avverte Katz: «Sia garantita la sicurezza dell'Unifil»

Silvana Logozzo / TEL AVIV

L'obiettivo sarebbe fallito, ma il massiccio attacco israeliano con bombe anti bunker nel quartiere centrale di Basta el-Fauqa a Beirut, alle 4 del mattino, ha provocato il crollo di un edificio di 8 piani, 15 morti e decine di feriti. Il raid è arrivato senza preavviso, il portavoce in lingua araba dell'Idf non ha inviato alcun messaggio ai civili per chiedere di evacuare per tempo, lasciando immaginare che il bersaglio fosse di grosso calibro. Una fonte israeliana ha confermato che nel mirino c'era Muhammad Haydar, considerato il sostituto di fatto del capo di stato maggiore

re alla guida del partito di Dio di Hasan Nasrallah, ucciso (con bombe anti bunker, dello stesso tipo usato la scorsa notte) alla fine di settembre. Non ci sono conferme, ma in tanti funzionari israeliani hanno riferito in forma anonima al notiziario saudita al-Hadath che il tentativo di assassinare il capo delle operazioni di Hezbollah è fallito. Nella notte, mentre l'edificio veniva colpito nel cuore della capitale libanese, i caccia israeliani hanno lanciato diverse ondate di attacchi contro obiettivi dell'organizzazione sciita nella roccaforte di Dahiyeh, alla periferia sud di Beirut. Secondo il ministero della Sanità libanese, in giornata alme-



NAGIB MIKATI
PRIMO MINISTRO
DEL LIBANO

«Spero che l'evento sfortunato ai soldati italiani non impedisca al vostro Paese di premere per un cessate il fuoco»

I miliziani islamisti nella Striscia dicono che una donna ostaggio è morta

Per i funzionari dello Stato ebraico l'attacco non è andato a buon fine

di Hezbollah Fuad Shukar, ucciso quest'estate, e unico comandante anziano rimasto in vita del consiglio della Jihad.

IL MILIZIANO

Haydar è ritenuto il responsabile di tutti i progetti militari classificati che Hezbollah gestisce attraverso la forza Quds iraniana, oltre che per il trasferimento di armi dall'Iran attraverso la Siria. Fonti libanesi hanno ipotizzato che l'Iaf mirasse ancora più in alto, cioè a Naim Qassem, successo-

no 30 persone sono state uccise in attacchi israeliani nel sud e nell'est del Paese.

LA DIPLOMAZIA

Il Libano è stato al centro di un incontro tra il capo del comando centrale americano Michael Kurilla, arrivato in Israele, e il capo di stato maggiore Herzi Halevi. E anche della telefonata tra Lloyd Austin e il ministro degli Esteri Israel Katz: il Pentagono ha riferito che il segretario alla Difesa Usa ha sottolineato l'im-

portanza di «garantire la sicurezza e l'incolumità delle forze armate libanesi e delle forze Unifil», anche su richiesta degli alleati, tra cui l'Italia. La questione è stata anche affrontata in una telefonata tra il primo ministro libanese Nagib Mikati e la premier italiana. Mikati ha assicurato a Meloni che il Libano è impegnato a indagare sull'attacco «inaccettabile» ai peacekeeper, per il quale Roma e l'Unifil hanno accusato Hezbollah. «Spero che questo sfortunato evento



non influisca sulla vostra determinazione a sostenere il Libano né sul vostro ruolo cruciale nell'aiutarci a raggiungere un cessate il fuoco», ha sottolineato Mikati. Austin ha anche ribadito l'impegno di Washington per una soluzione diplomatica in Libano. Sulla questione, fonti israeliane hanno dichiarato ai media locali che «ci sono buone probabilità che i negoziati per il cessate il fuoco vengano completati la prossima settimana», dopo che nei giorni scorsi l'in-

viato della Casa Bianca Amos Hochstein ha incontrato a Gerusalemme il premier israeliano Benjamin Netanyahu, e prima ancora a Beirut il governo libanese e il presidente del Parlamento Nabih Berri, alleato e negoziatore per Hezbollah. Secondo le stime degli analisti israeliani, se verrà firmato l'accordo, è abbastanza chiaro che Hezbollah cercherà di trarre vantaggio dai lavori di ricostruzione per creare nuove infrastrutture e riarmarsi dopo i gravi colpi subiti

dall'Idf con l'Iran che proverà a ripristinare la potenza di fuoco del suo principale alleato, trasferendo missili di precisione, droni e strutture per la fabbricazione di armi. Sul fronte di Gaza, Abu Obeida, portavoce delle brigate al-Qassam, l'ala militare di Hamas, ha dichiarato che una «donna israeliana in ostaggio nel nord della Striscia è stata uccisa dai raid dell'Idf, mentre la vita di un'altra prigioniera che era con lei è ancora in pericolo». —

IL VERTICE SUL CLIMA

Trattative fallite alla Cop29 Il no ai 300 miliardi di aiuti

Caos nella trattative dopo che i Paesi ricchi hanno proposto la cifra respinta dai Paesi poveri
E in assenza di un accordo il summit slitta di un giorno

BAKU

Alla Cop29 di Baku i Paesi ricchi provano a chiudere l'accordo sul fondo di aiuti climatici, alzando l'offerta a 300 miliardi di dollari all'anno dal

2035. Ma ai Paesi più poveri sembrano ancora troppo pochi: così lasciano il tavolo delle trattative, anche se non escono dal negoziato. La situazione è confusa, le riunioni si susseguono. In serata viene fissata una nuova assemblea plenaria. La Cop29 doveva chiudersi venerdì. Mal l'accordo sugli aiuti climatici (il dossier più importante) non è stato raggiunto, e la conferenza è stata prolungata fino a ieri.

Venerdì era stata pubblicata una bozza di documento finale sulla finanza, con un compromesso proposto dalla presidenza azera. I paesi sviluppati si impegnavano a versare 250 miliardi di dollari all'anno dal 2035 in aiuti ai Paesi in via di sviluppo per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. Questa cifra era fatta di contributi pubblici a fondo perduto, ma anche di prestiti da banche

multilaterali di sviluppo e banche private. La proposta era stata respinta dai paesi emergenti e in via di sviluppo del G77 + Cina. Questi chiedono 1.300 miliardi di dollari all'anno dal 2025, prevalentemente in contributi pubblici a fondo perduto, e sostengono che non si possa scendere sotto 300 miliardi all'anno entro il 2030 e 390 dal 2035 (le cifre minime di aiuti indicate da uno studio di consulenti della Cop). Ieri i Paesi sviluppati hanno provato ad alzare l'offerta, arrivando a 300 miliardi. In più, hanno precisato nella bozza che i Paesi in via di sviluppo possono erogare aiuti, ma non hanno alcun obbligo, e i loro soldi non rientrano nel conteggio dei 300 miliardi. —

Informazioni preliminari per telefono al numero
+49 (0) 69 - 959 325 365

ASKADO
SOLUTIONS FOR HUMAN RESOURCES

Udine
Industria alimentare
Gruppo internazionale è alla ricerca di un
Plant Manager /
Direttore di stabilimento
(tutti i sessi)
Manager con mentalità pratica
Change Management,
Leadership, Process optimisation, Operations
Persona di contatto: Il signor Juergen Stauss (in inglese o in tedesco)
+49 (0) 69-959 325 365 oder @juergen.stauss@askado4hr.com

ASKADO MANAGEMENT CONSULTANCY GMBH - SOLUZIONI PER LE RISORSE UMANE
THE SQUIRE 12 - Am Flughafen - 60549 Francoforte sul Meno - www.askado4hr.com

Le crisi internazionali



Soccorritori cercano sopravvissuti tra le macerie di un palazzo

LA COMMISSIONE

L'ultima conta per l'Ursula bis
Dissidi tra i liberali

Mercoledì, a Strasburgo, sarà tutta una questione di fiducia quasi personale. Incrinata, per alcuni alleati non più così vicini. Oppure inedita per chi, come i conservatori di Ecr, negli anni non le ha

risparmiato critiche. Ursula von der Leyen è chiamata alla conta finale per cementare il sostegno del Parlamento europeo a un bis che non dovrebbe incontrare più ostacoli. I mal di pancia tra le file della sua stessa maggioranza però non si attenuano, con le voci critiche di socialisti e liberali che - pur avendo avallato il fragile patto con i popolari - continuano a puntare il dito sulla nomina di Raffaele Fitto a vicepresidente esecutivo.

IL GOVERNO USA

Il tycoon nomina Bessent al Tesoro

WASHINGTON

Con la nomina del re, il segretario al Tesoro, la scacchiera di Donald Trump è quasi al completo. Il presidente eletto ha affidato al miliardario e manager di hedge fund Scott Bessent il dipartimento più importante per il futuro degli Stati Uniti e anche per il resto del mondo, soprattutto Europa e Cina. Il 62enne della South Carolina, fondatore della società di investimento Key Square Capital Management e chief investment officer alla Soros Fund Management dal 2011 al 2015, negli ultimi mesi è diventato il più importante consigliere economico del tycoon difendendolo per tutta la campagna elettorale sulla proposta di imporre dazi estremi, nonostante l'opposizione di Wall Street che teme guerre commerciali e un'impena dei costi per gli americani. «Scott è ampiamente rispettato come uno dei principali investitori internazionali e strateghi geopolitici ed economici del mondo», ha affermato Trump nell'annuncio pubblicato sul suo social media Truth. «La sua storia è quella del sogno americano. Insieme renderemo l'America di nuovo ricca, di nuovo prospera, di nuovo accessibile e, soprattutto, di nuovo grande», ha dichiarato The Donald. Sostenitore della deregulation e delle tariffe, Bessent si è guadagnato i favori del presidente eletto quando ha dichiarato che, secondo le sue previsioni, il mercato azionario sarebbe crollato se Kamala Harris avesse vinto le elezioni. E poi con un editoriale sul Wall Street Journal nel quale ha bocciato la tesi di un gruppo di premi Nobel per i quali l'agenda economica estrema di Trump avrebbe danneggiato gli Stati Uniti. —

LA GUERRA

La visita di Rutte a Trump
Zelensky apre al piano
«Vediamo le proposte»

Una foto d'archivio di Donald Trump e Mark Rutte ANSA

Al centro dell'incontro tra i due il futuro della Nato e di Kiev. Il presidente ucraino teme l'abbandono degli Stati Uniti e la cessione dei territori

Luca Mirone / ROMA

La guerra in Ucraina va avanti con i russi in costante avanzata e con Kiev che resiste strenuamente, ma a fatica. In questo scenario i riflettori della comunità internazionale restano accesi su Donald Trump, che tra due mesi inizierà a dettare la nuova linea degli Stati Uniti del post-Biden. Non a caso il neo segretario generale della Nato Mark Rutte è volato in Florida dal tycoon, per fare il punto sulle sfide della sicurezza che l'Alleanza sarà chiamata ad affrontare. Al prossimo inquilino della Casa Bianca guarda con attenzione anche Volodymyr Zelensky. «Voglio vedere le

sue proposte di pace», è linea del leader ucraino, improntata alla cautela: la sua speranza è che gli Usa non abbandonino Kiev, la preoccupazione invece è che Washington spinga per un cessate il fuoco anche al costo di pesanti rinunce territoriali da parte ucraina. Il dossier ucraino è connesso all'impegno della Nato al

La crisi sarà al centro del G7 esteri in Italia che inizierà domani e finirà martedì

fianco di Kiev, ma Trump ha sempre mostrato insofferenza verso i partner europei, accusandoli di spendere troppo poco per la difesa. In questo quadro Rutte ha deciso di incontrare subito il presidente eletto americano, per tentare di tenere il

fronte atlantico unito. L'ex premier olandese, che con Trump ha avuto un buon rapporto durante il suo primo mandato alla Casa Bianca, nel faccia a faccia a Palm Beach ha sottolineato che la difesa dell'Ucraina è fondamentale per la sicurezza dell'Europa e degli Usa. Per questo ha posto l'accento su quei Paesi che minacciano tale sicurezza «lavorando insieme contro l'Ucraina», come la «Corea del Nord, l'Iran e la Cina oltre alla Russia».

LE SFIDE

Tutte queste sfide dovranno essere affrontate «collettivamente», con una rinnovata compattezza dell'Occidente, è stato il messaggio di Rutte, che ha incontrato anche il deputato Mike Waltz, il consigliere alla sicurezza nazionale scelto da Trump: un altro osso duro per Rutte, considerate le posizioni anti-Nato dell'ex berretto verde. Anche Zelensky sa bene che le decisioni di Trump saranno determinanti per il futuro dell'Ucraina. Il leader ucraino, che con Joe Biden ha potuto contare su un massiccio sostegno economico e militare, aspetta di capire quali siano i piani del prossimo presidente. «Siamo aperti, penso che li vedremo a gennaio», ha spiegato Zelensky, lasciando aperta la possibilità che si possano creare le condizioni per «porre fine alla guerra». Il suo timore è che Trump voglia congelare il conflitto lasciando ai russi i territori fin qui conquistati, offrendo in cambio generiche garanzie di sicurezza che non contemplino tuttavia l'ingresso di Kiev nella Nato. La crisi in Ucraina sarà al centro anche del G7 esteri in programma domani e lunedì a Fiuggi. —

CONFAPI
FVG

al Confapi Party
abbiamo degustato
vini d'eccellenza



SCARBOLO

Vignaioli a Lauzacco

Valorizziamo il carattere essenziale
delle Grave del Friuli, con particolare
dedizione al Pinot Grigio.

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Un territorio unico, per un vino unico

I nodi della politica

Conte esulta «Raggiunto il quorum»

Poi il flash mob dei "Figli delle stelle". Migliaia di militanti a Roma per Nova, la kermesse che chiude la Costituente

Luca Ferrero / ROMA

Migliaia di iscritti affollano il Palazzo dei Congressi di Roma. Dove va in scena «Nova», la kermesse che chiude l'Assemblea Costituente del Movimento 5 Stelle. I militanti formano una lunghissima coda all'ingresso, poi prendono posto nella sala principale. Il palco circolare al centro, le sedie intorno, come se fosse un'assemblea delle origini. Il presidente Giuseppe Conte mostra entusiasmo.

«DECIDE LA BASE»

«C'è una grande partecipazione», dice alla comunità M5s. Rivendica l'intera operazione: «abbiamo rovesciato la piramide, decide la base». Poi, in serata, annuncia: «abbiamo raggiunto il quorum, è la vittoria di chi ha deciso di decidere». Il presidente tira il fiato, sorride, esulta. Perché il raggiungimento del quorum consente di validare le votazioni sui quesiti statuari. E tra questi ci sono quelli sul garante, sul simbolo, e sul limite dei mandati. Ma è proprio sul voto che va in scena lo scontro, dopo giorni di polemiche. Conte ha appena cominciato con i suoi saluti iniziali, quando in sala piombano una ventina di contestatori. Gridano «trasparenza», mettendo in discussione la democraticità della Costituente. Intonano il coro «dimissioni», rivolto al presidente, e lanciano volantini. Il leader, però, resta serafico. «Se ci sono 90 mila persone che discutono, ci possono essere anche persone che la pensano diversamente, siamo aperti al dissenso», taglia corto l'ex premier. È l'unico momento di alta tensione della prima giornata di kermesse, che si chiuderà oggi pomeriggio con la comunicazione dei risultati del voto. Il ristretto

gruppo di contestatori attira l'attenzione delle telecamere, alcuni parlamentari M5s accorrono per contrastarli verbalmente. «Siete come il Pd, due mandati e a casa», gridano i «Figli delle stelle», il gruppo di iscritti protagonisti del flash mob. Il gruppo arriva a Roma per continuare la campagna per l'astensione, già in corso da settimane per sabotare il quorum e delegittimare l'intera Costituente. Beppe Grillo non si presenta. È il fantasma del Palazzo dei Congressi. Ma compare sulle magliette che indossa-

Beppe Grillo non si presenta ma compare in effigie sulle T-shirt dei contestatori

no i contestatori, accanto al volto di Gianroberto Casaleggio. Tra chi protesta, c'è l'ex parlamentare del M5s Marco Bella. «Quale partito - commenta - cancella 70 mila iscritti per vincere una votazione interna? Questa non è democrazia».

ASTENSIONISMO

«Non ci ha mandato Grillo, - spiega uno dei contestatori - non siamo né per lui né per Conte». Ma dal vertice del Movimento, arriva il commento al vetriolo. «Le contestazioni sono dei supporter di Grillo, - è il ragionamento - ma non ci scomponiamo. In un luogo di confronto c'è chi è venuto solo per disturbare e poi andare via». Ed è lo stesso Conte, nel suo intervento, a replicare all'invito all'astensione giunto dalle fila grilline. «Invitare a non votare o mettersi contro un processo di confronto è una contraddizione», taglia corto, attaccando l'astensionismo. —



Il leader del M5s Giuseppe Conte durante la kermesse Nova, che chiude l'assemblea costituente dei pentastellati

IL NUOVO MOVIMENTO POLITICO

È nato Il Mondo al contrario Vannacci: «Non è un partito»

GROSSETO

«Il Mondo al contrario», ispirato a Roberto Vannacci e al suo libro bestseller, si fa movimento politico. Ma non sarà un partito e non rappresenterà un'Opà sulla Lega di Matteo Salvini. Lo ha chiarito lo stesso Vannacci, ex generale ed europarlamentare eletto da indipendente con il Carroccio, tenendo ieri a battesimo la nuova creatura politica a

Marina di Grosseto, in una sala di hotel gremita e addobbata con bandiere italiane. Oltre a Vannacci sono intervenuti anche (in videocollegamento) il leader del Carroccio Matteo Salvini, il segretario di Indipendenza Gianni Alemanno, Francesco Toscano di Democrazia sovrana popolare, oltre a generali, ambasciatori, vertici del nuovo movimento politico, e anche un discendente di Giuseppe Garibaldi e

chi, fieramente, si è definito «fascista» acclamato dal pubblico. «Uno tsunami», lo ha definito Vannacci, per un appuntamento che «segna il passaggio da movimento culturale a politico, perché passa dal seguire uno scrittore al seguire un politico. Non è un partito, state tranquilli. Chi dice che faccio un partito per fare un'Opà sulla Lega dice delle balie». «Tra me e Salvini non ci sono problemi di competizio-



Il generale Roberto Vannacci battezza la nuova formazione politica

ne», ha chiarito e «io sono un valore aggiunto per la Lega».

Alla base del movimento, presieduto da Fabio Filomeni, tenente colonnello e fedelissimo di Vannacci che dal palco ha definito il suo leader un «vecchio camerata», un manifesto di 8 punti: spazia dalla patria, all'identità, alla difesa dei confini. In sala i gadget del movimento politico tra i quali il calendario «Un anno con Vannacci», che per ogni mese propone vignette con l'ex generale.

Al mese di aprile un disegno in cui si vede una ragazza di colore che ricorda la pallavolista Paola Egonu che dice «ho i tratti somatici italiani» e l'europarlamentare che commenta: «Certo, come io ho quelli nigeriani». —

I nodi della politica

LUNEDÌ VERTICE DI MAGGIORANZA SULLA FINANZIARIA

I paletti del governo sulla manovra Il canone Rai resta un nodo critico

L'input dell'esecutivo è di ridurre le richieste che potrebbero stravolgere l'architettura della legge

Alessandra Chini / ROMA

Provare a ridurre le richieste che, nel loro complesso, potrebbero stravolgere l'impianto della manovra. È questo l'input che arriva dal governo a partiti e ministri in attesa che, nel vertice in programma lunedì, siano loro a tirare le somme sui punti critici. Uno fra tutti resta quello del canone Rai sul quale da giorni la Lega ha fatto partire il proprio refrain: l'abbassamento del canone a 70 euro, ha ripetuto anche ieri il partito di Salvini «fa parte del programma di governo».

I nodi, su questo tema, arriveranno comunque al pettine nella serata di lunedì quando dovrebbero partire le votazioni in commissione Bilancio al Senato sul decreto fiscale. L'idea sarebbe, comunque, anche qui, quella di ridurre al minimo le modifiche su un provvedimento il cui iter si intreccia a filo doppio con quello della manovra. Intanto, sulla legge di bilancio, tra le pieghe del fascicolo degli oltre 200 emendamenti super-segnalati dai gruppi, spunta qualche novità. Fratelli d'Italia, ad esempio, in chiave di accelerazione dell'attuazione del Pnrr, firma una proposta che chiede di non applicare alle assunzioni nella pubblica amministrazione legate al Piano il limite del 20% di contratti a tempo e somministrati rispetto al numero complessivo dei contratti a tempo indeterminato. È di ieri - tra l'altro - la circolare del Mef con l'indicazione alle amministrazioni titolari di misure Pnrr a completare la rendicontazione dei Milestone/Target entro il 13 dicembre, per consentire la domanda della VII rata alla Commissione entro la fine dell'anno. Rata che, ricorda la Ragioneria, è pari a complessi



Faldoni sui banchi dei deputati, durante la discussione generale sulla legge di bilancio dello Stato

Proposta di FdI sulle assunzioni Pnrr nella p.a. e il limite del 20% di contratti a tempo

sivi 21 miliardi.

La proposta emendativa di FdI è però «tecnicamente una follia» per il capogruppo Dem in commissione Lavoro alla Camera Arturo Scotto. Che accusa il centrodestra di voler «rendere nei fatti eterno il precariato». Dal partito della premier arriva, poi, una proposta sul fronte della contestata norma sui controllori del Mef nei collegi sindacali delle società

che ricevono contributi pubblici. Se FI propone di cancellarla in toto, il partito della premier eleva la soglia di fondi statali oltre la quale sono previsti componenti del Mef nei collegi da 100mila a 1 milione di euro. Tra le indicazioni della maggioranza, poi, sembrerebbe avere buone chance la proroga del bonus verde. Intanto tra i super-segnalati arrivano anche le richieste dei ministeri che andranno, anch'esse, scremate. Tra quelle che dovrebbero quasi certamente avere il via libera lo stop all'acquisizione da parte dello Stato di quote delle opere finanziate con il tax credit per il cinema. La mi-

sura prevista nella manovra verrà modificata attraverso un emendamento a firma del presidente della commissione Cultura Federico Mollicone che avrebbe l'ok del ministro Alessandro Giuli. Dal Mur arriva invece la richiesta dell'esclusione degli atenei dalla norma che impone agli enti pubblici di restituire allo Stato i risparmi dovuti al mancato turn over. E resta in piedi l'ipotesi alla quale sta lavorando il ministro Adolfo Urso dell'Ires premiale per le aziende. Intanto si guarda anche al possibile gettito che potrebbe arrivare nel 2025 dall'azione di compliance da parte del fisco. —

«NORME RISPETTATE»

Sciopero generale Appello di Landini alla mobilitazione

Sullo sciopero generale indetto dalla Cgil e dalla Uil per il 29 novembre «abbiamo rispettato tutte le norme e le leggi che ci sono».

Lo ha detto il leader della Cgil, Maurizio Landini, a margine della tappa di Bologna della terza marcia mondiale per la pace. «Invito tutti i lavoratori a esserci», è l'appello del segretario. —

COMMERCIO

Black Friday e maxi sconti Gli italiani spendono

NEW YORK

Il Black Friday con i suoi maxi-sconti apre la stagione dello shopping festivo negli Usa. Pur dovendo far i conti con l'inflazione, gli americani sembrano disposti ad aprire i portafogli per i regali di Natale, nel periodo delle grandi offerte tra il giorno del Ringraziamento e il Cyber Monday.

Anche in Italia cresce la voglia di shopping. Quest'anno Confcommercio ha rilevato un incremento significativo degli italiani pronti a fare acquisti: il 67,2% rispetto al 60% dell'anno scorso, soprattutto donne e adulti sotto i 50 anni, in particolare del Nord Italia. Ma attenzione alle «trappole». Assoutenti denuncia che sono già partiti i tentativi di truffa legati al Black Friday, con una valanga di messaggi promozionali all'interno dei quali si celano raggiri e tentativi di furto dei dati bancari. Messaggi che già in questi giorni vengono veicolati soprattutto tramite social network, usando hashtag, tag e messaggi privati che sponsorizzano siti che praticano sconti altissimi su smartphone o capi di abbigliamento griffato. E si registrano anche finti negozi online che, dopo aver incassato il denaro dai consumatori, non inviano la merce e spariscono nel nulla. Molti negozi hanno anticipato gli sconti cercando di recuperare le perdite dovute al calendario: quest'anno infatti la stagione dello shopping natalizio dura solo 26 giorni rispetto ai 31 dello scorso anno. Per i bambini in cima alla lista dei desideri ci sono i Lego, i videogiochi e le Barbie. Per gli adulti invece abbigliamento e apparecchi elettronici continuano ad avere la meglio, soprattutto fra la generazione Z motore dell'atteso boom di acquisti online. —

Cappelletto®
dal 1948

STRAORDINARIA SVENDITA
PER RINNOVO LOCALI

Piazza XX Settembre, 14/A • Pordenone

© cappellettopordenone

Verso il 25 novembre



LE MANIFESTAZIONI A DIFESA DELLE DONNE

«Disarmiamo il patriarcato» Bruciata una foto di Valditara

A Roma il corteo di Non una di meno. Mobilitazioni anche a Palermo e a Udine
Davanti al ministero dell'Istruzione l'iniziativa di movimento Aracne e collettivi

ROMA

La quiete prima della tempesta in un silenzio irreale che prelude a un grido di liberazione. Hanno deciso di cominciare così il loro corteo le migliaia di manifestanti di Non una di meno che si sono ritrovate ieri a Roma: sedute e mute. Poi all'improvviso tutte in piedi, in un'unica voce, altissima, di rabbia contro i femminicidi e al grido di «Disarmiamo il patriarcato» hanno scandito lo slogan: «Insieme siamo partite insieme torneremo. Non una di meno».

«Non una di meno» hanno ripetuto ancora, alla vigilia del 25 novembre, la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, tante, troppe uccise e finite in una lista di sangue che allega foto di loro ancora sorridenti. E senza dimenticare Ahoo Daryaei, la studentessa iraniana che si è spogliata davanti all'università a Teheran per protestare contro l'imposizione del regime, in molte si sono tolte la maglia rimanendo a seno scoperto. «Siamo il grido altissimo e feroce di tutte quelle donne che più non hanno voce», hanno urlato tenendo lo striscione con la scritta «il corpo è mio, decido io», un



La foto del ministro Valditara bruciata nel corteo a Roma

famoso slogan femminista degli anni Settanta. Poco prima del corteo, davanti al ministero dell'Istruzione, una foto del ministro Giuseppe Valditara era stata bruciata dalle attiviste del movimento femminista Aracne e dai collettivi. Su un manifesto la scritta: «Oltre 100 morti di Stato. Non è l'immigrazione

ma la vostra educazione» hanno replicato alle parole del ministro che qualche giorno fa aveva sostenuto che «l'incremento dei fenomeni di violenza sessuale è legato anche a forme di marginalità e di devianza discendenti da un'immigrazione illegale». Anche la marea fucsia, 150 mila secondo le organizzatrici, a un anno dal femminicidio di Giulia Cecchettin e con il pesante elenco di «altri 106 nomi che si sono aggiunti», ha risposto a Valditara: «Il patriarcato esiste, non è ideologia e il razzismo istituzionale non è la risposta. L'assassino, il violento, sono figli della nostra società e hanno quasi sempre le chiavi di casa». Cortei si sono svolti anche a Palermo e a Udine dove le Donne in Nero, una rete di attiviste per la pace, hanno chiesto il cessate il fuoco in Palestina. —

IL CASO

Fascia anti violenza Calcio Padova contestato «Un'azione ipocrita»

PADOVA

La fascia della discordia. È sceso in campo ieri con il messaggio «No alla violenza sulle donne» stretto al braccio il capitano del Calcio Padova, Niko Kirwan, con i biancoscudati allo stadio Rigamonti-Ceppi per il match di serie C contro il Lecco.

«Azione di facciata e ipocrita per cui non possiamo che esprimere rammarico e rabbia» è il commento che la presidente del Centro Veneto Progetti Donna, Mariangela Zanni, ha rivolto alla società patavina a pochi minuti dal fischio di inizio. Già in mattinata l'associazione che gestisce i centri antiviolenza aveva chiesto al club di non indossare il simbolo della lotta alla violenza di genere, come invece richiesto alle proprie squadre dalla Lega Pro, per la campagna di sensibilizzazione sul tema sposata durante le partite tra il 22 e il 25 novembre, Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro donne.



La fascia contro la violenza

Il motivo? La presenza tra i giocatori dell'esterno Michael Liguori, ieri peraltro autore del gol al 61', condannato il 10 ottobre, in primo grado, a tre anni e quattro mesi per violenza sessuale; con lui continua a giocare anche il centrocampista Carmine Cretella, accusato di violenza sessuale e in attesa del processo che verrà celebrato a inizio dicembre. «Il problema è che il Calcio Padova ha un giocatore che è stato condannato in primo grado per violenza sessuale su una minorenne e continua a giocare come se nulla fosse successo», l'apunto di Zanni. —

LA REGIONE TI AIUTA AD ASSICURARE LA CASA

LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA SOSTIENE I CITTADINI CHE SCELGONO DI ASSICURARE LA CASA DI PROPRIETÀ O L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONTRO EVENTI ATMOSFERICI ESTREMI CON UN **CONTRIBUTO FINO AL 50% DELLA SPESA SOSTENUTA.**



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Oggigiorno eventi meteorologici catastrofici e calamitosi mettono a rischio il patrimonio delle famiglie, frutto dei sacrifici di una vita. Per questo, il Friuli Venezia Giulia, prima Regione

in Italia, ha avviato una misura a sostegno delle polizze assicurative. Le domande possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma

“istanze on line” (IOL) di Insiel **entro venerdì 6 dicembre.** L'incentivo non è cumulabile con detrazioni fiscali nazionali o altri contributi, ed è accessibile anche per coloro che hanno

pagato polizze nel corso del 2024, prima della pubblicazione del bando.

Friuli Venezia Giulia, sempre al tuo fianco.



Per informazioni, consulta il sito della Regione: bit.ly/AssicurazioneCasaFVG

Seguici su: www.regione.fvg.it | Facebook | Instagram | YouTube | LinkedIn



IL BLU CHE SOSTIENE IL TUO FUTURO

IL TUO FORNITORE DI GAS LUCE E SERVIZI CHE TI ACCOMPAGNA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Siamo **sempre al tuo fianco ovunque tu sia**: nella tua **casa**, nella tua **azienda**, nella tua **comunità**.
Il **nostro gruppo** ti offre soluzioni per l'**efficienza energetica nel rispetto dell'ambiente che ci circonda**.
Per dare energia al tuo presente, con la promessa di un domani ancora più sostenibile.
Perché **la nostra energia è la tua energia**.



Gas



Luce



Servizi



Sostenibilità

BLUENERGY

BLUENERGY ASSISTANCE

Bluenergy Assistance S.r.l. a socio unico è una società di Bluenergy Group S.p.A.

Verso il 25 novembre



Quadruplicati i fondi per prevenire la violenza di genere

La Regione ha assegnato ai Comuni oltre 257 mila euro. Finanziati 105 progetti
L'assessore Rosolen: la prima battaglia è culturale e va combattuta nei territori

UDINE

Innalzare il livello di attenzione sulla violenza contro le donne. Con iniziative che promuovano gli strumenti di prevenzione del fenomeno e che consentano di parlare a un'ampia fascia di popolazione. Nelle ultime due legislature la Regione ha quadruplicato i fondi per le «iniziative speciali», quelle che mettono in rete enti e associazioni che nel territorio del Friuli Venezia Giulia si impegnano per fare in modo di debellare la violenza di genere. A rivendicarlo, alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è l'assessore regionale Alessia Rosolen.

«Occorre agire in modo capillare e sinergico. La Regione non intende abbassare la guardia ed è in prima linea nel promuovere progetti di prevenzione e di rete, da realizzarsi in collaborazione con il terzo settore, gli enti locali e i centri antiviolenza – spiega l'esponente della giunta Fedriga –. Infatti, la prima e vera battaglia per contrastare sopraffazioni, discriminazioni e violenze sulle donne è culturale e va condotta nei singoli territori, all'interno delle scuole



Le scarpe rosse, simbolo della protesta contro violenza sulle donne

e nei contesti di socializzazione, là dove si formalizza l'educazione al rispetto. Per questi motivi le risorse regionali destinate al fondo per il Bando «Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne» dal 2017 a oggi sono state quadruplicate». Rosolen ha annunciato i Comuni beneficiari del Bando di quest'anno. «Si è passati – ha spiegato l'assessore – dai 60 mila euro e i 26

progetti finanziati del 2017 agli oltre 257 mila euro e i 105 progetti finanziati di quest'anno». Nel dettaglio, tra gli enti municipali che hanno visto riconosciuto il contributo più consistente: Pordenone (5 mila euro) con la «Settimana contro la violenza sulle donne»; Gorizia (5 mila euro) con «La vita: un fragile nastro da riavvolgere»; Udine (5 mila euro) con «Insieme contro la violenza»; Sacile (4 mila eu-

ro) con «Non sei sola»; Cordero (4 mila euro) con uno spettacolo teatrale e la presentazione di alcuni libri. La stessa cifra è stata riconosciuta a San Vito al Tagliamento per le iniziative della Giornata contro la violenza sulle donne.

È stato riconosciuto un contributo di 3 mila euro invece ai Comuni di Tolmezzo (per la dodicesima edizione di «Insieme per dire no alla violenza»), Precenico, Spilimbergo, Majano, Martignacco, Casarsa, Cordovado, Venzona (l'iniziativa si intitola «La voce dei ragazzi. No alla violenza sulle donne»), Pulfero, Prepotto, Turriaco, Brugnera (per «Tessera dopo tessera: costruire il rispetto come un'opera d'arte»), Remanzacco, San Quirino, Buttrio, Visco, Aquileia, Palmanova (con il contributo destinato a finanziare «Mito, pregiudizio, stereotipo»: prevenire la violenza di genere), Romans, Paluzza, Pozzuolo, Magnano in Riviera, Tricesimo, Campolongo Tapogliano, Resia, Maniago, Ruda, Mereto di Tomba, Tavagnacco, Staranzano, Gemona, Talmassons, Gonars, Cordenons e Fiumicello Villa Vicentina. —

RED. ATT.

I CONTRIBUTI

5 MILA EURO					
Settimana contro la violenza sulle donne					
La vita: un fragile nastro da riavvolgere					
Insieme contro la violenza					
4 MILA EURO					
Non sei sola					
spettacolo teatrale e presentazione di alcuni libri					
Giornata contro la violenza sulle donne					
3 MILA EURO					
Insieme per dire no alla violenza (XII edizione)					
Qualcosa di rosso					
Donne nell'arte, nella musica e nelle parole					
Una su tre					
Oltre il silenzio: contrastare e prevenire la violenza di genere					
Il coraggio di dire basta					
Il segno delle donne					
La voce dei ragazzi. No alla violenza sulle donne					
Stop alla violenza di genere					
Compagni di gentilezza: crescere insieme nel rispetto					
Mai più in gabbia					
Tessera dopo tessera: costruire il rispetto come un'opera d'arte					
Fatti sentire: siamo con te					
Sostegno alla prevenzione della violenza di genere					
Insieme per un futuro senza paura					
Insaapevolezza e rispetto: crescere insieme per un futuro senza violenza					
Toccate nel cuore 2024					
Mito, pregiudizio, stereotipo: prevenire la violenza di genere					
Donne in catene e libertà negate					
Basta!					
Educiamoci nel rispetto					
Rompi il silenzio					
Vonde					
Fino all'ultimo respiro: insieme contro la violenza					
Conoscere per sensibilizzare e prevenire la violenza					
L'urlo del silenzio insieme: contro la violenza					
La voce delle donne					
C'è ancora domani, c'è ancora speranza					
Insieme contro la violenza di genere					
Avevo detto no!					
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne					
Il rispetto parte dalla cultura					
Musica, arte e testimonianze per superare la violenza di genere					
Progetto Coronide					
Uniti contro la violenza sulle donne					

L'INIZIATIVA

Indipendenza economica Le banche si mobilitano

Il progetto di Abi e Feduf: «Favorire l'inclusione finanziaria»

Parte in questi giorni «Parole di inclusione – Contro la violenza economica, tu non sei sola», l'iniziativa di prevenzione e contrasto alla violenza economica di genere promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e dalla Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (Feduf) con il Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Realizzata con il supporto del Centro nazionale del Libro parlato dell'Uici, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sulla base dei contenuti considerati prioritari dalle banche e sviluppati grazie anche alla collaborazione con le Associazioni dei consumatori, l'iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare consapevolezza e indipendenza economica delle donne e di supportare i cittadini nel riconoscimento e nella prevenzione di questa particolare forma di violenza. Nel quadro del più ampio impegno per l'inclusione finanziaria e

la sostenibilità sociale a cui il mondo bancario attivamente contribuisce.

L'iniziativa sarà presentata in occasione della «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne», domani, in chiusura del ciclo di appuntamenti online promossi da Abi e Feduf nel mese dell'educazione finanziaria con titolo «L'economia è di tutti e per tutti! Percorsi e strumenti di educazione finanziaria e accesso ai servizi», nel webinar che avrà al centro il tema dell'emancipazione femminile anche attraverso la gestione consapevole del denaro, a cui è possibile partecipare iscrivendosi sul sito



Una donna davanti a uno sportello del bancomat

della Feduf. Attraverso otto brevi approfondimenti da ascoltare in un podcast, ma anche da leggere grazie a una brochure dedicata, «Parole di inclusione» con un linguaggio semplice e immediato presenta i principali aspetti che riguardano la violenza economica e le azioni da mettere in atto per favorire autonomia nelle scelte finanziarie e nella gestione delle proprie risorse. L'iniziativa mette al centro anche l'importanza della formazione e dell'accrescimento delle competenze economiche per l'inclusione sociale. Inoltre, contribuisce a promuovere il numero del servizio pubblico antiviolenza e stalking 1522; e fornisce informazioni sulle iniziative a cui partecipa Abi con le banche per il reinserimento economico delle donne vittime, per favorire il rimborso dei crediti anche nel raccordo con le Organizzazioni sindacali di settore, e di microcredito quale il «Microcredito di libertà». —

IN CONSIGLIO REGIONALE

Mozione di Honsell: servono i corsi sull'affettività

Alla vigilia della Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, il consigliere regionale di Open Sinistra Fvg, Furio Honsell, che ha sottolineato come sia «essenziale dissentire e opporsi a coloro che hanno un approccio strumentale o superficiale nei confronti del problema della violenza di genere: non è più concepibile l'incompetenza», ha detto l'ex sindaco di Udine, riferendosi alle recenti parole della premier Meloni e dei ministri Valditara e Roccella.

Honsell ha annunciato di aver depositato una mozione in Consiglio, «che pone come obiettivo centrale l'avvio, già dalla scuola primaria, di corsi periodici di educazione all'affettività». —

overpost.biz

L'ALFABETO

Ventuno parole e l'universo delle donne

Annalisa Girardi / PADOVA

Ventuno parole per raccontare come la storia abbia relegato le donne ai margini. Per descrivere le lotte per l'acquisizione dei diritti. E le tante sfide che ancora ci attendono nel futuro. "Lemmario di storia e vita femminile nella contemporaneità" è il titolo di un volume di Edizioni 1797 - curato da Lidia Pupilli e Marco Severini, con un'introduzione di Irene Manzi - in cui sono raccolti ventuno saggi che partono da una parola, una per ogni lettera dell'alfabeto, e la declinano alla questione femminile.

Amore, perché per secoli è stato esclusivamente sinonimo di matrimonio per la donna e su questo si è basata la sua marginalizzazione sociale dalla vita pubblica e politica.

Bellezza, perché il rapporto con l'estetica e il corpo ha reso le donne degli oggetti. Le ha rese oggetti da contemplare (secondo canoni definiti da uomini), la cui bellezza non era veramente loro ma in funzione del desiderio di un altro.

Cittadinanza, perché lo status giuridico per partecipare alla vita politica è stato negato alle donne fin dagli albori. E anche i diritti universali rivendicati dalla Rivoluzione francese erano tali solo per gli uomini.

Discriminazioni, perché le società moderne sono sempre state definite dalle disparità di genere e da un'asimmetria di potere. E le leggi per secoli hanno limitato le donne e precluso loro le stesse possibilità e gli stessi diritti.

Empowerment, perché c'è bisogno di un percorso attivo di liberazione dai soprusi e verso la piena parità. Un'evoluzione tanto personale quanto partecipata.

Femminismo, perché, senza questo movimento, non ci sarebbe stato alcun riscatto. Dalla prima fase post-illuminista che si è battuta per il suffragio universale, a una seconda di lotta per i diritti civili, per arrivare infine a una terza, contemporanea, che pone il problema sul piano culturale, per estirpare ogni retaggio mentale che continua a ostacolare le donne.

Genere, perché il dibattito che cerca di superare la rigida dicotomia tra maschile e femminile

IL COMMENTO

Una svolta a livello lessicale per dare l'alt alla violenza

MASSIMILIANO CANNATA

«**I**l male sta nelle parole» ammoniva Luigi Pirandello, alludendo alla potenza del linguaggio che può ferire, mistificare la realtà ma anche, se ben usato, contribuire a risanare legami "tossici", ritessendo il dialogo. È venuto il momento di compiere una svolta, non solo sul piano della civiltà giuridica, ma anche della cultura e dell'etica.

Con le parole si può rifare il percorso delle tante battaglie individuali e collettive combattute dalle donne verso l'emancipazione e la reale parità ancora tutta da costruire. Amore, istruzione, lavoro, tecnologia, zitel-la, sono tasselli di un mosaico che svelano e racchiudono mondi, esprimendo condizioni esistenziali, spesso marcate da etichette discriminatorie. Il vocabolario serve a comporre una narrazione che ci appartiene tutte perché riguarda il progresso della civiltà universale. Sono passati più di due secoli dal discorso di Carolina Arienti a Mantova

(1797) per condannare la discriminazione sistematica praticata ai danni del gentil sesso. Anche oggi si continua a lottare per avere "voce in capitolo", che sia riconosciuta dal corpo collettivo e che possa legittimamente avere influenza sulle decisioni politiche.

Amore è la chiave lessicale paradigmatica, di cui abbiamo perso il senso, che riconduce alla libertà di agire, pensare, creare legami, ma dura a morire quando tradotta nella logica maschilista e patriarcale. Tra le rivoluzioni che l'amore comporta vorremmo si attuasse quella della gentilezza, fatta di gesti di amore filiale, di cui si avverte l'assenza sia nella quotidianità domestica sia negli ambienti istituzionali.

Violenza è il secondo termine critico che racchiude tutto il carico di secoli di sopraffazioni. Siamo chiamati a fare rumore per sconfiggere il male, per ritrovare il coraggio della denuncia. Non si può ritrovare il corpo nella società del virtuale, che lo cancella quando

fa più comodo, solo per esporlo a vilipendio e mas-sacro. Abbiamo aspettato un infinito numero di anni perché venisse abrogata la norma del codice Rocco che annoverava lo stupro come reato contro la morale pubblica, riclassificandolo come reato contro la persona. Non perdiamo l'occasione per varare una legge di contrasto alla violenza e alla discriminazione, perché anche i numeri, in questa partita verso l'uguaglianza dei generi, hanno un senso proprio come le parole. Di questo pavimento linguistico l'istruzione è il basamento, primo antidoto alla violenza, perché consente di vedere l'altro/a che ci sta di fronte. L'istruzione, se ben indirizzata, diventa una potente leva di maturazione della consapevolezza che può portare a una riduzione del rischio. E può far riguadagnare alla bellezza la forza che ci conduce, così Platone, verso la porta del cielo, liberandoci dalla catena della sofferenza e dei femminicidi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do una prospettiva femminile volta alla risoluzione dei conflitti.

Queer, perché è simbolo di inclusione rispetto a tutto ciò che è diverso dallo standard di maschio eterosessuale. Perché quella delle donne è una lotta che si affianca alle battaglie delle altre minoranze, in un'ottica davvero intersezionale.

Relazione, perché il femminismo valorizza le differenze e i rapporti tra queste sono una sua cifra peculiare. Queste diversità, che emergono nella relazione con l'altro, raccontano un nuovo modo di stare al mondo, dove le logiche falsamente neutrali - quelle basate sul punto di vista maschile - vengono ripensate.

Sessismo, perché pervade la realtà sotto ogni punto di vista. Tanto da essersi sostituito alla normalità. E allora non solo ci sono uomini che negano il patriarcato - perché che vantaggio avrebbero a denunciare poteri e privilegi saldamente in mano loro? - ma anche donne che si comportano allo stesso modo, pensando che sia impossibile essere vittime della normalità.

Trasformazione digitale, perché il digital gap è in larga misura l'effetto di un divario di genere. Che da un lato vede ancora pochissime donne in percorsi Stem e dall'altro le mette molto più a rischio di finire vittime della violenza in rete, dal revenge porn al cyberbullismo.

Uguaglianza, perché la concezione della donna da sempre è stata falsata dal dualismo rispetto all'uomo, che vuole una parte nel giusto e l'altra in condizione di errore. Ma le differenze non devono mai essere ragioni di discriminazione.

Violenza, perché è lo strumento secolare attraverso il quale si sono alimentate le discriminazioni contro le donne, assicurando al tempo stesso l'asimmetria di potere in favore degli uomini.

Zittella, perché essere senza un marito è una condizione che nella lingua italiana viene indicata da un termine dispregiativo. L'ennesimo segnale di quanto il linguaggio che utilizziamo sia l'incarnazione di stereotipi maschilisti e discriminazioni diffuse che continuano a pesare sulla vita delle donne. —

IL REPORT EURISPES

Dall'inizio dell'anno uccise 99 donne

Sono 99 le donne uccise in Italia tra il 1 gennaio e il 18 novembre di quest'anno, gli omicidi sono avvenuti soprattutto nelle regioni del centro, mentre diminuiscono al nord e soprattutto al sud. Cresce il fenomeno nei piccoli comuni con meno di 5 mila abitanti e crescono i delitti di donne che hanno più di 65 anni: sono state 37 nei primi 11 mesi del 2024, pari al 37,4% delle vittime femminili totali, uccise nella maggior parte dei casi dal coniuge o dai figli. I dati arrivano dall'XI Rapporto Eures che registra una forte crescita delle figlie uccise, passate da 5 a 9, generalmente all'interno di "stragi familiari". —

PORDENONE
GORIZIA
UDINE
Sacile
Codroipo
San Vito al Tagliamento
Tolmezzo
Precentico
Spilimbergo
Majano
Martignacco
Casarsa
Cordovado
Venzone
Pulfero
Prepotto
Turriaco
Brugnera
Remanzacco
San Quirino
Buttrio
Visco
Aquileia
Palmanova
Romans d'Isonzo
Paluzza
Pozzuolo del Friuli
Magnano in Riviera
Tricesimo
Campolongo Tapogliano
Resia
Maniago
Ruda
Mereto di Tomba
Tavagnacco
Staranzano
Gemona del Friuli
Talmassons
Gonars
Cordenons
Fiumicello Villa Vicentina

Regione

Dai vini top alla logistica Fvg in vetrina in Giappone

Da martedì la missione a Tokyo, Kyoto e Osaka, la città che ospiterà l'Expo 2025 Fedriga: «Occasione importante dal punto di vista economico e diplomatico»

Marco Ballico

Per il presidente Massimiliano Fedriga è un'occasione di incontro con «un interlocutore di primissimo piano non solo sul versante economico, ma anche diplomatico». Per l'assessore alle Attività produttive e Turismo Sergio Bini, «come da obiettivo dell'Agenda Fvg Manifattura 2030, un'opportunità per reindirizzare l'export regionale verso le aree del mondo a più alto tasso di crescita».

La Regione lancia la missione in Giappone, dal 26 al 29 novembre, tra Tokyo, Kyoto e Osaka, città nella quale la delegazione Fvg effettuerà un sopralluogo al Padiglione Italia di Expo 2025, in agenda dal 13 aprile al 13 ottobre del prossimo anno. Da New York, dove ha chiuso a fine ottobre la trasferta negli Stati Uniti, a Tokyo ci sono 11 mila chilo-



Il governatore Massimiliano Fedriga e l'assessore Sergio Emidio Bini

metri di distanza, ma gli obiettivi non cambiano: si tratta di «farci conoscere e apprezzare – dichiara Fedriga –, sia quale controparte affidabile, ancorata ai valori delle democrazie liberali, che per le peculiarità che possiamo mettere a disposizione degli investitori esteri: il sistema portuale e logistico, la vocazione alla ricer-

Bini: «Così puntiamo il nostro export verso un mercato in grande crescita»

ca e all'innovazione, le agevolazioni fiscali, la strategicità geografica sono elementi su cui il Friuli Venezia Giulia deve fare leva per affermare il proprio ruolo sullo scenario internazionale».

Nello specifico del viaggio

della prossima settimana, si tratterà di consolidare le relazioni con il Giappone, e più in generale con l'Estremo Oriente, «uno dei mercati da esplorare – sottolinea Bini –, con un tasso di crescita del Pil al 7,5% negli ultimi venti anni, secondo uno studio Ambrosetti». Gli uffici dell'assessorato, appoggiandosi ai dati del centro studi della Camera di commercio Pn-Ud, informano che nel 2023 l'export del Fvg verso il Giappone, quarta economia mondiale, valeva 82 milioni di euro (-22,3%) e le importazioni hanno toccato i 128 milioni (+7,6%). Mentre arrivano soprattutto fibre tessili, dalla nostra regione partono motori, generatori e trasformatori elettrici, mobili, apparecchiature per telecomunicazioni, bevande.

Un settore da esplorare sarà senz'altro quello del vino, posto che l'Italia, con 20 milioni di litri (+6,1%), è già oggi il secondo fornitore di vino per il Giappone dietro alla Francia. Non a caso, tra incontri con Organizzazioni per il commercio estero, rappresentanti di enti e istituzioni, imprenditori locali, nel corso della missione beneficeranno di ampia visibilità le eccellenze enogastronomiche regionali, sia il 26 novembre al ricevimento nella residenza dell'ambasciatore d'Italia a Tokyo, sia due giorni dopo, sempre nella capitale, grazie

a una masterclass sui vini del Collio organizzata da Promo-Turismo Fvg.

Quanto al turismo, le presenze di visitatori giapponesi in regione sono basse, 10 mila nel pre-Covid (con tendenza a visitare, oltre ai capoluoghi, Tarvisio, Sacile e Lignano), una quota ancora da recuperare, anche se nei primi nove mesi del 2024, a conferma delle potenzialità di crescita, siamo al +14% sullo stesso periodo del 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IPRECEDENTI

Nel 2005 l'idea del padiglione griffato Missoni

Non sarà la prima volta del Fvg in Giappone. Nel 2005 la Regione trovò posto all'Expo di Aichi nel padiglione Italia con uno stand dedicato all'enogastronomia ideato da Ottavio Missoni. Nel 2014, su iniziativa di Enzo Cainero, si concretizzò invece un gemellaggio esclusivo tra il sacro monte Fuji e lo Zoncolan, in Carnia. Sono quindi seguite missioni nella prefettura di Shizuoka nel 2016 (capodelegazione il vicepresidente Sergio Bolzonello) e nel 2019, stavolta guidata dall'assessore alle Finanze Barbara Zilli.

UNGARETTI POETA E SOLDATO

Il Carso e l'anima del mondo

POESIA · PITTURA · STORIA

Gorizia

Museo di Santa Chiara

DA BOCCIONI A MARTINI

Arte nelle Venezie
al tempo di Ungaretti sul Carso

Monfalcone

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea

26 ottobre 2024 - 4 maggio 2025

Info e prenotazioni 0422 429999 - lineadombra.it

Una grande storia.
Due grandi mostre.



overpost.biz



MAICO SORDITÀ

DAL 25 AL 29 NOVEMBRE

SETTIMANA

BLACK FRIDAY

SCONTO 35%

**PIÙ ULTERIORE SCONTO
SUL PREZZO DI LISTINO**
SULL'ACQUISTO DI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI

Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso

Per il Black Friday scegli Maico!

Passa da Maico e prova di persona la differenza: ascolta, vivi, riscopri!

È in arrivo il **Black Friday**, il giorno giusto per scegliere di acquistare un apparecchio acustico.

Solo per la settimana dal 25 al 29 novembre, Maico propone una promozione eccezionale con la possibilità di avvalersi delle competenze dei più esperti audioprotesisti. Ma non finisce qui.

Dal 25 al 29 novembre, Maico propone lo SCONTO fino al 35% sull'acquisto di un nuovo apparecchio acustico più un ulteriore SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO.

Gli apparecchi acustici di ultima generazione non sono solo strumenti per migliorare l'udito, ma veri e propri compagni di vita, capaci di restituirti la gioia di partecipare pienamente alle conversazioni, ai momenti con i tuoi cari e ai suoni che rendono la quotidianità speciale.

Ogni nostro apparecchio acustico è frutto di anni di ricerca e innovazione tecnologica, pensato per offrire il massimo comfort, discrezione e facilità d'uso. La tua soddisfazione è la nostra priorità, e ci impegniamo a garantirti un ascolto naturale, che non appesantisce ma che arricchisce ogni momento della tua vita.

Perché scegliere gli apparecchi acustici Maico?

- **TECNOLOGIA AVANZATA:** I nostri apparecchi acustici sono dotati delle soluzioni tecnologiche più innovative, garantendo un suono naturale, nitido e senza distorsioni.
- **DESIGN DISCRETO:** Piccoli e praticamente invisibili, i nostri modelli sono pensati per offrirti il massimo comfort e una totale integrazione con il tuo stile di vita, senza rinunciare alla discrezione.

- **SOLUZIONI PERSONALIZZATE:** Ogni persona ha esigenze uniche. Per questo, i nostri esperti ti accompagneranno nella scelta dell'apparecchio più adatto a te, assicurandoti il miglior risultato possibile.
- **CONNETTIVITÀ E COMFORT:** Gli apparecchi acustici Maico possono collegarsi facilmente ai tuoi dispositivi preferiti come smartphone e TV, rendendo più semplice e piacevole l'ascolto in ogni situazione.

Prenota subito una prova gratuita e scopri la soluzione migliore per te!

Per maggiori informazioni chiama lo Studio Maico a te più vicino o il Numero Verde gratuito 800 322 229

Udine P.zza XX Settembre, 24 Tel. 0432 25463 dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	Cividale Via A. Manzoni, 21 Tel. 0432 730123 dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	Feletto Umberto Piazza Unità d'Italia, 6 Tel. 0432 419909 dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	Codroipo Via IV Novembre, 11 Tel. 0432 900839 dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	Latisana Via Vendramin, 58 Tel. 0431 513146 dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	Cervignano del F. Via Trieste, 88/1 Tel. 0431 886811 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	Tolmezzo Via Morgagni, 37/39 Tel. 0433 41956 dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	Gemona Via Piovega, 39 Tel. 0432 876701 dal lunedì al venerdì 15.00-18.00
---	--	---	---	---	---	--	--

ATTENTI A CATINE

30 anni che vi "studio", vi "spio"... e vi amo

Festeggiamo il mio compleanno insieme?

Giovedì 28 novembre 2024 - Ore 20.30

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria online: Vivaticket.it - Teatro: 0432 248418



www.catine.it

Le interviste di STEFANO LORENZETTO



Gente del Nordest

STEFANO LORENZETTO

Chi lo avrebbe mai detto: il vocabolario degli italiani, lo *Zingarelli*, parla in veneto. Ogni anno Mario Cannella, il curatore di origini triestine, manda ad Andrea Zaninello, il coordinatore redazionale di origini rodigine, le integrazioni da inserire in alcune voci nella nuova edizione, mettendole in un file Word con un nome – «Zonta», cioè aggiunta – che nella casa editrice Zanichelli capiscono soltanto loro due.

Niccolò Tommaseo, originario di Sebenico, oggi Croazia, un tempo Serenissima, firmò il contratto per il suo primo dizionario a 54 anni, Cannella alla stessa età. Quindi Cormac McCarthy aveva torto: il vocabolario è un mestiere per vecchi. «Io direi per diversamente giovani», corregge l'uomo che da 30 anni sovrintende alla fabbrica delle parole. Oggi il professor Cannella di anni ne ha 84. Benché pensionato, nella sua casa-bottega di Vimercate, in Brianza, fa a tempo pieno il mestiere del lessicografo, per cui può entrare subito in argomento: «Mestiere rimanda al latino *ministerium*, servizio, e quindi a *minister*, servizio, la stessa origine di *ministro*». Il suo servizio all'Italia, che in certi periodi comporta fino a 18 ore di lavoro al giorno, è appunto questo: rivedere ogni anno circa 15.000 delle oltre 145.000 voci e degli oltre 380.000 significati che riempiono le pagine (2.688 nell'edizione cartacea) del dizionario più vecchio fra quelli che vengono aggiornati ogni 365 giorni, essendo stato pubblicato per la prima volta a dispende da Nicola Zingarelli nel 1917. E, soprattutto, aggiungervi dalle 1.200 alle 1.500 nuove parole entrate nell'uso comune. Insomma, è lui la Cassazione del neologismo.

Cannella è nato nell'ospedale triestino di via Rossetti. Ha frequentato il liceo classico Dante Alighieri, «stessa sezione, la B, di Claudio Magris, che era un anno più avanti di me». Poi s'iscrisse all'Università di Trieste, «facoltà di giurisprudenza, perché in famiglia dicevano che apriva tutte le porte», ma dopo due anni e mezzo passò a lettere e filosofia: «Volevo indagare ciò che sta a monte del diritto, la parola». Sconcerto dei genitori. Tentativi, vani, di dissuaderlo. «Forse c'entrava l'inquietudine tipica di noi triestini, richiamata da Giorgio Strehler in una commemorazione del poeta Umberto Saba, quella che li spinge a cambiare, a non accontentarsi mai, ad andarsene dalla loro città, quasi che la bora, oltre che i capelli, scompigliasse anche l'animo».

Dopo la laurea in letteratura italiana, il professor Cannella raggiunse a Milano quella che sarebbe diventata sua moglie, Donatella Cappellari. Pochi anni d'insegnamento nella scuola media e nei corsi delle 150 ore, lezio-

A 84 anni lavora 18 ore al giorno per la lingua degli italiani

«Ma noi del dizionario Zingarelli siamo notai, non giudici»

Il lessicografo di Trieste tradusse il primo dizionario per i cinesi: «A 20 sottozero»

“

AGGIUNTA

Ogni anno spedisco ad Andrea Zaninello, il coordinatore di origini rodigine, le integrazioni per la nuova edizione. Il file ha un nome, «Zonta», che nella casa editrice Zanichelli capiamo solo noi due

LICEO

Ero nella sezione B di Claudio Magris. M'iscrissi alla facoltà di giurisprudenza, perché in famiglia dicevano che apriva tutte le porte, ma dopo passai a lettere: volevo indagare sulla parola

CINA

A Pechino l'asilo di mia figlia aveva il pavimento di terra battuta. Passai due inverni con i guanti, me li toglievo solo per scrivere. Rientrammo in Europa dopo 12 giorni di viaggio sulla Transiberiana

PADRE

Era commercialista fra Trieste e Gorizia. Avevo 6 anni quando lo vidi per la prima volta. Tornava dalla prigionia. Con la mamma eravamo sfollati a Quero Vas, nel Bellunese. Mi dissero: «Quello è il tuo papà»

ni serali ad adulti dai 18 ai 60 anni, «utenti medio bassi del vocabolario che per primi mi hanno obbligato a essere chiaro, a non dare mai per scontati i significati delle parole». Nel 1978, il grande salto: docente all'Università di lingue estere Numero 1 di Pechino, dove cercavano un temerario che redigesse il dizionario italiano-cinese, il primo, e per molti anni l'unico, al mondo. Quel testo è ancora in circolazione: fra milioni di ideogrammi, riporta unicamente 13 lettere dell'alfabeto latino: «Mario Cannella». Andò in Cina da solo?

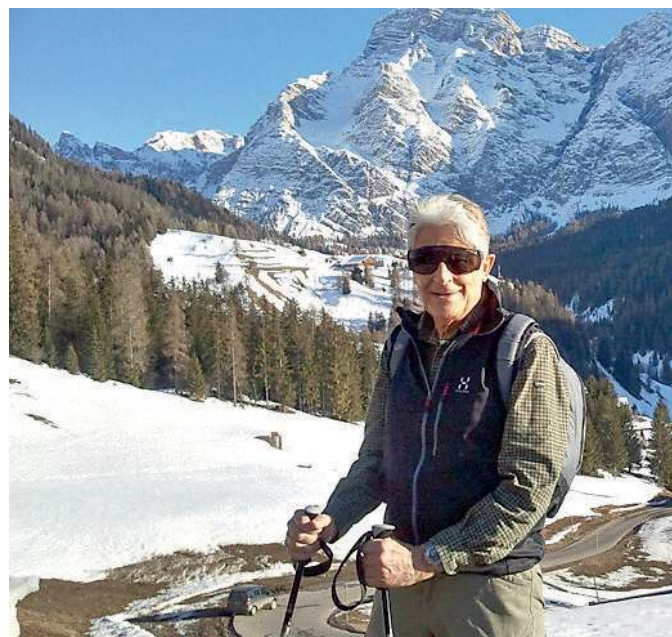
«Con mia moglie e mia figlia Francesca. La bambina, 5 anni, si ritrovò in un asilo con il pavimento di terra battuta. In 6 mesi aveva già imparato il cinese. Lo rimosse al rientro in Europa, dopo un viaggio di 12 giorni sulla Transiberiana, quando, arrivata a Vienna, vide le vetrine dei negozi addobbate per il Natale».

Più ritornato a Pechino?

«No, un po' perché la vita ti prende e un po' per pudore. Avevo paura di trovarci un'altra realtà. La Cina in cui vissi usciva dal maoismo ed era anticomunista. Pensi che non riconobbe il nuovo Iran che aveva rovesciato lo Scià. Oggi va d'accordo con gli eredi dell'ayatollah Khomeini e con Vladimir Putin».

Che cosa ricorda di quel periodo?

«Il freddo, fino a 20 gradi sottozero, mitigati dall'unica stufa di ghisa dell'alloggio che ci avevano assegnato. Due inverni trascorsi sempre indossando i guanti, me li toglievo solo per scrivere. Niente vita di società, se si eccettuava qualche cena con Piero Ostellino, corrispondente del *Corriere della Sera*: noi gli preparavamo la pasta e fagioli e lui ci raccontava quello che non potevamo sapere. Mao Tse-tung era morto da tre anni. Alcuni professori con cui lavoravo al dizionario erano reduci dai lavori forzati nelle campagne, dov'erano stati mandati "a rieducarsi fra le masse" durante la Rivoluzione culturale. Come base di riferimento usai lo *Zingarelli* del 1970. Lo leggevo a tappe forzate, 100 pagine al mese, e traducevo. Alla fine, guardando la copertina, mi dissi:



Mario Cannella in Val Badia. «Le idee migliori mi vengono qui»

io qui ci voglio entrare».

Mi parli della sua famiglia.

«Mio padre Vittorio, commercialista fra Trieste e Gorizia, era nato a Trapani e arrivò nella Venezia Giulia al seguito di mio nonno, funzionario della prefettura. Avevo 6 anni quando lo vidi per la prima volta. Tornava dalla prigionia in Germania. Con la mamma eravamo sfollati a Quero Vas, nel Bellunese. Mi dissero: «Quello è il tuo papà»».

Sua madre di dov'era?

«Istriana di San Lorenzo del Pasenatico, oggi Croazia. La famiglia era giunta a Tarvisio da Klagenfurt. Si chiamava Olga Martinz. Sotto il fascismo, il cognome del fratello diventò Martinuzzi».

Prime sensazioni nella Trieste della sua infanzia?

«La bora e lo sferragliare del tram in via Giulia, dove abita-

vamo. Sono cresciuto in una famiglia allargata, con 4-5 zii. Passavo molto tempo in via Santa Caterina, nella casa della zia Clara, sposata con Alessandro Bolis, titolare di uno studio d'ingegneria. Mi portava alla Società dei concerti. Avevano una poltrona in platea al teatro Verdi. Ricordo ancora la prima *Turandot*, vista da solo a 12 anni».

Tornerebbe a viverci il suo ultimo tratto di vita?

«Ci ho pensato mille volte. Ma ciò che di più caro ho al mondo, la figlia e due nipoti, sono a Milano».

A che età lasciò Trieste?

«A 24 anni. Mi trasferii nel capoluogo lombardo per insegnare e per sposare mia moglie. La conobbi a Vigo di Fassa e la portai a ballare all'hotel Rosa. Due giorni dopo eravamo fra le nevi sulla ferrata

della Marmolada. Dormimmo nel rifugio Contrin».

Usò un neologismo: nordestinità. In che consiste?

«In un po' di follia. Condita dall'ironia».

Avvolta in velluti veneti, come mi disse Enzo Biagi.

Sull'ironia veneta ho costruito il rapporto con mia moglie, che, essendo milanese, ne era un po' sprovvista. E quella del canto popolare della mia città: «E viva là e po' bon / xe el vecio moto triestin / che la vadi ben, che la vadi mal, / sempre alegri, mai pasion / viva là e po' bon».

So che per lo Zingarelli ha avvocato a sé le voci sui vini. Qualcosa vorrà pur dire.

«Una scelta legata all'allegria. Ho sempre bevuto, fin da piccolo. Da universitario passavo le ore buche nell'osteria Da Marino, vicino a piazza della Borsa, giocando a tresette e *cotécio*, mangiando formaggio greco e bevendo vini del Collio e Barbaresco».

Credevo Valpolicella.

«Anche, ci mancherebbe. E Prosecco. Mi ha molto onorato, nel 2023, vedermi attribuire il premio Masi Civiltà veneta, patrocinato dall'omonima cantina veronese: 120 bottiglie di Amarone che sto centellinando».

Perché noi veneti passiamo per ubriaconi, come sostiene Oliviero Toscani?

«Perché l'abitudine contadina era quella. Ci si nutriva con il vino».

Che cosa le piace di più delle Tre Venezie?

«Prima di sposarmi, le *putèle*, le *mule* triestine. Ora qualcosa di più rarefatto, la storia, la cultura, un po' l'Impero austro-ungarico e la sua letteratura. E il *Geist*, lo spirito della mia città natale».

Quanti siete allo Zingarelli?

«Tre: io, Beata Lazzarini e Andrea Zaninello, con la supervisione di Lorenzo Enriques, editore laureato in fisica con una passione speciale per le parole. E 300 collaboratori».

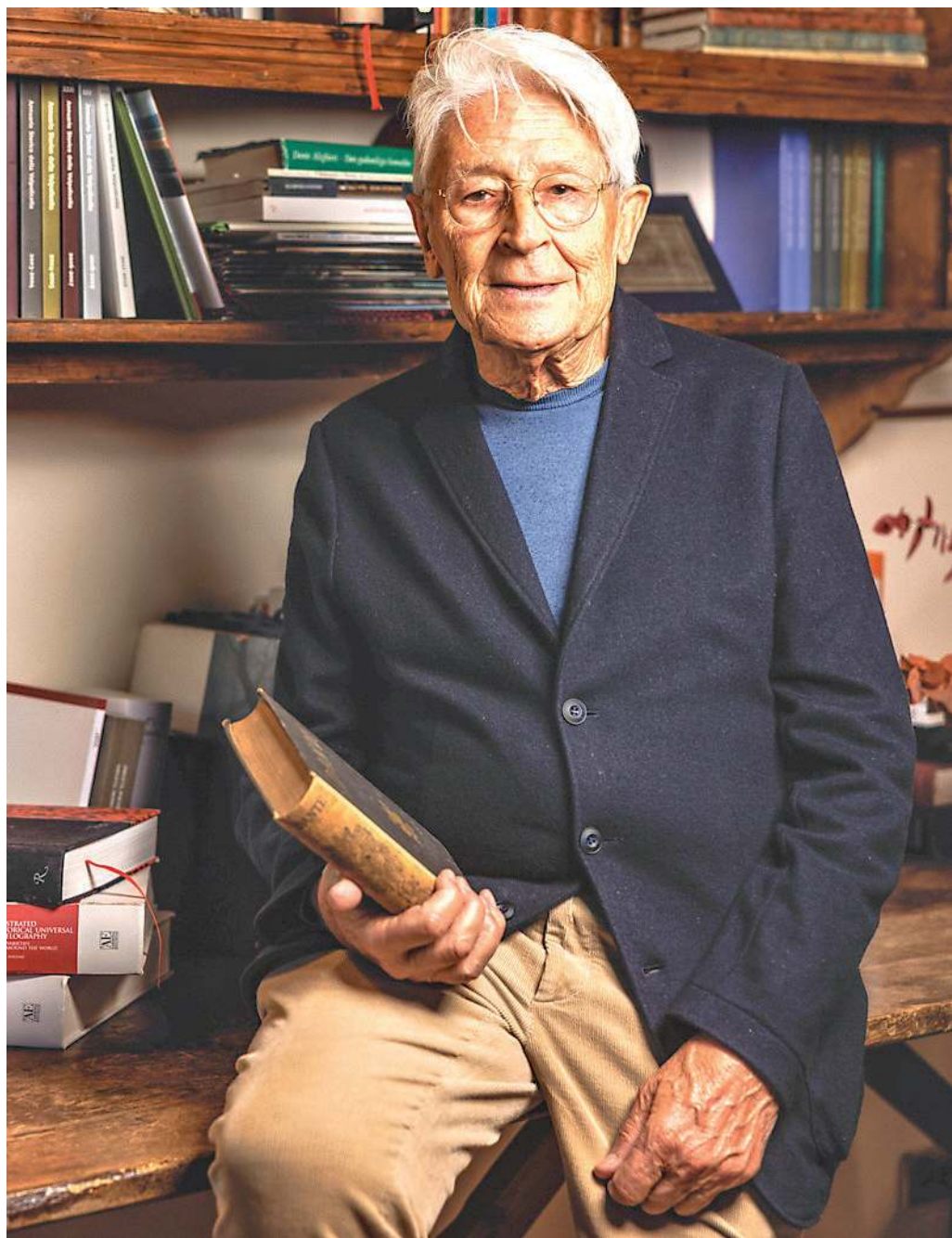
Che doti sono richieste a un lessicografo?

«Se dovessi rispondere alla maniera dell'allenatore Nereo Rocco, mio concittadino, direi *ocio*, *gambe* e *cul*. Poiché sono un lessicografo, dirò occhio, orecchio, cervello ed estro. L'occhio serve a cogliere la novità nella lettura di



Cannella insegnò per due anni all'Università Numero 1 di Pechino

Mario Cannella

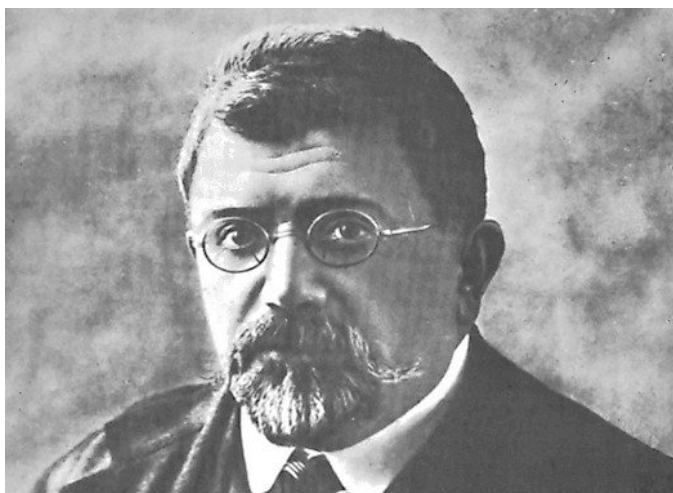


Il professor Mario Cannella, da 30 anni curatore dello *Zingarelli*. È nato a Trieste il 13 febbraio 1940

qualunque testo, dall'articolo di giornale al cartellone pubblicitario. L'orecchio deve essere sempre teso quando si ascolta la radio, la televisione o una conversazione. Il cervello significa capacità logica, di analisi e soprattutto di sintesi nel costruire le voci del dizionario. L'estro soccorre nella creazione di esempi adeguati che le spieghino». **Perché nel dizionario di Nicola Zingarelli la parola *casa* constava di 29.381 caratteri, due volte la lunghezza di questa intervista, mentre nello *Zingarelli* curato da lei si ferma a 5.961?** «Quella del Tommaseo era la lingua letteraria, scritta. Nessuno la parlava. Lui la infarciva di citazioni. E si allargava parecchio nelle definizioni: a proposito del mestiere di lessicografo, per esempio, scrisse che era poco pagato». **Giulio Nascimbeni, il veronese che fu a lungo capo della terza pagina al *Corriere della Sera*, mi ripeteva: «L'unico libro in cui troverai sempre qualcosa di nuovo, e di cui non ti stancherai mai, è il dizionario».** «Aveva ragione. Non è una raccolta di domande e risposte, bensì un viaggio nello spazio e nel tempo». **A lei capita di consultarlo tutti i giorni, spesso o mai?** «Tutti i giorni». **Pensavo che lo conoscesse a memoria.** «Neppure Pico della Mirandola ci sarebbe riuscito».

Quindi se io le dico *mirònico*, lei che mi risponde? «Non lo so. Dev'essere un lemma specialistico». **«Detto di acido organico complesso contenuto sotto forma di sale potassico nei semi della senape nera».** «Ecco. Più vado avanti e più so di non sapere, come diceva Socrate». **Prende in esame tutte le nuove parole che le capitano sott'occhio?** «Certamente. A volte mi capita di sentirle alla radio, mentre sono in auto, per cui raccomandando a mia moglie di ricordarmele appena arriviamo a casa. I neologismi sono di due tipi: quelli lessicali, cioè vocaboli che prima non esistevano, e quelli semantici, che acquistano nuovi significati con il mutare dei tempi. Prenda *navigare*: oggi si navi-

ga anche in montagna, basta avere con sé uno smartphone e collegarsi a Internet». **A proposito: è vero che le idee migliori le vengono mentre scarpina sulle cime dolomitiche?** «Sì, in Val Badia. Siccome sono ipoteso, con il movimento il sangue irroro meglio il cervello. Appena un concetto si chiarisce in testa, mi fermo e lo registro nel telefonino». **Quante volte ha dovuto sentir ripetere *kebabbaro* o *sclerare* prima di inserirli nello *Zingarelli*?** «Si seguono precisi criteri. Il primo filtro è rappresentato dalla frequenza con cui una nuova parola è citata su sei testate nazionali, *Corriere della Sera*, *Repubblica*, *Stampa*, *Giornale*, *Sole 24 Ore* e *Gazzetta dello Sport*, e su alcune testate di nicchia, come *Foglio*,



Nicola Zingarelli, autore del dizionario di italiano uscito nel 1917



Il vincitore del premio Masi Civiltà veneta firma la botte di Amarone

Manifesto e *Avvenire*. Se una parola è significativa, ci mette pochissimo ad affiorare. Ricorda *inciucio*? Viene da 'n-ciucio, che nel dialetto napoletano significa pettegolezzo maligno. Massimo D'Alema lo usò per designare un accordo sottobanco, un pateracchio, in un'intervista rilasciata alla *Repubblica* nel 1995. Da allora è rimasto nel linguaggio della politica e ha subito prodotto dei figli, da *inciucista* a *inciucione*».

Attinge solo dai giornali? «Certo che no. Oltre a Google Libri, una delle fonti primarie è il Ciz, ovvero il Corpus italiano Zanichelli, un database che contiene 5 miliardi di caratteri, 1.120 volte la lunghezza della Bibbia, e racchiude otto secoli di opere, da Jacopone da Todi a Mario Luzi. Questo consente una selezione assai rigorosa. Esempio: *celodurismo*, nato da una locuzione volgare, si usa dal 1993 ma è entrato nello *Zingarelli* soltanto dall'edizione 2012, dopo che era stato attribuito a un politico statunitense e quindi aveva smarrito la sua originaria connessione con il gergo leghista». **Ci sono lemmi che non le sono mai piaciuti e che ciononostante è stato costretto a inserire nel dizionario?** «C'erano. Uno è *attenzione*. Anche *vigilezza* m'infastidiva parecchio. Ora è nell'orecchio di tutti».

Perché *sfiga*, che nel 1994 era «volgare», ora è classificato «colloquiale»? Chi l'ha deciso? «La società italiana, il cambiamento dei costumi. Se io da giovane avessi detto "casino", mio padre m'avrebbe buttato giù dalla sedia con un'occhiata. Oggi se un insegnante invita gli alunni a non fare casino in classe, non si scandalizza nessuno». **Seneca: «La moltitudine dei peccatori toglie la vergogna del peccato». È questa la morale?** «No, è questione di registro. Lo spiego in continuazione ai miei nipoti. Se vi scappa una parolaccia in casa perché siete arrabbiati, è un conto. Ma fuori casa è un altro conto: non dovete dirla».

Ho letto che 4.000 referenze su Google costituiscono motivo per registrare un

“

TRIESTE

Dell'infanzia ricordo la bora e lo sferragliare del tram in via Giulia. A 24 anni me ne andai a Milano per sposare mia moglie. La conobbi a Vigo di Fassa: due giorni dopo eravamo sulla Marmolada

MESTIERE

Che doti sono richieste? Se dovessi rispondere come l'allenatore Nereo Rocco, mio concittadino, direi ocio, gambe e cul. Ma, poiché sono un lessicografo, dirò occhio, orecchio, cervello ed estro

ANTIPATIE

C'erano lemmi, come «attenzione» e «vigilezza», che mi davano fastidio. Ora sono nell'orecchio di tutti. Dico ai miei nipoti: un conto è se vi scappa la parolaccia in casa, ma fuori non dovete dirla

«COME DIRE?»

Ogni stagione ha il suo «nella misura in cui». Mi preoccupano di più gli stereotipi scorretti. Uno per tutti: l'uso di «piuttosto che» al posto di «oppure». Dilagano persino, ahimè, fra ministri e professori

neologismo nel vocabolario. Prima che arrivasse Internet come facevate?

«Un momento: stiamo parlando di una doppia verifica. E poi teniamo in gran conto il valore dei siti. Un tempo potevamo basarci solo sulla stampa. Il compianto Miro D'ogliotti, che mi precedette in questo lavoro, per anni mi ha portato in redazione schede di segnalazione alle quali pinzava le pezze d'appoggio, cioè articoli di giornale».

Qual è, a suo giudizio, lo stato di salute dell'italiano parlato e scritto?

«Ci vediamo domani alle 7. Comunque aveva ragione il grande linguista Graziadio Isaia Ascoli, quando, in polemica con Alessandro Manzoni, pronosticò che solo la crescita della cultura e lo sviluppo della popolazione avrebbero unificato il linguaggio della nazione. L'italiano è nato attraverso la comunanza dei soldati nelle trincee durante due guerre mondiali, la diffusione dei giornali, le canzoni, lo sport, le radiocronache di Nicolò Carosio, l'avvento della tv. E ora, nel bene e nel male, i social».

Ha notato che nei giornali, da quando per ragioni economiche sono stati eliminati i correttori di bozze, si assiste a una profusione di «pò», con l'accento al posto dell'apostrofo?

«E anche di «qual'è», purtroppo. Provi a dettare nei licei questa frase: «Di mele non ce n'è più». Poi ci sentiamo».

Dalla sua cattedra può avvisare i miei colleghi che i sostantivi stranieri entrati nell'uso comune al plurale restano invariati? Quindi *le royalty* e non *le royalties*. «Volentieri. Anche perché vorrei vederli a scrivere i *boxes*, al posto di *box*. Ma, che vuole mai, è come per il latino: ci sarà sempre chi dice *curriculum*, per far vedere che ha frequentato il liceo classico». **Lo stereotipo più abusato di questi tempi è «come dire». Sarà un caso?**

«Ogni stagione ha il suo *nella misura in cui*. Non è, come dire?, scorretto. Mi preoccupano di più gli stereotipi scorretti – uno per tutti: l'uso di *piuttosto che* al posto di *oppure* – dilaganti persino, ahimè, fra ministri e professori». **La esalta decidere che cosa sia giusto o non sia giusto dire? È una potestà che ormai non ha più manco il Papa, o quasi.**

«Non sindachiamo che cosa sia giusto e che cosa sia sbagliato. Lo *Zingarelli* è solo un'agenzia autorevole che fissa lo stato della lingua in un dato momento storico. Siamo notai, non giudici». **Fino a quando pensa di continuare a occuparsene?** «Non mi sono dato un limite. È come camminare. In questo autunno ho superato i 450 metri di dislivello. Punto ai 700 entro l'estate, perché da Selva Val Gardena voglio arrivare al Rifugio Firenze per festeggiare l'uscita dello *Zingarelli 2026*».

Le crisi internazionali

L'EUROPA DEVE RISPONDERE A ZELENSKY
DIECI PUNTI PER ARRIVARE ALLA PACE

CORRADO PIRZIO BIROLI*

L'invasione dell'Ucraina ("terra di confine") costituisce un momento cardine della storia europea come lo furono la fine della seconda guerra mondiale e la caduta del muro di Berlino. Zelensky ci ha costretto a vedere nel destino del suo popolo il destino di tutta l'Europa: «L'Europa non è stata mai così minacciata... Non restate in silenzio».

È indubbio che l'Ucraina, la quale non costituisce un interesse vitale degli Stati Uniti, debba diventare parte integrante di una nuova architettura di sicurezza europea che a termine dovrebbe includere anche la Russia. Nell'intervallo, il paese deve essere tolto dalla contesa militare, la sua unità deve essere preservata, e va lanciato un piano di salvataggio economico.

A tal fine, spetterebbe normalmente all'Unione Europea di definire una strategia mirante a sostenere l'indipendenza di quel paese europeo ed evitare così futuri rischi di guerra civile tra l'ovest da un lato e l'est e il sud del paese dall'altro. Ma l'Unione Europea soffre, come sappiamo, di divisioni interne - con membri come l'Ungheria e la Slovacchia simpatizzanti per la Russia (se non altro perché dipendono ancora dalle sue forniture di petrolio) e gli altri membri dell'est più preoccupati di quelli dell'ovest, che preferiscono contare, in caso d'invasione, sull'ipotetico aiuto degli Stati Uniti. In Europa vige un certo disfattismo, un po' come fu il caso per le grandi potenze europee a Monaco nel 1938 di fronte a Hitler.

Eppure, vista l'intenzione espressa da Trump di giungere subito a un accordo con la Russia (contatti in corso) sarebbe interesse dell'Europa di fare una proposta di pace prima che Trump imponga come fait accompli (senza alcun mandato) un compromesso con Putin sull'Ucraina. Altrimenti si rischia che un tale compromesso mancherà di implicare i più diretti interessati - l'Ucraina e gli Europei - trattandoli come vassalli.

Uscire dall'attuale posizione di stallo in Ucraina e giungere a una pace ragionevole è possibile senza che gli stati implicati perdano di faccia a condizione che ciascuno rinunci alle sue red lines e rispetti impegni già presi in passato: l'Accordo di Budapest del 2008, il trattato Russo-Ucraino del 2003 e i principi delle Nazioni Unite, tenuto conto del diritto di autodeterminazione e della sacralità delle frontiere riconosciute internazionalmente. A Budapest, l'Ucraina indipendente aveva accettato di rinunciare alle sue armi nucleari (la migliore garanzia contro un'invasione) in cambio dell'impegno di Francia, Regno Unito, Russia e Stati Uniti di garantire il rispetto dei suoi confini interna-

zionalmente riconosciuti. Mentre l'invasione Russa tradisce tale impegno, l'assistenza occidentale all'Ucraina lo rispetta. se l'accordo di Budapest viene ancora ignorato, l'Ucraina ha diritto di usare l'arma nucleare contro la Russia, sia che ancora disponga di alcune bombe (come si sussurra) che costruendole (come ha annunciato). Ogni proposta che sia atta a concludere il conflitto e assicurare la pace non deve pienamente soddisfare alcun contendente, ma deve al

tempo stesso evitare che l'uno o l'altro perda troppo la faccia, anche quando accetta di smentire posizioni assunte in passato. Su questi presupposti si basa il seguente progetto di conciliazione in dieci punti.

1. Arresto delle ostilità con un coprifuoco in vista di negoziati di pace sotto l'egida della Nazioni Unite con l'obiettivo di togliere l'Ucraina dalla contesa militare, preservare la sua unità nei suoi confini riconosciuti e prevedere un piano di salvataggio economico.

2. Rispetto da parte dei quattro governi firmatari (incluse loro truppe irregolari private), delle disposizioni del Memorandum di Budapest, le quali tra l'altro assicurano l'indipendenza e la sovranità dell'Ucraina nelle sue frontiere riconosciute e l'astensione dall'uso della forza militare e di minacce, anche nucleari, e da ogni coercizione economica. In cambio, garanzie di sicurezza per la Russia da parte della Nato.

3. Referendum, organizzato

e certificato dalle Nazioni Unite, su uno statuto speciale di regione autonoma e demilitarizzata dell'Ucraina da assegnare alla Crimea e alle oblast di Donetsk e Lugansk (da Mosca dichiarate Repubbliche popolari) su due opzioni: autonomia all'interno dell'Ucraina oppure integrazione con lo stato Russo.

4. Nel primo caso, statuto di neutralità dell'intera Ucraina sul modello Austriaco e riconoscimento nella costituzione dell'Ucraina del bilingui-

smo ucraino-russo in tutto il paese. Nel secondo caso, opzione degli Ucraini di restare in Ucraina e demilitarizzazione del solo territorio trasferito alla Russia. Per aumentare le possibilità di accordo, aggiungervi altri elementi.

5. Soluzione identica per la Georgia e la Moldavia con uno statuto equivalente all'Austria, a condizione che anche la Bielorussia rispetti il suo attuale statuto di neutralità e che tutte le frontiere riconosciute siano rispettate.

6. Rimozione dalle frontiere tra Russia e l'occidente dei missili installati dalle due parti della frontiera (inclusi quelli di Kaliningrad).

7. Possibile accesso a termine dell'Ucraina nel Mercato Interno Europeo e negoziato di una zona di libero scambio tra l'Ue e il Commonwealth of Independent States (Cie).

8. Sospensione da parte degli Stati Uniti delle sanzioni contro il progetto russo di gas Lng nell'Artico.

9. Eliminazione progressiva delle sanzioni contro la Russia con la ripresa del commercio e degli investimenti internazionali.

10. Sblocco delle riserve russe presso le banche centrali da discutere nel quadro di un'apposita Commissione delle Nazioni Unite sul finanziamento dei danni di guerra causati dall'invasione.

Una tale proposta rispetterebbe l'indipendenza dell'Ucraina, sarebbe in sintonia con la domanda del 24 marzo 2022 di 141 membri dell'Onu del ritiro delle forze Russe dall'Ucraina, con la richiesta dell'Ue di una pace basata sull'ordine internazionale e con l'impegno di Trump di concludere il conflitto in Ucraina non appena assunta la presidenza degli Stati Uniti. Essa evita al contempo il rischio di un nuovo appeasement occidentale rappresentato dalla diplomazia di Trump e contiene punti interessanti per ambe le parti per evitare il pericolo di una estensione del conflitto.

Se, come probabile, l'Unione Europea manca d'iniziativa, nulla osta a che uno o più leader prendano decisioni di lanciare un'idea. Mi sembra che Giorgia Meloni, viste le sue buone relazioni con Trump, sia la più indicata per un'iniziativa sull'Ucraina. Il suo intervento in novembre al vertice di Budapest ha rinforzato la sua immagine al centro del gioco politico in Europa (che è mancata ai suoi predecessori). Se lei o nessuno altro lo fa prima di Trump, sarà quest'ultimo a decidere del destino dell'Ucraina, lasciando l'Europa, la prima interessata, alla tribuna. Chi non risica, non rosica. —

*già ambasciatore dell'Ue presso il Governo austriaco




MERCEDES-BENZ GLA

180 AUTOMATIC ADVANCED PROGRESSIVE



PRONTA CONSEGNA

PREZZO SPECIALE AUTOTORINO

38.900€



INQUADRA IL QR CODE PER ACCEDERE
ALLO SCONTO DEDICATO

Esempio rappresentativo per Mercedes-Benz GLA 180 Automatic Advanced Progressive nuova da immatricolare. Prezzo Autotorino € 38.900 (Messa su Strada inclusa, IPT esclusa). Offerta dal 01/10/2024 al 31/12/2024 con usato da permutare per un valore pari o superiore a 5.000 euro (valutazione usata su base Eurotax Blu). Emissioni CO₂ (g/km) 151. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 6,7. Immagine a puro scopo illustrativo.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza

TAVAGNACCO (UD) via Nazionale 13



RIMANI A CENA DA NOI

DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ, BAR E RISTORANTI
RIMARRANNO APERTI DALLE 9 ALLE 21.
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA, DALLE 9 FINO ALLE 22.

Concludi la tua giornata di shopping con stile

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

AUTOSTRADA A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • [PALMANOVAVILLAGE.IT](https://palmanovavillage.it)

L'analisi

PUNTARE SUI CONSUMI
PER NON FERMARE LA CRESCITA

MARCO ZATTERIN

Se le previsioni della Commissione europea si riveleranno corrette, nel 2026 la crescita italiana sarà la più bassa in Europa (stima: 1,3 per cento). Vuol dire che dopo il rimbalzo post-pandemico, e nonostante la pioggia miliardaria del Pnrr, il Paese tornerà dov'era prima, a pascolare fra le contraddizioni di economia straricca di talenti che non riesce a stendere le ali come dovrebbe. Siamo un sistema dal potenziale immenso, imbrigliato da debito e inefficienze, frenato da squilibri e diseguaglianze. È un destino noto e triste, ma non inevitabile. Il fatto che la debolezza abbia una componente cronica non può essere un alibi per non cercare di correggerla con determinazione e lungimiranza.

La Penisola soffre di mali diffusi. L'analisi con cui Bankitalia dipinge l'Eurozona parla di «attività economica che rimane debole». A fine anno, il valore del Pil sarà salito al massimo dell'uno per cento. È poco perché un continente che ha 90 euro di debito ogni cento di valore aggiunto creato possa dormire tranquillo. Il governatore Fabio Panetta ha notato che «il malessere della manifattura europea è confermato dal fatto che la produzione industriale è in calo da due anni ed è ora al di sotto del periodo prima della pandemia».

Una svolta «non è in vista». L'analisi di Via Nazionale suggerisce che i servizi anticipano un rallentamento. È vero che la disoccupazione staziona sul minimo del 6,3 per cento della popolazione attiva; tuttavia, gli indicatori dinamici del lavoro sono in discesa.

Il problema centrale della zona euro è la domanda che non tira, e anzi si è contratta nella prima metà di quest'anno, lasciando la congiuntura a dipendere dalle esportazioni. Nell'attesa di Trump, e dei dazi americani che potrebbero colpire i commerci esteri e scatenare le vendite dei cinesi qui da noi, le premesse di un ulteriore rallentamento (le tariffe possono bruciare un punto di Pil e azzerarne la marcia) fanno sudare freddo chi spera di rimettere a posto la società, i suoi redditi e i suoi valori. I consumi sono deludenti come gli investimenti, pubblici e privati. Le famiglie non spendono. Si astengono perché la fiducia è un bene scarso e, in molti Paesi, fra cui l'Italia, salari e produttività sono rimasti indietro. La lettura dei numeri suggerisce rischi al ribasso per la crescita alla quale, comunque, la riduzione dei tassi darà una mano. Se il Te-



Bankitalia vede la ripresa dei salari: bisogna puntare sui consumi

soro avesse un solo desiderio da esprimere col genio della lampada, dovrebbe puntare sui consumi. Bankitalia vede una ripresa dei salari nominali per l'anno in corso, il che dovrebbe tonificare la domanda. Con l'inflazione in calo, un'equilibrata politica dei redditi - unita a un'azione che favorisca gli investimenti e semplifichi dal punto di vista fiscale e amministrativo l'attività innovativa delle imprese - potrebbe fare almeno un pez-

zo di miracolo. In parallelo, fermare il debito libererebbe denari cruciali per l'economia, la sanità, l'istruzione. Se ne parla da anni, senza risultati. Con la differenza che, fra pochi mesi, Palazzo Chigi non potrà nemmeno sventolare la bandierina mediatica dell'«andiamo meglio degli altri». L'Euro-pa sta lentamente accelerando. E noi stiamo tornando «al punto di partenza». Ovvero in coda alle statistiche dei Ventisette. —

ISTRUZIONE

Mario Pittoni
nominato
consigliere
da Calderoli

«L'efficienza dell'istruzione nel rispetto delle istanze del territorio è interesse comune. Ringrazio il ministro Roberto Calderoli per la fiducia accordata-



Mario Pittoni

tami. Cercherò di portare il mio contributo al dialogo tra i diversi livelli dell'amministrazione». Così il friulano Mario Pittoni, già presidente della commissione Cultura al Senato, nominato nei giorni scorsi esperto per l'istruzione del ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, dopo la conferma da parte di Matteo Salvini dell'incarico di responsabile nazionale del Dipartimento Istruzione della Lega. Dopo la proposta di Calderoli a settembre, nei giorni scorsi è arrivato il placet dell'ufficio del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

«Da tempo - spiega Pittoni - le supplenze mettono a rischio la continuità didattica e quindi qualità e buon funzionamento dell'intero sistema scolastico. Sarò soddisfatto quando riusciremo a garantire insegnanti titolari a tutti gli studenti. In quest'ottica, diversificare i canali di reclutamento per velocizzare l'assunzione a tempo indeterminato degli insegnanti valorizzando merito ed esperienza invece di limitarsi al tradizionale concorso per titoli ed esami con tempi ormai fuori dalla realtà, diventa la madre di tutte le battaglie».

«Una nostra proposta è depositata dal 2020 quando, con lo scoppio della pandemia, poter contare su docenti titolari per tutti gli studenti era diventata la vera priorità, purtroppo ignorata dai governi di allora. La questione, come annunciato dal ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, sarà oggetto d'interlocuzione con la Commissione europea. Sarebbe comunque interesse anche di Bruxelles, oltre che semplice buon senso, rivedere l'intesa siglata la scorsa legislatura. Si cerca di capire fino a che punto gli accordi legati ai fondi del Pnrr ci condizionano. Ma se l'Europa tiene alla continuità didattica, la differenza può farla solo un adeguato numero di assunzioni a tempo indeterminato, in quanto i fatti dicono che è marginale se non addirittura controproducente (non pochi insegnanti rinunciano al contratto di ruolo) il contributo alla continuità - conclude Pittoni - dell'attuale vincolo di permanenza forzosa». —



**BCC PORDENONESE
E MONZILE**
GRUPPO BCC ICCREA

Con noi al tuo fianco, ogni percorso si fa
meno tortuoso, ogni destinazione più vicina.
Più di una banca: siamo il tuo compagno
di viaggio più fidato.



Nuovo grande store

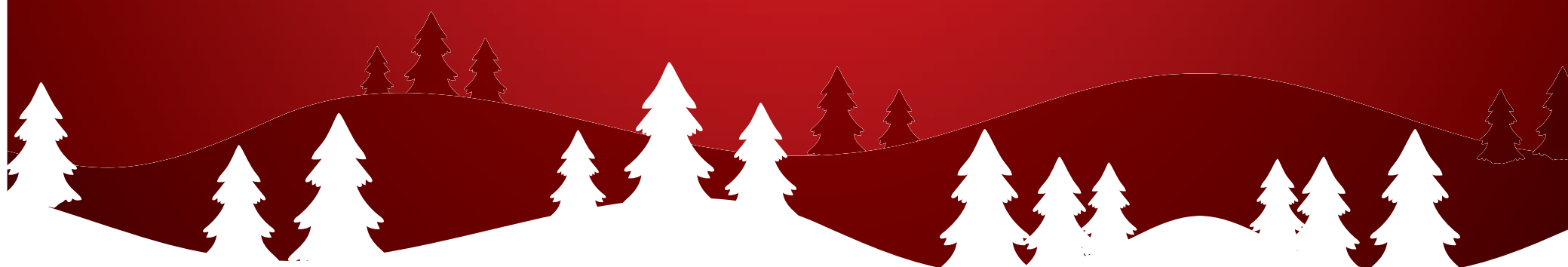


La via del Natale

Un **PERCORSO** con addobbi / luci /
alberi di Natale / articoli presepiali




Scoprilo al Piano terra, Mondo Casa

1500 m²
dedicati allo
shopping di
Natale



Orari centro commerciale

cittafiera.it

	SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	Aldi	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	Ristorazione	Tutti i giorni	<i>fino a tarda sera</i>

 **info**point. Più **grande**, più **servizi**. Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
Città Fiera

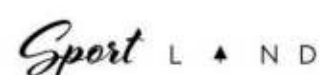
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA


TARVISIANO E GEMONESE

IL TUO SPAZIO È QUI



INFO E PRENOTAZIONI
Consorzio di Promozione Turistica
del Tarvisiano, Sella Nevea, Passo Pramollo
T +39 0428 2392 / consorzio@tarvisiano.org
www.tarvisiano.org



 Ski Area Tarvisio, Monte Lussari

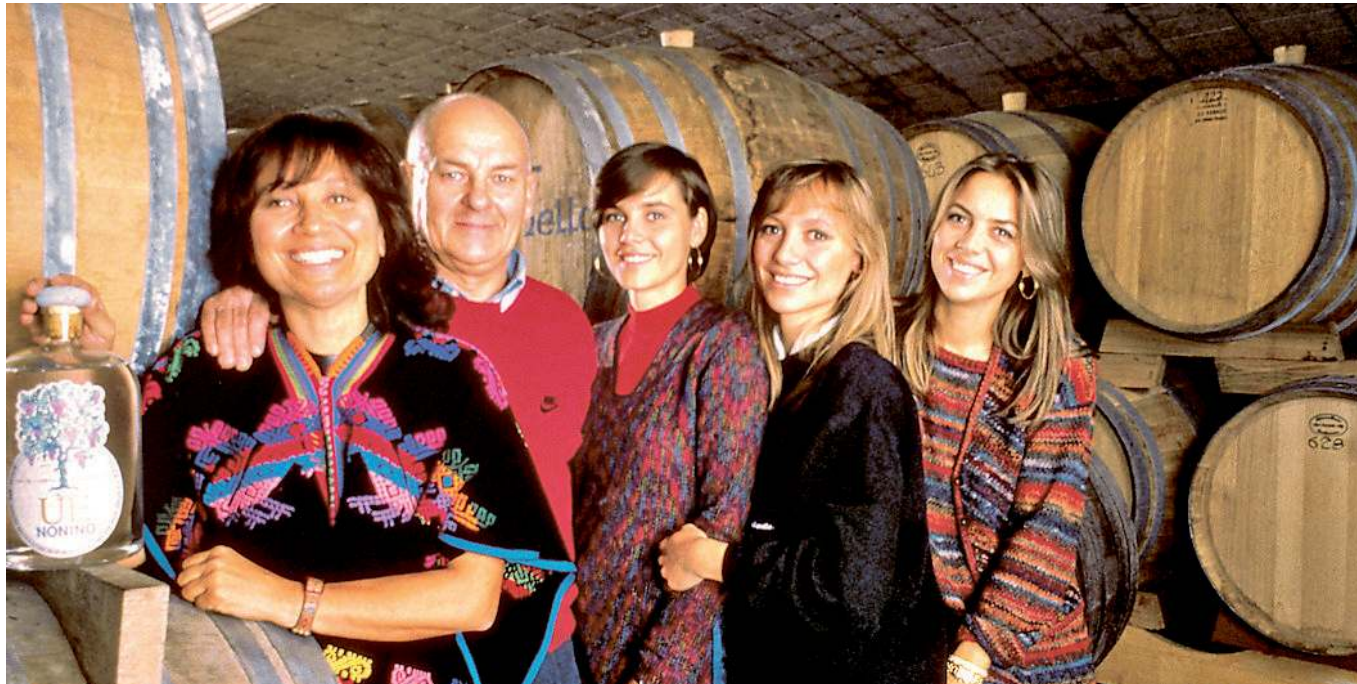
UN INVERNO TRA NATURA, CULTURA E PATRIMONIO UNESCO

Dalle Alpi Giulie alle Alpi Carniche, vivi l'incanto di un territorio senza confini
tra parchi naturali, biodiversità e antiche tradizioni.

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it f i y t in e

NEL 1984 L'AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO



Nella foto grande la famiglia Nonino (Giannola, Benito e le tre figlie Elisabetta, Antonella e Cristina) posano con una bottiglia di UE, l'acquavite distillata dall'uva; a lato il lavoro negli alambicchi a Percoto



Nonino e i 40 anni di UE la svolta dell'acquavite d'uva

L'idea di Giannola cambiò il modo di distillare ed ebbe grande successo
Oggi la collezione di bottiglie di prestigio è la punta di diamante del brand

MAURIZIO CESCON

Di pietre miliari nella loro attività ultrasecolare di distillatori di grappa, i Nonino, ne possono raccontare più di una. Adesso c'è da celebrare i 40 anni di quella che forse è una delle intuizioni più geniali e rivoluzionarie che Giannola Nonino ha avuto nella sua vita. Ovvero l'idea di distillare l'acquavite non più dalle sole vinacce, come si era sempre fatto, ma dal grappolo intero dell'uva. E l'autorizzazione del ministero dell'Industria, commercio e artigianato porta la data del 20 ottobre 1984, mentre il 27 no-

vembre dello stesso anno, giusto 4 decenni fa, la prima acquavite di uva vide la luce, dedicata da Giannola e Benito alle tre figlie. La domanda dei Nonino era stata inoltrata pochi mesi prima, nel giugno del 1984 e fu accolta ma, come spesso accade in Italia quando si tratta di novità che possono cambiare i destini imprenditoriali di un'azienda, in via sperimentale, fino al 31 dicembre 1985.

Non ci fu però bisogno di un'ulteriore proroga. Perché il successo dell'acquavite di uva fu immediato. I Nonino - il capostipite Benito, scomparso nel luglio scorso, la moglie Giannola e le tre fi-

glie Cristina, Antonella ed Elisabetta che, fresche di studi, avevano appena messo piede in distilleria - lavorarono giorno e notte per presentare sul mercato un prodotto che potesse sfondare.

E così fu. Le prime 656 bottiglie di UE in vetro Venini furono messe in vendita nel gennaio del 1985 al prezzo, allora impegnativo, di 320 mila lire (circa 160 euro) ma andarono a ruba. I rari pezzi che restarono videro lievitare le loro quotazioni fino a 360, 400 mila lire e finirono nelle cantine dei collezionisti. Giannola spedì le prime 30 bottiglie «agli amici che sanno apprezzare», come amava dire. E tra quegli ami-

ci c'erano personaggi del calibro di Sandro Pertini, allora presidente della Repubblica, di Gianni Agnelli, l'Avvocato, di penne prestigiose del giornalismo italiano come Giorgio Bocca ed Enzo Biagi. Gli assaggi in anteprima di UE furono esclusiva di Luigi Veronelli, una delle figure più importanti per lo sviluppo del patrimonio vinicolo italiano, e subito si capì che l'acquavite di uva poteva davvero aprire una strada inedita in un mercato che, negli anni Ottanta, era in declino. «Ne sento - raccontò l'impareggiabile Veronelli - profumi di fiori secchi, di miele, di camomilla, karkadè e liquirizia». Ma questa ac-

quavite aveva un altro pregio che le aprì facilmente le porte del mercato americano: era priva di alcol metilico, che negli Usa all'epoca era addirittura considerato tossico e ne impediva la vendita di bevande che lo contenevano.

Anche le fasi che precedettero il debutto dell'acquavite di uva furono piuttosto movimentate. Era tempo di vendemmia in Friuli e i Nonino dovevano acquistare la materia prima per fare la grappa. Ma a settembre non vi era certezza che Roma desse il via libera ministeriale all'esperimento. La distillazione per un simile prodotto, infatti, esige frutta freschissima e il ritardo solo di qualche settimana avrebbe compromesso il lavoro, alterando la qualità e mandando in fumo energie e investimento. Ma i Nonino accettarono la sfida contro il tempo e acquistarono i primi 32 quintali di uva Picolit dalla famiglia nobile di Gianpaolo Perusini, figlio della contessa Giuseppina, che aveva una vigna nel bosco di Gramogliano, sui Colli orientali del Friuli, nel mezzo di un bosco di acacie. Giannola e Benito restarono con il fiato so-

speso fino al fatidico 20 ottobre 1984, quando la tanto attesa autorizzazione fu messa nero su bianco e la produzione poté partire.

La Nonino UE acquavite d'uva cru monovitigno Picolit è entrata nel 2010 nella collezione permanente del design italiano del Triennale design museum e nella rete dei giacimenti del design. Per festeggiare i 10 anni dall'importante data della creazione dell'acquavite d'uva, viene presentata UE Decennale ottenuta dalla distil-

La produzione è strettamente legata al raccolto della vendemmia

lazione di uve bianche selezionate e che in etichetta porta la prestigiosa firma di Altan.

La collezione rappresenta uno dei massimi esempi di alto artigianato e oggi i prodotti a marchio UE, nell'elegante e caratteristica bottiglia, sono la punta di diamante della produzione della distilleria di Percoto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI FVG
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

MANDATO QUADRIENNALE

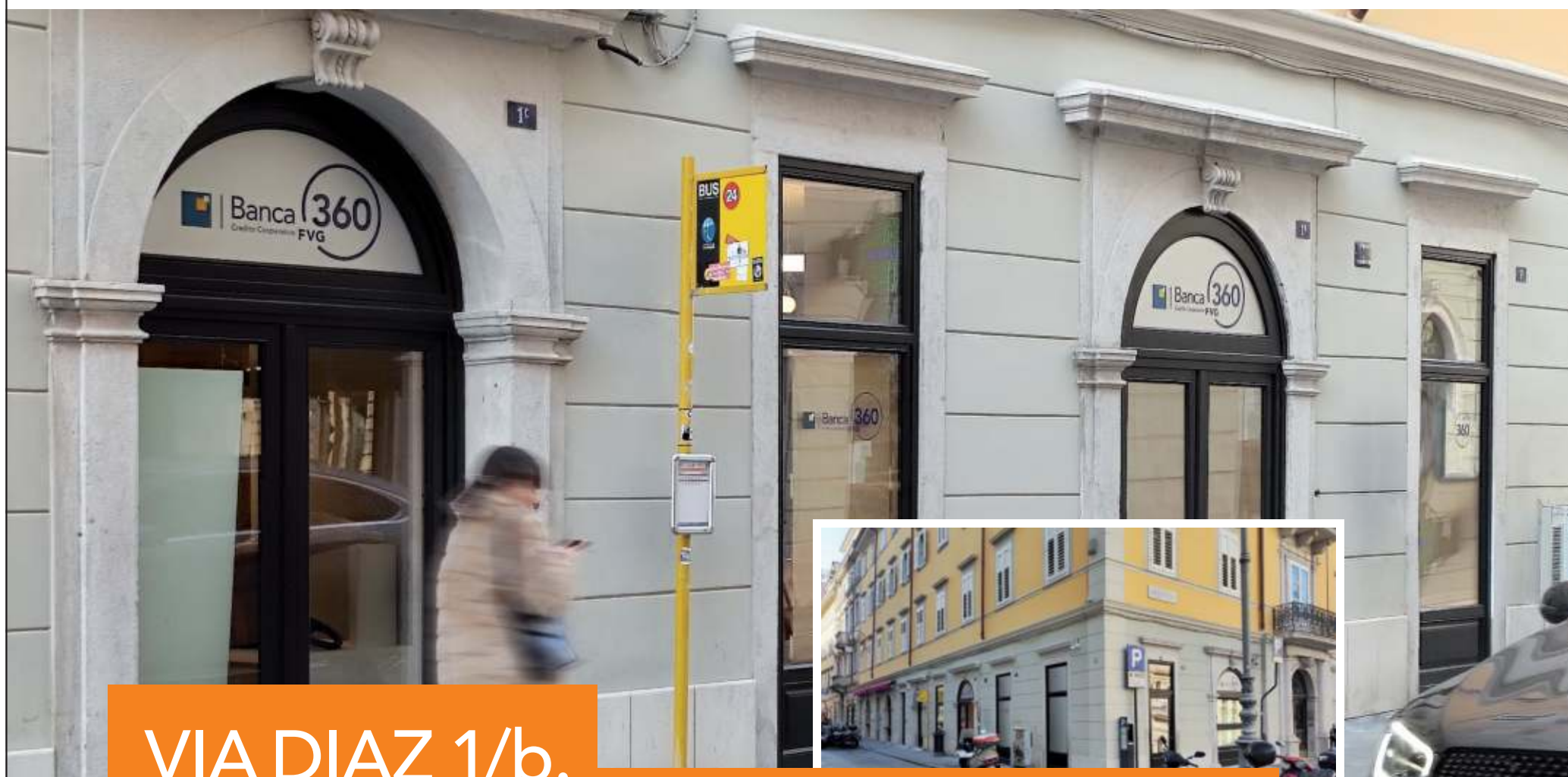
Confindustria Veneto Est Paola Carron presidente

PADOVA

L'assemblea generale di Confindustria Veneto Est, riunitasi ieri al Centro congressi della Fiera di Padova, ha eletto Paola Carron alla presidenza per il primo mandato quadriennale 2024-2028, successivo al biennio fondativo della nuova associazione. L'evento ha registrato una partecipazione record, con oltre 2.500 presenti.

Nata ad Asolo nel 1968, Paola Carron ricopre il ruolo di Consigliere delegato di Carron Spa, azienda leader nel settore delle grandi opere. La sua candidatura era stata approvata all'unanimità il 10 settembre dal Consiglio generale dell'associazione, che rappresenta 5.062 imprese distribuite tra quattro province - Venezia, Padova, Rovigo e Treviso - con un totale di 276 mila collaboratori. —

SKY ENERGY
ENERGIA SU MISURA
PARTNER TOP 500
WWW.SKY-ENERGY.IT



VIA DIAZ 1/b. LA NUOVA FILIALE DI BANCA 360 CREDITO COOPERATIVO FVG È APERTA.

PRIVATI/FAMIGLIE/IMPRESE BANCAASSICURAZIONE ATM-AREASELF h24 MUTUACREDIMA CORPORATE

LA QUARTA A TRIESTE.

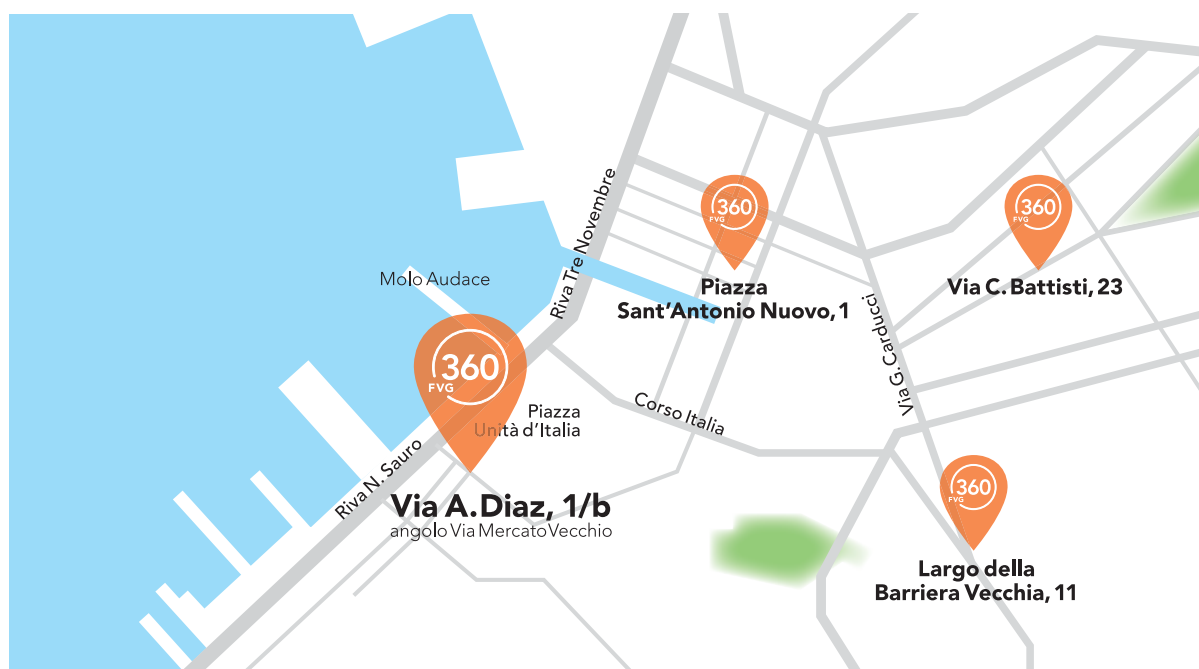
SEDE LEGALE
PORDENONE Piazzale Duca d'Aosta, 12

SEDE AMMINISTRATIVA
UDINE Via Tricesimo, 157/b

SEDE DISTACCATA
TRIESTE Piazza Sant'Antonio Nuovo, 1



Totalmente FVG.



Trasporti e infrastrutture: l'analisi di Bruno Chiari, Dg di A4 Holding, in vista della scadenza della concessione della tratta

«In A4 non c'è l'effetto Pedemontana La soluzione migliore è la quarta corsia»

AUTOSTRADE

GIORGIO BARBIERI

«I primi dati mostrano un impatto limitato della Pedemontana Veneta sul traffico lungo l'autostrada A4. Abbiamo registrato un leggero calo soprattutto per quanto riguarda il traffico pesante. E proprio alla luce di questi elementi siamo convinti della necessità di realizzare la quarta corsia in entrambi i sensi di marcia». Parola di Bruno Chiari, direttore generale di A4 Holding (controllata dalla spagnola Abertis, il cui principale azionista è Mundys della galassia Benetton), la società che gestisce la ricca autostrada Brescia-Padova e la Valdastico attorno alle quali si giocherà buona parte del complesso rischio autostradale dei prossimi anni. La scadenza della concessione è fissata per il 31 dicembre 2026 e per quella data sarà certamente chiaro se il sogno di un federalismo autostradale accarezzato da Luca Zaia sarà stato sacrificato al disegno centralistico architettato da

Matteo Salvini attraverso la società Autostrade dello Stato. A4 Holding, va sottolineato, a Nord Est ha un'altra importante partecipazione azionaria, dentro l'A22 del Brennero, e dalla quale sembra non avere alcuna intenzione di uscire.

Bruno Chiari, a proposito di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'anno scorso avete presentato il progetto per la quarta corsia nel tratto autostradale fra Brescia e Padova, uno dei più trafficati d'Italia. A che punto siamo?

«Il nostro piano è stato inviato più di un anno e fa e da allora ci aspettavamo di ricevere da Roma delle riflessioni che però non sono ancora arrivate. Nel frattempo i livelli di traffico sono rimasti gli stessi e da qui alla fine della concessione si poteva almeno guadagnare un po' di tempo mandando avanti le fasi di progettazione. Ci tengo a sottolineare che noi non facciamo politica viabilistica, siamo un braccio operativo e offriamo soluzioni gestionali a chi di competenza».

Tra queste c'è appunto la quarta corsia. La Regione Veneto però sostiene che



Bruno Chiari, Dg di A4 Holding

«Progetto presentato un anno fa ma da Roma non sono arrivate risposte»

non serve perché ormai c'è la Pedemontana e che non ci sono neanche gli spazi fisici per realizzarla. È così?

«È un ragionamento che posso capire da Montecchio a Padova. Ma da Brescia a Montecchio la situazione del traffico non è cambiata e non vedo molte alternative al progetto della quarta corsia. In più da



Un tratto dell'autostrada Brescia-Padova gestita da A4 Holding

Brescia a Verona sono già state fatte le opere di esproprio per la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria, il cui tracciato tiene già in conto la quarta corsia autostradale».

Sembra essere tornato d'attualità pure il prolungamento della Valdastico. Le associazioni di categoria sono favorevoli, mentre sem-

brano più tiepidi gli enti locali. Ritiene che il progetto si stia rimettendo in moto?

«In effetti a Trento la discussione, dopo anni di battaglie ideologiche, ha avuto alcuni passaggi formali importanti. Le associazioni di categoria, dagli imprenditori ai commercianti, chiedono che il progetto vada avanti. Noi abbiamo

presentato le nostre soluzioni e attendiamo risposte dal nostro interlocutore che è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che sta però attendendo che in Provincia trovino un accordo definitivo».

In vista della scadenza della concessione sembrano essere tre gli scenari possibili: che la Regione del Veneto decida di intervenire nella gestione tramite la sua partecipata Cav, che il governo avochi a sé la gestione diretta della tratta Brescia-Padova o che si proceda ad una gara per la sola gestione della tratta autostradale. In quest'ultimo caso sareste interessati a partecipare?

«Sono scelte che ovviamente competono all'azionista. Quello della sola gestione è un modello nuovo che deve essere valutato prima di prendere qualsiasi decisione. Ovviamente sarebbe di certo più allettante imprenditorialmente poter partecipare a una gara che non sia di sola gestione delle infrastrutture, ma che permetta anche un piano concreto di investimenti a medio e lungo termine. In questi ultimi vent'anni abbiamo investito oltre due miliardi di euro in manutenzione, opere e progetti sul territorio delle cinque province dove insistono le autostrade che abbiamo in concessione. Abbiamo dimostrato con i fatti di essere capaci di pianificare e gestire al meglio questa rete. Sono certo che lo sapremo fare ancora meglio in futuro se ne avremo la possibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ministero dell'Università e della Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

Membro dell'Associazione Europea dei Conservatori e delle Accademie Musicali

Concorso per funzionario

Il Conservatorio Statale di Musica "Jacopo Tomadini" di Udine ha indetto, con decreto del Presidente n. 7/2024 prot. n. 9071/C6 del 08/11/2024, una procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per la costituzione di una graduatoria di merito unica per il Conservatorio di Udine e per il Conservatorio di Trieste, per assunzione a tempo determinato di due funzionari presso il Conservatorio di Udine, e di un ulteriore funzionario subordinatamente all'approvazione della modifica dell'organico, da parte del MUR (area dei Funzionari - allegato J del CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024).

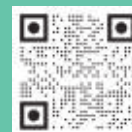
Per la partecipazione alla procedura selettiva è richiesto il possesso del seguente titolo di studio: laurea (triennale) in economia, giurisprudenza, scienze politiche, o titoli equipollenti e parificati o relativi diplomi universitari del vecchio ordinamento.

Sono richieste capacità professionali, conoscenze e competenze nei seguenti ambiti: Principi di Diritto pubblico e di Diritto costituzionale; Diritto amministrativo; Diritto d'accesso, Prevenzione della corruzione e Trasparenza, Regolamento europeo sulla privacy; Principi relativi al pubblico impiego con particolare riferimento al d.lgs. n. 165/2001, del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 19/04/2018- Parte Comune e Sezione AFAM, del CCNL AFAM 16/02/2005 come aggiornato dal CCNL 04/08/2010 e dal CCNL 18/01/2024; Contabilità dello Stato con riferimento anche al D. Lgs. n. 36/2023 relativamente ai Conservatori e Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Udine e del Conservatorio di Trieste. Ordinamento giuridico e didattico del Conservatorio di Musica ed in particolare dello Statuto del Conservatorio di Udine e del Conservatorio di Trieste, L. n. 508/99, D.P.R. n. 132/2003, D.P.R. n. 212/2005; Regolamento didattico del Conservatorio di Udine e del Conservatorio di Trieste; Informatica: ambiente di Windows, utilizzo del pacchetto Office (elaboratori di testo - come word; fogli di calcolo elettronico - come Excel); gestione della posta elettronica e utilizzo browser; Lingua inglese: lettura con traduzione di un testo dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere presentata, entro il 06/12/2024 ore 18:00 unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Questo concorso rappresenta un'ottima occasione per entrare a far parte di un'istituzione di eccellenza e contribuire alla sua missione di fornire una formazione di alta qualità nonché alla crescita di giovani musicisti. Offre altresì l'opportunità di lavorare in un ambiente stimolante e creativo, a contatto con studenti, docenti, musicisti e professionisti di varia provenienza dediti alla musica, creativi e appassionati.

Visita il sito web istituzionale del Conservatorio di Udine
www.conservatorio.udine.it



overpost.biz



Lo sport è vita

A2A Life Company.
Partner dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali
di Milano Cortina 2026



UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.18
e tramonta alle 16.29
La Luna Sorge alle 00.13
e tramonta alle 13.36
Il Santo Solennità di Cristo Re
Il Proverbio
Ogni biel bal al stufe.
(In collaborazione con ARLeF-Agenzie regionali per le lingue furlane)

METTITI COMODO, IL TUO PATRIMONIO È IN BUONE MANI.

Wealth Management: gestione del risparmio e soluzioni di investimento senza più preoccupazioni.

CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Il dibattito sugli addobbi



Le facciate degli edifici di piazza Matteotti addobbate con le decorazioni luminose decise dal Comune per le festività natalizie

Le luminarie di Natale dividono gli udinesi «Belle». «No, fuori tema»

Alcuni residenti apprezzano l'effetto che regala un'atmosfera avveniristica. C'è, però, chi parla di un risultato slegato dallo spirito delle festività

Elisa Michellut

A qualcuno piacciono, tanto da fermarsi per immortalare con i telefoni cellulari l'universo che proietta la sua immensità sulle facciate dei palazzi di Udine, ad altri meno e osservando i giochi di luce sugli edifici del centro scuote la testa. Sui social network ma anche nei locali udinesi e perfino per strada non si parla d'altro. Il tema delle luminarie, dopo la cerimonia di accensione, in questi giorni la fa da padrone.

Il dibattito è entrato nel vivo e i cittadini si dividono. «Sono molto belle, niente da dire, ma, a mio avviso, sono decisamente esagerate – il commento di Guglielmo Campanotto, che, ieri pomeriggio, da Rivignano, ha raggiunto Udine –. Nei paesi, come il mio, per esempio, ne vediamo sempre meno e qui in città, invece, ce ne sono fin troppe». Gregoria e Gianni Lodolo, udinesi, mentre passeggiano per le vie del centro si guardano attorno incuriositi. «Non le avevo ancora viste – dicono –. Mi sembrano bellissime. Ci piacciono molto quelle in via Cosattini e in Largo dei Pecile. L'impressione, nel complesso, è positiva».

Colori sgargianti, stelle e pianeti resi con grafiche psi-

GUGLIELMO CAMPANOTTO



chedeliche: un'atmosfera futuristica, cui fanno da con-

trattare gli alberi di piazza Duomo e piazza Lionello, dove una pioggia di stelle riveste per la prima volta la facciata di palazzo d'Aronco. «Il tema dell'Universo non mi sembra appropriato – l'opinione di Stefano Croatto, di Pozzuolo –. È tutto così poco natalizio. Certo, meglio di niente ma lo scorso anno ho apprezzato di più». Bianca Peressin, di Udine, sorride mentre ammira piazza Libertà. «Davvero un bellissimo colpo

GIANNI E GREGORIA LODOLO



d'occhio. Mi piace anche il municipio». Manuela Domi-

ni, che risiede a Colloredo di Monte Albano, e Iris Rossi, di Artegna, osservano il centro di Udine impreziosito dalle luminarie. «Mai vista la città così bella – commentano –. Eravamo curiose di vedere le luminarie e ci sono piaciute molto. Ne è valsa la pena. È tutto più bello rispetto allo scorso anno». Critico, invece, Nicolò Dal Forno, che argomenta: «Non si può dire che i giochi di luce non siano belli ma non si riconoscono i singoli palazzi. C'è poco di natalizio in queste luminarie. Non le trovo particolarmente a tema».

Anche tra i negozianti i pareri sono discordanti. Gianni Bertuzzi, direttore di Web, in via Mercatovecchio, parla di una città accogliente. «Personalmente sono soddisfatto. In giro ci sono anche tanti turisti austriaci, che apprezzano molto il risultato. L'effetto è gradevole». Anche Giorgio Puppini, titolare della storica cappelleria Zagolin, sempre in via Mercatovecchio, è soddisfatto. «La piazza è davvero uno spettacolo – le sue parole –. Piazza San Giacomo, con queste bellissime luminarie, ricorda molto un paese, unico in Europa, che ho visitato, anni fa, vicino a Salisburgo, in Austria. Hanno fatto un ottimo lavoro. Sono veramente contento». Di parere opposto Giovanna Pantarotto della farmacia Del Monte. «Non sono di mio gusto, troppo poco natalizie – ci spiega –. Bello il municipio ma piazza XX Settembre è abbandonata a se stessa, come lo scorso anno». Simone Romanelli, di Adoro Caffè, in piazza Venerio, conferma che sono davvero tanti i clienti, che, anche ieri, sorreggiando un caffè, parlavano delle luminarie. «I giochi di luce sui palazzi a qualcuno piacciono e ad altri meno perché li trovano poco natalizi ma se ne parla e questo è sicuramente positivo».

STEFANO CROATTO



BIANCA PERESSIN



MANUELA DOMINI E IRIS ROSSI



NICOLÒ DAL FORNO



GIORGIO PUPPINI



SIMONE ROMANELLI



Ascensori

- Ascensori
- Montacarichi
- Piattaforme Elevatrici
- Servoscala
- Assistenza Tecnica 24 H

AMMODERNAMENTI IMPIANTI ESISTENTI

PRIMA

DOPO

Via Graonet, 8 - UDINE • 0432 421 084 • roncoascensori.it

«La musica infastidisce soprattutto al mattino»

Le luminarie natalizie non convincono Giovanna Pantarotto della farmacia Del Monte. «Troppi soldi per un risultato del genere. La musica di sottofondo infastidisce molti residenti, in partico-

lare al mattino. Non è di mio gusto. L'atmosfera non è natalizia. Piazza XX Settembre, inoltre, è davvero molto triste. Le luci quest'anno ci sono ma le ho viste ancora spente».



«Così Udine piace molto di più anche ai turisti»

Gianni Bertuzzi, direttore del negozio di abbigliamento Web di via Mercatovecchio, apprezza le luminarie. «Ho avuto modo di parlare con alcuni turisti austriaci e la città vestita a festa pia-

ce. È un ottimo biglietto da visita per noi. L'illuminazione mi sembra molto buona. Secondo me è stato fatto un ottimo lavoro e sono sicuro che il periodo natalizio ci darà soddisfazioni».



Il dibattito sugli addobbi



La loggia del Lionello è fra gli edifici in cui vengono proiettate le immagini a tema universo FOTO PETRUSSI



La scritta composta da sei lettere, ciascuna issata lungo il perimetro della rotonda di piazzale Chiavris

L'OPPOSIZIONE

Le critiche al videomapping
Vidoni: «Non è Carnevale»

«E quindi uscimmo a riveder le stelle». E i pianeti, l'uomo al centro dell'universo. Udine al centro dei post sui social, anche per questo Natale. Vetrina d'eccezione, di questi tempi. Eppure, l'iniziativa che ha riversato una galassia di luce sugli edifici storici della città, dal suo avvio, non ha mancato di raccogliere detrattori. Fra questi, Luca Onorio Vidoni, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale a Udine: «Il sindaco De Toni e il suo vice Venanzi dovrebbero forse consultare meglio il calendario, perché sembra che abbiano confuso il periodo natalizio con quello carnevalesco. Evidentemente, le critiche al videomapping dello scorso anno a loro non sono state sufficienti, poiché quest'anno sono riusciti a fare addirittura peggio. In un mondo sempre più orientato verso una visione puramente com-

merciale, anche nelle ricorrenze religiose, spesso si tende a dimenticare le radici giudaico-cristiane che sono alla base delle nostre comunità e della società occidentale. Le luminarie accese dall'Amministrazione comunale ne sono una chiara dimostrazione.

**Agostinelli, gruppo
Giovani Lega:
«Il centro sembra un
parco divertimenti»**

In questi giorni tutte le città italiane stanno illuminando le strade per il Natale: si può ben notare come quelle governate dal centrodestra abbiano scelto di valorizzare lo spirito e i simboli del santo Natale con eleganza, mentre i comuni amministrati dal centrosinistra sembrano intenziona-

ti a cancellare le tradizioni con addobbi privi di significato. Non possiamo permettere che le nostre radici vengano dimenticate da chi dovrebbe invece valorizzarle».

A dar voce alla protesta anche Giulia Agostinelli, responsabile gruppo Giovani Lega. «Le proiezioni in centro a Udine, specialmente quelle sulla loggia del Lionello, sono tutto tranne che natalizie. Ricordiamoci che il Natale è una festività cristiana e non vi è minimamente rappresentata. Ci si sta allontanando dalla simbologia che rappresenta il Natale. Una follia vedere proiettate immagini con tematiche dell'universo o similari. Si tratta di una scelta insignificante e senza alcun senso. L'amore, la fede e i valori dovrebbero essere rappresentati diversamente, invece qui il centro città assomiglia a un parco divertimenti». —

IN PIAZZALE CHIAVRIS

Compare una scritta di auguri
I Borta: la nostra opera oscurata

Una scritta: «Auguri». In mezzo a piazzale Chiavris. Una parola benaugurante che tuttavia è andata a coprire l'opera d'arte griffata Borta, padre e figlia: un albero-fiore in mosaico da tempo presente in loco. Da qui, in prima istanza, il post su Facebook pubblicato dalla mosaicista Matelda Borta: «L'arte va illuminata, non oscurata. Oggi non posso tacere di fronte a un'assoluta mancanza di rispetto del lavoro di persone che, con sentimento e sensibilità, manifestano la propria arte a favore della comunità arrivando a donare anzi, diciamo pure nei termini più semplici, a regalare la propria arte. Questo nobile gesto è stato un augurio a favore di una crescita culturale della nostra città che, come ho potuto amaramente constatare, sta venendo sempre meno. E viene meno proprio dalle istituzioni,

da chi ci dovrebbe circondare di arte, bellezza, cultura, rispetto e valori. Mi sale una tale amarezza nei confronti del Comune di Udine, da cui attendo ovviamente risposte. Interpello tutti, perché qui vorrei capire di chi sia la mente geniale che ha pensato di

**La mosaicista
Matelda
«L'arte va invece
illuminata»**

far posizionare, di fronte all'Albero fiore, questa scritta».

Da noi contattato, Gianni Borta ha voluto ribadire la critica: «È stata una sorpresa amara anche per me. Sono stato investito da tante persone che mi chiedevano spiegazioni sul fatto che la mia ope-

ra d'arte sia stata oscurata da un'orribile scritta augurale nel periodo più bello dell'anno. La mia sorpresa deriva anche dal fatto che potevo essere interpellato per un progetto di luci natalizie che andassero a inglobare la stessa opera d'arte in una maniera più attuale e moderna, conservando la scritta augurale. Nelle mie opere d'arte cerco di trasmettere quella gioia di vita che sanno trasmettere la creazione e la bellezza, una gioia che intendo condividere con le generazioni di oggi e di domani come contagiosa energia e fiducia nel futuro. Questo è ciò che l'albero colorato che fa bella mostra di sé proprio in piazzale Chiavris intende dare». La chiosa da Matelda Borta: «Mi sento come se quest'opera fosse stata imbrattata dal peggior teppista di strada». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAN PIETRO AL NATISONE, ENTRATA LIBERA DALLE 10 ALLE 19



MERCATINO DI NATALE
DELLE VALLI DEL NATISONE
“GESTI ANTICHI PER UN NUOVO NATALE”

SABATO 7 E DOMENICA 8
DICEMBRE 2024

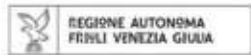
OLTRE 100 ESPOSITORI
DA FRIULI E SLOVENIA

IN AMBIENTE CHIUSO E RISCALDATO,
CON CUCINA DELLE VALLI



INFO: Pro Loco Nediške Doline – Valli del Natisone APS Tel. 339 8403196 – 349 3241168

Email segreteria@nediskedoline.it – WWW.VALLIDELNATISONE.EU



LAIPACCO

Sorpresi mentre cercano di rubare e arrestati

Due giovani albanesi bloccati dai carabinieri in via Cervignano. Sono stati i cittadini ad accorgersi dei loro movimenti

Ladri colti sul fatto a Laipacco e arrestati. Il giudice del tribunale di Udine, ieri mattina, ha disposto il carcere per entrambi. Si tratta di due cittadini albanesi – Elvis Dajani, 27 anni e Lorenzo Delija, 22, entrambi in Italia senza fissa dimora – che, nella serata venerdì, sono stati bloccati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile nella zona di via Cervignano. Erano stati alcuni cittadini ad accorgersi dei loro movimenti e a chiamare il 112.

GLI ARRESTI

Secondo le testimonianze dei residenti, i due dapprima camminavano nella via, poi si sono avvicinati a diverse

auto parcheggiate e hanno provato ad aprire alcune portiere. Successivamente, si sono introdotti nel cortile di un'abitazione e, anche in questo caso, hanno provato a forzare le serrature di due vetture. Muovendosi in quel giardino hanno anche fatto entrare in funzione i sensori del sistema di allarme che ha fatto accendere le luci. A quel punto gli intrusi hanno preferito allontanarsi, ma poco dopo i carabinieri, che potevano contare su una descrizione e anche su alcuni video, li hanno individuati e bloccati.

L'ESCALATION DI FURTI

In questo periodo dell'anno, in provincia di Udine come

nel resto d'Italia, si registra un rilevante aumento dei casi di furto. L'emergenza scatta a novembre e si protrae almeno per tutto il periodo delle festività Natalizie. E il 2024 non fa eccezione. Solo negli ultimi giorni sono stati segnalati furti in tanti Comuni: per esempio a Udine, Campoformido, Pozzuolo, Pradamano, Mortegliano, Basiliano, Sedegliano, Rivignano, Latisana, Codroipo, Precenico, Cervignano, Torviscosa, Fagnana.

LA PREVENZIONE

«La difesa preventiva resta la strategia migliore, piuttosto che poi dover correre ai ripari dopo essersi visti portare



I due ripresi dalle telecamere mentre tentano di aprire le auto

via i propri oggetti più cari e più preziosi e danneggiare la casa» sottolinea Marco Fontanive, esperto di sistemi di sicurezza passiva e titolare del negozio Usoni – i ladri visitano le case meno difese e più vulnerabili. Ecco perché è così importante migliorare la sicurezza della propria casa, «aggiornando» porte, serramenti, serrature e allarmi». «I criminali – osserva Marco Cavalli, security manager di MdSystems – sono sempre più preparati anche a sabotare gli impianti. Quindi è bene sempre scegliere tecnologie di ultima generazione che forniscono dati certi e non danno falsi allarmi». —

A.R.

NELLA ZONA DEL PARCO DI VIA CORMÔR



Uno scorcio dell'area verde che c'è tra via Cormôr e viale Venezia

In tasca l'hascisc Divieto di dimora per due stranieri

Torna al centro delle cronache l'area verde che c'è tra via Cormôr e viale Venezia (a due passi dal parcheggio del supermercato Panorama) perché, di recente, le forze dell'ordine hanno ricevuto plurime segnalazioni da parte della cittadinanza relative a presunti giri di droga o, co-

munque, a scambi sospetti.

Sulla base di tali spunti, la questura ha organizzato servizi mirati di osservazione e controllo ed è così che, nei giorni scorsi, gli investigatori della Squadra mobile hanno bloccato due cittadini pakistani, provenienti dalla provincia di Trieste, che si stava-

no allontanando in motorino. Li hanno fermati e perquisiti e, dalle loro tasche, sono spuntati 98 grammi circa di hascisc. È quindi scattato l'arresto per l'ipotesi di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Nella mattinata di ieri il gip del tribunale di Udine Giulia Pussini ha disposto per i due stranieri il divieto di dimora a Udine.

La zona verde tra via Cormôr e viale Venezia è da tempo sotto la lente dei servizi antidroga delle forze dell'ordine. Per la sua ubicazione defilata, ma, allo stesso tempo, facile da raggiungere, infatti, sembra essere un punto di ritrovo molto sfruttato da spacciatori e acquirenti che si incontrano tra vialette e cespugli.

Anche in passato li erano stati bloccati pusher ai quali erano state sequestrate le sostanze più diverse, non solo hascisc e marijuana, ma anche cocaina o eroina. Stando ai racconti di chi abita nelle vicinanze e di chi si reca spesso a fare la spesa al Panorama di viale Venezia, gli incontri avvengono preferibilmente all'imbrunire. «Altre volte – riferiscono – si vedono persone sulla panchina che sembrano proprio essere in attesa di qualcosa». —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTROLLI IN AUTOSTRADA

Prezioso bottino in macchina Sequestrati gioielli e soldi per decine di migliaia di euro

In macchina avevano quello che, agli occhi degli agenti della Polstrada, è parso – anche perché gli interessati non hanno saputo dare spiegazioni diverse e plausibili – un ricco bottino. Per questo due stranieri, incappati in controlli effettuati in autostrada, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e accompagnati in carcere.

È successo a fine ottobre. Il 28 una pattuglia, sull'A23, ha controllato, all'altezza di Trasaghis, un'auto con targa inglese su cui stavano viaggiando un cittadino slovacco di 47 anni e un minorenne, cittadino britannico. Durante gli accertamenti, è stato trovato un sacchetto contenente 61 gioielli d'oro. Considerata la probabile provenienza illecita di tali preziosi e il rischio di fuga all'estero, il cittadino slovacco è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per il reato di ricettazione e condotto in carcere a Udine, mentre il minorenne è stato affidato ad una struttura di accoglienza.

Il giorno dopo, il 29 ottobre, un caso analogo. Gli agenti, nell'area di servizio Gonars Sud, hanno controllato un cittadino ceco di 55 anni che si trovava su un'auto con targa inglese. Nel corso dell'attività è stato rinvenuto un borsello nero (custodito nel vano portaoggetti) contenente numerosi gioielli e monete in oro del valore approssimativo di 55 mila euro e denaro contante per un totale di 15 mila euro. Anche in questo caso il conducente non è stato in grado di fornire alcuna spiegazione plausibile sulla provenienza di tali beni. L'uomo è stato, quindi, sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per il reato di ricettazione e portato in cella.

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli agenti della polizia stradale durante un controllo

Giorni dopo, il 10 novembre, al casello di Latisana una pattuglia ha fermato due cittadini serbi di 59 e 38 anni e, dalle verifiche nelle banche dati istituzionali, è emerso che il secondo, il 38enne, non aveva un permesso di soggiorno valido per restare nel nostro Paese. Non solo: a suo carico è anche emerso un mandato d'arresto europeo emesso dalle autorità austriache lo spettano di aver commesso, in concorso con altri, alcuni furti in case austriache nel 2016. L'uomo è poi finito in carcere. Infine, il 21 novembre lungo la A23 è stato controllato un 21enne romeno che doveva scontare una pena residua di 4 circa mesi per furto aggravato. —

IL SINDACATO

«Presto in questura 27 nuovi agenti»

Nelle prime settimane di dicembre le Questure e gli uffici periferici delle Specialità della Polizia di Stato del Friuli Venezia Giulia riceveranno nuovo personale. A renderlo noto è il Coordinatore nazionale per il Nord Est della Fsp Polizia di Stato, Raffaele Padrone. In Questura a Udine sono previsti ventisette arrivi. Tali figure saranno impiegate, oltre che negli uffici di viale Venezia, anche alla Strada di Udine, Palmanova e Amaro, nonché al posto della Polizia ferroviaria di Tarvisio.

LA CERIMONIA

Alla Prefettura 5 opere del maestro Cavazzon



Il presidente Bordin, il maestro Cavazzon e il prefetto Leone

Il maestro Giovanni Cavazzon ha donato le sue opere alla Prefettura di Udine. Durante la cerimonia, ai ringraziamenti del prefetto Domenico Leone, sono seguiti le lectio del professor Ivan Crico rivolta agli studenti dell'Accademia di Belle Arti e gli interventi del maestro Cavazzon, del professor Alessandro Del Puppo, del consigliere comunale Iacopo Cainero e di Fausto Deganutti, direttore dell'Accademia Tiepolo. Le opere sono: «Trincea»; «Droga»; «Mascherone» e due opere dedicate all'étoile Carla Fracci e al regista Beppe Menegatti, quali cittadini portabandiera. «Questo dono – ha commentato a margine il presidente del consiglio regionale Mauro Bordin – arricchisce la Prefettura e l'intero Fvg». —



IMMOBILIARE
IN
UDINE



TERRENO EDIFICABILE A UDINE

A pochi passi dal Parco Moretti splendido ed introvabile lotto edificabile, mq. 1000 adatti per villa singola o bifamiliare. Prezzo impegnativo.

IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

VIA AQUILEIA - RECUPERO TIPOLOGICO IN CLASSE "A"



15 unità realizzate in una corte davvero meravigliosa ... qualità, eleganza, innovazione tecnologica e storicità in una delle zone più servite e graziose della città. Varie metrature, tipologie e prezzi. BONUS EDILIZIO € 48.000!

LARGO DEI CAPPUCCINI - AMPIO TRICAMERE CON GARAGE



In piccolo e curato contesto condominiale, **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 125 MQ POSTO AL SECONDO PIANO SERVITO DA ASCENSORE**, soggiorno, cucina abitabile, tre ampie camere, biservizi finestrati, cantina e garage. Termoautonomo. **€ 229.000** - Classe Energetica in fase di definizione

agenzia immobiliare **MANIN**[®]
di Tonello Michele

**DA OLTRE 40 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795

PREZZO RIBASSATO



BASILIANO - Fraz. Basagliapenta - A meno di 15 minuti da Udine e 10 min. da Codroipo, villetta completamente indipendente e molto ben tenuta (tetto rifatto 9 anni fa con guaina e grondaie nuove + altri lavori di manutenzione fatti) disposta su lotto di circa 1700 mq (tra i quali un giardino piantumato di circa 1000 mq edificabili), disposta su piano unico con terrazzo, ampia cucina, soggiorno, 3 camere, un bagno + scantinato e altro fabbricato indipendente su 2 piani con garage, un bagnetto ed altre stanze/magazzini vari. Cl. Energ. D. **€ 185.000 trattabili. OCCASIONE!**



TARCENTO - Fraz. Coia - In stupendo luogo tranquillo e panoramico, casa indipendente completamente ristrutturata nel 2009 (cappotto, tetto isolato/coibentato, serramenti nuovi, fotovoltaico ecc.) disposta su 2 piani + soffitta al grezzo, composta da cucina, soggiorno, 2 bagni, 2 camere + studio, terrazzo, cortile di proprietà con posti auto coperti e terreno di oltre 1000 mq. Cl. Energ. C. **€ 210.000 trattabili. DA VEDERE!**



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Cl. Energ. A/4!



MANZANO - Importante villa storica del 1600 dalle ampie metrature circondata da circa 20.000 mq di parco piantumato, cantina e vari locali accessori, torretta panoramica e molto altro! Un'occasione per vari tipi di attività!



MANZANO - Fraz. Manzinello - Villetta singola internamente rinnovata, disposta su 3 piani con cucina, soggiorno, 3 bagni, 2 camere + mansarda con terza camera, scantinato con taverna, garage e giardino di circa 700 mq. Cl. Energ. E. **€ 210.000 trattabili.**



UDINE SUD - TISSANO - A soli 7 km e 10 minuti da Udine sud, recentissima villa indipendente ultimata a fine 2020, disposta su 2 piani per un totale di circa 350 mq + soffitta, terrazze, 5 camere, 3 bagni. Può essere usata come villa unifamiliare o come bifamiliare con due appartamenti separati. Completa di due garage doppi, giardino di circa 2500 mq. Ottime finiture e isolamenti. Cl. Energ. A. **€ 450.000**



CAMPOFORMIDO - Casa in corte di circa 150 mq in buone condizioni e già abitabile, disposta su tre piani con cucina, soggiorno, tre bagni, 3/4 camere + casetta indipendente pertinenziale (dietro la corte) di circa 35 mq con stanza unica, cucinino, bagno e piccolo scoperto di proprietà ideale per posto auto o altro. Termoautonomo. Cl. Energ. F. **€ 99.000 trattabili.**



SAGRADO - Vicinanze Gradisca d'Isonzo e autostrada - Disponiamo in ex complesso industriale di capannoni varie metrature con scoperto di proprietà anche di ampie metrature. Cl. Energ. G. Possibilità anche di suddividerli a propria scelta. Prezzi a partire da **€ 67.000. OCCASIONE!**



REANA - Località Morena - Negoziello/studio al piano terra vetrinato di circa 42 mq e un bagno. Cl. Energ. G. **€ 30.000 trattabili.**

RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

VILLE / CASE



SANTA CATERINA INT.: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, ampio salone, spaziosa cucina, studio, disimpegno, tre camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata. **Affare Euro 379.000**

li e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata. **Affare Euro 379.000**



POVOLETT: gradevole **VILLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, salone con porticato, cucina arredata, disimpegno, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia e camera padronale con bagno con vasca. Taverna con spolert, bagno finestrato e garage. Giardino. Climatizzata, imp. fotovoltaico Kw 4,5. **Ottima occasione Euro 299.000**

doccia e camera padronale con bagno con vasca. Taverna con spolert, bagno finestrato e garage. Giardino. Climatizzata, imp. fotovoltaico Kw 4,5. **Ottima occasione Euro 299.000**



TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**

camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. **Soluzione unica Euro 559.000**



TARCENTO: panoramica **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** composta da ingresso, ampio salone con caminetto, cucina separata, tre camere da letto, due bagni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spolert, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 159.000**

gni finestrati. Mansarda con camera e bagno. Taverna con spolert, bagno, cantina e garage. Ampio giardino. Arredata e con pannelli solari. **Occasione solo Euro 159.000**



VIA CIVADALE: in zona servitissima **INTERA BIFAMILIARE** composta da: **MINI** con soggiorno, cucina separata, camera e bagno finestrato con vasca e **BICAMERE** duplex con ampio soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con vasca e due camere. Gradevole giardino con posto auto coperto e cantina. **Super occasione Euro 187.000**

CAMERE duplex con ampio soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con vasca e due camere. Gradevole giardino con posto auto coperto e cantina. **Super occasione Euro 187.000**



PASIAN DI PRATO: in tranquillo contesto, **CASA** in **LINEA** con ingresso, cucina separata e arredata, ampio soggiorno, disimpegno e bagno di servizio. Al piano superiore due camere matrimoniali, disimpegno, bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta e cantina. Gradevole giardino con posto auto. Climatizzata. **Occasione Euro 129.000**

piano superiore due camere matrimoniali, disimpegno, bagno finestrato con vasca. Ampia soffitta e cantina. Gradevole giardino con posto auto. Climatizzata. **Occasione Euro 129.000**



PASIAN DI PRATO: in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare composto da tre piani fuori terra per totali mq 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature (progetto dettagliato disponibile). Ampio scoperto di proprietà. **Occasione Euro 169.000**

Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature (progetto dettagliato disponibile). Ampio scoperto di proprietà. **Occasione Euro 169.000**



COLLOREDO DI MONTE ALBANO D'INTORNI: in contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di mq 986 di cui 930 edificabili. Indice edificabilità 1:1, in zona B1 (zona residenziale di completamento). **Occasione solo Euro 49.000**

Indice edificabilità 1:1, in zona B1 (zona residenziale di completamento). **Occasione solo Euro 49.000**

APPARTAMENTI



RIZZOLI: in zona molto servita, raffinato **BICAMERE + CAMERETTA** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**

razzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Primo ingresso Euro 239.000**



ZONA OSPEDALE: elegante e ampio **APPARTAMENTO** di mq. 255 con ingresso, soggiorno terrazzato, sala da pranzo, terrazza e cucina, disimpegno, due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage. Arredato e climatizzato. **Ultimo piano Euro 199.000**

simpegno, due camere, due bagni finestrati con vasca. Al piano superiore due vani e un bagno. Due cantine e due garage. Arredato e climatizzato. **Ultimo piano Euro 199.000**



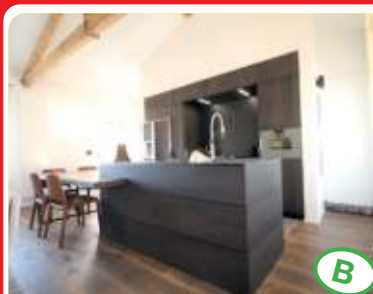
MARTIGNACCO: centralissimo e rifinito **TRICAMERE** in palazzina ristrutturata (**BONUS 110**), con ingresso, zona living con cucina a vista, terrazzo, disimpegno, suite padronale terrazzata con bagno finestrato con doccia, due camere matrimoniali terrazzate e bagno finestrato con doccia. Cantina e due garage. **Parziale arredo. Euro 221.000**

dronale terrazzata con bagno finestrato con doccia, due camere matrimoniali terrazzate e bagno finestrato con doccia. Cantina e due garage. **Parziale arredo. Euro 221.000**



PIAZZA PRIMO MAGGIO DINTORNI: a due passi dal centro storico, ampio **BICAMERE** di mq 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e veranda. Terrazzo, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia. Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 222.000**

terrazzata, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia. Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 222.000**



VIA GRAZZANO INT.: elegante **BICAMERE** di mq 110 (ultimo piano), zona living con cucina con isola centrale, lavanderia, terrazzo, disimpegno, camera, bagno finestrato con doccia, camera padronale con bagno finestrato con doccia. Cantina. Finemente ristrutturato e arredato. **Climatizzazione canalizzata domotica. Splendido Euro 359.000**

bagno finestrato con doccia, camera padronale con bagno finestrato con doccia. Cantina. Finemente ristrutturato e arredato. **Climatizzazione canalizzata domotica. Splendido Euro 359.000**



ZONA OSPEDALE: in ottima zona, **BICAMERE** di 128 mq piano terra con **GIARDINO** e **TAVERNA** con ingresso indipendente, luminoso soggiorno con doppio affaccio sul giardino, cucina separata, disimpegno, bagno di servizio, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Graziosa taverna. Cantina e garage. **Soluzione introvabile 219.000**

cio sul giardino, cucina separata, disimpegno, bagno di servizio, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Graziosa taverna. Cantina e garage. **Soluzione introvabile 219.000**



PADERNO: in bel contesto, ampio **BICAMERE** con ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina con veranda, disimpegno, bagno finestrato con vasca, due camere da letto matrimoniali e bagno con doccia. Ampia soffitta con accesso indipendente con 4 vani e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Parzialmente arredato. **Affare Euro 167.000**

letto matrimoniali e bagno con doccia. Ampia soffitta con accesso indipendente con 4 vani e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Parzialmente arredato. **Affare Euro 167.000**



VIA CIVADALE INTERNI: ristrutturato **BICAMERE** al **PIANO TERRA** con **GIARDINO** con ingresso, soggiorno con cucina a vista con lavanderia e dispensa, disimpegno, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Giardino con garage e cantina. Ampia soffitta, termoautonomo, climatizzato. **Arredato e senza spese condominio Euro 139.000**

gno, due camere da letto e bagno finestrato con doccia. Giardino con garage e cantina. Ampia soffitta, termoautonomo, climatizzato. **Arredato e senza spese condominio Euro 139.000**



SANTA CATERINA: panoramica **BICAMERE** di mq 100 con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata e abitabile con terrazzo, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale. Spaziosa cantina. **Ottima occasione Euro 119.000**

ampia camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto matrimoniale. Spaziosa cantina. **Ottima occasione Euro 119.000**



CUSSIGNACCO: in ottima zona, rifinito **BICAMERE** duplex con ingresso, zona living con soggiorno con caminetto, terrazzo e cucina arredata e bagno finestrato. Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba. Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**

strato. Al piano superiore camera da letto, camera padronale terrazzata, bagno finestrato con doccia e guardaroba. Cantina e garage. Climatizzato. **Ultimo piano Euro 233.000**



REANA DEL ROIALE: in tranquilla zona residenziale, gradevole **MINIAPPARTAMENTO** al piano terra, composto da luminosa zona living con cucina arredata a vista, bagno finestrato con doccia e camera da letto matrimoniale terrazzata. Cantina e posto auto condominiale. **Climatizzato Euro 87.000**

cina arredata a vista, bagno finestrato con doccia e camera da letto matrimoniale terrazzata. Cantina e posto auto condominiale. **Climatizzato Euro 87.000**



CHIAVRIS: in bifamiliare **MINI** piano terra con **SCOPERTO** e **TAVERNA** con ingresso, luminoso soggiorno, ampia cucina separata, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno finestrato con vasca. Taverna con caminetto e cantina. Ampio scoperto con garage. **Termoautonomo e nessuna spesa di condominio Euro 121.000**

da letto matrimoniale e bagno finestrato con vasca. Taverna con caminetto e cantina. Ampio scoperto con garage. **Termoautonomo e nessuna spesa di condominio Euro 121.000**



UDINE NORD: ottimo **MINIAPPARTAMENTO** per investimento composto da soggiorno con cucina a vista, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno con doccia. Completamente arredato e termoautonomo. Attualmente locato a referenziato inquilino canore Euro/mese 320. **Rendita 6% Euro 65.000**

doccia. Completamente arredato e termoautonomo. Attualmente locato a referenziato inquilino canore Euro/mese 320. **Rendita 6% Euro 65.000**



VIA MANZINI: ottimo investimento con rendita 6,9%, **BICAMERE** arredato con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina separata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera terrazzata. Cantina. Locato e referenziato inquilino, €/mese 460. **Occasione Euro 79.000**

camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera terrazzata. Cantina. Locato e referenziato inquilino, €/mese 460. **Occasione Euro 79.000**



GEMONA DEL FRIULI: nella piazza centrale, ampio e luminoso **NEGOZIO/UFFICIO** openspace con bagno e antibagno e zona deposito. Ampie vetrine e ottima visibilità. **Occasione solo Euro 62.000**

Occasione solo Euro 62.000



ZONA TERMAL NORD: in zona ottimamente servita ampio **CAPPANONE** di mq 520 con zona uffici climatizzata, spogliatoio con doccia, bagno e deposito. **Vera occasione Euro 229.000**

Ampia disponibilità di parcheggio. **Vera occasione Euro 229.000**

overpost.biz



TRICAMERE, UDINE - "CASA CAVOUR"



Centro storico, in palazzo d'epoca ristrutturato mantenendo il fascino originario, appartamento all'ultimo piano con ampia zona giorno open space, soppalco e grazioso terrazzino con vista sui tetti. Due camere matrimoniali e singola, biservizi, lavanderia, cantina, soffitta e posto auto coperto. Impiantistica e materiali di prima scelta per una proprietà calda e accogliente! Classe "A2", primo ingresso!



QUADRICAMERE DAL FASCINO D'UN TEMPO, UDINE CENTRALISSIMO



Introvabile appartamento nel cuore del centro città, ultimo piano di una piccola palazzina con ascensore, ampia dimensione con **4 camere**, salone con soppalco, affaccio sul castello e sulla via Mercatovecchio. Necessita di un recupero conservativo per mantenere lo stile e la storicità del contesto. € 310.000

CASALE, TARCENTO



Casale in pietra completamente ristrutturato ed immerso in un parco piantumato di circa mq. 4.000 in totale privacy. Mq. 500 su due piani, con tipica taverna, stanze ospiti, servizi ed accessori al piano terra, al primo livello living con travi e pietre a vista ed ampie finestre panoramiche, soppalco, cucina abitabile, camere, bagno e terrazzi. € 485.000

TRICAMERE, UDINE - VICINANZE CENTRO



In signorile palazzo appartamento di mq. 130 su livello unico. Ampio soggiorno con zona pranzo, cucina abitabile separata, **tre camere**, doppi servizi e terrazzo. Cantina e autorimessa. Ristrutturato e parzialmente arredato, classe en. "E", piano alto con ascensore! € 289.000

ELEGANTE TRICAMERE, SAN DANIELE DEL FRIULI



Centro storico, a due passi dal Duomo, in palazzo storico splendido appartamento ristrutturato, **tricamere** triservizi, ampia cucina e luminoso living, cantina e due posti auto di proprietà. € 360.000

ATTICO DA RISTRUTTURARE - VIA PERCOTO



Alle porte del centro storico **attico** che occupa tutto l'ultimo piano di questo palazzo anni '70, con meravigliosa vista sulla città! Mq. 165 più terrazzone, cantina e garage. € 210.000

VILLA INDIPENDENTE, UDINE INT. VIA PRADAMANO



In contesto riservato interessante **villa** degli anni '60 con curato giardino privato ... soluzione ideale per nucleo familiare grazie agli ampi spazi ed al generoso verde che circonda l'abitazione. Buone condizioni di manutenzione ma necessaria una rinfrescata interna. Maggiori info previa telefonata.

TRICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE INT. VIALE TRIESTE



In quartiere tranquillo e silenzioso, appartamento in trifamiliare con garage ... **tre camere**, cucina separata, terrazza, lavanderia separata ... ottime condizioni e bassissime spese condominiali. € 175.000!

RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In prossimità del centro nuovo moderno condominio in classe "A4" certificato NZEB (alta efficienza energetica) e dall'architettura accattivante ... bi/tricamere con cantina e garage, comodi giardini o generose terrazze/pranzo. Spazi interni e finiture personalizzabili, servizio di progettazione arred. Visione progetto e informazioni in agenzia.

REALIZZO IMMINENTE!

TRICAMERE, UDINE - VICINANZE CENTRO



Bicamere terrazzato in palazzina trifamiliare, completamente ristrutturato a nuovo in classe "A4". Interni ampi e luminosi, con un'ampia zona giorno, camere spaziose e accoglienti, due bagni finestrati, posto auto. Dotato di tutti i comfort moderni, climatizzazione canalizzata e riscaldamento autonomo a pavimento. € 320.000



CASA DI TESTA, UDINE CENTRO



In splendida corte a due passi da piazza Garibaldi, introvabile casa su due livelli con ingresso indipendente e doppio garage ... ampi spazi, grande luminosità e riservatezza sono le caratteristiche di questa proprietà ad un prezzo centrato. Maggiori info previa telefonata.

VILLA CON PARCO - UDINE, PRIMA PERIFERIA



Eccezionale **villa indipendente** con ampio parco piantumato. Qualità, luce e tranquillità. Mq. 350 ideali per 4 persone, ampio living, due camere enormi, riscaldamento a pavimento, clima, aspirazione polveri, antifurto ... € 580.000



TRICAMERE PIANO ALTO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Mq. 160 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo **tricamere** biservizi posto ad un piano alto, completamente e finemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.



VILLA NUOVA (CL. "A4") A PAGNACCO



In posizione riservata ma vicino al centro del paese, **villa indipendente** pari ad un primo ingresso, con sviluppo su due livelli, ampia zona giorno, tre camere, biservizi, garage doppio, giardino ... condizioni impeccabili, full optional, classe A4 ... occasione irripetibile!

IMPORTANTE VILLA LIBERTY, UDINE CENTRO



Prestigiosa ed affascinante proprietà edificata nel 1907, composta da un corpo liberty indipendente con dependance, entrambe immerse in un rigoglioso parco alberato. Posizione molto silenziosa a pochi passi da Porta Manin, completamente da sanare. Info riservate.



TRICAMERE, UDINE - VIA GRAZZANO INIZI



Appartamento **tricamere** piano alto, cucina abitabile con veranda, salone con terrazza, vista panoramica, cantina e garage ... € 150.000!

CASA CON MERAVIGLIOSO GIARDINO, BIGARAGE E DUE POSTI AUTO



Via Aquileia, interna ad una corte dei primi '900 recentemente ristrutturata, introvabile e silenziosa **casa con giardino** piantumato e due garage grandi, tricamere + studio, luminosa, riscaldamento a pavimento, clima, antifurto. Prezzo molto interessante.



VILLA INDIPENDENTE CLASSE "A1", PAGNACCO



Meravigliosa e curata **villa** appena ristrutturata. Comodi spazi, eleganza e molta luce, circa mq. 300 immersi nella tranquillità. Colori tenui, pavimenti in resina, riscaldamento a pavimento, garage doppio.



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

PIAZZETTA MARCONI: ufficio di ampia metratura (circa mq. 200), ben tenuto e luminoso, 3° piano con ascensore, € 1.800 + spese condominiali.

ZONA VIA MERCATOVECCHIO: negozio vetrinato di circa mq. 60 con magazzino al piano seminterrato, aria condizionata, € 1.500 + spese condominiali.

MARTIGNACCO: appartamento di circa mq. 80 con giardino ad uso esclusivo, € 630 senza spese condominiali, libero dal 01 Febbraio 2025.

TRICESIMO: in bel contesto, ampio ufficio di circa mq. 150, primo piano senza ascensore, € 900 mensili, non ci sono spese condominiali.

MARTIGNACCO: luminoso negozio vetrinato di circa mq. 60 al primo piano con ascensore, € 450 + IVA oltre ad € 70 per spese condominiali.

VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA': ufficio di circa mq. 65 al primo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, aria condizionata, € 500 + € 130 spese condominiali.



Vuoi vendere casa in meno di 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI



REMANZACCO

prezzo: 257.000 mq: 260

Proponiamo in esclusiva Villa Sole, incantevole dimora del '900 in sassi, ristrutturata negli anni '80. 260 mq su 2 piani, 3.000 mq di verde e fascino senza tempo!

+39 335 8359050



CASSACCO

prezzo: 150.000€ mq: 190

Casa friulana di testa con ampio giardino, bicamere, grande soffitta zona panoramica

+39 348 6909906



NIMIS

prezzo: 144.000€ mq: 143

Villa a schiera ristrutturata anni 2000, bicamere, biservizi con taverna e giardino!

+39 348 6909906



ZOPPOLA

prezzo: 260.000 mq: 380

Località Poincico casa su due piani di circa 380mq con aggiunta di capannoni e terreno.

+39 347 0488851



UDINE

prezzo: 153.000€ mq: 155

In condominio Urban Style proponiamo ampio appartamento da ristrutturare. Luminoso, 3 camere, 2 bagni, zona giorno fino a 60 mq, garage e lavori Bonus 110 già completati!

+39 335 8359050



SAN DANIELE DEL FRIULI

prezzo: 109.000€ mq: 250

Ampia casa tricamere di circa 250 mq disposta su tre piani completa di accessorio al grezzo di circa 180 mq e terreno esclusivo di circa 1000 mq sul retro. Da ristrutturare

+39 348 5800513



CODROIPO

prezzo: 495.000€ mq: 225

A ridosso del centro in un lotto di mq.2400, luminosa villa su unico piano, tricamere e biservizi, elegante e moderna, si apre verso il giardino per vivere green con stile.

+39 348 3243574



CODROIPO

prezzo: 238.000€ mq: 205

In Belvedere, villetta di testa in classe energ. D, tricamere e triservizi, ariosa zona giorno, taverna, garage e bellissimo giardino piantumato con irrigazione da pozzo.

+39 348 3243574



CODROIPO (IUTIZZO)

prezzo: 93.000€ mq: -

Appartamento autonomo del 2007 a pochi minuti da Codroipo e da tutti i servizi composto da soggiorno-cucina, camera matrimoniale, stanzetta, bagno, cantina e 2 posti auto di proprietà.

+39 348 5800513



POVOLETTA

prezzo: 139.000€ mq: 169

Perfetta casa pronto ingresso in centro paese disposta su 2 livelli, con camera matrimoniale, studio, giardino privato e fabbricati accessori. Completa di fotovoltaico.

+39 327 9031373



SAN GIOVANNI AL NATISONE

prezzo: 125.000€ mq: 299

Intera casa bifamiliare con 2 appartamenti da riammodernare, doppio posto auto coperto e verde esclusivo: bicamere biservizi al piano terra e tricamere su due livelli

+39 327 9031373



RIVE D'ARCANO

prezzo: 319.000€ mq: 376

Splendida villa signorile a Rive d'Arcano di oltre 300 mq circondata dal verde del suo ampio giardino privato e immersa nell'eleganza classica di un'altra epoca.

+39 3401946162



LE NOSTRE SEDI ÈRATO:

Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it



overpost.biz



Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

NUOVA REALIZZAZIONE - ULTIMI TRICAMERE!



SE SEI ALLA RICERCA DI UN APPARTAMENTO TRICAMERE CON GIARDINO PRIVATO DA 250 MQ O CON TERRAZZA ABITABILE DA 25 MQ... CONTATTACI! Gli appartamenti hanno una metratura di 180 mq e 170 mq, tricamere, ampia zona giorno separabile, biservizi, lavanderia, cantina, garage doppio e posto auto. Riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, raffrescamento a pavimento. **Appartamenti ancora personalizzabili e visionabili. Consegna Maggio 2025. € 430.000 - Classe Energetica "A4"**

LAT. VIA POSCOLLE BICAMERE RISTRUTTURATO



in centro storico, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE RISTRUTTURATO DA 90 MQ POSTO AL TERZO (ULTIMO) PIANO SERVITO DA ASCENSORE**, ampia sala con cucina a vista, terrazza abitabile, due camere, bagno, cantina. Termoautonomo, climatizzato. **€ 320.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIC. VIALE XXIII MARZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE



in condominio del 2006, **CURATO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI** posto al sesto piano con ascensore, soggiorno-cucina a vista con terrazza vivibile, due camere e due bagni (uno con vasca e uno con doccia). Cantina e box auto. Termoautonomo. Arredo completo incluso nel prezzo. **€ 195.000** - Cl. Energ. "C"

MARTIGNACCO AMPIO MINI 68 MQ



In piccola e recente palazzina, **AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 68 MQ POSTO AL SECONDO (ULTIMO) PIANO**, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, doppio posto auto di proprietà. Termoautonomo. **L'immobile sarà disponibile da Maggio 2025. € 115.000 comprensivo di parziale arredo** - Cl. Energ. "C"

VIALE VENEZIA MINI CON GARAGE



in condominio circondato dal curato giardino condominiale, **AMPIO MINI APPARTAMENTO POSTO AL SECONDO PIANO** servito da ascensore, soggiorno con nicchia angolo cottura, bagno finestrato con doccia, ampia camera matrimoniale, terrazza. Garage. Termoautonomo. **€ 113.000** comprensivo dell'arredo - Cl. Energ. "E"

VIC. VIA BIRAGO AMPIA ABITAZIONE CON SCOPERTO



a due passi dal centro città e dai principali servizi, **AMPIA ABITAZIONE SU TRE LIVELLI DA 315 MQ CON CIRCA 800 MQ DI SCOPERTO DI PROPRIETA'** e doppio posto auto coperto. Possibilità di ristrutturare l'immobile con la realizzazione di più unità. Il prezzo si intende comprensivo della creazione di un nuovo passo carraio con portone automatizzato a cura e spese della parte venditrice per rendere completamente autonoma la struttura. **€ 180.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

CORNO DI ROSAZZO RECENTE BICAMERE CON GARAGE DOPPIO



in piccolo ed elegante complesso residenziale realizzato nel 2007, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE DA 100 MQ COMPLETO DI DUE TERRAZZE, CANTINA E GARAGE DOPPIO**. Internamente l'immobile è disposto da un salone con accesso alla terrazza, cucina abitabile con seconda terrazza, due bagni finestrati e due ampie camere da letto. Termoautonomo. **€ 140.000** - Cl. Energ. "D"

INT. VIALE VENEZIA MINI CON GARAGE



a due passi dai principali servizi, **MINI APPARTAMENTO RIAMMODERNATO POSTO AL SECONDO (ULTIMO) PIANO** con autorimessa. L'immobile è stato oggetto di una ristrutturazione che ha coinvolto serramenti e finiture. **€ 76.000** comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

MAGNANO IN RIVIERA VILLA CON PARCO



nel cuore del paese, proponiamo **ELEGANTE E AMPIA VILLA CON SPLENDEDE VETRATE AFFACCIADE SUL PARCO DI PROPRIETA'**, spazi introvabili, salone con caminetto, pluricamere, taverna con focolar, autorimessa da 56 mq. Possibilità di realizzazione di ulteriori camere e bagni. **€ 570.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

SAVOIA
agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 www.savoiainet

0432- 50.30.30 6 linee r.a.



97 mq 1 F - 274,01 kw/mq anno

UFFICIO | GRADO | Riva Scaramuzza € 160.000

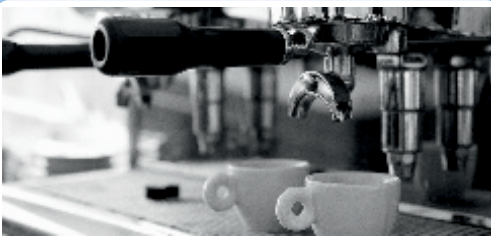
In zona di grande visibilità, ufficio/negozio al piano terra vetrinato di circa 97 mq composto da 4 vani e doppio servizio con antibagno. Utilizzo corte ad uso esclusivo fronte immobile.



440 mq

FABBRICATO | PALMANOVA € 240.000

Immediata vicinanza di Piazza Grande, fabbricato terra-cielo da ristrutturare con giardino interno di mq. 254, sviluppato su 2 livelli ed è così composto: piano terra di mq. 245 adibita ad attività commerciale e laboratorio e 1° piano di mq. 195 appartamento con terrazzino e veranda.



100 mq

BAR GELATERIA | UDINE | V. Cividale INFO IN AGENZIA

In zona di forte passaggio vendesi avviata attività di gelateria, bar, caffetteria, completa di attrezzatura. L'immobile attualmente in locazione con contratto 6+6 con prossima scadenza 30/04/2026.



290 mq 3 4 E - 140,04 kw/mq anno

TRICAMERE | UDINE | Via della Cernaia € 185.000

Appartamento duplex su 2 livelli, composto da: soggiorno con terrazzo, sala da pranzo, cucina con terrazzo, 4 camere, 2 bagni finestrati. Al piano superiore, 4 vani uso ripostiglio e un bagno finestrato. Cantina di 20 mq e garage doppio di 25 mq.



146 mq 2 3 C

TRICAMERE | UDINE | V. Volturmo € 320.000

Esclusivo tricamere completamente ristrutturato al 1° piano, in stile industrial chic: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, bagno finestrato, camera singola, camera padronale con bagno privato e cabina armadio/camera singola. Al piano scantinato cantina e posto auto assegnato.



280 mq 2 3

DIMORA STORICA | MANZANO

In cima ad una collina con vista panoramica sui vigneti, elegante dimora storica tricamere, biservizi disposta su 2 piani. Al 2° piano splendida soffitta con travi a vista, arredata come zona relax.

G - 227,9 kw/mq anno € 1.600



38 mq 1 1

MINI | UDINE | V.le Europa Unita

Mini arredato al 2° e ultimo piano senza ascensore e composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno, camera matrimoniale e bagno. Posto auto scoperto nella corte interna. Libero dal 1.12.24.

E - 175 kw/mq anno € 420



76 mq 1

NEGOZIO | UDINE | V.le Venezia

Su via di forte passaggio, negozio vetrinato con deposito al piano scantinato. Cantina di mq. 4 e garage di mq. 15 al piano interrato.

E - 37,71 kw/mq anno

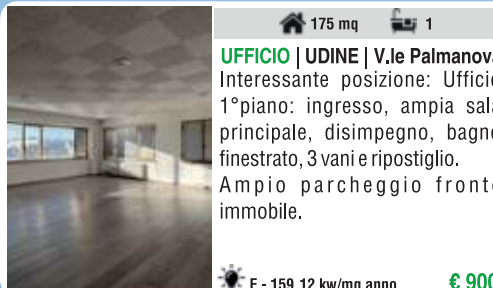


312 mq 1

NEGOZIO | SAN DANIELE DEL F.

Negozio vetrinato con 121 mq al p. terra disposto così: area vendita, ufficio, bagno e area magazzino/laboratorio. Al piano seminterrato raggiungibile tramite scale, deposito di 127 mq.

D - 399,91 kw/mq anno € 1.200



175 mq 1

UFFICIO | UDINE | V.le Palmanova

Interessante posizione: Ufficio 1° piano: ingresso, ampia sala principale, disimpegno, bagno finestrato, 3 vani ripostiglio. Ampio parcheggio fronte immobile.

F - 159,12 kw/mq anno € 900



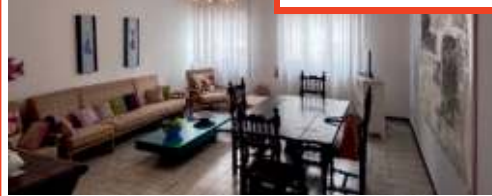
60 mq 1

NEGOZIO | UDINE | V. Parini

Negozio vetrinato di mq. 60 circa con doppio ingresso, composto da: vano unico e servizio al piano terra. Al piano scantinato vano unico uso magazzino collegato da scala interna. **Libero dal 1.02.25.**

G - 41,65 kw/mq anno € 500

NOVITA' DELLA SETTIMANA!



100 mq 2 2 F - 149,06 kw/mq anno

BICAMERE | GRADO CENTRO INFO IN AGENZIA

Splendido bicamere al 2° piano, lungo il viale pedonale principale e affaccio su porto Mandracchio. Luminosa zona giorno, cucina separata e funzionale, terrazza di 10 mq, due camere matrimoniali, ripostiglio e due bagni. Un'opportunità unica!



122 mq 2 3 E - 140,85 kw/mq anno

TRICAMERE | UDINE | V. Parini € 152.000

Al 3° piano, tricamere con ascensore così composto: ingresso, cucina abitabile, terrazza, luminoso salotto, terrazzino, bagno con vasca, due camere doppie, bagno finestrato con doccia, camera matrimoniale. Cantina al piano interrato -2. Due box uno di 14,50 mq e uno di 12,50 mq.



Via Poscolle, 47
Udine
Tel. 0432.21959

Via P.P. Pasolini, 21
Pradamano
Tel. 0432.1598155

ALKIMIA
IMMOBILIARE



TARCENTO - Frazione Collerumiz - Importante **VILLA SINGOLA** dalle finiture di pregio. Ampi spazi e luminosità sono le principali caratteristiche. 8 camere e 7 bagni. Piscina e Giardino piantumato.

CL. EN. D
Info tel. 0432.21959



UDINE - Zona Via Aquileia - **MANSARDA** completamente ristrutturata nel 2022 con ingresso indipendente. Zona giorno di 40 mq, due camere ed il bagno finestrato con doccia. Riscaldamento autonomo. Impianto di climatizzazione. Posto auto scoperto all'interno della corte.

CL. EN. E - Info tel. 0432.21959



ALNICCO - Fraz. di Moruzzo - **ULTIMA DISPONIBILITA'** di **appartamento** bicamere con giardino, ampio garage e posto auto in borgo di nuova costruzione. Riscaldamento autonomo a pavimento con pompa di calore, impianto fotovoltaico dedicato alla singola unità, predisposizione clima, serramenti in PVC - triplovetro. Finiture di pregio.

CL. EN. A4 **€ 219.000,00**
Info tel. 0432.21959 - 0432.1598155



MARTIGNACCO - Disponibili **VILLETTE** tricamere, biservizi con giardino privato e garage singolo o doppio.

CL. EN. A4
A partire da **€ 375.000,00**
Info tel. 0432.1598155



UDINE NORD - A 5 minuti in auto dall'Ospedale - **ULTIMA DISPONIBILITÀ, TERRENO EDIFICABILE** di mq 664 ideale per la costruzione di una villa singola.

€ 105.000,00 trattabili
Info tel. 0432.1598155

SUPERIOR RESIDENCE LIGNANO PINETA



MATTIUSSI GIORGIO TEL. +39 335.5722357 matiussigiorgio@yahoo.it

RESTAURI & COSTRUZIONI



www.restauriecostruzioni.it

TRICAMERE, BISERVIZI, A PARTIRE DA 450.000 EURO DETRAZIONI FISCALI AMMESSE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO MITSUBISHI, FINITURE DI PRESTIGIO.

VISITE E VENDITE

+39 432.575356 info@restauriecostruzioni.it +39 432.486501 info@e-space.it

overpost.biz

Verso il 25 novembre

IL COLLETTIVO DON'T CALL ME SIGNORINA

Dialogo ed educazione contro la violenza che uccide le donne

Le giovani friulane organizzano incontri aperti al pubblico
Attive anche sui social: «Ogni giorno tante testimonianze»

Chiara Dalmasso

Una scintilla nel buio dell'inconsapevolezza. La percezione è che il femminicidio di Giulia Cecchettin sia stato davvero uno spartiacque rispetto al tema della violenza contro le donne. Proprio nel momento in cui veniva ritrovato il corpo senza vita della giovane uccisa dall'ex fidanzato, il 18 novembre 2023, una sua coetanea friulana, Martina Pitton, era raggiunta da una certezza: «Non sto facendo abbastanza». Ecco allora l'idea: contattare quattro amiche, donne con professionalità diverse, e imbastire una collaborazione, per sensibilizzare sui temi della violenza di genere. Nasce così "Don't



Da sinistra: Mattiussi, Pitton, Licata, Bicciato, Trambaioli

call me signorina", il gruppo di lavoro fondato da Pitton, classe 1997, diplomata al liceo delle scienze umane di Udine, oggi impiegata in azienda, ma con alle spalle studi letterari e pure una collaborazione con questo giornale: a lei si affiancano la ventiseienne Elisa Bicciato, educatrice e pedagoga, Federica Licata, classe 1988, avvocatessa del foro di Trieste e specializzata in diritti di genere, Beatrice Trambaioli, ventisettenne, grafica e social media manager, e Marta Mattiussi, di 25 anni, con una laurea in relazioni pubbliche e il ruolo di digital strategist. «Abbiamo messo insieme le forze, per organizzare incontri divulgativi tra Udine e provincia, in cui affrontiamo il tema sotto la lente educativa, legale e linguistica». E il nome? "Non chiamateci signorina" rimanda al rifiuto verso un atteggiamento ricorrente: «Non appellare le professioniste donne con la loro qualifica, ma rivolgersi a loro con un termine generico». Fastidioso, oltre che svalorizzante e sminuente. In attesa del prossimo appuntamento dal vivo, venerdì alle 20 alla Pescheria vecchia di Marano, l'attività del gruppo continua online, sui canali Instagram e Fb. «Ogni giorno riceviamo tante testimonianze di violenze subite: offriamo consigli, aiuto e solidarietà. Ma serve un profondo cambio di paradigma». —

INCONTRO ALLA CAMERA DEL LAVORO

L'appello della Cgil: «Cambio culturale»

«Le leggi sono diventate più stringenti ma evidentemente non bastano: la Cgil da sempre sostiene che la logica punitiva, con una battaglia che agisca solo sul piano penale, è destinata al fallimento». E quanto sostiene, alla vigilia del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la responsabile Politiche di genere e Pari opportunità della Cgil Fvg, Daniela Duz. «Per invertire marcia – afferma Duz – serve un vero e proprio cambiamento culturale, che permetta alle donne una piena partecipazione al mercato del lavoro soprattutto in termini qualitativi, con la compressione del differenziale salariale di genere, garantendo la piena autonomia economica, favorendo uguali opportunità nei percorsi di carriera e sottraendo alle donne l'esclusiva responsabilità dei carichi familiari». Una sfida, questa, che chiama in causa anche scuola e università: «Hanno una grande responsabilità – continua Duz –, poiché possono contribuire a demolire gli stereotipi di genere che hanno un pe-

so decisivo nella discriminazione, offrendo gli strumenti per un'analisi critica della realtà. Inserire nelle scuole programmi strutturali di educazione alle relazioni di genere e all'affettività – conclude – è ancora più urgente, a fronte dei cambiamenti legati alla digitalizzazione». Le disuguaglianze e le discriminazioni di genere «sono prodotto delle convenzioni sociali e culturali, e in quanto tali possono e devono essere superate». Una convinzione, questa, che rappresenta il filo conduttore delle iniziative promosse in regione domani. A Udine, l'appuntamento è alle 9 alla Camera del lavoro di viale Bassi 36, sede di un dibattito che sarà introdotto da Maria Cartolano, della segreteria provinciale Cgil. Interverranno la sostituta procuratrice della Repubblica, Elena Torresin, le consigliere regionali Manuela Celotti e Serena Pellegrino, lo scrittore Antonio Bondavalli, la ricercatrice dell'Ires Chiara Cristini, l'avvocata Andreina Baruffini Gardini e lo psichiatra Calogero Anzallo. —

DETOX

YANTRA

Concerto immersivo

Giovanni Floreani feat Strepitz

Paolo Tofani Krsna Prema Das feat Area Popular Group

Tony Pagliuca feat Le Orme

Claudio Milano feat Nickelodeon

Andrea Centazzo

Pierre Favre

Udine, Visionario – sala Eden

29 Novembre 2024 ore 20.30

INGRESSO GRATUITO con prenotazione obbligatoria dal sito [visionario.movie](#)

Musica

Spettacolo

fare

fùrclap

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULA

COMUNE DI UDINE



WEB

WWW.E-SPACE.IT

BLACK FRIDAY

Sconti fino al 50%

WEB CITY Via Mercatovecchio - UDINE WEB/E-SPACE Viale Tricesimo - UDINE 26 MERCATOVECCHIO MARELLA - UDINE
WEB.IT Via Mazzini - CIVIDALE TERMINAL Via Roma - TRICESIMO WEB ON THE BEACH Piazza Orione - BIBIONE
CORNER Via San Spiridione - TRIESTE URBAN Via Mazzini - TRIESTE

ISTITUTO PIO PASCHINI

Dagli archivi storici al restauro in 3D Su video il Duomo nel Rinascimento

Nel filmato la ricostruzione virtuale della cattedrale
L'arcivescovo Lamba: «Sinergia tra Chiesa e Università»

Elisabetta Sacchi

È il frutto di un lavoro sinergico importante per la valorizzazione del patrimonio culturale, che nasce da ricerche storiche e studi interdisciplinari, il video sulla ricostruzione virtuale del Duomo di Udine, realizzato dall'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli con le Università di Udine e l'Alma Mater Studiorum di Bologna, in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Annunziata nella Chiesa Metropolitana di Udine. L'opera è stata presentata e proiettata l'altra sera nella sede della Fondazione Friuli, in una sala gremita: 15 minuti di filmato, connubio fra una ricostruzione digitale e un documentario, per riproporre in chiave divulgativa e sintetica il contenuto del libro «Il Duomo di Udine. Storia e architettura tra Medioevo e Rinascimento», presentato lo scorso anno, a cura di Cesare Scalon, presidente dell'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli.

Ed è stata proprio l'idea della sinergia il filo conduttore dei numerosi interventi. L'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, confidando in una proficua e costante collaborazione, ha definito «molto positiva questa sinergia fra il mondo ecclesiale e quello universitario, capace di custodire e trasmettere la bellezza del nostro patrimonio culturale». Anche il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, ha parlato di sinergie, come punto di forza del territorio «che - ha detto - vanta un patrimonio storico architettonico enorme da valorizzare as-

sieme alle tante realtà che vi lavorano. Risorse - ha aggiunto - necessarie a supporto delle istituzioni. Ai fini della promozione del Friuli Venezia Giulia da un punto di vista culturale, sociale e storico, il Consiglio regionale ha creato una linea contributiva di 3 milioni di euro a favore di parrocchie, associazioni, comitati e fondazioni».

A illustrare con minuzia il lavoro è stato il presidente del Pio Paschini, Cesare Scalon. «Questo video - ha spiegato - risponde a una sfida impegnativa, considerate la complessità della tematica e l'esigenza di garantire ricerche e studi interdisciplinari che spaziano dagli archivi, all'archeologia, dalla storia alla liturgia, dalla storia dell'arte all'architettura, al restauro fino alle moderne applicazioni tecnologiche, impiegate per la tutela dei beni culturali, oltre anche alla documentazione fotografica. Il video - ha aggiunto - ricostruisce il Duomo, un edificio la cui realizzazione e conservazione sarebbe impensabile senza l'apporto dato dalla fede di laici e chierici di Udine». Anche Scalon, infine, ha sottolineato il contributo scientifico per la tutela del patrimonio storico e artistico che l'Istituto offre «per una collaborazione sinergica necessaria». Ulteriori approfondimenti sugli aspetti relativi alla ricostruzione virtuale del Duomo di Udine sono arrivati dai professori Alessandro Ianucci, dell'Università di Bologna, e Luca Mor, dell'Università di Udine, curatori del video, anche con il professor Simone Zambruno, presente in sala. —

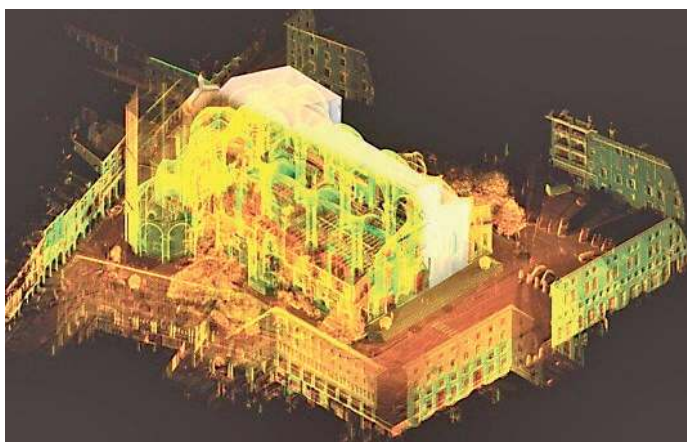
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTELLERIO

Nelle parrocchie è la Giornata del Seminario

Una giornata per nutrire un intero anno con vicinanza spirituale e sostegno concreto. È la Giornata del Seminario, che la Chiesa udinese celebra in tutte le parrocchie nell'ultima domenica dell'anno liturgico, la solennità di Cristo Re che quest'anno cade il 24 novembre.

«In questa Giornata del Seminario - spiega don Daniele Antonello, rettore del Seminario, introduce il senso della giornata -, le preghiere e il sostegno concreto di ogni singola comunità della nostra Arcidiocesi possono diventare un ulteriore segno prezioso di vicinanza a questi giovani che un giorno ritroveremo come nostri sacerdoti a servizio del Vangelo per il bene dei fratelli e delle sorelle che incontreranno giorno per giorno». Il Seminario, cui fanno riferimento giovani delle Diocesi di Udine, Gorizia e Trieste, sorge a Castellerio. Gli studenti sono 25, tre dei quali nell'anno propedeutico in vista di un loro eventuale ingresso. L'Arcidiocesi di Udine può contare su 14 seminaristi compresi i tre propedeutici.



La presentazione del video sul Duomo alla Fondazione Friuli (foto Petrussi) e alcuni frame del filmato

OGGI AL LAGO DI RAGOGNA

Trecento in cammino al pellegrinaggio della gioventù diocesana

Per chi svolge servizio con i più giovani - catechista o insegnante, educatore o allenatore - è frequente usare l'immagine del cammino. Zaino in spalla, scarpe ai piedi e via. Lo ha fatto anche Papa Francesco scegliendo come tema per la Giornata mondiale della gioventù 2024 un versetto del profeta Isaia: «Quanti sperano nel Signore camminano senza stancarsi». La 39ª edizione della Giornata mondiale della gioventù si celebra oggi nelle diocesi di tutto il mondo nella so-

lennità di Cristo Re. A camminare saranno anche i giovani dell'Arcidiocesi di Udine. Adolescenti (dalla prima superiore) e giovani, tra cui alcuni gruppi scout, risponderanno in gran numero: sono quasi trecento, le adesioni già raccolte.

«Sarà un pomeriggio per approfondire il tema del messaggio di Papa Francesco» svela Elena Geremia, segretaria della Pastorale giovanile diocesana. I giovani partecipanti si riuniranno vicino al lago di Ragogna, nel parcheggio di via del

Lago, alle 15, per iniziare un simbolico pellegrinaggio fin sul colle della cittadina, dove li attenderanno incontri, animazione, testimonianze e, in conclusione, la messa.

«Avremo un pellegrino d'eccezione - anticipa Geremia - perché per tutto il pomeriggio sarà con noi l'arcivescovo Riccardo». Proprio monsignor Lamba presiederà la messa, che concluderà il pellegrinaggio, alle 19, nel Duomo della cittadina collinare. «Ci siamo riuniti più volte con l'équipe della pastorale giovanile diocesana e con alcuni giovani impegnati nelle parrocchie della Forania del Friuli collinare - afferma don Davide Larcher, vicario parrocchiale di San Daniele -. Insieme abbiamo preparato le attività, affinché il cammino non sia svolto solo a piedi ma anche con lo spirito». —

Cuciniamo con...

PROPONE

Sei appuntamenti in cucina

CON DEGUSTAZIONE

Un viaggio gastronomico dalle malghe al mare, tra tradizione ed innovazione, alla scoperta dei segreti della panificazione, della pasticceria, dell'arte del cioccolato e della cucina di montagna e di mare.

Un'esperienza gastronomica tra le ricette e i prodotti del Friuli Venezia Giulia.

La Panificazione

CON LUCA SONCIN

- Panificio Aqa, Osoppo

SABATO 26 OTTOBRE

15:30 - 18:30

La Pasticceria

CON ROBERTA DAL BEN

- Pasticceria Galimberti, Udine

SABATO 16 NOVEMBRE

15:30 - 18:30

Il Cioccolato

CON PIERO ZERBIN

- Laboratorio Cocambo, Aquileia

SABATO 23 NOVEMBRE

15:30 - 18:30

Dalle malghe al mare

CHEF GLORIA CLAMA - Ristorante Indiniò, Raveo

E LA SUA CUCINA DI MONTAGNA

MARTEDÌ 29 OTTOBRE

18:30 - 21:00

CHEF STEFANO BASELLO - Ristorante Al Fogolar 1905

- La di Moret, Udine

E LA SUA CUCINA FRA LA MONTAGNA E IL MARE

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

18:30 - 21:00

CHEF MASSIMILIANO SABINOT - Ristorante Vitello d'Oro, Udine

E LA SUA CUCINA DI MARE

MARTEDÌ 03 DICEMBRE

18:30 - 21:00

INFO & VENDITA: www.cuciniamocon.it

Costo 50,00€ a lezione

✉ info@cuciniamocon.it ☎ +39 347 545 8714

PRESSO SALA KAISER, VIA VALCALDA - SUTRIO

IL LUTTO

Addio al dottor Giuliano Fabris Fu primario di Neuroradiologia

Lutto nel mondo della medicina friulana. È scomparso all'età di 81 anni il dottor Giuliano Fabris, già primario del servizio di Neuroradiologia dell'ospedale di civile di Udine. Il decesso è avvenuto il 20 novembre scorso, proprio nel giorno del suo compleanno.

«Mio padre ha dedicato gran parte della vita al lavoro in ospedale, sempre concentratissimo sul suo compito di medico e di primario di neuroradiologia», ha raccontato il figlio Marco. «Viveva il lavoro come una missione – ha ricordato – ed era attento a coltivare un rapporto di fiducia e collaborazione con il personale medico e infermieristico». Sempre in prima linea, lavorò per tutta la vita a Udine, fatta eccezione per i brevi periodi in cui si trasferì in America, dove fu tra i primi a studiare determinate patolo-



Giuliano Fabris

gie e tecniche di cura, che poi non esitò ad applicare in Friuli. A metà degli anni Novanta fu proprio nel suo reparto che venne introdotta una tecnica endovascolare per il trattamento degli aneurismi cerebrali, all'epoca effettuata in pochi e qua-

lificati centri. «Metteva davanti a tutto l'attenzione al paziente – continua il figlio –, che seguiva passo passo durante l'intero corso della degenza». Dedizione totale alla professione, quindi, ma con i modi tipici delle persone discrete. Chi lo conosceva e apprezzava, infatti, lo ricorda come una persona molto riservata, portata a dispensare insegnamenti e a dare esempio di concentrazione, lealtà, onestà e correttezza nei rapporti. Dismesso il camice bianco, Fabris aveva diversi interessi: dal teatro, che frequentava quanto più possibile, meglio se alla Fenice di Venezia, alle città d'arte, che visitava con la moglie. Dalla famiglia, che ha scelto di salutare il proprio caro in forma privata, un ringraziamento particolare al personale hospice. —

MARTEDÌ I FUNERALI

È morto Luca Pravisano Amava il plettro e il tennis

«Era un grande lavoratore, molto stimato e apprezzato da tutta la rete di farmacie del Friuli Venezia Giulia». Così la ex moglie Laura Trigatti ricorda Luca Pravisano, rappresentante di prodotti farmaceutici, scomparso a 63 anni per via di una malattia.

«Persona seria, estremamente affidabile, appassionato della sua attività, che ha coltivato fino all'ultimo, fino allo scorso ottobre» continua la ex moglie, con cui c'era grande affiatamento. Le loro due figlie, entrambe vivono all'estero, una a Londra e l'altra a Berlino, sono rientrate a Udine per assistere il papà negli ultimi giorni di vita.

«Stiamo ricevendo così tanti messaggi di amore per lui, tanti riconoscimenti che ci dimostrano quanta energia mettesse nei rapporti: aveva molti amici anche fuori regio-



Luca Pravisano

ne, con cui si dedicava a un'altra passione, quella per la musica». Luca Pravisano suonava il plettro da quasi trent'anni nell'orchestra Tita Marzuttini. «I suoi genitori avevano deciso che i figli dovevano fare musica e avevano imposto la scelta del mandolino – con-

tinua Trigatti – ma lui scelse il plettro e si innamorò di questo strumento, tanto è vero che ci si dedicò fino alla fine». L'ultimo concerto, infatti, lo ha sostenuto la scorsa estate, a Castelmonte. Un'altra sua passione era lo sport: «Giocava a tennis con gli amici e amava anche viaggiare» ricorda ancora la ex moglie, che ci tiene a sottolineare quanto fossero uniti, anche dopo la separazione. «Luca ci teneva a donare gli organi, per quanto possibile: e così i suoi occhi restituiranno la vista a due persone». Un gesto che la ex moglie ricorda a testimonianza dell'animo generoso che lo contraddistingueva. I funerali avranno luogo martedì alle 14 nella chiesa di Cussignacco, partendo dalla Casa funeraria Mansutti di Udine. —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Favero

Via De Rubeis, 1 Tel. 0432502882

Apertura diurna con orario continuato (8.30 / 19.30)

Aiello

Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324

Alla Salute

Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Pelizzo

Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

Zambotto

Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

FAGAGNA

All'Angelo

Via Umberto I, 48 Tel. 0432800138

GEMONA DEL FRIULI

Alla Madonna

Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206

MANZANO

Brusutti

Via Foschiani, 21 Tel. 0432740032

RESIA

Comunale

Via Roma, 1 Tel. 043353004

TAVAGNACCO

Comunale Feletto Umberto

Via Enrico Fermi, 100 Tel. 0432583929

LUSEVERA

Coradazzi

Fraz. Vedronza, 26 Tel. 0432787078

SAN LEONARDO

D'Alessandro

Via Scrutto, 118 Tel. 0432723008

VILLA SANTINA

De Prato

Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143

PALMANOVA

Facini

Borgo Cividale, 20 Tel. 0432928292

RONCHIS

Godeas

Piazza Libertà, 12 Tel. 043156012

MALBORGHETTO VALBRUNA

Guarasci

Via Potebbana, 14 Tel. 042860404

CERVIGNANO DEL FRIULI

Lovisoni

Piazza Unità D'Italia, 27 Tel. 043132163

MARANO LAGUNARE

Persolja

Pza Risanamento, 1 Tel. 043167006

PAULARO

Romano

Piazza Bernardino Nascimbeni, 14/A

Tel. 043370018

PASIAN DI PRATO

San Giacomo

Piazza Giacomo Matteotti, 5

Tel. 0432699783

MORTEGLIANO

San Paolo

Piazza San Paolino, 9/4

Tel. 0432828945

BERTIOLO

Tilatti

Via Virco, 14 Tel. 0432917012

CASSACCO

Zappetti

Pza Noacco, 16/11 Tel. 0432880787

PLACE SANT JACUM

ANDREA VALCIC

Dallo Stellini una lezione che inorgoglisce e motiva



Esistono soddisfazioni, magari postume, ma pur sempre soddisfazioni quelle di apprendere che la tua scuola risulta come il miglior liceo classico della regione. Noi "Stelliniani" pur dopo decenni dai tempi in cui salivamo le scalinate di piazza Primo Maggio per entrare nelle aule del Regio Ginnasio Liceo, abbiamo mantenuto un legame affettivo con quelle mure, con quel mondo. È un sentimento che va oltre il ricordo e si apre invece a un senso di appartenenza difficile da riscontrare per altri istituti scolastici.

Se questo può sembrare storicamente naturale per i suoi primi allievi, figli tutti della borghesia cittadina, il perpetuarsi di questa consapevolezza fino ai giorni nostri, con il superamento, almeno in gran parte, di una visione classista della scuola, sta quasi a dimostrare un'identità ben precisa di chi ha frequentato quelle aule. Un piccolo esempio: non ci passa mai per la testa di chiamare, come vorrebbe la nuova denominazione, prima liceo, la nostra vecchia quarta ginnasio.

È certamente difficile capire se tutto ciò sia il risultato di "nostalgia canaglia" per gli anni della ormai lontana gioventù oppure il ricordo di professori che hanno dato un'impronta importante alla tua formazione non solo scolastica. Come dimenticare pre Checo Placereani, il preside Alessandro Vigevani, un prete come Gilberto Presacco, un filosofo come Sergio Sarti, solo per citarne alcuni. Po-

trebbe essere l'effetto prolungato della forza e della valenza delle materie umanistiche? Chi lo sa. Di sicuro emozioni che, "mixate", producono l'effetto di un cocktail unico e gradevole.

Il primato dello Stellini nella graduatoria stilata dall'indagine della Fondazione Agnelli, di cui il Messaggero Veneto ha riferito nell'edizione di venerdì, deve inorgoglire una dirigenza, un corpo docente che in questi anni ha saputo mantenere viva, rinnovandola, una tradizione accademica ormai secolare. Può però ottenere anche un altro risultato: spingere i giovani verso questo tipo di percorso scolastico in tempi come quelli attuali, dove la specializzazione, il tecnicismo appaiono come strada unica per il successo. Non a caso da più parti si punta, e non più velatamente, ad una minor importanza dei licei classici, alla visione delle cose che la loro frequenza può dare in un mondo che sembra sempre più odiare le parole cultura e umanesimo.

La flessione sulle iscrizioni porta acqua a questo mulino e il pericolo di paventati ridimensionamenti desta allarmi giustificati. Gli accorpamenti in tutti i vari gradi dell'istruzione pubblica si stanno dimostrando un boomerang per la scuola, creando nuove difficoltà e, soprattutto in Friuli, distruggendo in molti paesi un presidio essenziale alla vita sociale delle comunità coinvolte.

Ai sindaci che lanciano messaggi in tal senso, credo valga la pena ricordare come l'appartenenza a una minoranza linguistica come quella friulana offra un valido e ineccepibile motivo per derogare dal numero minimo di alunni richiesti per la formazione delle classi: possono essere costituite anche con solo dieci. Un'occasione, una possibilità ignorata, sottovalutata. Forse non piace a qualcuno. —

IL CONVEGNO

L'impegno Lilt contro i tumori «Una missione fondamentale»

«Questo convegno testimonia il valore dell'associazionismo e dell'impegno di chi, con dedizione e altruismo, porta avanti una missione fondamentale: sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e offrire supporto a quanti affrontano la difficile battaglia contro il cancro. La Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) è un simbolo di speranza e una guida nel diffondere la consapevolezza

che prevenire significa salvare vite, nonché rappresenta un esempio di come l'unione tra volontariato e istituzioni possa fare la differenza».

Con queste parole il presidente del Consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin, in apertura del convegno Lilt for women – Lilt for men, organizzato dall'associazione di Udine in collaborazione con il dipartimento di Oncologia dell'Azienda sanitaria Asufc

all'auditorium Comelli della Regione, ha ribadito l'importanza dei volontari che hanno dato speranza e conforto a migliaia di famiglie. Il loro esempio deve essere un faro per le nuove generazioni e uno stimolo per tutti a costruire una società più attenta, solidale e vicina a chi soffre. «La prevenzione è la nostra prima linea di difesa e richiede un'azione congiunta tra istituzioni, mondo sanitario e società civile.

Eventi come questo – ha continuato Bordin, intervenuto insieme all'assessore regionale Riccardo Riccardi – rafforzano la consapevolezza collettiva e contribuiscono a diffondere una cultura della salute, fondamentale per il benessere della comunità. La collaborazione tra molteplici specialisti è sempre più cruciale. I progressi scientifici e tecnologici rivoluzionano le cure, ma è attraverso il lavoro di squadra che si raggiungono i migliori risultati per i pazienti».

Dopo l'introduzione del presidente della Lilt Udine, Giorgio Arpino, hanno portato i saluti per Federfarma Paola Antonaz, per l'Università di Udine Andrea Cafarelli e per il Comune di Udine l'assessore Stefania Gasparin. —

</

L'INIZIATIVA IN ALTO FRIULI

Scuole e imprese si incontrano Orientamento per 300 ragazzi

La delegazione di Confindustria organizza due giorni di approfondimento
Il coordinatore di Tolmezzo Zearo: coinvolti gli studenti delle medie

Tanja Ariis / TOLMEZZO

La delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udine, in collaborazione con il Teatro Educativo, va in aiuto alle famiglie sulla scelta della scuola superiore per i ragazzi organizzando domani e martedì un doppio appuntamento di orientamento scolastico a Tolmezzo dedicato a 300 alunni delle scuole medie di Carnia, Canal del Ferro e Val Canale (martedì mattina al teatro Candoni c'è lo spettacolo dedicato alle terze classi e, in streaming, a quelli delle seconde di scuola media) e ai loro genitori (il giorno prima alle 18 nella sala riunioni della Comunità di Montagna della Carnia lo spettacolo per loro, con un talk show, cui parteciperanno Rita Spangaro di Metal Tech di Amaro e Alessandro Englaro di Akuis, imprenditori che illustreranno le opportunità offerte dalle aziende locali e una psicologa esperta in orientamento scolastico.



Il coordinatore Mario Zearo

Per far conoscere, già ora, la sessantina di aziende presenti in Carnia, Canal del Ferro e Val Canale e le numerose opportunità occupazionali presenti sul territorio ma per le quali le industrie oggi non trovano i profili professionali richiesti quasi in un caso su due. Faticano a trovare tecnici specializzati. Al contempo dalla scelta della scuola superiore dipende gran parte del futuro lavorativo dei ragazzi. Due destini che si uni-

scono e che si legano sia alla permanenza futura dei giovani sul territorio che allo sviluppo di quest'ultimo. Conoscere a priori le opportunità occupazionali, molte di alto livello in Alto Friuli può aiutare la decisione di famiglie e scolari.

«Anche in Carnia e nel Canal del Ferro-Valcanale – assicura Mario Zearo, coordinatore della Delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udine – i nostri ragazzi possono realizzarsi personalmente e professionalmente trovando buona occupazione nelle imprese del territorio montano, ricco di aziende d'eccellenza e di opportunità professionali che meritano, prima di tutto, di essere conosciute e, poi, di essere tenute in debita considerazione nel momento in cui si sceglie quale percorso scolastico affrontare, nella prospettiva di una futura occupazione».

Tra Carnia, Canal del Ferro e Val Canale «contiamo una sessantina di industrie – indica Zearo –, ma ci siamo resi conto

che se chiedi alle persone delle aziende locali, te ne indicano a fatica tre. E invece sono tante, in tanti settori, c'è anche chi è tra i leader in Italia ed Europa. Le vogliamo far conoscere. E poi c'è il rischio di una forbice sempre più ampia tra preparazione scolastica ed esigenze delle imprese che soffrono la mancanza di tecnici specializzati, di cui hanno crescente bisogno».

Far vedere il panorama di opportunità che ci sono ai ragazzi e i criteri per scegliere il proprio futuro a scuola significa anche favorire domani la permanenza dei ragazzi qui, per avere giovani di talento realizzati come lavoratori o anche imprenditori.

«Noi crediamo molto anche nel Polo Its Carnia col Carnia Industrial Park – conclude –, E ci sono progetti sulle scuole superiori che molti non conoscono. È importante comunicare a famiglie e ragazzi tutte le opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRATO CARNICO

Un film di animazione contro la violenza

PRATO CARNICO

Oggi alle 16 all'auditorium comunale a Pieria, nell'ambito della rassegna "Questa di Marinella" promossa per la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, sarà proiettato "I racconti di Paravana", film di animazione dove una undicenne afghana per aiutare la famiglia decide di vestirsi da ragazzo rischiando di essere

smascherata pur di salvare il padre. La pellicola, oltre alle gesta della protagonista, mette in luce il potere della cultura di generare consapevolezza. L'evento è promosso dal Comune col contributo della Regione nasce dalla collaborazione con l'Associazione Voce Donna Ets, (centro antiviolenza) e la Pro Loco Val Pesarina, assieme al progetto "Sunrise". —

T. A.

TOLMEZZO

Recital per le donne al teatro Candoni

TOLMEZZO

Il Comune di Tolmezzo ha organizzato varie iniziative in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne per sensibilizzare i cittadini a partire dai più giovani. Venerdì in biblioteca la lettura scenica di estratti del libro "Maria Zef" di Paola Drigo, a cura di Livio Vianello. Domani al Teatro Candoni alle 10.45 ci sarà Edoardo De Angelis in con-

certo con "Anna ha visto la luna", recital dedicato alle donne. Partecipano gli alunni della scuola media statale di Tolmezzo. Lo spettacolo è aperto a tutti. Domani e martedì in piazza XX Settembre l'iniziativa "Insieme per dire no alla violenza. Per una crescita consapevole della cultura del rispetto". Tutti sono invitati a partecipare. Si chiude venerdì alle 17.30 in biblioteca con letture dedicate. —

T. A.

InCredibile!

Ma perché ci ha messo così tanto?



UNIBED

Credifriuli è arrivata a Tolmezzo

A Tolmezzo, salendo in Carnia, si respira un'aria migliore.
Adesso che c'è Credifriuli, ancora di più.

**L'inaugurazione ufficiale della filiale si terrà Sabato 30 Novembre
alle ore 11.00, a Tolmezzo in via Cavour, 11.**

  www.credifriuli.it



BCC

CREDIFRIULI

GRUPPO BCC ICCREA

Via Cavour, 11 / 33028 Tolmezzo
T. 0433 94013 / tolmezzo@credifriuli.it

Strada chiusa a ore alterne Bus a Sella per tre bambini

Eccellenze a scuola Tributo a Benvenuti con 31 borse di studio



VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



Messaggero Veneto 24 Novembre 2024



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

24 NOVEMBRE 2024
prossima inserzione 01/12/2024



VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com - immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com email: immobili@coveg.it ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

Esec. Imm. n. 65/22
Vendita del: 29/01/2025 ore 09.30
Delegato alla vendita:
Avv. Braidotti Cristian



Lotto n. 2
Terreno edificabile di 1910 mq a destinazione industriale/artigianale - Lottizzazione "La rotonda"
CERVIGNANO DEL FRIULI, Via Costantino Dardi
Prezzo base: € 23.913,00

Esec. Imm. n. 77/23
Vendita del: 29/01/2025 ore 15.00
Delegato alla vendita:
avv. Beltrame Viviana



Lotto n. 2
Terreno industriale della superficie commerciale di 10.928,00 mq
RONCHIS, Via Iginio Castellarin, 28
Prezzo base: € 138.262,50

Esec. Imm. n. 101/23
Vendita del: 29/01/2025 ore 14.30
Delegato alla vendita:
avv. Valent Silvia



Lotto n. 1
Appartamento della superficie commerciale pari a circa mq. 84,00 e cantina
TARVISIO, Via Garibaldi, 8 - Cave del Predil
Prezzo base: € 32.000,00

Esec. Imm. n. 183/22
Vendita del: 29/01/2025 ore 11.00
Delegato alla vendita:
avv. Simeoni Cristina



Lotto n. 1
TERRENI EDIFICABILI con una superficie complessiva di 720 mq E TERRENO AGRICOLO con una superficie di 816 mq.
TARVISIO, Via Romana (indirizzo catastale)
Prezzo base: € 20.000,00

Lotto n. 4
TERRENI EDIFICABILI con una superficie complessiva di 1518 mq e TERRENO AGRICOLO con una superficie di 912 mq.
TARVISIO, Via Romana (indirizzo catastale)
Prezzo base: € 50.000,00

Esec. Imm. n. 238/21
Vendita del: 29/01/2025 ore 10.30
Delegato alla vendita:
dott. Vidrigh Mauro



Lotto n. 1
Immobile residenziale della superficie commerciale di 318,17 mq oltre a terreno a destinazione corte-giardino della superficie commerciale di 1.814,00 mq
PALAZZOLO DELLO STELLA, Via Acqua Bona, 3
Prezzo base: € 100.500,00

Esec. Imm. n. 248/21
Vendita del: 29/01/2025 ore 14.00
Delegato alla vendita:
avv. Beltrame Viviana



Lotto n. 3
Diritto di superficie "vita natural durante" di Villa singola
UDINE, Via Orsaria, 8
Prezzo base: € 39.000,00

6° AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che per la procedura di concordato preventivo n° 8/2020 presso il Trib.di Udine (G.D. Dott. Calienno, Liquid. Giud. Dott. Celotti) è stata disposta la vendita dei seguenti beni:

Lotto 21 (n.7 in perizia) Fabbricato ad uso uffici in San Michele al Tagliamento (VE), Via Canal, e due magazzini tra Via Olivelli e Via Garibaldi-
Base d'asta € 217.073

Lotto 24 (n.6 in perizia) Terreno edificabile in San Michele al Tagliamento (VE), Via Cipressi, parzialmente recintato, mq 3.190-
Base d'asta € 38.880

Lotto 25 (n.15 in perizia) Terreno edificabile in Latisana (UD), Via Viola, mq 6.740, da lottizzare, di proprietà della società controllata DUE GRU S.r.l.-
Base d'asta € 70.200

Si dovrà far pervenire offerta irrevocabile d'acquisto entro il **15/01/2025 ore 12:00** presso lo studio del Notaio Lovaria in Udine, Via Sella 1/A. Apertura delle buste e gara avverranno presso la sede IVG il **16/01/2025 ore 15:00**. Tutte le informazioni sul sito www.ivgudine.it

OSPEDALE DI SAN DANIELE

Un nuovo primario per l'Ortopedia Il dottor Demitri arriva da Treviso

Originario di Monfalcone, 57 anni, sostituirà Covolato
«È uno stimolo a mantenere alto il livello dei servizi»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Il reparto di Ortopedia dell'ospedale di San Daniele, da lunga tradizione riconosciuto come eccellenza sanitaria del Friuli Venezia Giulia, ha un nuovo primario: l'incarico è stato appena assunto dal dottor Silvio Demitri, 57 anni, originario di Monfalcone e fino a pochi giorni fa in forza all'ospedale di Treviso, dove dirigeva l'attività di ortopedia e traumatologia ed era ai vertici del Dipartimento di chirurgia generale. Il suo arrivo nel nosocomio della cittadina collinare è conseguente alla prematura scomparsa, avvenuta alcuni mesi fa, del precedente diret-



SILVIO DEMITRI
PRIMARIO DI ORTOPEDIA
ALL'OSPEDALE DI SAN DANIELE

tore della Soc ortopedia e traumatologia, il dottor Andrea Covolato, che vi aveva prestato servizio per oltre 16 anni. Laureatosi con il massimo dei voti e la lode all'Università di Bologna e specializzatosi all'Istituto Ortopedico Rizzoli, Demitri ha lavorato in ospedali Hub di secondo livello, con estese casistiche operatorie. Nel ruolo di primario, che riveste da quasi 14 anni, ha diretto due strutture complesse di Ortopedia e Traumatologia. «Sono stato per anni a Udine – racconta –, quindi all'ospedale Bufalini di Cesena e al Ca' Foncello di Treviso; e adesso sono tornato in Friuli». Membro di società scien-



L'ingresso del Pronto soccorso all'ospedale di San Daniele

tifiche, per le quali svolge attività congressuali, di tutoraggio e formazione per giovani chirurghi, il dottore è entusiasta di essere arrivato all'ospedale di San Daniele: «Rappresenta – dichiara – un tenace caposaldo del nostro territorio, nel quale l'attività ortopedica è radicata da sempre e vanta elevati standard qualitativi. Qui –

sottolinea – il rapporto tra la struttura sanitaria e la popolazione è ancora sentito e stimolante. Fin dai tempi della direzione di Pierfrancesco Murena, negli anni Novanta, il reparto ha visto crescere vari primari ortopedici che hanno poi mantenuto molto alta la qualità chirurgica dello specifico settore in regione. E mi piace soprattutto

to rilevare come le ottime professionalità mediche, infermieristiche e dell'assistenza siano ancora legate umanamente ai pazienti e al loro territorio. L'incarico che mi è stato attribuito dal direttore generale – conclude – è uno stimolo a proseguire sulla questa strada e a mantenere forte l'attenzione al livello dei servizi nella Collinane».

Demitri è stato anche consulente del Policlinico Triestino Salus, della Casa di Cura Sileno e Annamaria Rizzola di San Donà di Piave, del Centro biomedico Salus di Trieste, del Poliambulatorio Friulmedica di Codroipo, dell'ambulatorio fisioterapico Riabimed di Udine e della Radiologia Cervignane, nonché direttore sanitario del Centro medico Terme di Lignano. Compiacimento per la nomina viene espresso dall'amministrazione comunale di San Daniele: il sindaco Pietro Valent e il consigliere delegato alla sanità, il dottor Lucio Mos, hanno già incontrato il primario, «congratulandosi con lui – commentano – per l'incarico ottenuto».

«Un ottimo segnale per San Daniele», dichiara il primo cittadino, che insieme a Mos esprime soddisfazione per il fatto che il reparto sia stato affidato «alla guida di una figura di grande professionalità e con un eccellente curriculum» e «per aver sentito che le prime impressioni del dottore sono molto buone».

FAGAGNA

Trent'anni a Cjase Cocél Anzil: un sito da tutelare

Cjase Cocél, il Museo della vita contadina di Fagagna, celebra il XXX anniversario come simbolo dello spirito comunitario e della memoria collettiva. Il vicegovernatore Mario Anzil, in visita con il sindaco Chiarvesio, ha sottolineato l'importanza di questo luogo nel preservare e trasmettere alle nuove generazioni la storia del lavoro contadino e dei vecchi mestieri, inclusa l'apicoltura storica.



FORGARIA

Camminando insieme Ripartono le escursioni

FORGARIA

L'apprezzato ciclo di escursioni «Camminiamo Insieme», proposto tutto l'anno dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Forgaria per incentivare gli stili di vita sani e favorire, nel contempo, la socialità, registra oggi una nuova tappa: il ritrovo per i partecipanti è fissato alle 9.30 nella piazza di Flagogna, sul cui territorio si svilupperà la passeggiata, priva di difficoltà (si percorreranno strade asfaltate o sterrate) e dunque adatta a tutti. Un'ulteriore iniziativa pro-

mossa dallo stesso assessorato è poi in calendario per giovedì prossimo, 28 novembre: «Life Care Academy – informa il vicesindaco di Forgaria, Luigino Ingrassi – ha organizzato una serata informativa su temi sanitari. L'appuntamento è per le 20.45, negli spazi dell'ex biblioteca, sul retro del municipio. Si parlerà di ferite e piccola traumatologia, ustioni, epistassi ed emorragie, corpo estraneo negli occhi, intossicazioni e avvelenamenti. Obiettivo – conclude – è fornire alla popolazione nozioni di base in materia di primo soccorso, per

affrontare piccole urgenze e situazioni di emergenza domestica». La partecipazione all'evento è libera. Al «Progetto welfare territoriale Fvg» è invece dedicata una riunione in programma per domani, lunedì 25 novembre, alle 18, in sala consiliare. L'incontro è rivolto agli imprenditori e agli esercenti locali: predisposto dal Consorzio Nip, il piano mira a favorire l'erogazione di crediti di welfare aziendale da spendere presso le attività imprenditoriali del posto (aziende, bar, ristoranti, alimentari, negozi per la persona, imprese del settore terziario e del turismo). Un processo finalizzato al rafforzamento della rete fra imprese e attività commerciali locali: e vista l'utilità della circostanza, l'auspicio è in una buona risposta da parte delle categorie destinatarie. —

L.A.



*Una favola di Natale meravigliosa,
dedicata al personaggio più amato dai bambini.
Da leggere per "crederci."*

12,90 euro
OLTRE IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO

è una collaborazione:



**nord est
multimedia**

GRUBAUDO

In edicola con

la tribuna

la Nuova

IL PICCOLO

il mattino

Corriere Alpi

Messaggero Veneto



overpost.biz

BASILIANO

È morto a 45 anni Tosolini, il re della notte

L'imprenditore di Bressana era originario di Qualso. Fra i locali gestiti il Royal, storica discoteca di Cordenons

Simone Narduzzi / BASILIANO

La sua è stata una morte improvvisa, come musica che si spegne, a fine serata. Una delle tante che Boris Tosolini, grazie ai suoi locali, ha contribuito ad animare in Friuli, nella movida del Pordenonese.

Silenzio, ogni disco in pausa. Dolore: la scomparsa del 45enne, imprenditore di Bressana, sentita da un intero ambiente che nelle note, nella notte, ha costruito ricordi indelebili. Il ricordo, dell'uomo, la sua memoria, inizia nel giorno che ne ha sancito, purtroppo, la triste scomparsa. Venerdì: preludio al weekend, anticipo di emozioni.

È forse in vista degli impegni serali, allora, che Tosolini aveva deciso di concedersi qualche ora di riposo pomeridiano. A casa, dimora condivisa insieme alla madre Roberta (il padre Paolo era mancato nel 2021), locale posto al piano di sopra rispetto a uno dei locali di famiglia, il bar Millennium di viale Carnia, proprio a Bressana. La tragedia, quindi, che è andata a materializzar-



Boris Tosolini, 45 anni, aveva rilevato diversi locali: la più recente conduzione quella del Royal, dove il friulano era subentrato da 3 anni FOTO FACEBOOK

si quando la madre di Tosolini si è portata nella camera da letto del figlio, l'intento quello di svegliarlo. Da qui la scoperta, la chiamata ai soccorsi. Al loro arrivo, tuttavia, gli operatori del 118 hanno constatato l'impossibilità di agire.

Silenzio, allora, in paese. Così come a Qualso, località

che alla famiglia di Tosolini si è portata nelle origini. Silenzio al Millennium, ieri chiuso per lutto, e negli altri locali gestiti dall'imprenditore. Il Royal, per esempio, la storica discoteca di Cordenons che Tosolini gestiva da ormai tre anni. Ma anche il Tio di San Vito al Tagliamento, altra storica sala da ballo

del Friuli occidentale. Ma le esperienze di conduzione si estendono ad altre realtà: numerosi pertanto i clienti, gli amici che, nelle ultime ore, hanno manifestato la propria vicinanza alla famiglia del caro Boris.

«Lavoravamo ogni giorno assieme – ci racconta Juan Pablo Arana, direttore arti-

stico del Royal –, da due anni circa ero il suo braccio destro, per cui il dialogo era costante. Dal punto di vista lavorativo, ma non solo, era sempre disposto ad ascoltare. Io gli proponevo gli eventi per i fine settimana e lui mi assecondava sempre, mi incoraggiava nello sviluppo di nuovi serate. Poi decide-

vamo insieme. Inutile dire che, al di là del rapporto di lavoro, fra noi era nata anche una bella amicizia».

Sabato 7 dicembre, il locale in provincia di Pordenone ospiterà una festa riservata agli over 30 in versione natalizia, "Christmas edition". Inizialmente, in seguito alla scomparsa di Tosolini, i collaboratori dell'imprenditore avevano deciso di annullare l'evento, ma gli stessi hanno poi deciso, in accordo con la famiglia di Tosolini – come ha fatto sapere lo staff – di realizzare comunque la serata.

Spinto sempre da grande passione e dal desiderio di mettersi in gioco, appassionato anche di motori, Tosolini era sempre desideroso di offrire ai suoi clienti una proposta di qualità. Dopo gli inizi con il locale Il Picchio, aveva messo insieme diverse esperienze professionali, sino ad arrivare alla gestione del Royal. Tre anni fa, rilevandone la conduzione, aveva riaperto il locale dopo un periodo di chiusura.

Ancora da definire la data del funerale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVOGNA

«Ancora puzza dai rubinetti» Continua la protesta nelle valli

SAVOGNA

A una quarantina di giorni di distanza dalla rilevazione di un inquinamento da idrocarburi nell'acqua erogata in 19 frazioni fra i Comuni di Savogna e di Pulfero, nelle borgate di Ieronizza e di Mersino «la situazione resta irrisolta», lamentano i residenti, nonostante la revoca delle ordinanze di non potabilità.

«In molte abitazioni – testimoniano gli abitanti – all'apertura dei rubinetti si continuano a percepire odori sgradevoli. Esprimiamo dubbi sulla gestione del problema, ribadendo la necessità di opere urgenti e concrete. Martedì 19 novembre Cafc ha effettuato la sanificazione della rete idrica esterna a Ieronizza, in collaborazione con una ditta specializzata di Brescia: obiettivo era eliminare i residui di idrocarburi. Nella circostanza ai paesani è stata consegnata una liberatoria da sottoscrivere per l'autorizzazione dell'intervento di sanificazione anche nelle tubature interne alle abitazioni, che prevedeva l'uso di prodotti a base di biossido di cloro e di un agente bagnante, immessi nella rete idrica all'altezza del pozzetto d'utenza. Il documento ha suscitato immediata perplessità, perché i firmatari avrebbero dovuto farsi carico delle operazioni successive (il flussaggio degli impianti



Una residente di Ieronizza apre il rubinetto dell'acqua in casa

ti e la pulizia di filtri e aeratori), che comporterebbero ulteriori costi a carico delle famiglie».

Nella frazione di Ieronizza, scelta come area pilota, nessun residente ha siglato il documento e un nucleo familiare, «dopo aver tentato senza successo di parlare con i responsabili del Cafc, ha inviato un reclamo formale tramite e-mail, modulo online e Pec»: si resta in attesa di una risposta. Giovedì 21 novembre, informano sempre i cittadini, i tecnici di Cafc hanno prelevato ulteriori campioni dalla fontana pubblica della

frazione di Marseu, in Comune di Pulfero, dove l'ordinanza era stata revocata il 15 novembre: gli abitanti di Mersino, intanto, si sono organizzati autonomamente per eseguire analisi approfondite sulle concentrazioni di idrocarburi nell'acqua: il 22 novembre sono stati prelevati due campioni dai rubinetti di casa, consegnati ad un laboratorio privato. «Pretendiamo – dicono da Ieronizza e Mersino – un adeguato risarcimento, a ristoro dei disagi subiti nell'intero periodo della criticità». —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FITNESS EXCLUSIVE ALLENATI AL MATTINO!

CAMALEONTE
lunedì e giovedì ore 06.30

ANTALGICA
lunedì e giovedì ore 08.45

CHIAMA AL 0432 643012 richiedi subito informazioni

SSD Tavagnacco - società sportiva dilettantistica a R.L. senza scopo di lucro iscritta al CONI
via Bolzano snc, Tavagnacco (UD) - Affiliata CSEN / FIN / UISP
PISCINA DI TAVAGNACCO
via Bolzano, Tavagnacco (UD)
0432 643012 - info@piscinatavagnacco.it

Aveva 98 anni. Già direttore di banca, fu un pilastro del movimento cestistico friulano e guidò la Polisportiva di Codroipo

Una vita dedicata alla pallacanestro Addio allo storico presidente Tamagnini

IL RITRATTO

TIMOTHY DISSEGNA

Da ragazzo aveva sognato di giocare ai vertici del basket italiano, finendo per osservarli solo dalla categoria cadetta con la maglia di Udine. A conti fatti, però, la vera serie A per Renato Tamagnini è stata quella che ha vissuto per decenni nella sua Codroipo, seguendo generazioni di ragazzi sul parquet dal punto di vista atletico, ma soprattutto umano. Un'immagine che oggi affolla le menti di centinaia di persone rimaste "orfane" di questo storico dirigente, venuto a mancare a 98 anni. Qualità che lo hanno sempre contraddistinto, anche quando nel 1968 assunse i panni del direttore della Banca popolare di Codroipo, e che in queste ore vengono testimoniate dai numerosi messaggi di cordoglio indirizzati alla famiglia.

Il suo grande amore, Maria Luisa Rova, lo aveva conosciuto proprio grazie alla palla a spicchi, essendo stata lei



Renato Tamagnini, storico presidente della Polisportiva di Codroipo, in una foto d'epoca durante alcune premiazioni e in una più recente



una delle cestiste più note del panorama friulano con i colori dell'Apu. E quella stessa passione è stata tramandata alle figlie, in particolare a Elena e Isabella: entrambe hanno militato in A2 con Codroipo, mentre Isabella ha raggiunto l'A1 a Parma. Anche Anna e Chiara hanno tirato a canestro per diverso tempo

nelle categorie minori.

Di origini toscane, Tamagnini dopo l'esperienza agonistica si è dedicato al movimento sia all'interno della Federazione, sia nell'Associazione pallacanestro codroipe che nella Nuova Polisportiva, guidandole ambe due. Il sindaco Guido Nardini lo ha salutato come il "presidentis-

simo", ricordando come «la sua generosità e la costanza nell'aiutare il prossimo hanno segnato profondamente la storia di Codroipo». Tra i suoi "allievi" c'era anche Riccardo Riccardi, oggi assessore regionale alla Salute, il quale ha sottolineato come sia stato «un padre straordinario non solo per le sue quat-

tro figlie, ma per tutti noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscerlo. Ha riempito di contenuti sociali ogni fase della sua vita, accompagnando con discrezione e sostegno nei momenti più difficili. Non c'è esperienza nella storia delle organizzazioni locali che non abbia avuto il suo supporto».

Oltre all'impegno nello sport, c'è stato anche quello come presidente del Rotary Club e del Panathlon, incarnando «i valori della generosità e del servizio alla comunità», ha aggiunto Riccardi. Tra i ricordi più toccanti, le parole della figlia Elena, che ha evidenziato quanto il padre sia stata una figura amata e stimata: «Ha fatto tanto bene agli altri e in queste ore stiamo ricevendo molti messaggi di affetto». Il suo stile, caratterizzato da una volontà di restare lontano dai riflettori, era evidente anche nelle sue scelte personali e professionali. «Preferiva restare nella buca del suggeritore, come amava dire, ma sapevi che lui c'era sempre, con un consiglio prezioso e un supporto discreto» ha aggiunto l'esponente della giunta regionale, plaudendo il valore di un uomo che non si è mai schierato politicamente, pur mantenendo posizioni chiare e coerenti.

Numerosi i riconoscimenti che gli sono stati attribuiti in carriera, a partire dalla Stella d'argento al merito sportivo che il Coni gli consegnò nel settembre 1989. Cinque anni dopo in Francia, invece, ecco il premio comunicazione "Angelo Galletto Valladarez" in occasione del X Congresso internazionale del Panathlon ad Avignone.

L'ultimo saluto è fissato martedì alle 15 in duomo a Codroipo. Lascia le quattro figlie, i cognati e i suoi nipoti e pronipoti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

L'arte per il rispetto Oggi un concerto-show sul palco del Maurensig

TAVAGNACCO

Entrano nel vivo in questa fine settimana le iniziative che l'amministrazione comunale di Tavagnacco ha in programma in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Ieri a Feletto Umberto è stata inaugurata la mostra tematica "L'Amore è...", mentre oggi alle 18 nel teatro immersivo Paolo Maurensig si terrà il concerto-evento "Respect!". Sul pal-

co musica e visual art per promuovere la cultura del rispetto attraverso l'arte: un viaggio emozionale attraverso le molteplici sfaccettature della violenza di genere, dalle più narrate come il femminicidio a quelle più nascoste come la violenza psicologica, quella economica e sfumature ancora poco conosciute come la vittimizzazione secondaria e la violenza assistita, fino ad arrivare all'emancipazione femminile.

La capacità comunicativa

dei linguaggi della musica e dell'arte visiva è universale e riesce a superare ogni confine territoriale, le distanze di nazionalità, sesso, età, titoli di studio, status perché tocca direttamente l'emozione delle persone. I brani selezionati provengono dal panorama italiano e straniero e si estendono in un lasso temporale dagli anni Sessanta sino al presente. L'ascoltatore può così accorgersi di come la violenza di genere sia un dramma sociale senza tempo e immergersi nello spettacolo e nelle emozioni suscitate. Un'occasione per riflettere, emozionarsi e sostenere la cultura del rispetto per debellare la sub-cultura della violenza. Protagonisti saranno i musicisti Alessandro Dri (batteria), Michele Zanni (basso), Caterina Licata (voce), Nicolas Morasutto (chitarra

e voce), Valerio Simonini (piano, tastiere e programmazioni). Visual artist sarà Marino Cecada, Live illustrator Massimo Racozi e Fabio Babich. Sarà anche un modo per apprezzare l'innovativa dotazione tecnologica audio e video immersiva del nuovo teatro comunale.

L'evento è ideato da Living Music in collaborazione con The Groove Factory, l'avvocata Ester Soramel ed è realizzato con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia. Infine martedì alle 18, nella sala conferenze Walter Ceschia della biblioteca comunale si terrà l'incontro "Stripped. Dopo la violenza il riscatto": la testimonianza di Shine (nome d'arte), donna che ha trasformato il dolore subito in rinascita, grazie all'arte. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. —

IN BREVE

Camino al Tagliamento Il musical Mamma Mia al teatro comunale

Oggi alle 17, in teatro comunale, va in scena lo spettacolo "Matrimonio a sorpresa, Mamma mia", con la Compagnia Cibio. Si tratta dell'ultimo spettacolo della rassegna promossa dalla compagnia Sot la Nape di Varro. Lo spettacolo, interpretato da 30 attori e cantanti, è un misto recitato e musical ispirato al celebre film e alle canzoni degli Abba. Donna vive su un'isola greca con la figlia Sophie prossima al matrimonio, che vuole conoscere suo padre. Ingresso libero.

Talmassons Doppio appuntamento con i libri in biblioteca

Domani alle 17, in biblioteca si presenta il libro "Il mio nome è A(n)sia", con letture di bambini e ragazzi. Alle 20.30, Barbara Soragato sarà invece ospite con il volume "Persefone balla", dedicato all'elaborazione del lutto. Letture a cura di Loredana Schembri. Moderatrice la professoressa Daniela Dose. A cura del Comune, con il sostegno della Regione e dell'associazione L'istrice, in sinergia con Ambito Donna, Asp Daniele Moro, L'Orto della Cultura, 100% G Comitato Genitori Fameis e Afds.

CODROIPO

Casi di violenza e giovani I timori dell'opposizione

CODROIPO

I consiglieri di opposizione Graziano Ganzit, Alessio Vidoni, Thierry Snaidero Tiziana Cividini, De Rosa Vincenzo Aisha Clark Cassandra, D'Antoni Andrea intervengono rispetto ai fatti accaduti a inizio ottobre in una struttura di accoglienza di via Pordenone, che hanno registrato anche un accoltellamento con ricovero in ospedale.

Gli stessi rivendicano di

aver più volte evidenziato «la necessità di monitorare queste realtà». Si parla di ben una settantina di presenze in 16 alloggi. Dito puntato anche su «fenomeni di devianza minorile, nonché la recrudescenza di furti in abitazioni». Rilevano poi «sono presenti nel raggio di 800 metri tre di queste realtà, due in via Candotti e una in via Pordenone», domandandosi se «il tipo di accoglienza è adeguato alle loro complessità? Esiste una sorta di vigilanza in

quelle strutture? E nel caso, è appropriata?».

Gli stessi esponenti rilevano che «in un'ottica di integrazione necessaria debbano impegnare le loro giornate in attività scolastiche e lavorative, contrariamente si favoriscono sacche di marginalità e fenomeni di microcriminalità e risse, Udine e Trieste insegnano». Al sindaco «per quanto di sua competenza, abbiamo presentato un'interrogazione a risposta scritta al fine di monitorare il fenomeno. Chiediamo di sensibilizzare gli enti, che hanno in essere l'appalto di questi progetti di accoglienza nel nostro territorio, a una più incisiva azione di controllo e gestione di queste persone e a un fattivo e reale processo dei percorsi d'integrazione». —

SAN GIOVANNI AL NATISONE

La festa per la natura Coinvolti gli studenti

Ampia partecipazione di bambini per la Festa dell'albero, che a San Giovanni al Natisone ha coinvolto giovedì gli alunni delle prime classi della scuola elementare e media. Insieme ai rappresentanti del Comune, tutti loro hanno piantumato degli alberelli nel capoluogo e in alcuni angoli delle diverse frazioni.



Oggi alle 10 il via alla 21 chilometri che si conferma appuntamento podistico molto atteso. Presenti atleti da 17 nazioni, anche dall'Etiopia. Alla fine il tradizionale pasta party per tutti

Palmanova chiusa al traffico È la giornata dei maratoneti

L'EVENTO

FRANCESCA ARTICO

Traffico bloccato all'interno delle mura a Palmanova sin dalle 9.30 del mattino: oggi alle 10 nei borghi bardati a festa, si corre la mezza maratona Città di Palmanova con oltre 2 mila runner alla partenza dei tradizionali 21,097 chilometri, che scatterà e arriverà in piazza Grande, cuore della celebre Fortezza, nel 2017 dichiarata Patrimonio mondiale dell'Umanità dall'Unesco.

La scenografica piazza Grande, cuore della fortezza, con l'originale pianta esagonale e gli importanti edifici storici che vi si affacciano, continuerà ad ospitare infatti partenza e arrivo della gara. Alberghi e ristoranti presi d'assalto, e la città (chiusa al traffico per permettere lo svolgimento della gara) diventa una grande "isola" pedonale per tutta la mattinata, con grande gioia non solo degli atleti ma

anche dei numerosi appassionati accorsi per l'occasione. Ben 17 le nazioni presenti (Austria e Slovenia in primis), con una grande delegazione di atleti etiopi, la mezza maratona si inserisce a pieno titolo tra le venti gare italiane più partecipate. L'edizione 2024, ossia la ventiduesima, lancia anche messaggi sociali, grazie alla presenza di Silvia Furlani, la podista 63enne friulana affetta da sclerosi multipla che porta nelle corse in ogni parte d'Italia il suo messaggio di ottimismo e resistenza alla malattia.

L'edizione 2024 lancia anche messaggi di inclusività nel mondo sportivo

tia, e l'associazione Amici di Diego.

Al via, dopo due stagioni d'assenza, anche i pattinatori, coinvolti dalla società Roller Evolution. La loro partenza avverrà alcuni minuti prima di quella dei runner, prevista al-



I preparativi in piazza Grande per accogliere i 2 mila partecipanti

le 10. I pattinatori faranno poi passerella, in una prova senza carattere agonistico, sullo stesso percorso dei podisti. Per la manifestazione organizzata da Eventi Sportivi Palmanova Asd presieduta da Luca Martina, anima dell'evento

(supportato con grande impegno dalla moglie Anna), questo è un vero e proprio festival della corsa declinato in vari eventi che si svilupperanno lungo l'intera giornata. L'obiettivo? Coinvolgere anche chi non partecipa direttamen-



Il punto centrale della manifestazione si conferma il cuore della fortezza

te alla mezza maratona, familiari e accompagnatori. Venerdì, si è dato spazio alla Staffetta delle Scuole, che ha coinvolto i ragazzi degli istituti medi superiori del territorio.

Oggi dopo la partenza della mezza maratona, scatterà Corriamo contro la violenza sulle

Attesa la camminata contro la violenza di genere con due percorsi

donne (piazza Grande alle 10.15), marcia non competitiva aperta a tutti (5 e 10 km) che nel 2023 ha registrato circa 600 partecipanti. Ricordiamo che l'edizione 2024 torna sul percorso che ne ha accompagnato la crescita per 19 del-

le 21 edizioni sin qui disputate. Un tracciato veloce che attraverserà per due volte il suggestivo borgo di Clauiano. Gli atleti lasceranno la città uscendo da Porta Udine e vi rientreranno, nel finale di gara, transitando per Porta Cividale. Dopo l'uscita da Palmanova gli atleti arriveranno a Sottoselva. Al quinto chilometro è previsto il passaggio per Clauiano. Il percorso si svilupperà poi verso Santa Maria la Longa, Merlara, Melarolo e Trivignano Udinese. Al quindicesimo chilometro, nuovo passaggio per Clauiano. Da lì, il ritorno verso Palmanova, attraversando Ialmicco e nuovamente Sottoselva, prima di rientrare in città da Porta Cividale. Il sipario di chiusura della manifestazione sarà costituito dal tradizionale pasta party. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUDA

Per anni anima del bar Oddo Renata soffia su 90 candeline

RUDA

Le comunità di Ruda e Poggio Terza Armata festeggiano in questi giorni Renata Ambrosi che ha raggiunto il bel traguardo dei 90 anni. Nata a Peteano il 25 novembre 1934, ha sempre lavorato all'osteria del paesino noto alle cronache per il tragico attentato del 31 maggio 1972, prima gestito dai genitori e poi da lei assieme al marito Silvio Odorico. Per decenni ha servito pranzi e cene ai tanti clienti di passaggio, fino al 1975; poi la trattoria è passa-



La signora Renata Ambrosi

ta al cugino Checco. La sua attenzione e la sua passione si sono anche riversate sul lavoro del figlio Marino che nel frattempo – insieme alla moglie Daniela – aveva preso in gestione il bar Arci di Ruda oggi trasformato in bar Oddo, a due passi dal municipio, conosciuto anche con l'appellativo "Nin ca da Renata". Ora che ha raggiunto 90 anni, tutti in paese la ringraziano per il servizio reso a quanti non solo non possono fare a meno del bar, ma anche a coloro che lì trascorrono momenti piacevoli. —

AQUILEIA

Unesco e turismo sostenibile Un convegno da Ca'Tullio

AQUILEIA

Per i ventisei anni dall'iscrizione di Aquileia alla lista del patrimonio Unesco, la Fondazione Aquileia sta organizzando, in collaborazione con tutti gli enti del territorio, un importante convegno volto a celebrare questo significativo traguardo: "Aquileia meta sostenibile".

Istituzioni, professionisti e operatori del settore turistico-culturale, ma anche giornalisti, editori e camminatori dialogheranno e si confronteranno giovedì 5 dicembre, all'interno degli spazi della Cantina Ca'Tullio, su tematiche di grande rilevanza non solo per Aquileia, dove vie di mare e di terra si incrociano sin dall'antichità, ma anche per il più ampio territorio regionale.

Si proseguirà l'indomani con il convegno "Porti, approdi e rotte antiche. Vie di comunicazione e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale nel Mediterraneo", a cura di La Rotta dei Fenici-Itinerario culturale del

Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Fondazione Aquileia e la Fondazione Santagata per l'Economia della Cultura. L'evento è organizzato in occasione del 90° anniversario dell'apertura dell'area archeologica del porto fluviale e del 20° della costituzione dell'Associazione internazionale Rotta dei Fenici. Tra gli enti coinvolti, il Comune, la Soprintendenza Fvg, il Museo archeologico nazionale, la Basilica Patriarcale, Promoturismo e Regione. —

F.A.

**GIAN MARIO VILLALTA
COMPONE UN MOSAICO
STRAORDINARIO: 69 POETI
FRIULANI, OGNUNO CON LA
SUA STORIA, LE SUE PASSIONI,
GIOIE E TORMENTI.**

396 PAGINE ILLUSTRATE
DAL 23 NOVEMBRE IN EDICOLA CON IL
Messaggero Veneto



**SECONDO VOLUME
DAL 30 NOVEMBRE**
in edicola con
il Messaggero Veneto

**PREZZO SPECIALE
15,00€** a volume
più il prezzo del quotidiano

Balducci sulla casa di riposo: «Aumento delle rette inevitabile»

Il sindaco di Cervignano interviene sulla Sarcinelli. Il rincaro ammonta a 6 euro al giorno

Francesca Artico / CERVIGNANO

Ormai è scontro aperto a Cervignano tra minoranza e maggioranza sull'aumento delle rette alla casa di riposo Sarcinelli: dopo il duro attacco della lista Il Ponte, oggi il sindaco Andrea Balducci, rilancia al mittente le accuse.

Sindaco la lista Il Ponte è andata giù pesante.

«Non mi meraviglia di certo la faziosa ed incompleta ricostruzione sulla vicenda "Sarcinelli" da parte della Lista Il Ponte che specula su una situazione di generale e diffusa situazione di difficoltà che a livello nazionale investe tutte le Case di riposo. Fare finta di non sapere, non giova sicuramente a un'opposizione che sfrutta temi delicati con il solo scopo di ricercare visibilità».

Qual è la situazione nelle altre case di riposo?

«In questi giorni ho sentito alcuni colleghi dell'Isontino, del Pordenonese e, ovviamente, dell'Udinese (anche di diverso orientamento politico) condividendo la dolorosa quanto inevitabile necessi-

tà di aumentare le rette a seguito del rinnovo del Contratto nazionale del lavoro delle Coop sociali e dei generalizzati rincari dei prezzi di mercato. È della scorsa settimana l'annuncio di Grado, solo di ieri quello di Maniago: altre e case di riposo, purtroppo, seguiranno».

Zampar sostiene che per abbattere l'aumento di 243 mila euro del nuovo contratto delle Coop Sociali, i soldi ci sono.

«Lo ripeterò finché ce ne sarà bisogno. Zampar dica sin da ora che nel suo prossimo programma elettorale ci saranno la riduzione dell'addizionale Irpef e la diminuzione delle rette della casa di riposo. Altrimenti sono solo chiacchiere. Dice che durante il nostro mandato abbiamo aumentato le rette per un totale di 11,5 euro al giorno. Vero. Masi dimentica, stranamente, che i nostri aumenti sono stati conseguenti a ben tre interventi di contributo che la Regione ha stanziato ai sensi della legge regionale 10/97 per un totale di 5,50 euro (2 da agosto 2022, 1,5



L'incontro in municipio in cui sono state annunciate le nuove tariffe

da marzo 2023 e ancora 2 da settembre 2024) erogati direttamente alle famiglie. L'aumento, per quanto oneroso, si riduce quindi a poco meno di 6 euro. È utile ricordare

che durante il suo assessorato al Bilancio dal 2019 ci sono stati due aumenti di retta per un totale di 6,70, euro privi di sostegno regionale, tutti a carico delle famiglie senza



ANDREA BALDUCCI
SINDACO
DI CERVIGNANO

«Siamo in linea con le altre strutture a livello regionale, da Grado a Maniago»

che nessuno della lista Il Ponte abbia eccepito alcunché. Tra noi e la gestione Zampar, al momento, c'è una differenza di poco più di un euro».

Peternel, invece, sostiene

che lei non considera gli ospiti.

«Ho una tale considerazione degli ospiti e delle famiglie che siamo dovuti arrivare noi per cambiare una caldaia di oltre 40 anni piena zeppa di amianto, sostituire i rilevatori antincendio e realizzare l'impianto di chiamata infermieristica fuori uso da anni. Ricordo a Peternel che abbiamo costituito noi il Comitato ospiti e parenti che prima non esisteva e che quest'anno si è riunito già quattro volte. Domani, ma non perché ce lo chiede Peternel, abbiamo programmato un incontro con gli ospiti della Sarcinelli. Peternel ha una tale considerazione degli anziani che per i lavori che inizieranno il 7 gennaio aveva immaginato di trasferire tutti gli 87 ospiti in un'altra struttura».

La consigliera Zambon le chiede di "mettere a bilancio la giustizia sociale".

«Il mio bilancio sociale si misura quotidianamente nel mio ufficio dove incontro cittadini di ogni ceto o categoria. Non accetto lezioni di "giustizia sociale" da chi ha detto no ai migranti, per anni si è dimenticata di attivare il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche previsto da una legge del 1986 o ha lasciato per quasi 15 anni un asilo nido nuovo senza certificato prevenzione incendi. Noi stiamo lavorando nell'esclusivo interesse della comunità: alla consigliera chiedo io, invece, meno social e più fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Settant'anni di storia nell'Osteria Salmaso «Qui c'è la tradizione»

LATISANA

Una mattinata di festa di tutta la comunità di Paludo con i ragazzi dello Ial e con un riconoscimento importante.

«Festeggiare i 70 anni di attività di un'osteria significa celebrare non solo un'impresa longeva, ma anche un luogo che è stato e continua a essere un punto di riferimento per generazioni di cittadini e visitatori. In questo spazio conviviale si è intrecciata la storia del territorio, con i suoi sapori, profumi

la capacità di accogliere con calore» ha affermato il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, intervenuto a consegnare la targa alla famiglia Salmaso: Alessandro, la moglie Paola e le figlie Barbara e Annamaria. Il tutto con la volontà di rendere omaggio a 70 anni di storia dell'omonima osteria di Paludo di Latisana.

«È grazie a luoghi come questo, che custodiscono e tramandano il patrimonio culturale e gastronomico, che possiamo continuare a valorizzare le no-



La festa per i 70 anni dell'Osteria Salmaso a Paludo di Latisana

stre radici – ha continuato Bordin – augurando all'Osteria Salmaso un futuro ricco di soddisfazioni, con l'auspicio che possa continuare a essere un baluardo delle tradizioni e dell'ospitalità friulana.

A seguire il presidente è intervenuto all'inaugurazione dell'undicesima fiera del tartu-

fo bianco pregiato a Muzzana del Turgnano dove ha ribadito «l'importanza di eventi come questo che rafforzano il turismo e l'agricoltura locale», elogiando l'associazione Muzzana amatori tartufi, i volontari e l'amministrazione comunale locale.

S.D.S.

SAN GIORGIO DI NOGARO

In contromano sulla A4 Esce senza incidenti

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il traffico scorre lungo la A4 Torino-Trieste. Chi rientra a casa, chi è ancora a lavoro, il tracciato dell'autostrada un ufficio in cui l'attenzione applicata dev'essere sempre costante. Anche in previsione di eventuali pericoli esterni. Pericoli ieri sera ben rappresentati da un'autovettura che, nel tratto compreso fra San Giorgio di Nogaro e Latisana, in direzione Torino, intorno alle 21, è riuscito a

immettersi nel traffico sì, ma nella maniera più errata, cioè contromano.

L'ingresso nelle corsie, fortunatamente, è stato tracciato con rapidità dagli automobilisti circostanti, i quali, attraverso alcune conversazioni social, sono riusciti a far passa parola prevenendo, forse, possibili, tragici, incidenti. La vettura, ad ogni modo, dopo aver percorso un brevissimo tratto di strada è stata condotta nel corretto senso di marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in collaborazione con BERTO'S CHEF SOLUTIONS

Venezie a Tavola 2025

La guida alla scoperta dei migliori 180 ristoranti del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige

Diretta da Luigi Costa

€ 9,90
oltre il prezzo
del quotidiano

Acquistala in edicola con:

CorriereAlpi Il mattino IL PICCOLO la Nuova la tribuna Messaggero



overpost.biz

Il giorno 20 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari



dott. GIULIANO FABRIS
(già Primario del Servizio di Neuroradiologia dell'Ospedale Civile di Udine)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, il figlio e la nuora.
Ringraziamo di cuore il personale medico e infermieristico che lo hanno curato ed assistito e in particolare l'Hospice dell'Ospedale presso La Quietè di Udine.

Colugna, 24 novembre 2024

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

I cugini Daniela e Costantino, con Consuelo e Pietro, Federica e Cristina ricordano con affetto e rimpianto

GIULIANO FABRIS

e partecipano al dolore di Luisa e Marco

Udine, 24 novembre 2024

Ci stringiamo in un forte e affettuoso abbraccio a Marco, Isidora ed alla mamma signora Luisa in questo momento di immenso dolore per l'improvvisa scomparsa del

Dottor GIULIANO

Giannola, Cristina, Antonella, Elisabetta, Francesca e tutti i collaboratori della Nonino Distillatori.

Percoto, 24 novembre 2024

*"Voglio però ricordarti com'eri,
pensare che ancora vivi
e come allora sorridi"*

Ha raggiunto il suo caro Tita



ADELMA MULLONI ved. COZZAROLO
di 94 anni

Lo annunciano con immenso dolore i figli Matilde con Paride, Eugenio con Meri, la sorella Noemi, le nipoti Anna con Mattia, Elena con Devid, Lucia, Linda, i pronipoti Filippo e Carlo.

I funerali si svolgeranno martedì 26 novembre alle 10,30 nella chiesa di Spessa arrivando dall'abitazione.

Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 25 novembre alle 18 nella chiesa di Spessa.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Scafuri, alle infermiere domiciliari, alla nuora Meri che hanno contribuito ad alleviare le sofferenze della nonna.

Spessa, 24 novembre 2024

La Ducale - tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Fausto Zuiani e mamma

RINGRAZIAMENTO



SANDRA PINZINI ROTARIS

Sergio e Sabrina ringraziano tutti quelli che hanno salutato Sandra e ci sono stati vicini in questi giorni.

Un ringraziamento particolare vogliamo sia indirizzato ai reparti del Pronto soccorso e Medicina d'urgenza dell'Ospedale civile di Udine.

Uno straordinario contributo di professionalità disponibilità e umanità abbiamo ricevuto anche dal corpo medico e infermieristico dei Servizi Palliativi Territoriali e negli ultimi giorni dal personale dell'Hospice:

Tutti veri e propri suoi angeli custodi, come Sandra li chiamava.
Grazie di tutto.
Sergio e Sabrina

Pradamano, 24 novembre 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101
tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Ci ha lasciati



SILVIA LORENZINI
di 47 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Valentina con Matteo, la mamma Milena, il papà Franco, il fratello Daniele con Fabiana, i nipoti Francesco e Alessandro e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre, alle ore 15.30, nella chiesa di Ziracco, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Un sentito ringraziamento al dipartimento di medicina specialistica e patologia e trapianti di fegato dell'ospedale civile di Udine e tutto il personale del reparto dell'Hospice della Quietè e al Dott. De Cesare per le amorevoli cure prestatele.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Ziracco, 24 novembre 2024

*of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Ci ha lasciati



IDO GIUSEPPE MUNINI
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Tarcisio con Giuseppina, Stefania con Edoardo, i nipoti, i pronipoti, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 25 novembre alle ore 14.30 nella chiesa di Caporiacco giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Seguirà la cremazione.
Un grazie particolare alla dottoressa Zilli, al servizio infermieristico domiciliare e ai reparti prima e seconda medicina dell'ospedale di San Daniele.

Caporiacco di Colloredo di Monte Albano, 24 novembre 2024

Rugo tel. 0432/957029

È mancata all'affetto dei suoi cari



SILVANA PONTONI ved. STELLA
di anni 82

Lo annunciano il figlio Fabiano con Moira, il nipote Eros con Tea ed i parenti tutti.

I funerali lunedì 25 novembre alle ore 14.00 presso la chiesa di Santa Margherita.

Martignacco, 23 novembre 2024

O.F. Friuli di Nicola Lesa tel. 3883640426

RINGRAZIAMENTO

I famigliari del caro



BENITO PASCOLINI

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorarne la cara memoria.

Tavagnacco, 24 novembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

Numero Verde

800-504940

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord/est

multimedia

Si è spento serenamente

LUCA PRAVISANO
di 63 anni

Accompagnato dalle figlie Marta e Chiara con la loro mamma Laura, unitamente alla mamma Germana, alla sorella e i fratelli, ai cognati e nipoti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 novembre alle ore 14.00 nella chiesa di Cussignacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 24 novembre 2024

*Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
O.F. Mansutti Udine - Tel.0432 481481
www.onoranzemansutti.it*

RENATO TAMAGNINI
di 98 anni

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ha lasciato il suo corpo terreno e la sua anima è tornata a Casa.

Ne danno l'annuncio, addolorate, le figlie Chiara, Isabella, Anna ed Elena insieme ai cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 26 novembre alle ore 15.00 presso il Duomo di Codroipo, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.

Il Santo Rosario avrà luogo lunedì 25 novembre alle ore 18.00 presso il Duomo di Codroipo.

Codroipo, 24 novembre 2024

*O.F. Fabello - tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Ci ha lasciati

GIANFRANCO ZULIANI
di 78 anni

Lo annunciano addolorati la moglie, il figlio, il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 15 presso la Chiesa di Montegnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento al medico di famiglia dottor Antonio Duscio.

Montegnacco di Cassacco, 24 novembre 2024

*O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432/851305
Casa Funeraria
tel. 0432/851552
www.mansuttitricsimo.it*

Serenamente mancato

GIUSEPPE LODOLO
95 anni

Lo annunciano la moglie Lida, i figli, i generi, i nipoti e la sorella Ines.

Il funerale avrà luogo nella chiesa di Laipacco alle ore 15.30 di martedì 26.

Udine, 24 novembre 2024

*O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777
oppure 320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*

Partecipano al lutto:
- Gli amici della Baita

È mancata

**DILETTA COLLINO
ved. MICHELUTTI**
di 98 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 26 novembre, alle ore 14, nella chiesa di Campolongo al Torre.

Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

Campolongo al Torre, 24 novembre 2024

*of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it*

Attorniato dall'affetto dei suoi cari ci ha lasciato



ALBANO DI BERNARDO
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Roberta, le figlie Sonia con Piero, Eliana con Ivan, gli amati nipoti Karunya, Simone e Lorenzo e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 14:00 nella Chiesa di Tizzano, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.

Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18:00 nella locale Chiesa.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tizzano, 24 novembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova, Mortegliano,
Porpetto, Manzano
tel 0432-928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Partecipano al lutto:
- ASD Santamaria Calcio

Ci ha lasciate



**OLGA MARTINUZ
SINICCO**

Lo annunciano la figlia Vilma e la nipote Francesca con i parenti tutti.

Il funerale sarà celebrato lunedì 25 novembre alle ore 12:00 nella Chiesa Parrocchiale di Feletto Umberto partendo dal Cimitero locale.

Un ringraziamento speciale a Margherita per la sua dedizione.

Feletto Umberto, 24 novembre 2024

O.F. CARUSO, Feletto Umberto
via Mameli 30
0432-570530
Messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebricaruso.com

È mancata ai suoi cari



**ROMANA MAURIC
ved. NOVELLO**
di 97 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, il genero, i nipoti, le pronipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 novembre alle 15 nella chiesa di Dolegnano arrivando dal cimitero di San Pietro al Natissone.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Dolegnano, 24 novembre 2024

La Ducale - tel.0432/732569

È mancata

**ANGELINA TUANI
ved. CIUSSI**

Lo annunciano i nipoti, gli amici e i parenti tutti.

Lina, donna autentica e integerrima che ha sempre creduto nell'importanza della cultura e dell'arte.

La saluteremo martedì 26 novembre alle ore 12 presso la camera mortuaria del cimitero San Vito di Udine.

Udine, 24 novembre 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik
Beltrame, Udine - Campofornido.
www.paxeterna.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ANITA NOVELLO
ved. DI GIUSTO**
di 81 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani lunedì 25 novembre, alle ore 15.00, nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, giungendo dall'ospedale di San Daniele del Friuli. Seguirà cremazione.

Un grazie di cuore alla dottoressa Branca e a quanti vorranno onorare la cara Anita.

Fagagna, 24 novembre 2024

O.F. Fides di Mattia Sammarco -
Fagagna - Tel. 0432 1512201

È mancata all'affetto dei suoi cari



**NIVES ROSSIT
ved. FONTANA**
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 novembre alle ore 11:00 nella chiesa di Aiello del Friuli, ove la cara Nives sarà esposta dalle ore 8:30.

Seguirà la cremazione.

Aiello del Friuli, 24 novembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

È mancata all'affetto dei suoi cari



**PRIMO SPIZZO
Pilo**
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il figlio, il genero, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 25 novembre, alle ore 15, nella chiesa di Rivoli, partendo dall'abitazione dell'estinto. Un ringraziamento particolare al Personale dell'assistenza domiciliare, al dottor Marco Pisanò, ai nostri Vicini e a quanti vorranno onorarne la memoria.

Rivoli di Osoppo, 24 novembre 2024

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

ANNIVERSARIO

24 novembre 2012 24 novembre 2024

A dodici anni dalla tua scomparsa ti ricordiamo sempre



DIEGO TONEATTO

Sorella, fratello, cognato, nipoti e parenti tutti.

Flambro di Talmassons,
24 novembre 2024

O.F. Bulfon Talmassons
tel 0432/768421
www.onoranzebulfon.it

LE FOTO DEI LETTORI



Un'amicizia lunga 55 anni

Il Secondo stormo Sant'Angelo di Treviso festeggia un'amicizia nata 55 anni fa. Foto inviata da Giorgio Fontanini.



Serena al top col Biker Fest

Laurea col massimo punteggio per Serena Amoretti, con tesi sul "Biker Fest international". Complimenti!

LE LETTERE

Tutela della natura Il cemento in Val Resia

Gentile direttore, sono una cittadina udinese, ma ho origini resiane; la Val Resia è il luogo del cuore dove ho passato tutte le mie estati di bambina e ragazza e anche in età adulta sono sempre tornata volentieri a passare qualche settimana immersa in una natura incontaminata e ancora selvaggia. Purtroppo quest'anno ho avuto la bruttissima sorpresa di vedere una delle passeggiate più rilassanti e serene della valle, quella che porta da località Tigo a Povici passando in mezzo al bosco in sentieri stretti e pieni di foglie, da cui si sente il lento gorgogliare del torrente Resia, carica di chioccolii di uccelli e scricchiolii di alberi e foglie, violentata da una colata di cemento (o comunque tale sembra). Vedendo un tale scempio mi veniva da piangere: alberi e cespugli sradicati, un silenzio quasi spaventoso, persino le rare abitazioni un tempo protette dal verde sembravano intimidite e spaventate da tale bruttura. All'altezza del ghiaione il corso del torrente è stato tagliato malamente da un gradino di cemento, sopra

il quale il ruscello cerca di arrampicarsi creando naturalmente ghiaccio scivoloso e pericoloso. Quindi strada scivolosa e pericolosa in inverno, totalmente in battuta di sole in estate. Non so perché il comune di Resia, solitamente molto attento a preservare la bellezza intatta della valle, abbia preso una decisione così funesta; forse indotto dal dio denaro? Perché altrimenti non mi spiego come mai imbruttire uno dei sentieri che era il più dolce, il più fiabesco e uno di quelli che instillavano nostalgia e amore per la natura. L'unica mia speranza è che, finiti i fondi per l'orrenda spianata, non ce ne siano più per la manutenzione e che la natura si riprenda quello che era suo. Peccato che non potrò vederlo...

Lettera firmata

A Pordenone Pronto soccorso empatico

Gentile direttore, nei giorni scorsi ho dovuto far ricorso al pronto soccorso dell'ospedale di Pordenone e non nego di aver affrontato la cosa con po' di timore, forse

anche una punta di diffidenza, sentite e lette le cose che si dicono sulla nostra sanità. La sala d'attesa era piena e lo è stata fino a sera, con un continuo via vai di persone. Contemporaneamente arrivavano anche gli operatori del 118, che portavano altre persone ancora e con diversi codici di gravità. Ai lati dei corridoi molti lettini con persone che attendevano una visita specialistica o l'accesso alla diagnostica. Sembrava una di quelle code autostradali che fanno perdere la pazienza agli automobilisti, con la differenza che qui si trattava della vita delle persone. Così, tra le grida continue di un povero anziano che cercava i propri affetti e con altre persone che col passare del tempo si aggiungevano, ognuno con le proprie necessità, si muovevano donne e uomini con varie professionalità sanitarie, dai medici agli infermieri agli Oss, che osservavo con curiosità e ammirazione senza percepire nelle loro attività una condizione di caos o perdita del controllo sulla situazione. Non mi sono sentito nemmeno per un attimo abbandonato e, guardandomi attorno, ho notato che anche gli altri presenti potevano godere di attenzione e, perché no, di

quella punta di gentilezza che non guasta in queste situazioni, una sorta di pronto soccorso empatico. Piccole cose che ho imparato da questa esperienza, aspetti che ho visto e sentito di persona rispetto alle troppo facili e sbrigative critiche agli operatori sanitari, che ultimamente stanno sfociando anche in forme di violenza. Piccoli ma grandi spunti che mi hanno invitato a una riflessione sui fatti che spesso ci restituisce la cronaca e che usiamo chiamare "malasanità". Così, quando ci rivolgiamo a chi deve pensare alla nostra salute, come gli operatori che ho incontrato, dobbiamo imparare a distinguere tra chi deve garantire la sanità come diritto, e qui penso alla politica e agli amministratori del territorio, e chi, come quelli che si trovano in prima linea a dare un servizio concreto a tutti, si trova a subire le conseguenze derivanti da mancanza di spazi e strumenti idonei per garantire un servizio più efficace. Pensiamoci quando parliamo di sanità e impariamo a distinguere tra le responsabilità di chi dovrebbe gestirla e chi la garantisce tutti i giorni con la propria professionalità e umanità, mettendoci la faccia.

Stefano Zanut. Pordenone

techno serramenti

**APPROFITTA DELLA
DETRAZIONE AL 50%**
agevolazione valida fino al 31 dicembre 2024

Per informazioni e preventivo gratuito:
info@technoserramenti.it
www.technoserramenti.it

UDINE
Piazza I Maggio, 4
Tel. 0432 948665

SAN GIORGIO DI NOGARO
Via Palmanova, 83
Tel. 0431 621206

**Prolux
Evolution**

Design al quadrato,
luce al top.

**Fino al 22%
di luce in più**

**Design squadrato
e minimale**

**Profilo
super snello**

**Maniglia in
posizione centrale**

**PREMIUM
QUALITÀ**

OKNOPLAST
Le finestre di Design



risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



La figura di Joe Biden e i giovani mammoni

Stati Uniti La figura di Joe Biden

In un periodo storico che avrebbe potuto rappresentare una svolta significativa e tanto attesa per il conflitto tra Russia e Ucraina, la figura di Joe Biden torna in azione.

Il presidente in uscita, che non ha potuto correre alle presidenziali a causa dell'“inadeguatezza” del suo stato di salute, a oggi è invece perfettamente adeguato per autorizzare Kiev all'utilizzo dei missili a lungo raggio contro la Russia. Paradossale? Assolutamente; più che un atto di leadership, questa mossa solleva interrogativi sugli interessi globali in gioco. Sorge spontaneo domandarsi se si tratta di un calcolo politico per consolidare il ruolo dell'America sullo scacchiere internazionale. La sensazione è quella che ci siano interessi “sporchi” a guidare molte delle azioni politiche, rendendo estremamente difficile discernere tra ciò che è strategia e ciò che è necessità. Intanto, mentre i dadi si traggono, il futuro della guerra e dei suoi protagonisti rimane appeso a un filo fragile.

**Letizia Fon
Veronica Pozzo
Giulie Scanu**
Studentesse del corso
di laurea magistrale
in giurisprudenza
nell'Università di Udine

Interessi, sicuramente. Non agiungo aggettivi. E il futuro delle guerre rimane appeso agli interessi e alla latitante diplomazia.

Sindacato Le parole di Landini

L'appello del segretario Cgil Landini per una “rivolta sociale” e confonderlo come forma di istigazione al disordine pubblico è atto puramente ipocrita di cui si sono

resi protagonisti alcuni personaggi politici veri maestri, loro sì, dell'ipocrisia che dello scontro verbale e del linguaggio duro, offensivo ne fanno quotidianamente un vero e proprio marchio di fabbrica. Landini richiamando lo strumento della partecipazione e della mobilitazione, che sono strumenti democratici previsti dalla nostra Costituzione, invita a scendere in piazza per protestare contro una legge di bilancio all'insegna del ritorno all'austerità, manovra classista, basata su provvedimenti che peggiorano le condizioni di vita e di lavoro di milioni di cittadini e cittadine del nostro Paese: salari bassissimi, precarietà, aumento della povertà, tagli alla sanità pubblica e ai servizi sociali; che non rivaluta le pensioni, che premia gli evasori, le folli spese militari, ecc.... Landini non fa altro che il proprio mestiere, quello del sindacalista: questa è un'affermazione che faccio con cognizioni di causa essendo stato io, per qualche decennio, sindacalista, sem-

pre al fianco della classe operaia, facendo del conflitto e delle mediazioni i punti cardini dell'agire sindacale. In questa fase storica, tanti i motivi per ribellarsi perché sono tante le ingiustizie sociali che colpiscono esclusivamente lavoratori, lavoratrici, pensionati e pensionate. “Rivolta sociale” altro non vuol dire che mettere in campo tutti gli strumenti democratici a disposizione del sindacato: piazze, scioperi, manifestazioni, presidi, contrattazione, fino al referendum. “Chiamare” alla rivolta sociale ha visto protagonisti non solo sindacalisti, ma anche personaggi di spessore come, ad esempio, don Lorenzo Milani, don Pierluigi Di Piazza, don Ciotti tutti e tre accomunati da uno stesso pensiero tagliente e sovversivo: quello di ribellarsi ogni volta che le leggi offendono la dignità umana, che non eliminano ingiustizie sociali in cui le uniche armi nobili e incruente sono lo sciopero e il voto.

Saverio Scalerà
Gemona del Friuli

Caro Scalerà, ricordo il suo impegno. Ma converrà che il ruolo del sindacato nel quale lei militava è molto cambiato. Landini fa il suo mestiere. Qualche domanda sugli scioperi e sull'abuso di questa forma di protesta andrebbe fatta. Così come si dovrebbe capire se il linguaggio dei sindacati – non tutti – è quello dei lavoratori. Sigle che si presentano divise allo stesso tavolo delle trattative non sono una forza. Marimane, come suggerisce anche lei, un'altra forma di democrazia. Ed è il voto. A ogni elezione però cala l'affluenza. Ahimè.

Nella quotidianità Coltiviamo lo stupore

Pochissimi su questa terra riescono a coltivare la consapevolezza di vivere in una realtà al contempo straordinaria e paradossale. Da una parte c'è il corpo, una macchina materiale di incredibile complessità, fragile ma perfetta

nel suo funzionamento, che ci lega al mondo fisico con esigenze continue e irrinunciabili. Dall'altra parte c'è la mente, uno spazio infinito che non conosce confini: ricorda il passato, immagina il futuro, trasforma il presente, creando un mosaico di percezioni, sogni e proiezioni. Eppure, nel caos delle abitudini quotidiane, rischiamo di smarrire la consapevolezza di questa straordinaria dualità. Se viviamo le nostre giornate dando per scontato ogni gesto, ogni incontro, ogni respiro, finiamo per scivolare nella monotonia, anestetizzando lo stupore per il miracolo che è la vita stessa. Ci muoviamo in superficie, prigionieri di un'esistenza piatta, dove la noia o la ricerca insaziabile di piaceri effimeri diventano rifugi illusori. Ma se ci fermiamo, se apriamo il cuore e diamo spazio allo Spirito – quella scintilla che trascende il visibile e ci connette a qualcosa di più grande – ecco che ogni istante si illumina di significato. Ogni evento, anche il più banale, si rivela un'opportunità

per meravigliarsi. La consapevolezza dello straordinario che ci circonda e ci attraversa non solo ci libera dalla banalità, ma ci restituisce a noi stessi, arricchendo la nostra esistenza di profondità, gratitudine e senso. Non è la routine quotidiana il nemico, ma il nostro atteggiamento distratto verso di essa. Coltivare lo stupore significa trasformare ogni attimo in una porta verso il mistero, in un dialogo con l'infinito.

Pier Angelo Piai
Cividale del Friuli

Il punto è proprio questo. Cistuiamo ancora di qualcosa? O siamo satolli e assuefatti?

Generazione Z Smettiamola di chiamarli mammoni

E smettiamo di definirli mammoni semplicemente perché non escono di casa rispetto ai loro coetanei dei Paesi nordici. Magari il sistema bancario qualche colpa ce l'ha; utili stratosferici, performance incredibili, eppure anche la garanzia dello Stato non è bastevole per concedere un mutuo alle/i ragazze/i magari con master e con redditi anche elevati ma non in possesso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche le banche fanno passare i nuovi assunti le forche caudine prima di assumerli a tempo indeterminato. E allora interveniamo noi pensionati apponendo una firma a garanzia. Non sono quello che ci fanno vedere sui media i ragazzi d'oggi, quelli che si informano solamente su internet, quelli che spaccano ai cortei più o meno autorizzati siano essi di destra o di sinistra. Bastava andare sabato, giornata del Banco Alimentare, tra i volontari, per incontrare non, con tutto il rispetto, le solite “babbione”, ma tanti ragazzi con entusiasmo a proporre un aiuto a chi è in difficoltà: questi sono i ragazzi d'oggi.

Piero Disnan
Udine

Caro Piero, lei ha ragione a metà. C'è questo e c'è quello. In alcuni casi un mix.

LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Scamarcio: «Il furlan al sune come il portoghês»



CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

Ecco, ci siamo: il frutto più costoso della storia, una banana marcia, è stata venduta per 6, 2 milioni di dollari. Ma non è una banana qualsiasi, attenzione: è la banana di Maurizio Cattelan, attaccata a un muro con un nastro adesivo argentato. Un'opera che, a detta di molti, ridefinisce i confini dell'arte contemporanea.

poranea. Peccato che quelli del buon senso siano stati scalvalcati da un pezzo.

Mentre sette offerenti se la contendevano in una battaglia al rialzo degna di un thriller finanziario, nel mondo reale 828 milioni di persone andavano – e vanno – a dormire affamate ogni notte. La riflessione sorge spontanea: ma davvero siamo arrivati a pagare una banana ammaccata più del PIL annuo di un piccolo villaggio africano? Ma no, cosa andate a pensare! In realtà, l'acquisto non in-

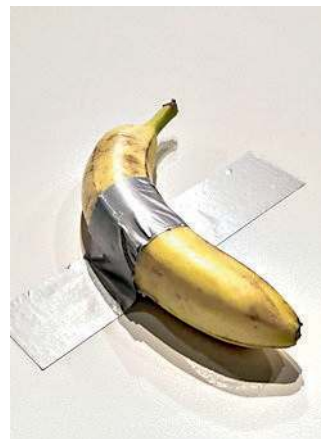
clude solo la banana e il nastro, ma anche istruzioni dettagliate su come sostituire il frutto. In pratica, con 6,2 milioni hai comprato un kit fai-da-te che include l'opportunità di andare al supermercato per rinnovare la tua opera d'arte. La famosa battuta di Aldo Giovanni e Giacomo ha trovato insomma la sua versione rinnovata: “Il mio fruttivendolo con 3 euro la faceva meglio”.

L'arte, ci dicono, dovrebbe scuotere, provocare, farci riflettere. Ma riflettere su cosa?

Sul fatto che viviamo in un mondo dove il valore simbolico è così gonfiato da far esplodere la logica? Una banana che un tempo serviva a placare la fame è ora un simbolo di una cultura che divorra sé stessa. Lo sappiamo tutti: era proprio questo l'intento di Cattelan. L'artista voleva prendere in giro il sistema dell'arte e chi lo finanzia, ma qui ci sarebbe qualcosa da ridire, forse: nel senso che tutta la faccenda avrebbe senso se provocasse un cambiamento in questo sistema sconnes-

so dalla realtà, o se Cattelan girasse immediatamente tutti quei soldi a chi non si può permettere nemmeno una banana come pasto. Ma così? Così avremo solo un miliardario che si vanta del suo frutto scotchato al muro, e il mondo là fuori che resta lo stesso.

Oscar Wilde più di cent'anni fa diceva che la gente conosce il prezzo di tutto ma il valore di niente. Oggi lo scenario è peggiorato: è proprio il prezzo che non conosciamo più. Quello del nostro modo di vivere. —



La banana di Cattelan

CULTURA & SOCIETÀ

Letteratura

Il libro noir Due amiche tra fatti di sangue

L'esordio letterario di Margot Marrone, udinese che ora vive in Danimarca
La passione per i libri: «Da ragazzina leggevo e leggevo, un amore senza fine»

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

Più che una storia di migrazioni è una narrazione di trasferimenti, un'alternanza di atmosfere, ecco, di situazioni, di letteratura e di bandiere, persino. Materia ottima per riempire libri, fra l'altro.

Margot, che di cognome fa Marrone, è una friulana nonostante sia nata in un paesello bucolico fra Ginevra e Lione. «Di quelli tipici dove una come Heidi ci vivrebbe volentieri, caprette incluse», aggiunge lei con un sorriso che è il suo naturale accompagnamento al dialogo.

«Il papà di Tricesimo conobbe mia mamma in Germania, poi si ritrovarono in Francia, giusto il tempo di far nascere me e mia sorella e, quindi, nuovamente a riempire valigie stavolta utili per un periodo piuttosto lungo in quel di Udine».



Il libro di Margot Marrone

Margot è una scrittrice. Ora vive in Danimarca con suo marito: lei crea, mentre lui è un formidabile conoscitore/veditore di auto storiche.

Il suo primo libro ha prodotto una certa curiosità in città. «Cinquant'anni di vissuto udinese mi sembrano sufficienti per tessere una solida rete di amici», spiega Margot. La sa-

letta della libreria Tarantola, alla prima udinese di *Gli alberi muovono il vento* (Noripios), non riuscì a contenere la piccola folla di fan, tant'è che la coda iniziava in via Vittorio Veneto.

Un noir ben calibrato sull'attesa. Una sua, come definirla, alter ego?, tale Marguerite, sceglie la Bretagna per il nuovo corso della vita e, nella casetta ordinata, ospiterà un'amica, la bella Maya, che in poco tempo diventerà l'inquietante Maya, altroché. Davvero un ritmo elevato e un'ottima scrittura.

Orientiamo la bussola per un attimo sul passato.

«Da ragazzina leggevo e leggevo. Mio papà spegneva la luce e io continuavo a sfogliare le pagine sotto le coperte con la pila. Un amore senza fine».

È vero che quando arrivò in Friuli non sapeva dell'esistenza di una lingua locale?

«Allora proprio no, avevo quattro anni. Ben lo scoprii a sedici quando andai a fare la

spesa da sola a Tricesimo e non afferrai nulla di quel che mi dicevano. Oddio, pensai, ma come parlano questi? Adesso qualcosa dico, ma in compenso lo capisco».

Tanti anni dedicati all'insegnamento.

«Diciamo nove di scuola speciale e ventitré d'infanzia».

Suo marito l'ha incrociato qui?

«Carlo è un altro girovago: in continuo movimento fra Milano, Parigi e Roma, finché pure lui piantò la tenda in Friuli».

Una scelta comune quella di salpare per la Danimarca?

«Nei nostri frequenti viaggi nel Nord Europa cominciamo a sentire aria di casa, sempre di più aria di casa. Così ci innamorammo del loro modo di approcciare con la gente: molto accogliente e per nulla giudicante. La meta di quell'anno sarebbero state le Fiandre, ma accadde un disa-



La scrittrice udinese Margot Marrone: ha esordito con il libro noir «Gli alberi muovono il vento»

LA PUBBLICAZIONE

Tra sofferenza, fede e profezie ricordando Turollo e fra' Vinicio

È possibile, oggi, la fede nella risurrezione? C'è una risposta al problema del dolore e della morte? Sono gli interrogativi sottesi ai testi presentati nel Quaderno del Ridotto numero 23, pubblicato dal Circolo culturale e spirituale David Maria Turollo, curato da don Nicola Borgo e Giorgio Ganise e intitolato «Sofferenza e profezia. Turollo e fra' Vinicio».

Nell'articolo di apertura

don Nicola Borgo, richiamando la riflessione di Wolfhart Pannenberg, considera come l'essere umano non trovi il suo compimento definitivo nella finitudine della sua vita terrena e come sia essenziale per un'esistenza umana sperare al di là della morte: di qui il senso umano profondo dell'annuncio cristiano della risurrezione dei morti come la prospettiva di un diverso e definitivo modo di esistere di tutto l'u-

mo.

Claudio Freschi prende in esame il testo di fra' Vinicio Campaci Il dolore oltre il peccato. La vera e unica domanda è: come Dio affronta e combatte il dolore? In esso, con riferimento ad alcune elaborazioni teologiche contemporanee, viene proposta un'interpretazione del problema del dolore e della morte alternativa alle pretese di demitizzazione atea, ma anche innovativa ri-



La copertina del Quaderno 23

spetto all'impostazione teologica tradizionale. Alla luce della rivelazione biblica, in particolare di alcuni testi di Giovanni e di Paolo, nel progetto

dell'amore infinito e incondizionato di Dio la creazione appare come dall'eternità finalizzata a diventare partecipe della gloria divina: dolore, sofferenza e morte sono aspetti necessari e inevitabili, vanno essenzialmente attribuiti non al peccato ma al limite intrinseco nella creaturalità, e comunque non hanno l'ultima parola, non sono la destinazione definitiva dell'essere umano.

Nel Quaderno vengono pure ripresentati alcuni testi di David Maria Turollo nei quali è ripercorso il dramma dell'uomo di fronte alla sofferenza e alla morte, alla scelta tra bene e male, tra Dio e il nulla, e affermato un dramma di Dio stesso di fronte all'esposizione a tutte le situazioni di negatività della creatura infinitamente

amata. In questi testi la fede è colta come sempre in tensione verso un non-ancora, la persona di Gesù come esemplare nel suo dono radicale di sé e autoaffidamento a Dio, l'annuncio evangelico della sua risurrezione come unica risposta al problema che l'uomo è a se stesso.

Trovano ancora spazio, negli articoli di questo numero del Quaderno, una rappresentazione della personalità e dell'opera di David Maria Turollo, una riflessione sul rapporto tra cristianesimo, religioni e sfera pubblica in una prospettiva post-secolare e un ricordo di Alberto Caroncini, Mario Cumaro, Gianni Passalenti e Giovanni Sesso, amici e collaboratori del Ridotto recentemente scomparsi. —

overpos.biz

I CONCERTI
DELL'ESTATE

Mika ai Laghi di Fusine, soldout per Ultimo a Lignano

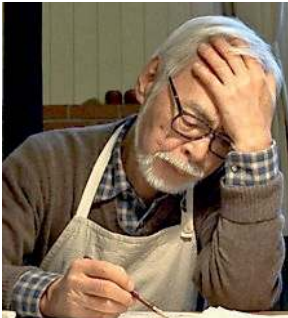
Soldout per il concerto di Ultimo allo Stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro, che per la terza volta negli ultimi anni ospiterà le prove e il debutto di un suo tour. Ospitando le prove e i debutti ufficiali dei tour di Cesare Cremonini (8 giugno 2025), Marco Mengoni (21 giugno 2025) e Ultimo (29 giugno 2025), Lignano Sabbiadoro si riconferma la Capitale Italiana delle "Date Zero", ri-

chiamando nella località balneare oltre 75.000 appassionati di musica da tutta Italia. I tre concerti sono organizzati da Fvg Music Live e VignaPr, in collaborazione con il Comune di Lignano e PromoTurismoFvg. Intanto, è stato annunciato il primo artista di No Borders Music Festival: ai Laghi di Fusine: domenica 20 luglio, con inizio del concerto alle 14, ci sarà Mika (nella foto). Biglietti in vendita dalle 11 di lunedì 25 novembre online it e nei punti vendita autorizzati. Tutte le info su www.nobordersmusicfestival.com



IL FILM

Arriva in sala il documentario che racconta Miyazaki



Hayao Miyazaki

Hayao Miyazaki e l'airone, in programma per soli tre giorni a Cinemazero di Pordenone e al Visionario di Udine, da domani lunedì 25 a mercoledì 27 novembre, è il documentario di Kaku Arakawa che racconta la realizzazione dell'ultimo capolavoro del maestro nipponico del cinema d'animazione.

Girato durante i sette anni di lavorazione de Il ragazzo e l'airone, il documentario è un viaggio esclusivo nel processo produttivo e creativo dello Studio Ghibli e un'immersione nella storica collaborazione di Miyazaki con il produttore Toshio Suzuki, una sorta di danza tra inganni e amicizia, che rispecchia quella di Mahito e l'airone, con Suzuki che stimola Miyazaki a spingersi sempre più in là nella sua creatività.

Il documentario, che sarà proiettato in lingua originale con sottotitoli in italiano, è un itinerario all'interno della visione dell'esistenza di Miyazaki. Non ci sono, come ci si aspetterebbe, riferimenti tecnici sul lavoro o sulle animazioni, ma il film è un labirinto all'interno del mondo fantastico creato dal regista, come se si indossassero i suoi occhiali, come se si vedesse la sua prospettiva del mondo. —

CINEMA

Ghost story in Friuli: il cortometraggio horror di Michele Pastrello



La spilimberghese Lorena Trevisan, tra i protagonisti del film "1485KHz" di Michele Pastrello

PAOLA DALLE MOLLE

Un anno dal film "Inmusclà", dramma onirico che ha raccolto ottime critiche, il regista Michele Pastrello cambia genere e torna sullo schermo con una storia horror, ma anche di forte impegno sociale, dal titolo "1485KHz (Se otto ore)". Il cortometraggio è già in concorso per la settima edizione Monsters Award del Monsters Fantastic Film Festival di Taranto, uno dei principali eventi italiani dedicati al cinema fantasy. La proiezione del cortometraggio di Pastrello avverrà martedì 26 novembre, al Savoia Cityplex di Taranto, infine, il film sarà disponibile in streaming in piattaforma Vod.

Con il suo approccio originale e inquietante, "1485KHz" non è solo una ghost story, ma affronta anche il tema del precariato e dell'incertezza del futuro in un mondo sempre più instabile, utilizzando i codici tipici del genere horror con un forte impegno sociale

«Il titolo 1485KHz (Se otto ore) — spiega Pastrello — cita la canzone "Se otto ore vi sembrano poche" che era un canto di protesta tipico delle mondine dei primi del 1900, che rivendicavano condizioni di lavoro migliori nelle risaie, diventato noto durante le proteste del cosiddetto biennio rosso».

Girato nel pordenonese, nei piccoli borghi di Chievolis e Bosplans, presenta nel cast la spilimberghese Lorena Trevisan, il gradese Marco Marchese e lo scrittore manighe Emilian Grisostolo. «A differenza di Inmusclà, girato sulle Dolomiti friulane, in cui i luoghi erano protagonisti del film, in questo cortometraggio mi serviva solo una cornice che conferisse un senso di isolamento. Ho trovato in Chievolis e Bosplans gli esterni per dare questa sensazione, mentre a Vivaro sono stati girati gli interni, in una vecchia casa proletaria».

La trama del film racconta la storia di una addetta alle pulizie, sull'orlo del licenziamento, che si reca a lavorare in una sperduta casa isolata.

La vicenda si intreccia con un elemento sovrannaturale, un "rumore" bianco, un suono sinistro che avrà un ruolo nel suo destino. Dal mondo onirico di film Inmusclà al brivido: «In realtà, i miei esordi, quando vinsi ai festival del fantastico a Pesaro e Torino, sono legati al cinema dell'orrore. Col tempo ho affrontato altri generi, ma il cinema di paura mi mancava. Poi quando lessi che per l'Osservatorio del precariato dell'Inps l'80% dei contratti di lavoro siglati nel 2023 erano precari e in questa instabilità le donne sono ancora più colpite, mi sono chiesto: ma perché sembra non se ne parli quasi più? E da qui mi è venuto in mente il tema del film: dietro le sembianze della ghost story si annida un'amara riflessione su ciò che si è disposti a fare pur di non essere espulsi dal sistema. Persino, a volte, finire per parlare con la stessa voce di chi ti sfrutta. Scrisse Hugo nell'Uomo che ride, "il paradiso dei ricchi è fatto dell'inferno dei poveri". Ho messo assieme una forma contemporanea di quest'inferno». —

stro nel Paese e fummo costretti a cambiare meta e finimmo, appunto, in Danimarca. E, devo dirlo, rimasi folgorata dalla luce e dalle serenità di tutti.

E siete partiti...

«Non subito, piano. Prima cercai di superare una brutta depressione e soltanto dopo decidemmo di tentare il grande salto, non senza un bel po' di ansia. Chiesi e ottenni un anno di aspettativa giusto per capire come sarebbe andata. È andata che non siamo più tornati».

Ci dica Margot, come si sta lassù?

«In Italia lo stress è nell'aria, in Danimarca nemmeno per sogno. Loro lavorano sodo, ma quando suona la campanella si stacca e basta. Non esiste che uno spedisca una mail dopo cena».

Altri pregi?

«La gente rispetta le regole e, soprattutto, la vita familiare. Pensi che i negozi chiudono alle 16.30 e il sabato alle 14. Anche la commessa ha diritto alla sua vita, non le pare?».

Funziona la Monarchia?

«La casa reale è molto amata dal popolo, così come loro cercano di soddisfare i desideri dei danesi. La popolazione va a votare, solitamente la percentuale è superiore al 90 per cento. Quando un delinquente fa il furbo non lo rivedi in giro il giorno dopo, stia certo. C'è molta tolleranza, ma se sbagli, paghi».

Quindi, "Gli alberi muovono il vento" è stato generato lassù?

«Ho trovato una magnifica positività forse spinta dalla forte letteratura noir che è il loro marchio».

Una traduzione in danese è prevista?

«Ci stiamo lavorando».

Potrebbe diventare una serie, che dice?

«Oddio, magari».

Ora su cosa è concentrata?

«Sulla storia di una coppia che si odia pur continuando a vivere insieme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPUNTAMENTO

I libri di Sbuelz e Sorgato: doppio evento a Talmassons

Doppio appuntamento, domani, lunedì 25 con i libri nella sala del Centro Culturale della Biblioteca di Talmassons.

Alle 17 incontro con la scrittrice Antonella Sbuelz e il suo romanzo "Il mio nome è A(n)sia" (Feltrinelli), un evento rivolto alla cittadinanza di Talmassons ma soprattutto ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato

a percorso di lettura del romanzo organizzato nell'ambito del progetto Leggiamo insieme, curato da Daniela Dose, e promosso dall'assessoria alla cultura del Comune, Elena Ponte, con la collaborazione delle lettrici volontarie della biblioteca. Il romanzo racconta la vicenda di una adolescente alle prese con gli attacchi di panico.

Seguirà alle 20.30 l'incon-

tro con la scrittrice Barbara Sorgato e il suo romanzo "Persefone balla". Un libro che si inserisce a pieno titolo nella riflessione sulla realtà femminile e sulla violenza che spesso le donne subiscono. Iniziativa promossa dal progetto Lib(e)ramente Donna del Comune di Talmassons, dai Servizi sociali dei Comuni del Medio Friuli e da Ambito donna. Presenta Daniela Dose. —

MOVING CENTURIES XIV ADEB for Talents#dancegeneration

Ciclo di incontri sulla Storia della danza
Giovedì 28 novembre 2024 ore 18:00 Sala delle Associazioni in piazza Grande a Palmanova
conferenza "Le pioniere della Modern dance" e performance a cura di Arearea
Relatrice: **Maria Luisa Buzzi**

Progetto: Elisabetta Ceron
Organizzazione:
Associazione Danza e Balletto
Collaborazione:
StudioDanza Palmanova
Ingresso libero fino a esaurimento posti

con il contributo di



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

partner:



StudioDanza Palmanova



Città di Palmanova

DANZA&DANZA MAGAZINE



EDUCANDO STATALE COLLEGIO UCCELLIS



L'attrice di scena martedì 26 a Udine e il 28 a Maniago: «Un mare di suggestioni nelle quali lo spettatore può navigare»

Angela Finocchiaro e il calamaro gigante «Racconto l'inseguimento di un sogno»

L'INTERVISTA

MARIO BRANDOLIN

Torna a Udine Angela Finocchiaro, con la sua verve contagiosa, surreale e stralunata, protagonista de *Il calamaro gigante*, uno spettacolo altrettanto surreale tratto dal romanzo omonimo di Fabio Genovesi, in scena per la rassegna Progetto Donna al Giovanni da Udine, martedì 26 novembre alle 20.30 e giovedì 28 al Teatro Verdi di Maniago. La storia è quella di Angela, un'assicuratrice che un giorno un'onda gigantesca travolge e sfilata dall'auto in coda in cui era bloccata di ritorno dal mare. Un'onda che la porta via e dalla quale viene salvata da un signore che si chiama Monfort... «Pierre Denys de Monfort – precisa Finocchiaro – uno studioso del '700 che spese la sua vita alla ricerca del calamaro gigante. Il che gli costò l'espulsione dall'Accademia di Francia e finì in miseria e solitudine».

Come mai un personaggio storico, realmente esistito in

quella che ha tutta l'aria di essere una favola contemporanea?

«Lo spettacolo, come il romanzo sposa due piani: uno che parla di vita quotidiana, di esperienze diverse ma contemporanee, l'altro di persone storiche che hanno vissuto con un ideale, con la prospettiva di un sogno da realizzare. Tra queste a confrontarsi con Angela, che non vuol muoversi dalla sua comfort zone, abbiamo scelto il naturalista e zoologo francese, che invece è vissuto cercando qualche cosa nell'oceano».

Ecco l'oceano, che c'è anche in scena...

«Infatti quando i due si incontrano, ché anche Monfort è stato strappato del suo studio, si ritrovano a condividere un viaggio che passa da vascelli della marina militare francese, a mercantili, a piroscafi in viaggio verso il Polo Nord sulle tracce del presbitero romagnolo Francesco Negri il primo a raggiungere Capo Nord nel 1666. E durante questo viaggio si inanellano racconti, in particolare quelli che lei fa delle sue vicende quotidiane. E che mostrano come lei, da

Angela Finocchiaro torna in teatro a Udine e poi a Maniago con lo spettacolo *Il calamaro gigante*

brava assicuratrice, in realtà ha fatto della propria vita un riparo da qualsiasi possibile infortunio o calamità».

Il calamaro gigante rimanda a Moby Dick, la balena bianca di Melville: entrambi simboli, metafore di qualcosa che esula dalla nostra quotidianità...

«Quello che ci è piaciuto del

libro di Fabio Genovesi è proprio il racconto dell'inseguire un sogno, della voglia di vivere una passione fino in fondo anche se questa sembra smisurata. C'è una battuta a questo proposito illuminante, che dice: se esiste davvero il calamaro gigante, non c'è più un sogno che sia irrealizzabile, una battaglia inaffrontabile, un

amore impossibile. E questo colpisce e piace molto anche al pubblico».

Come sempre nei suoi spettacoli, si ride e si pensa allo stesso tempo, cosa non sempre scontata di questi temi a teatro.

«Sì, ma questo non lo dobbiamo dire noi ovviamente, però lo spettacolo ha tanti livelli di

lettura, un mare di suggestioni nelle quali lo spettatore può navigare e ritrovarsi. Ma mi lasci dire che lo spettacolo è anche piacevole per l'occhio, succedono infatti tante cose sul palco grazie a un uso molto dinamico delle scene che muoviamo a vista con continui cambi e un ritmo che sottolinea l'aspetto giocoso, corale del teatro».

Lei negli anni '80, con un bel gruppo di giovani attori ha dato vita a un movimento che ha rivitalizzato il teatro italiano, sdoganando ad esempio la riflessione politica con una comicità nuova, surreale. Vede nel teatro italiano oggi qualcosa di simile?

«Penso che sì, però il contesto è completamente cambiato. Noi abbiamo avuto la fortuna di creare dei gruppi indipendenti, che potevano vivere delle loro repliche perché c'era un circuito più vasto, ad esempio. Che ci ha fatto crescere. Oggi questo non lo vedo, perché a una riduzione delle sovvenzioni si sposa una forte contrazione delle tournée. Questo rende tutto molto complicato per i giovani».

Accanto ad Angela Finocchiaro, Bruno Stori nel ruolo di Monfort e gli attori Marco Buldrassi, Simone Cammarata, Sofia Galvan, Stefania Menestrina, Caterina Montanari, Francesca Santamaria Amato, Beniamino Zannoni. La regia è di Carlo Sciacaluga, le scene e i costumi di Anna Varaldo, luci di Gaetano La Mela, ideazione creature marine di Alessandro Baronio. —

Nuova Ford Kuga®

L'equazione perfetta.



Tua a € 28.750

Ford | BRING ON TOMORROW

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39
PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24
CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Molinaccio (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 198 - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Monfalcone
GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 30/11/2024 su Nuova Kuga Titanium 1.5 EcoBoost 150 CV manuale MY 2024.50 a € 28.750. A fronte del ritiro per permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Nuova Ford Kuga: ciclo misto WLTP consumi da 0,9 a 7,2 litri/100 km, emissioni CO2 da 20 a 163 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 28.750. Anticipo € 5.000 (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 208,37 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 19.285. Importo totale del credito € 24.140. Totale da rimborsare € 27.026,67. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 3,95%, TAEG 5,06%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

overpost.biz

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Si gioca a nascondino

Runjaic parla della trasferta che domani riaprirà il campionato dell'Udinese
«A Empoli davanti potrei anche mettere Thauvin, Lucca e Davis tutti assieme»

Stefano Martorano / UDINE

C'è un Kosta Runjaic vestito da illusionista all'antivigilia della ripresa del campionato, un Runjaic che non ha voluto ancora alzare il velo sulla formazione che presenterà lunedì a Empoli: «Non posso ancora dirvi come giocheremo, potrei anche mettere Thauvin, Lucca e Davis tutti assieme, ma sto ancora studiando la migliore formazione perché l'importante è che la squadra funzioni». Un illusionista che diventa di colpo pragmatico durante la stessa conferenza stampa di presentazione del posticipo di domani e che senza mezzi termini detta la retta via da tenere al Castellani, dove l'Udinese dovrà mandare a memoria la lezione imparata prima della sosta: «Non deve più capitare quanto è successo a Bergamo, dove abbiamo vissuto delle situazioni che non devono più succedere. Non è possibile subire un gol su una rimessa laterale con un pallone che arriva nella nostra area in due secondi. Non siamo stati compatti, né eravamo abbastanza concentrati».

In due parole, sono stati i concetti di equilibrio e di attenzione quelli su cui il tecnico tedesco ha battuto ferro in vista della trasferta toscana, la prima di una lunga sfilza di impegni che da qui a fine anno dovranno far riprendere quota a un'Udinese che Runjaic non vuole in preda al panico dopo tre sconfitte consecutive, nonostante una situazione di classifica tutt'altro che preoccupante. «La squadra mi segue e stiamo lavorando bene, ma non dobbiamo farci prendere dal panico perché ci sono dei momenti nel corso di una stagione in cui si perdono punti. Noi dobbiamo superare questa fase e trarne degli insegnamenti. La squadra ha le capacità per farlo e ci sono gli elementi per far bene a Empoli. Sono sicuro che se metteremo la stessa energia e la stessa convinzione viste a Bergamo potremo fare risultato».

A proposito dell'avversaria, Runjaic se l'aspetta così la squadra del collega D'Aversa: «Sappiamo che l'Empoli difende molto bene, subisce poco e segna anche poco. Possono essere pericolosi sui lanci lunghi e in generale sono un avversario difficile da affrontare, una buona squadra che può giocare al nostro livello, quindi sarà una partita intensa da cui dobbiamo essere in grado di trarre il massimo».

L'Udinese dovrà farlo senza l'infortunato Martin Paye-

ro, uno dei singoli sui quali ieri si è soffermato il tecnico, ben disposto a far trapelare anche i suoi orientamenti tanto in mediana («Ci sono giocatori come Ekkelenkamp, o come Atta, che hanno recuperato pienamente la forma»), quanto in difesa: «Sono contento sia tornato a disposizione anche Kristensen, un bel giocatore che deve ancora migliorare in alcune cose, ma ha grande potenziale. È agile, veloce, credo darà un grande contributo. Touré? Non dimentichiamoci che è alla sua prima stagione in Serie A e questo può avere un impatto su alcuni dettagli, che però sono fondamentali».

Ecco l'indizio che può portare al turno di riposo il gigante francese e al rilancio del danese, mentre non ci sarà da sorprendersi se, a gara in corso, Runjaic adotterà anche la difesa a quattro, una novità assoluta in questo campionato, una rivoluzione se si tiene conto dello «storico» in casa Udinese. «Sì, l'abbiamo provata durante la sosta perché vogliamo avere più varianti, anche per schierare il tridentino in attacco. In generale, abbiamo più formazioni possibili, ma la cosa fondamentale resta l'energia che si mette in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Errori

«Non deve capitare come a Bergamo dove abbiamo subito un gol su rimessa laterale»



Il tecnico Kosta Runjaic

Morale

«Ci sono momenti nel corso di una stagione in cui si perdono punti»



Keinan Davis si allena al Bruseschi sulla potenza, un'arma alla quale è difficile rinunciare: Runjaic deve decidere se utilizzare l'inglese a Empoli in coppia con Lucca e con Thauvin alle spalle

GLI ALLENAMENTI

Al Bruseschi prove di 3-5-2 senza l'infortunato Payero

UDINE

Dalle parole, rilasciate in conferenza, ai fatti: ieri Kosta Runjaic ha provato ancora diversi assetti offensivi, senza tuttavia mai affondare il colpo sul contemporaneo impiego di Thauvin, Lucca e Davis. Tutto porta quindi alla conferma del 3-5-2 iniziale da cui mancherà in mediana Payero, l'argentino costretto ad almeno tre settimane di stop a causa dell'elongazione al legamento collaterale mediale della gamba destra, l'infortunio riportato nello scontro avuto in allenamento mercoledì con Ekkelenkamp.

to mercoledì con Ekkelenkamp.

Allenamento che ieri è stato fatale anche per Palma, infortunatosi al polpaccio. Il difensore classe 2008 avrebbe dovuto giocare oggi con la squadra Primavera bianconera di scena proprio a Empoli, alle 13, per restare poi a disposizione di Runjaic. Il programma, invece, vale per Pizarro, l'attaccante cileno che giocherà in Primavera e poi raggiungerà la sede del ritiro toscano della prima squadra. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROSSIME RIVALI DEI BIANCONERI

Mister Kosta alla scoperta del Genoa Vieira alle prese con il ribelle Balotelli

Pietro Oleotto / UDINE

Si riparte. «Ma prima fatemi vedere Genoa e Monza». Non sappiamo se la frase sarà pronunciata in italiano, tedesco o inglese, se le partite delle prossime due avversarie le guarderà in diretta o registrate, di sicuro mister Kosta Runjaic attende di scoprire come Patrick Vieira vuole cambiare il Grifone che, fino a qualche giorno fa era nelle mani di Alberto Gilardino. È una delle curiosità della giornata che riapre il campionato dopo l'ultima sosta dell'anno solare. Il Genoa, anche per colpa degli infortuni, ha perso molto del potenziale offensivo che aveva esibito nella scorsa stagione e il nuovo tecnico dovrà gioco forza tenere in considerazione Mario Balotelli, arrivato a stagione iniziata da svincolato, con il quale è già stato ai ferri corti in una delle tante stagioni deludenti

nella carriera dell'ex azzurro, nel 2018-'19, quando era al Nizza. Una sorta di autogol da parte di chi «preme i bottoni» in casa rossoblù?

I due sono stati visti chiacchiere amabilmente durante il primo giorno di lavoro di Vieira al centro allenamenti di Pegli, mentre Super Mario, finito su «Striscia la notizia» per ricevere il classico - e inflazionato - «Tapiro d'oro», ha gettato acqua sul fuoco. «Avevamo

qualche divergenza su alcune idee di calcio, a livello personale siamo sempre andati d'accordo». Tutto dimenticato? Lo scopriremo oggi a mezzogiorno (e mezza), quando il Genoa scenderà in campo a Marassi col Cagliari dell'ex Nicola. Secondo alcune voci, Balotelli potrebbe essere inserito nell'un-



Mario Balotelli è già stato allenato da Patrick Vieira a Nizza

no (e mezza), quando il Genoa scenderà in campo a Marassi col Cagliari dell'ex Nicola. Secondo alcune voci, Balotelli potrebbe essere inserito nell'un-

dici di partenza, altri garantiscono che, accanto a Pinamonti, oggi dal primo minuto ci sarà l'uruguayano Gaston Pereiro, fino all'inizio del 2024 un giocatore proprio del Cagliari.

Poi Runjaic darà un occhio anche al Monza, prossima avversaria in trasferta per l'Udinese. Un Monza che ha perso per un paio di mesi il proprio capitano, Matteo Pessina, complice una lesione muscolare. Non è una stagione facile per il tecnico Alessandro Nesta che oggi cercherà di fare punti a Torino (alle 15) per abbandonare l'ultima posizione nella prima delle due trasferte di fila. La prossima sarà a Como. Altrimenti potrebbe anche rischiare di non vedere l'Udinese dalla panchina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

PALLONE
IN PILLOLE

Lega di A contro Gravina, corteggiato Del Piero

La Lega Serie A sta cercando un nome illustre per evitare il terzo mandato di fila di Gabriele Gravina come presidente della Figc. Il "manovratore" è il presidente

della Lazio, Claudio Lotito, che ha pensato alla bandiera della Juventus, Alessandro Del Piero il quale, tuttavia, avrebbe declinato la candidatura.



City travolto in casa dal Tottenham: è vera crisi

Il Manchester City è davvero in crisi. L'ha confermato il crollo casalingo di ieri in Premier League contro il Tottenham di Guglielmo Vicario (0-4), il quinto

ko di fila tra campionato, coppa di Lega e Champions League. Pep Guardiola perde ininterrottamente dal 26 ottobre, quando vinse col Southampton.



Serie A



Il tecnico dell'Empoli racconta le vicissitudini che hanno contraddistinto i suoi ultimi mesi

Dalla testata a Henry alla paresi facciale
D'Aversa: «Non mi sono mai nascosto»

IL FOCUS
ALBERTO BERTOLOTTO

La sosta legata agli impegni delle nazionali regala sempre spazio alle parole. Quelle del tecnico dell'Empoli Roberto D'Aversa a "Cronache di Spogliatoio" non sono state banali. Il 49enne nato a Stoccarda si è aperto forse come non aveva mai fatto prima, partendo dalla paresi facciale momentanea di cui è

stato vittima poche settimane fa alla testata all'attaccante del Verona Henry dello scorso marzo, gesto che gli è costato la panchina del Lecce. «Mi sono svegliato e la bocca non rispondeva più ai comandi - ha raccontato l'allenatore riferendosi alla paresi -. Sono andato in ospedale e nelle 4-5 ore di attesa mi è passato di tutto per la testa. Poi i dottori mi hanno diagnosticato una paresi facciale momentanea. Non mi sono mai nascosto, neppure stavolta. Sono andato in campo

per rassicurare le persone che mi vogliono bene e soprattutto perché mi metto nei panni di chi convive con questo problema, a chi subisce del bullismo per questo». D'Aversa ha continuato a lavorare con la squadra ed è andato in panchina nel match col Lecce (per poi presentarsi domenica a Bergamo per seguire di persona l'Udinese, l'avversaria successiva del suo Empoli). Il ritorno al Via del Mare non è stato privo di significati. È lo stadio in cui si era verificato l'episodio in seguito al quale si era interrotta la sua collaborazione coi salentini. «La testata a Henry mi ha perseguitato. Ho commesso un grave errore, mi sono subito scusato, e ho immediatamente chiamato il ragazzo dopo la partita - ha spiegato -. Mi sono vergognato quando sono rientrato a casa e mia moglie mi ha detto: cosa hai combinato?». La scorsa estate il club toscano ha deciso di puntare su D'Aversa: «Ringrazio l'Empoli per non aver guar-

GLI AVVERSARI

Infortunio per Haas: la sua stagione è finita



Mister D'Aversa (nella foto alle prese con la paresi facciale momentanea) deve ancora fare i conti con l'emergenza a centrocampo, visto l'infortunio dell'ultima ora di Haas. Il centrocampista ha riportato in allenamento la lesione parziale del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. Lo svizzero sarà sottoposto nei prossimi giorni ad un'ulteriore valutazione specialistica per stabilire il percorso successivo. Per lui la stagione è quasi sicuramente già finita.

dato l'etichetta - ha detto il tecnico -. Sono il primo a cui non piacciono i pregiudizi. Faccio un esempio: Pietro Pellegrini (attaccante dei biancazzurri, ndr). Da sempre gli hanno attaccato delle etichette. Io me ne sono fregato: vedo solo che arriva prima al campo e va via oltre l'orario di allenamento. Si è messo a disposizione». Nella chiacchierata il professionista cresciuto in Abruzzo ha anche parlato della sua storia e del rapporto con la famiglia. «Sono nato in Germania, a Stoccarda, dove i miei genitori si erano trasferiti a 16 anni per lavorare - ha raccontato -. Quando siamo tornati in Italia avevo tre anni. Loro passarono a lavorare al mercato. Li ringrazierò per sempre. Ho un crucio: non essere stato presente nella loro vita da quando la mia carriera è iniziata. Mia madre ha un ictus da diverso tempo. Un evento che mi ha cambiato. Non mi perdono che non sono riuscito a starle vicino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOYOTA
YARIS HYBRID

OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA

OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI

ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA ANCHE DOMENICA

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

FALLO TRILLANDO E ATTIVA UN ANNO DI

GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS

FINO AI

15 ANNI

DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.390. Prezzo promozionale chiavi in mano € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 4.17 + IVA), valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/11/2024, per vetture immatricolate entro il 31/01/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni CO2 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino a 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

Calcio

Vetta nerazzurra

Il big match Milan-Juventus finisce 0-0 tra i fischi di San Siro
L'Inter travolge il Verona, l'Atalanta vince a Parma: sono prime

Pietro Oleotto

Ci sono le onde nerazzurre a fare da parentesi ai fischi di San Siro: l'Inter apre la giornata degli anticipi in Serie A travolgendo il Verona in trasferta, l'Atalanta in serata lo imita a Parma, complicandosi la vita non poco nella ripresa. Lo scatto vale la testa della classifica per almeno una notte, in attesa della risposta della capolista Napoli, oggi alle 18 padrona di casa contro la Roma per la prima volta diretta dalla panchina da Claudio Ranieri. Ma la risposta dovranno darla anche Lazio e Fiorentina, alle prese rispettivamente con il Bologna all'Olimpico e il Como in trasferta: una vittoria servirebbe per riagganciare Atalanta e Inter.

La classica "ciambella" Simone Inzaghi stavolta è riuscito a sfornarla davvero con il buco, considerando che i nerazzurri hanno chiuso la partita in meno di un tempo, riesumando perfino Joaquin Correa nel nome del turnover (martedì c'è la partita con il Lipsia in Champions), giocatore che era finito in coda nelle rotazioni dell'attacco dopo essere tornato dal prestito di Marsiglia. La risposta dell'argentino? Gol rompighiaccio al Bentegodi dopo 17 minuti. Al resto ci ha

MILAN	0
JUVENTUS	0

MILAN (4-2-3-1) Maignan 6; Emerson Royal 5 (39st Calabria sv), Thiaw 6.5, Gabbia 6.5 (39st Pavlovic sv), Hernandez 5.5; Fofana 6, Reijnders 6; Musah 6 (39st Chukwueze sv), Loftus-Cheek 5.5 (25st Pulisic 6), Leao 5; Morata 5.5. All. Paulo Fonseca.

JUVENTUS (4-2-4) Di Gregorio 6; Savona 6.6 (46st Danilo sv), Kalulu 6, Gatti 6, Cambiaso 6.5; Locatelli 6, Thuram 7; Conceicao 5.5 (35st Weah sv), Koopmeiners 5.5, McKennie 5.5 (35st Fagioli sv), Yildiz 6 (46st Mbangula sv). In panchina: Perin, Pinsoglio, Rouhi. All. Thiago Motta.

Arbitro Chiffi di Padova 5.

Note Angoli: 2-4. Recupero: 2' e 4'.

pensato Thuram con una doppietta nel giro di tre minuti. Tre punti "in ghiaccio" già alla fine del primo tempo con le reti di De Vrij e Bisseck, tanto che il Verona non s'è riavuto nella ripresa dopo aver ricevuto la manita. «Penso sia giusto chiedere scusa ai nostri tifosi, non siamo stati degni dello stadio dove siamo e della gente che è venuta a vedere uno spettacolo indecoroso», dirà in sede di commento il tecnico dell'Hellas, Paolo Zanetti che resta con 4 punti di vantaggio sulle squa-

VERONA	0
INTER	5

HELLAS VERONA (4-2-3-1) Montipò 5.5; Daniliuc 4.5, Magnani 5, Dawidowicz 4.5 (1st Ghilardi 6), Tchatchoua 6; Serdar 5, Belahyane 5.5; Harroui 5.5 (1st Dani Silva 6), Bradaric 4.5 (1st Lazovic 6), Tengstedt 6 (24st st Suslov 6); Mosquera 5.5 (1st Sarr 5.5). All. Zanetti.

INTER (3-5-2) Sommer 6; Bisseck 7, Acerbi sv (15^{pt} De Vrij 7), Bastoni 6.5 (17st Frattesi 6); Darmian 6, Barella 6.5 (1st Zielinski 6), Asllani 6.5, Mkhitaryan 6, Carlos Augusto 6 (29st Buchanan 6); Correa 8, Thuram 8 (17st Arnautovic 6). All. Inzaghi.

Arbitro Colombo di Como 6.

Marcatori Al 17' Correa, al 22' e al 25' Thuram, al 31' De Vrij, al 41' Bisseck.

dre in coda e ha accolto con spirito costruttivo il ritiro ordinato dalla società. All'orizzonte le sfide chiave con Cagliari, Empoli e Parma.

Proprio il Parma in serata non è riuscito ad arginare l'Atalanta che vola a quota 28 assieme all'Inter grazie ai gol di Retegui, Ederson e Lookman. Ma all'inizio della ripresa, sul 2-0, la Dea si è complicata la vita subendo la rete di Cancellieri. A testimonianza della tensione il "rosso" rimediato da Gian Piero Gasperini per le proteste nei



L'interista Marcus Thuram festeggia il gol davanti al veronese Harroui

PARMA	1
ATALANTA	3

PARMA (4-2-3-1) Suzuki 5.5; Coulibaly 6 (25st st Hainaut 5.5), Delprato 5, Balogh 5, Valeri 5.5; Estevez 5.5 (25st st Haj Mohamed 6), Sohm 6; Man 5.5, Benedyczak 5.5 (1st Mihaila 6), Cancellieri 6.5 (37st st Charpentier sv), Bonny 6 (25st st Almqvist 5.5). All. Pecchia.

ATALANTA (3-4-1-2) Carnesecchi 6.5; Kossounou 6, Hien 6.5, Toloi 6 (37st st Scalvini sv), Bellanova 6.5 (24st st Cuadrado 6.5), de Roon 6.5, Ederson 7, Ruggeri 6.5; Pasalic 6.5 (11st st Brescianini 6); Retegui 6.5 (11st st De Ketelaere 6), Lookman 7.5 (37st st Samardzic sv), All. Gasperini.

Arbitro Manganiello di Pinerolo 6.

Marcatori Al 4' Retegui, al 39' Ederson; nella ripresa, al 4' Cancellieri, al 30' Lookman.

confronti dell'arbitro Manganiello, nell'espulsione che potrebbe portare anche a una squalifica pesante, visto che gli insulti sono stati registrati dai microfoni della tv. Subito dopo il rigore reclamato da Parma per un tocco di Toloi su un cross di Valeri (ma il Var ha tenuto conto della cosiddetta "autogiocata" dell'atalantino) e alla mezzora il 3-1 di Lookman.

Nessun gol invece nel big match di San Siro che serve alla Juventus per agganciare, al-

Serie A 13ª GIORNATA

Ieri	
Verona - Inter	0-5
Milan - Juventus	0-0
Parma - Atalanta	1-3

Oggi	
12.30	Genoa - Cagliari
15.00	Como - Fiorentina
15.00	Torino - Monza
18.00	Napoli - Roma
20.45	Lazio - Bologna

Domani	
18.30	Empoli - Udinese
20.45	Venezia - Lecce

La classifica
Inter e Atalanta 28 punti; Napoli 26; Juventus, Fiorentina e Lazio 25; Milan* 19; Bologna* 18; Udinese 16; Empoli 15; Torino 14; Roma 13; Parma e Verona 12; Cagliari, Como e Genoa 10; Lecce 9; Monza e Venezia 8. *Una gara da recuperare

meno momentaneamente Lazio e Fiorentina, mentre il Milan resta a -6 da questo "treno", seppur con la gara col Bologna da recuperare. Per questo alla fine sono partiti i fischi di matrice rossonera a San Siro, con Paulo Fonseca nel mirino dei tifosi, mentre Thiago Motta ha dovuto fare le nozze senza centravanti (Vlahovic, infortunato): il suo 4-2-4 ha vinto la battaglia del possesso palla, per quella dei 3 punti serviva un attaccante vero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY

Vantaggio degli azzurri poi la carica All Blacks

Andrea Passerini / TORINO

L'Italia non vince, ma orgogliosamente tiene gli All Blacks. Difende anche l'impossibile e complica il possesso del pallone agli dei, per la verità tornati assai sulla terra.

Ma poi gli All Blacks più brutti che si ricordino scavano il solco con la seconda meta. E alla distanza si mettono al riparo.

E c'è stato il tempo per un encomiabile assalto azzurro al rientro, sospinto da tutto lo stadio, dopo una serpentina di Capuozzo, fino al capitale turnover dei tuffini. Ma niente mete, ieri sera.

Primo tempo condito da pasticci, svagatezze ed egoismi (26 perdite di palla in 40'): per due volte gli azzurri di Quesada vanno in vantaggio, poi i neozelandesi trovavano una meta piuttosto causale di Roigard (ahi, azzurri: c'era la superiorità numerica).

Alla distanza, i neozelandesi sprecano, pur dominando. E solo al 70' la chiudono con Telea. Resta una serata indimenticabile con la magica atmosfera dell'Allianz gremito da 41 ilas spettatori, il brivido della haka più tradizionale guidata da Perenara, all'ultimo match, il carattere azzurro sui punti di incontro, senza timori. Menoncello, Lamb e Zuliani sugli scudi.

Da qui si riparte per il Sei Nazioni. Serve di più, in attacco e nella gestione: due superiorità senza alcun punto. Meglio la difesa, che argina gli AB. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Davis, Berrettini e Sinner fanno fuori l'Australia Oggi finale con l'Olanda

MALAGA

Il ciclone Jannik Sinner è inarrestabile: travolge anche l'Australia e porta l'Italia in finale di Coppa Davis. Ad attendere gli azzurri sul veloce campo di Malaga dalle 16 (diretta tv Rai e Sky) c'è l'Olanda: in palio la conferma sul tetto del mondo. Contro gli "aussie", battuti anche lo scorso anno nell'ultimo atto della competizione, finisce 2-0 per la squadra capitana da Filippo Volandri in un pomeriggio ricco di emozioni. Prima il successo di Matteo Berrettini su Kokkinakis, poi il punto decisivo conquistato dal campione di Sesto Pusteria



La gioia di Sinner e Berrettini a qualificazione avvenuta

nel secondo match contro Alex De Minaur. L'incontro finisce 6-3 6-4 con il numero 1 australiano e numero 9 della classifica mondiale che prova a battergliare a può solo arrendersi alla superiorità di Sinner. L'azzurro gioca senza "strafare": contiene l'avversario e lo colpisce nei momenti cruciali con accelerazioni improvvise e tiri in profondità. Un secco 2-0 che rende inutile il doppio dei già pronti Bolelli-Vavassori.

Insomma la "coppia" Sinner-Berrettini incanta: il romano, schierato da Volandri al posto di Lorenzo Musetti, si prende il fondamentale punto contro l'esperto Thanaki Kokkina-

kis, n° 77 del ranking.

L'azzurro va sotto nel primo set che perde per 7-6. Nel secondo reagisce: finisce 6-3 per lui. Sembra tutto proseguire secondo copione. Ma l'ex finalista di Wimbledon ha una battuta d'arresto all'inizio del terzo e decisivo set; rischia anche un break che avrebbe potuto compromettere il match. Però mantiene la calma e si porta avanti conquistando per 7-5 set, partita e primo punto per l'Italia.

Soddisfatto Volandri che guarda alla finale con l'Olanda: «Abbiamo fatto un altro passo ma l'Olanda è forte, serve bene e sono fisicamente forti». All'atto conclusivo guarda anche Sinner. «Siamo tutti contenti di essere qua in finale di Davis - spiega - anche per me personalmente ed anche per questo sono venuto qui. Vediamo come va». «Sono contento di aver portato a casa un punto importante come ha fatto anche Matteo», conclude il campione di Sesto di Pusteria.

Chiamato in causa Berrettini ricambia la fiducia: «Ho cercato di entrare in campo pensando solo al mio match e non

al fatto che Jannik avrebbe poi potuto vincere quello successivo», racconta il tennista romano. «Giocare per la Nazionale è speciale. A volte devo darmi dei pizzicotti per rendermi conto che è tutto vero», dice. «Il doppio? Se ne riparerà, se serve, dopo i singolari. Se serve sono pronto, ma speriamo di no!», aggiunge sorridendo.

L'Italia, che sta vivendo il suo anno magico, proverà a conquistare per il secondo anno consecutivo la Davis. Contro gli olandesi, battuti nella scorsa edizione nel girone di qualificazione a Bologna, l'unico certo di scendere in campo sembra essere ovviamente Sinner. Probabile che Volandri voglia affidarsi ancora a Berrettini, apparso in un buon momento di forma, per uno dei suoi singolari. Il doppio dovrebbe essere rappresentato da Bolelli e Vavassori.

In caso di vittoria l'Italia farebbe una storica "doppietta" in campo maschile e femminile grazie alla Billie Jean King Cup già conquistata in settimana dalle giocatrici azzurre sempre a Malaga. —

ITALIA	11
ALL BLACKS	29

ITALIA: Capuozzo (30st st Zanon); Trulla, Brex (cap), Menoncello, M. Ioane; P. Garbisi, Page Relo (15st st A. Garbisi); Vintcent, Zuliani (28st st Izezor), Negri; Lamb (temp. Ruzza), Ruzza (temp. N. Cannone, def 24st st); Riccioni (5st st Ferrari), Lucchesi (12st st Nico-tera), Fischetti (21st st Spagnolo). A dis- sp Marin. All. Quesada.

ALL BLACKS: Jordan; Tele'a R. Ioane, Leinert-Brown, Clarke (19st st Mc Kenzie); B. Barrett, Roigard (19st st Perenara); Savea, Cane (25st st); Sititi; Tuipolotu (12st st Vaa'i), S. Barrett (cap), Lomax (14st st Newell), Taylor (11st st Aumua), De Groot 9st st Tuufangasi), All. Robertson.

Arbitro: Brousset (Francia).

Marcatori: 13^o c.p. P. Garbisi, 14^o c.p. B. Barrett, 16^o c.p. P. Garbisi, 23^o m. Roigard, t. B. Barrett, 38^o m. Jordan t. B. Barrett; st 29^o m. Talea t. B. Barrett, 36^o m. Menoncello, 39^o B. Barrett. **Note:** pt 6-17, spettatori 41mila. Giallo a S. Barrett (19^o, croc roll), Linert Brown (5^o st antigio) Ferrari (23^o st crollo). Ultimo match per Cane e Perenara. Uomo del match: Jordan. Minuto di raccoglimento per Amarkudin e Francesco Gargiulo.

Calcio dilettanti

GLI ANTICIPI DI ECCELLENZA

Tolmezzo e Azzurra le prendono dalle due isontine

La Pro Gorizia passa in Carnia dove i padroni di casa soccombono ancora. La Juventina rende inutile il forcing degli ospiti

Andrea Citran / TOLMEZZO

Quarta vittoria consecutiva per la Pro Gorizia, che prosegue la sua corsa verso le zone alte della classifica. Dopo i tre punti conquistati in quel di Tamai, non continua invece la sua striscia positiva il Tolmezzo, giunto alla terza sconfitta casalinga di fila. Parte meglio la Pro Gorizia, con la prima occasione della gara che giunge al 10' sui piedi di Pluchino il quale, ricevuta palla in area, si gira bene ma conclude sul fondo. Al 26' ancora ospiti pericolosi in avanti con Di-snam che calcia debolmente, para Cristofoli. Occasionissima per il Tolmezzo al 34': palla dentro l'area dalla sinistra di Cucchiaro per Motta che, tutto solo, si fa parare da Bigaj la conclusione da centro area. La legge non scritta del calcio dice "gol sbagliato, gol subito" ed infatti sul fronte opposto è Pluchino, al 36', a portare in vantaggio la squadra di mister Sandrin, riprendendo la sfera sulla respinta di

TOLMEZZO	0
PRO GORIZIA	2

TOLMEZZO CARNIA (4-1-3-2) Cristofoli 6, Curumi 6.5, Cucchiaro 6 (24'st Garbero 6.5), Rigo 6 (13'st Fabris 6), Rovere 7, Persello 5.5 (13'st Capellari 5), Toso 6, Coradazzi 6, Motta 6, Gregorutti 6 (37'st Nagostinis sv), Gabriele Faleschini 5.5 (24'st Sabidussi sv). All. Serini.

PRO GORIZIA (4-3-3) Bigaj 6.5, Contento 6, Gustin 6 (14'st Bibaj 6), Male 6.5, Krivicic 6, Politti 6, Kanapari 7 (34'st Paravano sv), Boschetti 7, Pluchino 7 (29'st Zavan sv), Codan 6 (24'st Greco 6.5), Disnan 6 (14'st Tuccia 6). All. Sandrin.

Arbitro Pastori di Busto Arsizio 5.5.

Marcatori Al 36' Pluchino; nella ripresa al 32' Boschetti.

Cristofoli che aveva ribattuto una prima conclusione del 9 ospite. Null'altro di rilievo da segnalare fino alla fine del tempo. A inizio ripresa il Tolmezzo prova con decisione a riagguantare il pari. Al 3' palla dentro area di Coradazzi per Motta che tocca dietro per Toso, la cui conclusione, in un'area af-



Gregorutti protesta FOTOCITRAN

follatissima, viene ribattuta da Male. Sono poi veementi, al 9', le proteste tolmezzine per il presunto fallo di mani in area di un difensore goriziano. Ancora una palla gol al 28' per il Tolmezzo, che a questo punto meriterebbe il pari, ma Coradazzi, su assist di Garbero, calcia alto un rigore in movimento. Al 32' raddoppiano però gli isontini con Boschetti, il quale approfitta di una distrazione di Capellari rubandogli palla e siglando il 2-0 che chiude di fatto la gara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudio Mariani / GORIZIA

Nonostante l'arrembaggio arruffone finale, all'Azzurra non riesce rimettere in equilibrio una gara decisa dagli 11 metri e presa per mano solamente per mezzora dai friulani. La Juventina parte a razzo, con determinazione, ma non trova sbocchi nella difesa ospite tant'è che la prima occasione è della squadra di Franti al 20' con rasoterra defilato di Loi allontanato in angolo dalla difesa. Al 25' Gashi, servito da Corvaglia, si libera del suo controllore e da dentro l'area cerca la finezza, ma la sfera lambisce il palo ed esce sul fondo. La Juventina è costretta a rinunciare a Pillon in seguito ad un contrasto e mette in campo Dario, un 2006 promettente. Nel finale di frazione la botta di Corvaglia viene murata dal difensore e il pericolo per i goriziani cessa. L'inizio di ripresa vede ancora l'Azzurra in avanti e su uno spiovente in area Corvaglia manca l'aggancio. Sul rovescia-

JUVENTINA	1
AZZURRA	0

JUVENTINA Giovanni Blasizza 6, Furlani 6, Russian 6, Grion 6.5, Jazbar 6.5, Luca Piscopo 6.5, Strukelj 6, Samotti 6.5, Pillon 6 (35' Dario 6.5), Hoti 6, Marco Piscopo 6.5 (45'st Rizzi sv). All. Visintin.

AZZURRA Alessio 6, Loi 6, Martincigh 6, De Blasi 6 (18'st Bric 6), Tommaso Blasizza 6, Ranocchi 6, Bearzot 6 (20'st Lorenzo Puddu 6), Nardella 6.5 Gashi 5.5, Specogna 5.5 (43'st Emanuele Puddu sv), Corvaglia 6. All. Franti.

Arbitro Daniele Mauro sez. Udine 6

Marcatoe nella ripresa, al 9' Grion su rigore.

mento di fronte, e siamo al minuto 8, Tommaso Blasizza trattiene per la maglia Marco Piscopo: l'arbitro è lì vicino ed assegna, tra mille proteste, il rigore che Grion trasforma. Da quel momento l'Azzurra si disunisce e la Juventina riprende coraggio. Al 14' è Marco Piscopo



Una fase del match FOTOBUMBACA

con un tiro ad effetto a chiamare in causa Alessio, Due giri di lancette e G ha la palla buona ma sull'uscita del portiere spedisce a lato. Franti rinforza l'attacco ma gli azzurri devono guardarsi dalle ripartenza biancorosse e al 39' Alessio deve smanacciare in corner una punizione defilata di Grion destinata all'incrocio del palo opposto. Nel finale un'occasione per parte con salvataggio sulla riga di Martincigh su tiro di Rizzi, ma il puntegggio rimane fermo e sorride alla Juventina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANTICIPO DI PROMOZIONE

La Pro Cervignano spreca l'occasione di volare Anche l'Union 91 recrimina

Marco Silvestri / RUDA

Pro Cervignano e Union 91 si dividono la posta in palio al termine di un incontro che si è rivelato molto combattuto ma tutt'altro che spettacolare. I padroni di casa sprecano la chance di dare una decisa scalata alla classifica mentre la formazione ospite, anche se deve ancora rinviare l'appuntamento con la prima vittoria in campionato, strappa un meritato pareggio in rimon-



Un pari per la Pro Cervignano

ta che dà morale per il proseguo del campionato. La cronaca si apre al 13' con un'azione pericolosa dei padroni di casa: Tegen serve Raugna che tira di prima intenzione, il portiere De Sabbata respinge.

La Pro Cervignano passa in vantaggio al 16'. Cross dalla sinistra di Delle Case per il colpo di testa vincente di Gabrieli. Il primo squillo dell'Union 91 al 20' con una splendida conclusione da fuori area di Rizzi con la palla che sfiora la traversa. Al 28' Devid Turco si gira in area, ma la sua conclusione è centrale. Nella ripresa, dopo venti minuti in cui non succede nulla, la gara finalmente si accende. Al 25' cross di Delle Case per Gabrieli che si coordina male e tira a lato. I padroni di casa vanno vicini al raddoppio

al 36'. Gabrieli lancia Raugna che si presenta in area e poi scocca un tiro a mezza altezza che De Sabbata respinge. L'Union 91 pareggia al 37'.

Il nuovo entrato Lestuzzi vince un rimpallo in area e poi supera con un diagonale preciso Venticinque. Le due squadre negli ultimi minuti provano a vincere. Al 41' Autiero si accentra e poi conclude con un destro che non centra lo specchio della porta.

Grossa occasione per l'Union 91 al 43' con Devid Turco che però si vede deviare il tiro destinato all'angolino da una prodezza di Venticinque. L'1-1 resiste fino alla fine anche perchè al 49' la conclusione a colpo sicuro di Autiero finisce fuori di un nulla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRO CERVIGNANO	1
UNION 91	1

PRO CERVIGNANO (4-3-1-2) Venticinque 6.5, Cossovel 6, Rover 6.5, Delle Case 6.5, Racca 6, Peressini 6, Tegen 6 (19'st Molinari 6), Raugna 6.5, Autiero 6, Gabrieli 7, Muraro 6 (26' st Bearzot sv). All.Dorigo.

UNION 91 (4-3-1-2) De Sabbata 6, Bidut 6 (34'st Dose sv), Benedetti 6, Franco 6 (26' st A.Ponte 6), M.Turco 6, Antonutti 6.5, Rizzi 6.5 (23' st Lestuzzi 7), Dreco-gna 6, D.Turco 6.5, Fabbris 6, Daiu 6. All.Favero.

Arbitro Zannier di Udine 6

Marcatori Al 16' Gabrieli; nella ripresa al 37' Lestuzzi

Note Ammoniti: Fabbris, De Sabbata, Cossovel, Rizzi, Bidut, D. Turco, Antonutti, Peressini. Recupero: 0' e 4'.

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

Testa al campo, la Delser a Ragusa per tornare in vetta

Giuseppe Pisano / UDINE

Testa al campo per le Women Apu, ospiti alle 16 della Virtus Eirene Ragusa nel big match dell'ottava giornata di serie A2 femminile, girone B. In attesa di notizie sul fronte stipendi (già domani potrebbero esserci novità), la Delser sfida la squadra siciliana tuttora imbattuta, ma indietro in classifica per i 3 punti di penalizzazione. Mancheranno Obouh Fegue, Cancelli e Bianchi,



Sara Ronchi in azione

mentre Ronchi ci sarà stringendo in denti dopo la lieve distorsione al ginocchio destro rimediata contro Mantova.

Si tratta di una partita chiave nella lotta per i primi quattro posti a fine andata, quelli che assicurano la partecipazione alle Final Eight di Coppa Italia. Udine, inoltre, vincendo, riaggancerebbe la capolista Mantova, battuta ieri a Trieste. Il pericolo numero uno fra le padrone di casa è Siciliano, realizzatrice da 20,8 punti a partita.

Una curiosità: Ragusa è l'ex squadra di coach Lino Lardo, Udine è stata allenata dalla sua attuale moglie Mali Pomilio. Gara in diretta streaming sul canale YouTube "Passalacqua Basket Ragusa". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Nicosia e Purinan show alla campestre di Tolmezzo

Vincenzo Mazzei / TOLMEZZO

La corsa campestre della stagione 2024/2025 è iniziata in una sede di montagna. Un primo cross "Città di Tolmezzo" - trofeo giovanile Massimo Brisinello con la partecipazione di 160 atleti che ha gratificato l'impegno del presidente della società cornica Francesco Martini che assieme alla segretaria Angela Longo aveva preparato con cura l'evento. Organizzata su un percor-

so erboso all'interno della locale pista d'atletica leggera, la campestre ha visto il successo del senior Agostino Nicosia (Libertas Udine-Malignani) e della master Marta Purinan (Atletica Buja). Il mezzofondista udinese, che tante volte ha tentato di cancellare il vecchio record di Ottavio Missoni sui 400 metri (48"3), si è imposto nettamente tra gli assoluti. Con il tempo di 10'38" sui 3,5 km del tracciato ha preceduto di 15" il ma-

ster/35 Mattia Rizzo (Edilmarket Sandrin) che in volata ha battuto il beniamino di casa Igor Patatti (M/40). Altri primi master l'udinese Francesco Nadalutti, il sacilese Massimiliano Visca, i portatori della società organizzatrice Giovanni Pascolo e Vittorio Gressani, Ermes Puntil (Piani di Vàs) e la promessa tolmezzina Alex Soravito

Sulla stessa distanza di 3,5 km grande prestazione di Marta Purinan (M/35), capace di imporsi con l'ottimo tempo di 14'03" lasciando il posto d'onore a Orietta Gressani (Libertas Tolmezzo) e la terza piazza ad Elisa Cecon (Piani di Vàs). Quarta classificata Sonia Del Fabro (Carniatletica) e quinta la bujese Paola Grion. —

Volley - Serie A1 femminile

POST PARTITA

Coach Barbieri e Strantzali: e ora tanti match chiave



Olga Strantzali in azione

Un punto importante in casa della corazzata Novara per muovere la classifica in vista del mese di dicembre, che ha in serbo per la Cda Talmassons Fvg una serie di scontri diretti che potrebbero essere determinanti per il cammino in A1. Valuta così la prestazione della sua squadra il tecnico Leonardo Barbieri. «Abbiamo giocato una buona partita - ha detto a fine match - e molto intensa a livello fisico. L'Igor Gorgonzola ci è stato superiore a muro mentre noi abbiamo fatto meglio in ricezione. Abbiamo tenuto bene e abbiamo preso un punto per noi davvero importante che ci permette di muovere la classifica e ci dà la carica per i prossimi impegni. Dicembre per noi sarà un mese da bollino rosso, abbiamo già incontrato le prime quattro della classifica, ora affrontiamo tutte le altre tra cui le nostre dirette concorrenti per la salvezza». Con tredici punti realizzati la schiacciatrice greca Olga Strantzali è stata tra le protagoniste dei cinque set di Novara: «Abbiamo iniziato molto bene il match - ha commentato - sorprendendo le avversarie con la nostra intensità. Credo che però dobbiamo essere più forti e coraggiose nel corso della partita. Situazioni come queste ci sono già capitate anche contro Milano, quindi dobbiamo migliorare questo aspetto perché anche contro Novara abbiamo dato dimostrazione di essere un'ottima squadra. Ora dobbiamo concentrarci sul prossimo mese che sarà molto importante per noi».

A.P.

Il punto dei rimpianti

La Cda Talmassons vince due set e sfiora il colpo a Novara
Finale clamoroso con le padrone di casa che chiudono 18-16

Alessia Pittoni

È un punto d'oro quello conquistato a Novara da una combattiva Cda Volley Talmassons Fvg nella nona giornata di A1 femminile - che nell'anticipo di venerdì ha regalato il successo di Conegliano su Milano davanti a 12.600 spettatori, nuovo record - ma, sul 3-7 nel quinto set (con anche un match point sul 14-15), pensare a una vittoria era più che lecito e le ragazze di coach Barbieri, pur soddisfatte, non possono che portare a casa anche qualche rimpianto.

La partita è stata una corsa sull'ottovolante, con le due formazioni ad alternare momenti di bel gioco ad altri di black-out. L'avvio è stato di marca piemontese: coach Bernardi ha recuperato alcune infortunate fra cui la centrale Bonifacio, la libera Fersino e l'opposta Tolok scese in campo assieme alla palleggiatrice Bosio, alle bande Alsmeyer e Ishikawa e l'altra centrale Aleksic.

La formazione di casa si è portata avanti (6-10, 11-15) ma le friulane, schierate con Eze in regia, Kraiduba opposta, Shcherban e Strantzali in banda, Kocic e Botezat al centro e Ferrara libera, hanno avuto la pazienza di trovare il ritmo di gara, pareggiando a quota 15 con due ottimi muri di Kocic. L'Igor Gorgonzola è ritornata avanti di un paio di lunghezze (20-22) ma, sul finale, ha commesso alcuni errori dei quali Ferrara e compagne hanno approfittato con grande lucidità affidandosi a Shcherban e Strantzali per chiudere le azioni de-

NOVARA	3
CDA TALMASSONS	2

Parziali: 23-25, 25-12, 25-21, 15-25, 18-16.

IGOR GORGONZOLA NOVARA Villani, Bosio, Bartolucci, De Nardi, Fersino, Alsmeyer, Ishikawa, Mims, Bonifacio Orthmann, Aleksic, Mazzaro, Tolok, Squarcini. All.: Lorenzo Bernardi.

CDA VOLLEY TALMASSONS FVG Pamio, Gazzola, Feruglio, Kocic, Ferrara, Piomboni, Gannar, Eze, Shcherban, Strantzali, Botezat, Bucciarelli, Kraiduba. All.: Leonardo Barbieri.

Arbitri Dario Grossi e Serena Salvati.

Note Durata set: 26', 21', 30', 21', 23'.

3-7 nel quinto parziale le fucsia di Barbieri hanno accarezzato davvero il successo

cive.

La schiacciatrice russa ha pareggiato a quota 23 e poi un "rigore" di Kocic e un errore in attacco di Ishikawa hanno permesso alle ospiti di portarsi sull'1-0. Al cambio campo, anziché galvanizzarsi, le friulane hanno spento la luce lasciando libera la strada a Novara che ha dominato dal primo all'ultimo pallone.

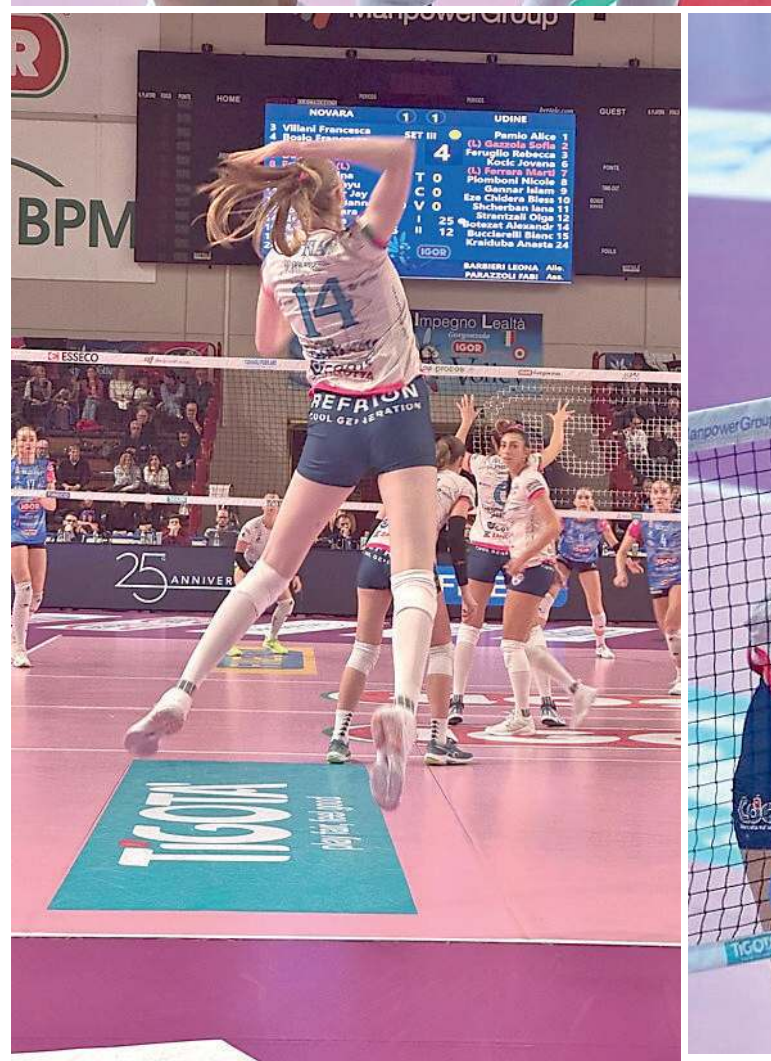
La squadra di casa ha preso subito il largo (5-1, 13-5,

21-9) senza trovare ostacoli: Leonardo Barbieri ha provato a cambiare le carte in tavola inserendo Pamio per Strantzali, Piomboni per Shcherban e Gannar per Botezat ma senza riuscire a dare una scossa alla squadra. Più equilibrata la terza frazione che ha visto i due sestetti lottare spalla a spalla fino quasi alla fine (12-12, 16-17, 19-20); poi le piemontesi hanno messo la freccia e un ace su Strantzali e un muro su Scherban hanno dato all'Igor Gorgonzola il vantaggio.

Nel quarto parziale la Cda Talmassons è stata brava a tenere in piedi la partita con le unghie e con i denti: le attaccanti di palla alta hanno cambiato traiettorie giocando con efficacia sulle mani del muro delle piemontesi e prendendo tre punti di vantaggio a metà set (13-16). Questa volta la luce si è spenta per Novara, che ha praticamente smesso di giocare subendo un parziale di 9-2 sbagliando tutto quello che c'era da sbagliare. Le friulane hanno sfruttato con determinazione ogni pallone senza mai abbassare la guardia e con un attacco di Strantzali hanno portato il match al quinto.

Adrenalina alle stelle nel tie-break: la Cda ha schiacciato sull'acceleratore con un 3-7 che lasciava presagire un successo; alle friulane è mancata un po' di freddezza nei momenti clou e le padrone di casa sono riuscite a invertire la rotta pareggiando a quota otto e ingaggiando una lotta palla su palla, che ha portato a entrambe dei match-point, fino al 18-16 finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SERIE A2 MASCHILE

Prata olè: col golpe a Cuneo è in testa per una notte

Rosario Padovano

Favolosa Tinetti: vince a Cuneo lo scontro diretto tra seconde e vola in vetta alla classifica di A2 a quota 20 punti, superando il Brescia (18), in attesa delle gare di oggi. Euforia a Prata. Nel primo set dominio totale dei locali, che partono subito forte (3-0, 7-4). La Tinetti è irrisconoscibile: subisce 5 muri, sbaglia servizi, Cuneo la demolisce: 25-14: l'ultimo punto è proprio del friulano Codarin. Ma è proprio da qui che, rimuovendo le macerie della prima frazione, la Tinetti gioca un altro match. Alberini colleziona un ace per l'allungo ospite: 5-7, ma Cuneo rimonta e poi passa in vantaggio. Crescono le prestazioni delle ali Terpin ed Ernestowicz: 15-18. Punteggio a pendolo, 19-21, 21-21, 23-24 dopo un nuovo ace di Alberini. Si va ai vantaggi. Sul 31-32 va Meneghel al servizio, il centrale difende bene e infine Terpin schiaccia a terra il pallone del 31-33. La Tinetti fa 1-1 nei set ed è in corsa. Terzo

set emozionante. Prata scappa (8-12), ma viene subito ripresa: 12 pari. Ernestowicz dalla seconda linea schiaccia la palla a terra: 16-19. Invasione di Volpato dopo eccezionale difesa dei gialloblu, che allungano: 16-20. Ma Cuneo pareggia: 23-23 da 21-23. Invasione di Ernestowicz, Prata spreca tutto: 24-23. Gamba annulla il set point piemontese col brivido: 24-24. Entra Agrusti che fa muro, coach Di Pietro l'azzecca di nuovo: 24-25. Cuneo resiste. Ed è di nuovo punto a pun-

to ai vantaggi. Muro di Gamba: 27-29. Prata sogna, 1-2, e muove la classifica. Alla fine sarà vetta solitaria per una notte, o secondo posto a -1. Gamba, già a 22 punti, fa il primo ace a inizio quarto set: 3-3. Cuneo però difende meglio di prima. Da 12-8 a due match point per Prata, 22-24 dopo due errori di Cuneo. Al secondo match point Terpin segna in diagonale la vittoria: 23-25, 1-3. Gamba 28 punti, Katalan 4 muri coi baffi porta fortuna. —



Prata sempre più in alto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TINET PRATA	3
CUNEO	1

25-14, 31-33, 27-29, 23-25

ACQUA SAN BERNARDO CUNEO Pinali 11, Codarin 11, Cavaccini libero, Agapitos, Sottile 4, Malavasi, Sette 11, Oberto libero, Mastrangelo, Brignach 1, Compagnoni, Chiamarello, Allik 20, Volpato 16. All. Battocchio.

TINET PRATA Katalan 7, Alberini 3, Sist, Benedicenti libero, Scopelliti 2, Ernestowicz 14, Aiello libero, Meneghel, Terpin 16, Guerriero, Agrusti 1, Bomben, Truocchio, Gamba 28. All. Di Pietro.

Arbitri Boris e Marconi.

Note Durata dei set, ace 4-4 muri 11-11



Esultano le ragazze della Cda Talmassons per uno dei tanti punti fatti e poi le due centrali della squadra friulana: la n°14 Alexandra Botezat in battuta e Jovana Kocic che attacca un muro a due

Serie A1 Femminile

Igor Novara - CDA Talmassons	3-2
Numia Vero Milano - Prosecco Doc Imoco	0-3
Roma Volley - Savino Scandicci	1-3
Fenera Chieri - Vallefoglia	ORE 16
Cuneo Granda - Busto Arsizio	ORE 17
Pinerolo - Bergamo 1991	ORE 17
Il Bisonte FI - Bartoccini Perugia	ORE 20.30

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Prosecco Doc Imoco	30	10	0	30	2
Numia Vero Milano	22	8	2	26	16
Savino Scandicci	21	7	2	22	8
Igor Novara	20	7	2	23	13
Fenera Chieri	14	6	3	20	18
Vallefoglia	12	4	4	18	16
Busto Arsizio	12	4	4	15	15
Bergamo 1991	12	4	4	14	15
Pinerolo	10	3	5	12	17
Il Bisonte Firenze	9	3	4	14	16
Bartoccini Perugia	5	1	8	10	24
CDA Talmassons	5	1	8	10	25
Roma Volley	4	1	8	10	25
Cuneo Granda	4	1	6	7	19

PROSSIMO TURNO: 01/12/2024

Bartoccini Perugia - Roma Volley, Bergamo 1991 - Numia Vero Milano, Busto Arsizio - Il Bisonte Firenze, CDA Talmassons - Cuneo Granda, Prosecco Doc Imoco - Igor Novara, Savino Scandicci - Fenera Chieri, Vallefoglia - Pinerolo.

Serie A2 Maschile

Cuneo - Tinet Prata PN	1-3
Reggio Emilia - Cantù	3-0
Fano - Palmi	ORE 16
Pineto - Ravenna	ORE 18
Porto Viro - Macerata	ORE 18
Siena - Acicastello	ORE 17.30
Consoli Sferc Brescia - Aversa	ORE 19

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Tinet Prata PN	20	6	3	22	12
Consoli Sferc Brescia	18	6	2	22	13
Cuneo	17	6	3	23	17
Acicastello	17	5	3	21	12
Ravenna	17	6	2	21	11
Aversa	15	5	3	19	13
Porto Viro	14	5	3	17	12
Reggio Emilia	10	4	5	14	19
Siena	10	3	5	14	18
Macerata	9	3	5	13	17
Cantù	9	3	6	11	20
Fano	8	3	5	11	19
Pineto	8	2	6	11	19
Palmi	2	1	7	6	23

PROSSIMO TURNO: 01/12/2024

Acicastello - Tinet Prata PN, Aversa - Fano, Cantù - Siena, Macerata - Consoli Sferc Brescia, Palmi - Porto Viro, Pineto - Reggio Emilia, Ravenna - Cuneo.

SCI ALPINO

Della Mea illude: prima manche da sogno poi l'inforcata



Lara Della Mea in azione

Francesco Mazzolini

/TOLMEZZO

Inizio di stagione positivo per Lara Della Mea nello Slalom di Coppa del Mondo di Gurgl. Prima manche subito aggressiva per la tarvisiana che fa segnare con il pettorale 40, un notevole decimo posto e che nella seconda, forse per la troppa foga di far bene, inforca a poche porte dal cancelletto e compromette la gara. Peccato, ma i segnali lanciati, lasciano presagire una buona condizione sia fisica che mentale.

«Mi sono quasi sentita lenta, ma condizioni bellissime», aveva dichiarato entusiasta la 25enne dell'esercito dopo la prima performance.

Purtroppo la concentrazione è venuta a mancare a qualche metro dal cancelletto nella seconda manche e dopo il successo di Levi, su Lara e sulle altre slalomiste s'è imposta anche nell'inedita gara di Gurgl, la solita Mikaela Shiffrin, al suo 99° successo in Coppa del Mondo che ha già preso il largo in classifica generale. La statunitense ha vinto la prima manche e ha gestito con morbidezza la seconda, imponendo le sue regole. Nel prossimo weekend a Killington, Shiffrin potrebbe centrare una storica tripla cifra. Data da ricordare anche per Lara Colturi (+0.55), al suo primo podio nel massimo circuito. L'atleta piemontese, da pochi giorni maggiorenne e che gareggia per l'Albania, è abilmente risalita dalla quarta alla seconda posizione. Terza la svizzera Camille Rast (+0.57), che in carriera era stata nelle prime tre solo nel Team Event di Soldeu nel 2023.

«Mi dispiace tanto per com'è andata la mia seconda manche - Lara - ma bisogna portare a casa quel che c'è di positivo e confidare nel fatto d'essere sulla strada giusta. Ho passato un brutto periodo e ora finalmente mi sento di nuovo bene e competitiva. La gara è stata una bella iniezione di fiducia e ora voglio continuare in questa direzione alla ricerca di risultati e soddisfazioni». A Gurgl, per l'Italia si sono viste Martina Peterlini 20ª e Beatrice Sola, 21ª, che segna i primi punti della carriera in Coppa. —

BASKET - SERIE A2



L'Apu Old Wild West fa festa dopo la bella vittoria di venerdì a Verona FOTO PETRUSSI

Con una Old Wild West così adesso sognare è lecito

Giuseppe Pisano / UDINE

Con un'Apu così, sognare è lecito. A Verona i bianconeri hanno sfoderato la miglior partita esterna della stagione, forse la migliore in assoluto, legittimando ambizioni di alta classifica.

PERFEZIONE

Alla vigilia della gara dell'Agsm Forum si parlava del fattore difesa per portare a casa in due punti. Udine invece ha vinto su tutta la linea, dando spettacolo in attacco e concedendo poco o nulla in difesa ai padroni di casa. È stata una partita ai limiti della perfezione, tanto che il secondo tempo è stato una sorta di garbage time, con i veronesi alla deriva e i bianconeri a giocare al gatto col topo. Anche i 30 punti di un superlativo Alibegovic vanno letti al plurale e non al singolare: bravo il capitano dalla mano bollente, ma il merito è di tutti se la palla circola bene e si creano tiri ad alta percentuale.

IL RIENTRO

Un altro tema emerso nella trasferta veneta è l'importanza del rientro di Pini. Anche se ha giocato soltanto 10 minuti, il pivot emiliano ha fatto capire quanto sia importante per la squadra avere quattro lunghi da ruotare sul parquet e non dover adattare giocatori in un ruolo non proprio. Pini, inoltre, ha ricordato quanto possa essere

LE ULTIMISSIME

Due giorni di riposo da domani testa alla Juvi

Due giorni di riposo per l'Apu Old Wild West dopo la trasferta vittoriosa di Verona. Gli allenamenti riprendono domani, con Pini ormai recuperato andranno valutate le condizioni di Stefanelli. Ha preso il via, intanto, la prevendita dei biglietti per la gara di domenica al Carnera contro la Juvi Cremona. I tagliandi si possono acquistare sul sito Vivaticket e nelle rivendite autorizzate della provincia udinese. I prezzi sono i seguenti: curve 15 euro (ridotti 12), tribuna argento 22 euro (18), tribuna oro 26 euro (21), parterre argento 35 euro (28).

G.P.

utile in fase difensiva e poco importa se il suo tabellino può sembrare poca cosa: a macinare punti e assist ci pensano gli altri, e nell'Apu Old Wild West di gente con punti nelle mani ce n'è davvero tanta.

APPROCCIO

Le numerose false partenze recenti avevano creato un certo dibattito, anche se in tre occasioni su quattro Udine era stata brava a raddrizzare partite nate male. Da Ros in settimana ai microfoni Rai aveva ipotizzato che si potesse trattare di un problema legato alle tante partite

ravvicinate, che di fatto hanno ridotto il numero degli allenamenti per preparare le gare. Sarà soltanto un caso, ma venerdì sera, dopo un ritorno alla normalità o quasi del calendario, la squadra di Vertemati è entrata in campo con grande ferocia agonistica e di fatto si è impadronita del match in pochi minuti.

SITUAZIONE

Con i due punti di venerdì l'Apu Old Wild West ha riagganciato al secondo posto con 20 punti la Gesteco Cividale, che però dovrà recuperare il match contro Nardò, la capolista Rimini dista due punti, ma anch'essa ha una partita in meno a causa del rinvio della gara di Vigevano. Resta a 18 punti l'Urania Milano che rimonta, senza Gentile uscito per tecnico e antisportivo, in casa 19 lunghezze a Forlì ma si suicida e perde all'ultimo tiro con Pollo ne che rilancia i romagnoli.

Oggi si disputano Fortitudo-Livorno, Rieti-Orzinuovi e Brindisi-Pesaro, mercoledì posticipo Piacenza-Torino. Rinviato all'11 dicembre anche Cantù-Cremona e Cento-Avellino.

A proposito di Cantù, c'è attesa per il caso Basile: ora che ha giocato in azzurro acquisirà lo status di atleta formato in Italia da subito (su probabile richiesta della società canturina) o dalla prossima stagione? L'ultima parola spetta alla Fip. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Venerdì si gioca con Cento Obiettivo recuperare Miani

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

In attesa di tornare in campo venerdì contro Cento, la Gesteco Cividale continua a lavorare e si gode un po' di riposo. Dopo l'allenamento mattutino di ieri la squadra avrà il resto del weekend libero, un'occasione per tornare a casa e ricaricare le batterie come si deve prima di tornare ad allenarsi domani.

Nessuna novità per quanto riguarda Gabriele Miani. Il

problema alla schiena continua a tenere ai box il lungo originario di Codroipo, che lavora a parte con obiettivo di tornare a disposizione in vista del dei prossimi impegni (Cento, Avellino, Nardò e Milano: 4 sfide in 15 giorni). Mentre i compagni si godono un po' di riposo, Lucio Redivo e la sua Argentina riprendono con una vittoria il cammino nelle gare di qualificazione all'Americup 2025, che si terrà in Nicaragua. La

Selección ha superato agilmente il Venezuela nella prima sfida, restando in vantaggio per tutta la gara. Protagonista il lungo classe 2002 Juan Fernandes (omonimo del "Lobito", passato anche per Trieste e ora alla Reyer Venezia), in forza al Girona; 20 punti per lui. Per Redivo 16 minuti in uscita dalla panchina, con 5 punti in una gara imprecisa al tiro (1/7 da tre). Domani alle 22.15 (le 2.15 di martedì in Italia) "El Sindaco" avrà modo di rifarsi nel match contro la Colombia (uscita trionfante dal match contro il Cile per 80-74). Una gara delicata: il vincitore sarà in vetta al girone fino al prossimo turno, in programma a febbraio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ennio Doris: c'è anche ...
CANALE 5, 21.20
Biopic su Ennio Doris (Massimo Ghini), l'uomo d'oro della finanza italiana, il "banchiere gentile" che costruì la banca intorno alla persona. Tratto dall'autobiografia dello stesso Ennio Doris.



RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 A Sua Immagine Attualità 6.10 Il Caffè Documentari 7.00 TG1 Attualità 7.05 UnoMattina in famiglia Spettacolo 9.15 TG1 L.I.S. Attualità 9.20 Santa Messa Attualità 11.00 A Sua Immagine Attualità 12.20 Linea verde Documentari 13.30 Telegiornale Attualità 14.00 Domenica in Spettacolo 17.15 TG1 Attualità 17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo 18.45 L'Eredità Weekend Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 Affari Tuoi Spettacolo 21.30 Una villa per due Film Commedia (14) 23.30 Tg1 Sera Attualità 23.35 Speciale TG1 Attualità 0.45 Binario 2 Spettacolo	8.25 Tg2 Achab Libri 8.30 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo 9.25 Binario 2 Extra Spettacolo 10.15 Aspettando Cifonare Rai 2 Spettacolo 11.00 Tg Sport Attualità 11.15 Cifonare Rai 2 Spettacolo 13.00 Tg2 2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 Motori Lifestyle 14.00 Il Palio d'Italia - Il viaggio Lifestyle 14.50 Bellissima Italia - Generazione Green 15.25 Rai Sport Live Attualità 15.30 Finale Tennis 18.05 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.10 Tg2 Dossier Attualità 19.00 N.C.I.S. New Orleans 19.40 N.C.I.S. Los Angeles 20.30 Tg2 20.30 Attualità 21.00 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv 22.45 La Domenica Sportiva... al 90° Attualità	7.30 Sulla Via di Damasco 8.00 Agorà Weekend Attualità 9.05 Mi Manda Rai Tre Attualità 10.10 O anche no Documentari 10.45 Timeline Attualità 11.05 TGR Estovest Attualità 11.25 TGR RegionEuropa Attualità 12.00 TG3 Attualità 12.25 TGR Mediterraneo Attualità 12.55 TG3 - L.I.S. Attualità 13.00 Le voci delle donne. Non chiamatelo amore 14.00 TG Regione Attualità 14.15 TG3 Attualità 14.30 In mezz'ora Attualità 16.15 Rebus Attualità 17.15 Kilimangiaro 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.30 LAB Report Attualità 21.05 Report Attualità 23.15 Magistrati Attualità	6.20 4 di Sera weekend Attualità 7.10 Super Partes Attualità 7.50 Terra Amara Serie Tv 10.05 Dalla Parte Degli Animali Attualità 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità 12.20 Meteo.it Attualità 12.25 Colombo Serie Tv 14.05 Uomo bianco, va' col tuo Dio! Film Western (71) 17.05 La grande spartoria Film Western (52) 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità 19.35 Meteo.it Attualità 19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela 20.30 4 di Sera weekend Attualità 21.20 Zona bianca Attualità 0.50 Verità apparente Film Drammatico (01) 2.40 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità	7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.43 Meteo.it Attualità 8.45 Speciale Tg5 Attualità 9.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari 10.00 Santa Messa Attualità 10.50 Le storie di Melaverde 12.00 Melaverde Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.38 Meteo.it Attualità 13.40 L'Arca di Noè Attualità 14.00 Amici Spettacolo 16.00 Verissimo Attualità 18.45 La ruota della fortuna Spettacolo 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5 Attualità 20.38 Meteo.it Attualità 20.40 Paperissima Sprint 21.20 Ennio Doris: c'è anche domani (1ª Tv) Film Biografico (24) 23.35 Pressing Attualità 1.30 Tg5 Notte Attualità 2.03 Meteo.it Attualità	7.10 Tom & Jerry Tales Cartoni Animati 7.30 Tom e Jerry - Rotta su Marte Film Anim. (05) 9.10 Young Sheldon Serie Tv 10.00 The Big Bang Theory 11.00 Due uomini e mezzo Serie Tv 11.50 Drive Up Attualità 12.25 Studio Aperto Attualità 12.58 Meteo.it Attualità 13.00 Sport Mediaset Attualità 14.00 E-Planet Automobilmismo 14.30 Dragon - La storia di Bruce Lee Film Biografico (93) 17.15 Forever Serie Tv 18.15 Grande Fratello 18.20 Studio Aperto Attualità 18.28 Meteo Attualità 18.30 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag 19.30 CSI Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Le Iene Spettacolo 1.10 Chucky (1ª Tv) Serie Tv	6.40 Anticamera con vista 6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito 9.40 Camera con vista 10.10 Amarsi un po' Lifestyle 11.00 L'ingrediente perfetto 11.50 Le parole della salute 12.30 Uozzap Attualità 12.50 GigaWatt - Tutto è energia Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Una giornata particolare 16.45 La7 Doc Documentari 17.45 La ragazza con la pistola Film Commedia (68) 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In altre parole - Domenica Attualità 21.15 Noah Film Drammatico (14) 23.55 Uozzap Attualità 0.40 Tg La7 Attualità	15.45 Podio Automobilmismo 16.00 F1 Paddock Live Post Gara Automobilmismo 16.30 GialappaShow 17.30 Cucine da incubo Italia 18.40 Bruno Barbieri - 4 Hotel 20.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 21.30 Ghostbusters: Legacy Film Fantasy (21) 23.45 Casino Royale Film Azione (06) NOVE 14.35 La Corrida Spettacolo 17.45 Little Big Italy Lifestyle 19.30 Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità 20.30 Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità 22.25 Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità 0.40 Fuori dai margini Attualità
20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	TWENTYSEVEN
14.25 Chuck Serie Tv 18.35 The Next Three Days Film Azione (10) 21.15 Die Hard - Vivere o morire Film Azione (07) 23.40 Nico Film Poliziesco (88) 1.35 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv 3.00 Squadra Antimafia Serie 3.45 Me, Myself And I Serie Tv 5.05 Show Reel Attualità 5.20 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv	14.00 Anna Film Azione (19) 16.00 Hawaii Five-0 Serie Tv 16.45 Speciale Wonderland - Nella tana del drago Attualità 17.35 Castle Serie Tv 21.20 7500 Film Azione (19) 22.55 Emergency Declaration Film Azione (21) 1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 1.25 November - I cinque giorni dopo il Bataclan Film Thriller (22)	14.20 Countdown - Conto alla rovescia Film Az. (16) 16.00 Note di cinema Attualità 16.15 J. Edgar Film Biogr. (11) 18.55 Il segno della libellula - Dragonfly Film Thr. (02) 21.15 Indiana Jones e il regno del teschio di cristallo Film (08) 23.35 Uss Indianapolis Film Azione (16) 1.50 Il segno della libellula - Dragonfly Film Thriller (2002)	14.00 Evolution Documentari Napoli milionaria! Film Commedia (23) 17.50 Opera - La Cenerentola Spettacolo 20.40 Rai News - Giorno Attualità 20.45 Movie Mag Attualità 21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 23.10 Il mio profilo migliore Film Commedia (19) 0.50 Rai News - Notte Attualità	12.00 Il colonnello Von Ryan Film Guerra (65) 14.05 Il Principe di Roma Film Commedia (21) 15.35 Ti presento i suoceri Film Commedia (23) 17.10 Tora! Tora! Tora! Film Guerra (70) 19.40 Il giorno sbagliato Film Thriller (20) 21.10 Arsenio Lupin Film Avventura (03) 23.25 Torino special 2024 Attualità	15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.55 Hotel Portofino Serie Tv 17.50 Come fai sbagli Fiction 21.20 The Voice Kids Spettacolo 0.10 Il paradiso delle signore Daily Soap 3.40 Hotel Portofino Serie Tv 4.30 Piloti Serie Tv 5.10 In nome della famiglia Soap 5.40 Orgoglio Fiction	14.00 Belly of the Beast - Ultima missione Film Azione (03) 15.50 Terremoto 10.0 Film Azione (14) 17.40 Super Storm: L'ultima tempesta Film Avventura (12) 19.20 Affari al buio Doc. 20.20 Affari di famiglia 21.20 La iena Film Thriller (97) 23.20 Papaya dei Caraibi Film Erotico (78)	14.10 La casa nella prateria Serie Tv 19.10 A-Team Serie Tv 21.15 Shrek e vissero felici e contenti Film Animazione (10) 23.00 Non è mai troppo tardi Film Commedia (07) 0.40 Miami Vice Serie Tv 2.20 Camera Café Serie Tv 3.45 I cinque del quinto piano Serie Tv 4.35 Una mamma per amica Serie Tv
TV2000 28	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX	RAI SPORT HD
15.15 Finalmente domenica 16.15 Terramater Doc. 18.00 Rosario da Lourdes Attualità 18.30 TG 2000 Attualità 18.50 Il tornasole Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.05 Soul Attualità 21.40 L'olio di Lorenzo Film Drammatico (92) 0.05 Fiore di cactus Film Commedia (69)	14.05 L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle 14.45 In Cucina con Sonia Lifestyle 16.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 18.10 Tg La7 Attualità 18.15 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 20.10 Padre Brown Serie Tv 21.00 Padre Brown Serie Tv 0.40 Like - Tutto ciò che Piace Attualità	14.15 X-Style Attualità 14.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità 16.55 My Home My Destiny Serie Tv 19.05 Endless Love Telenovela 21.10 12 Giorni Di Regali Film Commedia (17) 22.55 Grande Fratello Spettacolo 2.50 Passaporto Per La Libertà Serie Tv 4.20 Una vita Telenovela	11.30 Cortesie per gli ospiti 13.30 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo 15.25 Casa a prima vista Spettacolo 17.30 Il boss delle cerimonie 19.10 Il castello delle cerimonie Lifestyle 21.10 Il castello delle cerimonie Lifestyle 22.30 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	10.50 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv 12.50 Grantchester Serie Tv 14.50 Alexa: vita da detective Serie Tv 16.50 Astrid et Raphaëlle Serie L'ispettore Barnaby Serie Tv 19.10 Balthazar Serie Tv 22.15 Balthazar Serie Tv 23.15 Cherif Serie Tv 1.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv	14.05 The mentalist Serie Tv 14.55 Detective Monk Serie Tv 16.55 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv 19.10 The mentalist Serie Tv 21.00 Fbi: Most Wanted Serie Tv 21.50 Fbi: Most Wanted Serie 22.45 Law & Order: Organized Crime Serie Tv 0.45 CSI Serie Tv 2.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	14.15 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 19.35 Airport Security: Spagna Documentari 21.25 L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) Lifestyle 22.20 L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) 23.15 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità 1.25 Airport Control Documentari	15.00 Anversa: Elite Uomini. Coppa del Mondo Ciclocross 16.30 Anversa: Elite Donne. Coppa del Mondo Ciclocross 17.40 Speciale Tg Sport. Speciale Tg Sport Calcio 18.05 Malaga - Finale. Coppa Davis Tennis 24.00 Firenze Marathon. Firenze Marathon Atletica leggera

RADIO 1		DEEJAY	
18.00	Posticipo Campionato Serie A Napoli - Roma	14.00	Pecchia e Damiani
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Lazio - Bologna	16.30	Andy e Mike
23.35	Numeri primi	19.00	GiBi Show
		20.00	Il Boss Del Weekend
		22.00	Deejay On The Road
RADIO 2		CAPITAL	
18.00	Touché	10.00	I Miracolati
19.45	Decanter	12.00	Cose che Capital
21.00	Grazie dei Fiori	14.00	Capital Hall of Fame
22.00	Rock and Roll Circus	20.00	Capital Weekend
23.00	Musical Box	22.00	Funky Town
		24.00	Capital Gold
RADIO 3		M20	
19.00	Hollywood Party. In diretta dal Torino Film Festival	14.00	Deejay Time
19.50	Radio3 Suite	15.00	Giorgio Dazzi
20.30	Il Cartellone: Wiener Philharmoniker	19.00	One Two One Two
		21.00	Andrea Mattei
		23.00	Dance Revolution

RADIO LOCALI

RADIO 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei campi
9.15 "26 ottobre. un mare di ombrelli", di G. Gori, regia di M. Mirasola - 3ª puntata
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18**; Regionale: **7:15**, **8:15**, **9:15** - **12:15**, **14:15**; **8.00** La Detulle di Vuë; **8.30** La salut non si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEGiBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: **8.00** Dret e ledrés; **9.30** Arti Elastiche; **11.00** Aton ator; **11.30** Ricette Ritrovate; **12.00** Gerovinyli; **14.30** La vòs dai comitàs; **15.00** Trash Rojale; **16.00** Golden Years; **17.00** Indigo; **18.00** Musiche cence confins; **18.30** Clarock; **19.00** Tommy; **21.00** Turtle Island; **22.00** Tunnel; **23.00** Musiche cence confins

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.20	Un pinsir par vuè Rubrica	10.30	Santa Messa - diretta dal Duomo di Udine Religione	16.30	The Best Sandwich Rubrica
6.30	Telegiornale FVG News	11.30	Il Campanile - Festa del Tartufo - diretta Rubrica	17.30	Economy FVG Rubrica
7.00	Maman! Program par fruts	12.30	Telegiornale FVG - diretta	18.30	Italpress Rubrica
7.30	Settimana Friuli Rubrica	12.45	Bekér on tour Rubrica	19.00	Telegiornale FVG - diretta
8.00	Telefruts - cartoni animati Cartoni animati	13.00	Maman - program par fruts	19.15	Sport FVG - diretta Rubrica
8.20	Un pinsir par vuè Rubrica	13.30	Bekér on tour Rubrica	19.30	Goal FVG - diretta Rubrica
8.30	Le Peraule de domenîe	14.00	Noi Dolomiti Unesco Rubrica	20.55	Replay - diretta Rubrica
8.45	Sportello Pensionati Rubrica	14.15	Start Rubrica	22.15	Telegiornale FVG News
10.00	L'Alpino Rubrica	14.30	Bekér on tour	23.00	Telegiornale FVG News
10.15	Le Peraule de domenîe	15.00	Elettroshock Rubrica	23.50	Telegiornale FVG News

IL13TV

6.00	Il13 Telegiornale	18.00	I Grandi Film	7.00	Santa Messa	13.45	Tg Udine
6.30	Occidente Oggi	20.00	Tg Speciale.	7.55	Campanato	14.00	Sé tu sêss bon - Finale 10ª edizione
9.00	Film Classici		Fermiamoci tutti.		Serie A Tim Calcio	15.45	I grandi del calcio
10.00	I Grandi Film	20.30	Film Classici	9.45	L'Alpino Rubrica	16.15	Udinense Story
12.15	Parliamo di Coni	24.00	Tg Speciale: Senza sorriso	10.30	Agricoltura Rubrica	16.30	A tu per tu con...
13.15	Hard Trek			10.30	Gusti di Famiglia	17.00	Gli Eroi del Goal
14.00	Film Classici	0.45	Il film della notte	11.00	Borgo Italia Rubrica	17.30	Tag in Comune
17.00	Incontri nel blu	4.00	Film	11.30	Udine Cercasi	18.30	Tg Regionale
	Documentario	5.00	Buon Agricoltura	12.00	Tg Regionale	19.00	Tg Udine
17.45	L'Altra Italia	5.30	On Race Tv	12.15	Tg Udine	19.30	A Tutto Campo FVG
	Documentario			12.30	Cook Accademy	20.30	Tg Udine
				13.00	Tag in Comune	21.00	Ogni Benedetta
				13.30	Tg Regionale		Domenica

Il Meteo



OGGI IN FVG



Sui monti cielo poco nuvoloso per velature, sull'alta pianura da poco nuvoloso a variabile, su bassa pianura e costa variabile al mattino, da nuvoloso a coperto nel pomeriggio. Lo zero termico in giornata salirà oltre i 3000 m di quota, con inversione termica nei bassi strati. Possibile presenza di nubi basse nel fondovalle tarvisiano.

DOMANI IN FVG



Sui monti in quota cielo in prevalenza poco nuvoloso, su gran parte della regione da nuvoloso a coperto, con possibili pioviggini o deboli piogge sulle zone orientali. Lo zero termico sarà molto elevato, oltre i 3500 m di quota, con inversione termica nei bassi strati. Possibile presenza di nubi basse nel fondovalle tarvisiano.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: A causa dei venti meridionali il cielo si potrà vedere molto nuvoloso o anche coperto, ma non sono attese precipitazioni degne di nota.
Centro: Giornata con venti meridionali e cielo molto più nuvoloso o coperto in Toscana e poi sulle coste laziali, sarà soleggiato altrove.
Sud: La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo.
DOMANI
Nord: Generali condizioni di cielo coperto o molto nuvoloso, più soleggiato sui settori alpini e in Liguria
Centro: Cielo coperto sulle regioni tirreniche, attese piogge sul Lazio centro meridionale; sul resto dei settori invece avremo più sole.
Sud: In questa giornata il cielo risulterà coperto sulla Campania; altrove avremo un maggiore soleggiamento.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Oggi è il momento di rallentare. Anche se il tuo spirito è sempre energico, concediti una pausa: una passeggiata o una giornata in casa ti aiuteranno a ricaricare le batterie.

LEONE
23/7 - 23/8

Le stelle ti sorridono, rendendo questa domenica luminosa. Sei il centro dell'attenzione, magari in un pranzo con amici o familiari. Goditi la compagnia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

La tua voglia di avventura non si spegne nemmeno di domenica. Approfitta della giornata per un'uscita all'aria aperta o per pianificare il tuo prossimo viaggio.

TORO
21/4 - 20/5

Una giornata ideale per godere delle piccole gioie della vita: una colazione abbondante, una passeggiata nella natura o semplicemente il piacere di stare in famiglia.

VERGINE
24/8 - 22/9

Oggi il tuo desiderio di ordine e armonia sarà soddisfatto. Dedica del tempo a mettere a posto i tuoi pensieri o magari il tuo spazio domestico. Ti sentirai più leggero e sereno.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Oggi è il giorno perfetto per riposare e riflettere. Le stelle ti invitano a rallentare e a godere delle piccole cose: una giornata tranquilla ti preparerà al meglio per i giorni a venire.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Il tuo lato curioso è più vivace che mai. Approfitta di questa domenica per scoprire qualcosa di nuovo, come un film, un libro o una chiacchierata stimolante.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La tua domenica profuma di bellezza e armonia. Passa del tempo con chi ami o dedica un momento a te stesso per ritrovare l'equilibrio: una tazza di tè e un buon libro possono fare miracoli.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Creatività e originalità sono al centro della tua giornata. Dedica del tempo a un progetto artistico o a un'attività che ti faccia sentire libero. Le stelle ti spronano a sognare in grande.

CANCRO
22/6 - 22/7

Oggi è la giornata perfetta per coccolarti. Prepara il tuo piatto preferito, avvolgiti in una coperta e concediti un po' di riposo. Il tuo cuore ha bisogno di tranquillità e amore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Oggi il tuo intuito è alle stelle. Potresti scoprire qualcosa di interessante o avere un'illuminazione importante. Lasciati guidare dalle emozioni profonde.

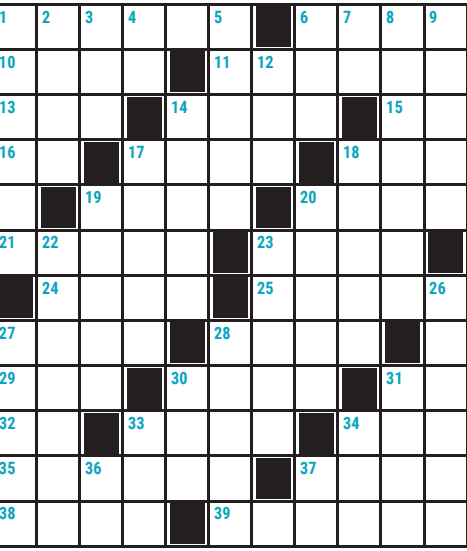
PESCI
20/2 - 20/3

La tua domenica è avvolta in un'atmosfera dolce e sognante. Lasciati cullare dai tuoi pensieri e segui il tuo cuore. Un momento di silenzio ti regalerà una pace interiore.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Lago del Gargano - 6 Nervoso - 10 Lo scrittore Cioran - 11 Fu l'animatore dello "Sturm und Drang" - 13 Particolare che disturba - 14 È compresa nel lardo - 15 Le estremità del golf - 16 In mezzo ai Dardanelli - 17 Richard di *Pretty woman* - 18 Altari pagani - 19 Cumulo di legna crepitante - 20 Pesciolino della Disney - 21 Il mondo musulmano - 23 La forza ritmica del jazz - 24 Rifugi di animali - 25 Il Bruckner compositore - 27 Un Boss della moda - 28 Scorre nel Casentino - 29 Dio egizio rappresentato da un toro - 30 Ape maschio - 31 Poco curato - 32 Simbolo del nobelio - 33 Frutto del gelso - 34 Il Garfunkel dei duetti con Paul Simon - 35 Ingiunzione - 37 Brilla tra gli artisti - 38 Carnivoro notturno africano - 39 Un anagramma di stoico.

VERTICALI: 1 Avidi di denaro - 2 Un consenso rassegnato - 3 Ha il letto tra i campi - 4 Poco altro - 5 La Rossella di *Via col vento* - 6 In mezzo - 7 Lo Sheeran che canta *Shape of You* - 8 Quello di Pulcinella è noto a tutti - 9 Col suo canto ammansiva le bestie feroci - 12 Le epoche della geologia - 14 Stabilimenti con acque curative - 17 Divinità bifronte - 18 Fornito di mezzi per volare - 19 Violazioni del copyright - 20 Breve spiegazione - 22 Sorpresa, meraviglia - 23 Generico natante - 26 Lo è il pH con valore 7 - 27 La capitale del Vietnam - 28 Valeva cento sesterzi - 30 Asciugacapelli - 31 Tracollo finanziario - 33 L'attrice Farrow - 34 Fu amato da Cibebe - 36 Trasformare la vongola in donnola - 37 La Toffanin dello spettacolo (iniz.).

TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	6	11	18 Km/h
Monfalcone	6	10	13 Km/h
Gorizia	4	10	13 Km/h
Udine	3	9	5 Km/h
Grado	2	9	11 Km/h
Cervignano	4	10	12 Km/h
Pordenone	0	9	5 Km/h
Tarvisio	0	5	30 Km/h
Lignano	1	9	6 Km/h
Gemona	2	8	13 Km/h
Tolmezzo	1	7	14 Km/h
Forni di Sopra	-2	4	22 Km/h

IL MARE OGGI			
CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	17,8
Grado	poco mosso	0,3 m	17,4
Lignano	poco mosso	0,3 m	17,2
Monfalcone	poco mosso	0,2 m	16,8
EUROPA			
CITTA'	MIN	MAX	
Amsterdam	7	12	
Atene	8	12	
Belgrado	0	9	
Berlino	2	10	
Bruxelles	7	13	
Budapest	8	12	
Copenaghen	3	8	
Ginevra	3	12	
Lisbona	12	21	
Londra	12	14	
Lubiana	1	10	
Madrid	9	14	
Mosca	-6	0	
Parigi	7	14	
Praga	1	9	
Varsavia	0	7	
Vienna	2	9	
Zagabria	0	11	

ITALIA	
CITTA'	MIN MAX
Aosta	2 9
Bari	4 13
Bologna	1 8
Bolzano	-2 9
Cagliari	14 18
Firenze	5 14
Genova	10 12
L'Aquila	2 9
Milano	4 7
Napoli	5 14
Palermo	12 18
Reggio C.	10 17
Roma	7 15
Torino	-1 8
Venezia	4 8

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
40% CONTRIBUTO FVG
50% DETRAZIONE FISCALE

• INVERTER MONOFASE / TRIFASE
• SISTEMI DI ACCUMULO
• DISPOSITIVI SMART ENERGY
• APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202 **3533851122**

info@airtechservice.it
www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 23 novembre 2024 è stata di 26.515 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN Online UD 2499-0914. Codice ISSN Online PN 2499-0922.

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266
REA TV-441767

CHIUSURA DEFINITIVA ATTIVITÀ

*Cogliamo l'occasione
per ringraziare
la gentile clientela
che in tutti questi anni
ci ha accompagnato
nel nostro lungo e
appassionato
cammino...*



Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE
TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - www.szulinadalberto.it

